



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 3 aprile 2026

Anno LVII - N. 39



Verona, Porta Palio

(Foto Lorenzo Linthout)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **11842** del 12 marzo 2026

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento VIII/2026.
[Agricoltura]

1

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **12097** del 24 marzo 2026

U.N.P.L.I. Veneto A.P.S. Presa d'atto degli esiti dei lavori della Commissione del concorso "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" edizione 2025/2026, indetto per la Festa del Popolo Veneto 2026. Iniziativa realizzata in attuazione della L.R 13/04/2007, n. 8 e sostenuta con DGR n. 561 del 21/05/2025 - L.R. 14/01/2003, n. 3, art. 22 Iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale.
[Cultura e beni culturali]

3

n. **12259** del 30 marzo 2026

Esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso di formazione 2025-2026 per maestri di snowboard. Elenco degli allievi che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard. Legge regionale n. 2/2005.
[Sport e tempo libero]

7

n. **12260** del 30 marzo 2026

Esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso di formazione 2025-2026 per maestri di sci di fondo. Elenco degli allievi che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo. Legge regionale n. 2/2005.
[Sport e tempo libero]

10

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **12024** del 19 marzo 2026

Assegnazione di finanziamenti relativi al programma di investimenti avviato con DGR n. 1228 del 07/10/2025.
[Viabilità e trasporti]

13

n. **12085** del 23 marzo 2026

Programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022. Determinazioni in merito alle risorse di cui al decreto n. 328 del 12/12/2025 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

17

[Viabilità e trasporti]

n. **12316** del 01 aprile 2026

Approvazione dello schema di avviso pubblico di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte di idonei Operatori Economici all'eventuale successivo affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027. C.U.P.: H51B03000050009.

41

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **11733** del 09 marzo 2026

Approvazione del documento "Elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa – aggiornamento Decreto 4/2023".

57

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **120** del 20 marzo 2026

Istituzione del Coordinamento Formatori iscritti all'Elenco dei Formatori di Protezione Civile, ex. D.G.R. n. 1389 del 29 agosto 2017.

68

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **12091** del 23 marzo 2026

Allargamento del Gruppo di monitoraggio della sperimentazione della riforma della disabilità, ai sensi della DGR n. 105/2025, già previsto dalla DGR n. 670/2025 e costituito con DDR n. 11591/2025.

71

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **12094** del 24 marzo 2026

Approvazione dello schema di convenzione tra Regione del Veneto e Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali rientranti nel territorio afferente alle province di Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, per la messa a disposizione senza oneri aggiuntivi del Sistema Atl@nte fino al termine della sperimentazione. DGR n. 105 del 25 febbraio 2026.

74

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. 22 del 12 marzo 2026

Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 per la fornitura del servizio di promozione del Bando di finanziamento di attività sportive rivolto alle scuole di cui al DDR 78/2025. Progetto PROG-916 "POLIS" - Fondo FAMI 2021-2027, a favore di UISP Comitato Regionale Veneto APS - con sede in Marghera (VE), C.F. 90015610273 P.IVA 03141630271 - CUP H19I24001030007 CIG: BAD04E157B, ID APPTel G03510. Impegno di spesa e accertamento in entrata dell'importo di € 8.900,00 (IVA e ogni altro onere inclusi). L.R. n. 39/2001.

83

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE

n. 12250 del 30 marzo 2026

Aggiornamento degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta in attuazione della Legge Regionale n. 1 del 17.02.2026 di istituzione di nuovo Comune e presa d'atto delle comunicazioni aziendali di ridefinizione degli ambiti.

88

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. 12037 del 20 marzo 2026

Aggiornamento, alla data del 16 marzo 2026 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

99

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. 12058 del 23 marzo 2026

Conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione denominata: "E.N.P.A.-Ente Nazionale Protezione Animali ODV" – Sezione di Venezia, con sede a Venezia-Mestre (VE), Via Forte Marghera n.30, per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i.

103

[Sanità e igiene pubblica]

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. 24 del 02 aprile 2026

Rettifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 marzo 2026, n. 21 e assegnazione di nuovi termini per la presentazione delle istanze di candidatura per la nomina del Presidente e dei quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).

105

[Designazioni, elezioni e nomine]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 114 del 04 marzo 2026

Approvazione degli indirizzi operativi relativi al ruolo, alle finalità e alla governance delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD/DMO) riconosciute ai sensi dell'art. 9, della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

107

[Turismo]

n. 204 del 31 marzo 2026

Determinazione e destinazione delle risorse PNRR-M5C1R1.1- Programma GOL per il finanziamento del "Bonus Politiche Attive". DGR n. 1542/2025.

125

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. 205 del 31 marzo 2026

Presa d'atto del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 dell'ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Art. 15, comma 5 bis della L.R. 13 marzo 2009, n. 3.

130

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. 209 del 31 marzo 2026

Campagna di prevenzione per le infezioni causate ai nuovi nati dal virus respiratorio sinciziale (VRS) nella Regione del Veneto. Recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026.

155

[Sanità e igiene pubblica]

n. 210 del 31 marzo 2026

Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico-finanziario del Sistema sanitario regionale 2025 e misure collegate.

167

[Sanità e igiene pubblica]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Pubblicazione incarichi vacanti di Medici di Assistenza Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Rovigo ai sensi dell'art. 72 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 15/01/2026. 176

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 777 del 25.03.2026). 184

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente Medico - Disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, Direttore dell'U.O.C. Cure Primarie del Distretto 3 della Pianura Veronese. 185

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 120 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 198

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro. 202

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 916 posti di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 208

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Concorso pubblico per esami per Istruttore Informatico. 348

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Avviso di procedura selettiva per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Professional" da assegnare alla Direzione Tecnica Infrastrutture - Divisione Tecnica Infrastrutture Navigazione - U.O. Tecnica - a tempo indeterminato ad orario full/time - par. 230 - Area professionale 1^a - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità. 349

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Bando di Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Psicologo" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione Posizione economica dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, CCNL "Funzioni Locali"). 350

Bando di Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Educatore Professionale" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione Posizione economica dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, CCNL "Funzioni Locali"). 351

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

Riapertura termini bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 "Operatori addetti all'assistenza" (OSS) - Area degli Operatori Esperti - C.C.N.L. Funzioni Locali. 352

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Asta pubblica per alienazione piscina comunale di Creazzo. 353

COMUNE DI DOLO (VENEZIA)

Asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale. 354

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 59 del 3 aprile 2026. Proposte di candidatura per la nomina del Presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18). 355

Avviso n. 60 del 3 aprile 2026. Proposte di candidatura per la nomina di quattro componenti nel Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18). 357

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Bonato Bruno in data 18/02/2026 per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Camposampiero (PD), per uso irriguo. Pratica n. 1441IIC. 359

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Vivai Bordin s.s. Agricola di Bordin Giuliano e Omero in data 18/02/2026 per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Saonara (PD), per uso irriguo. Pratica n. 1442IIC. 360

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Azienda Agricola Ghisolana di Dall'Est Lisa per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Monfumo a uso Irriguo. Pratica n. 6801. 361

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Gelio Ombretta e Zoccatelli Andrea. Rif. pratica D/14381. Usi: irriguo e antibrina - Comune di Povegliano V.se (VR). 362

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: SOCADO SOC.R.L. Rif. pratica D/13898. Uso: industriale- Comune di Villafranca (VR). 363

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Zanella Sara. Rif. pratica D/14378. Usi: consumo umano - Comune di Bussolengo (VR). 364

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società Agricola San Francesco s.s. Rif. pratica D/14375. Usi: igienico assimilati (impianto piscine ed irriguo aree verdi) - Comune di Lazise (VR). 365

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Eder Christiane Hild e Stumm Claudia Friederike. Rif. pratica D/14377. Usi: irriguo aree verdi - Comune di Bardolino (VR). 366

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Anselmi Filippo e Bevilacqua Eva Rif. pratica D/14376. Usi: irriguo - Comune di Vestenanova (VR). 367

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da laghetto da emungimento di falda sotterranea, su terreno individuato catastalmente al foglio 30 mappale 353 del Comune di Mozzecane (VR). Richiedente: COMUNE DI MOZZECANE (VR). Rif. pratica D/14383. Uso: Irrigazione aree verdi. Comune di Mozzecane (VR). 368

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.03.2026 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00083 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.12 mapp.616/617 in Comune di Val Liona. Richiedente: Bertoldo Edoardo - Prat. n.1826/BA. 369

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico GAL per l'Intervento ISL04 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", Progetto di Cooperazione Transnazionale "Donne motore di sviluppo delle Aree Rurali" - Azione B "Azione attuativa comune" del PSL "DaiColliallAdige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER". 370

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico GAL per l'Intervento ISL03 - "Investimenti extra agricoli in aree rurali", Progetto di Cooperazione Transnazionale "Donne motore di sviluppo delle Aree Rurali" - Azione B "Azione attuativa comune" del PSL "DaiColliallAdige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER".

371

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

IMPRESA INDIVIDUALE KOLIOTASSIS FRANCESCO, TORRE DI MOSTO (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrioltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Casai del Taù snc in Comune di Portogruaro (VE).

372

MERCANTE FRATELLI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA, ODERZO (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrioltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Pezza Alta snc a Rustignè in Comune di Oderzo (TV).

373

RNE IT 33 S.R.L., MILANO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P = 5'985.60 kWp e potenza d'immissione P = 5'670.00 kW, e relative opere di rete, localizzato nel Comune di Ponso (PD) in via Calmana snc.

374

C.M.A. SRL, PADOVA

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrioltaico di potenza nominale 900 kW sito in Via Roma Snc in Comune di Meduna di Livenza (TV).

376

SOCIETÀ AGRICOLA CASALTA DI LORIGIOLA MICHELA & C. S.N.C., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrioltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Ca' Turcata in Comune di San Donà di Piave (VE).

377

SOCIETÀ AGRICOLA CA' DEL FIOR DI BETTANIN ANTONIO & C S.S., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Pradivisi snc in Comune di Eraclea (VE).

378

TENADE 398 SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE, TREVISO

Comunicazione di attività libera per la realizzazione di un impianto agrioltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Belfiore snc in comune di Gruaro (VE).

379

PERIN MIRKO, CODOGNÈ (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrioltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Runco Sud snc in Comune di Meduna di Livenza (TV).

380

TREVIMETAL SRL, SAN POLO DI PIAVE (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un potenziamento di impianto esistente su terreno di potenza nominale complessiva 935 kW sito in Via Confine San Michele 12 in comune di San Polo di Piave (TV).

381

SOCIETÀ AGRICOLA MALUTE S.S., MOTTA DI LIVENZA (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 900 kW sito in Via Roma snc in comune di Meduna di Livenza (TV).

382

SOCIETÀ AGRICOLA BELFIORE S.S., TREVISO

Comunicazione di attività libera per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Belfiore snc in comune di Gruaro (VE).

383

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù****COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)**

Decreto d'Esproprio n. 5357 dell'11 marzo 2026

Espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni".

384

Decreto di Asservimento n. 5358 dell'11 marzo 2026

Asservimento di porzione degli immobili come di seguito catastalmente identificati, necessario per la manutenzione del realizzando fossato, nell'ambito dell'esecuzione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni".

385

COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile - Area 4 Rep. n. 3222 del 24 marzo 2026

Realizzazione tratto pista ciclabile Via Barison lungo s.p. 22 dal km 29 + 170 al km 29 + 485. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

386

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di deposito n. 438 del 25 marzo 2026

Estratto ordine di deposito n. 438 del 25.03.2026 dell'indennità di esproprio/asservimento con riferimento agli immobili necessari ai lavori di "Realizzazione del parcheggio scambiatore di Verona EST - Loc. San Michele a servizio della Filovia" - Ditte nn. 1 e 2.

387

Estratto ordine di deposito n. 439 del 25 marzo 2026

Estratto ordine di deposito n. 439 del 25.03.2026 dell'indennità di esproprio con riferimento agli immobili necessari ai lavori di "Realizzazione del parcheggio scambiatore di Verona OVEST - Ca' di Cozzi a servizio della Filovia" - Ditta n. 1.

388

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Determinazione di svincolo dell'indennità accettata n.3283 del 20 marzo 2026 (ex artt.26 e 28 D.P.R.327/2001)

PNRR M2C4 - Inv.2.2 - Intervento di mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio Veneto Orientale - Comune di Fossalta di Portogruaro - attuazione interventi previsti nel piano delle acque - Roggia Lugugnana: riprese di sponda e ripristino sezione idraulica - Stralcio 1. CUP: I85F22000200001 - Ditta 11: Ambrosio Stefano.

389

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di servitù di acquedotto irriguo n. 4099 del 20 marzo 2026

P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n. 1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP C21B21008480007. Decreto n. 0484456 del 30.09.2022 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Venticquattresimo elenco di n. 19 Ditte.

391

Decreto di servitù di acquedotto irriguo n. 4207 del 23 marzo 2026

P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n. 1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP C21B21008480007. Decreto n. 0484456 del 30.09.2022 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Venticinquesimo elenco di n. 16 Ditte.

393

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo - protocollo n. 47902 del 20 marzo 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Riqualficazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana - P1203.

395

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 385 del 18 marzo 2026

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 08.06.2001 N. 327 (TU Espropri). Ditta 4: Covolo Maria Pia, Covolo Sergio Procedimento espropriativo: lavori di realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei Comuni di Sandrigo e Breganze (VI) (ID piano 625) - I stralcio - Bacino di monte. CUP H53B11000320003 - cod. RENDIS 05IR019/G4.

396

Determinazione Dirigenziale n. 427 del 23 marzo 2026

Determinazione Dirigenziale di liquidazione e recupero saldo indennità di espropriazione e indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 20 e 50 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) - Intervento 4 Ditte n.14 e 15. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana - CUP: G81B18000130003.

398

Determinazione Dirigenziale n. 428 del 23 marzo 2026
Determinazione Dirigenziale di liquidazione e deposito saldo indennità di espropriazione e indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 20 e 50 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) - Intervento 4 Ditte 5 e 7. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana - CUP: G81B18000130003. 402

Determinazione dirigenziale n. 429 del 23 marzo 2026
Determina di liquidazione saldo indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea condivisa (artt. 22bis, 20 e 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 T.U. Espropri) e di deposito saldo indennità non condivise (artt. 22bis, 20 comma 14 e 26 D.P.R. n. 327/2001). Procedimento espropriativo: realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo e Secondo Stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy Srl. 3 Ditte. 405

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Decreto del Soggetto Attuatore n. 2 del 24 marzo 2026
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00. "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Importo Euro 620.000,00. Pagamenti e depositi a saldo delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea. 406

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 66 del 25 marzo 2026
Separazione della rete fognaria e potenziamento della rete di acquedotto in località Marola in Comune di Torri di Quartesolo (VI) - II stralcio. Deposito dell'indennità di asservimento ex art. 20, comma 14 e art. 26 del d.p.r. 327/2001. 421

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 67 del 25 marzo 2026
Separazione della rete fognaria e potenziamento della rete di acquedotto in località Marola in Comune di Torri di Quartesolo (VI) - II stralcio. Pagamento dell'indennità di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 422

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 2 del 19 marzo 2026

O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e di Venezia." Attuazione del I° Stralcio Piano degli ulteriori interventi sul Patrimonio Pubblico ai sensi della Delibera del Consiglio dei ministri del 30/04/2025 e approvazione delle nuove specifiche tecniche di rendicontazione.

423

Statuti

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BELLUNO)

Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 5 marzo 2026

Modifica dell'art. 35 dello Statuto del Comune di Borgo Valbelluna ad oggetto: "Difensore civico", approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 5 marzo 2026.

445

Viabilità e trasporti

COMUNE DI CITTADELLA (PADOVA)

Deliberazione Giunta Comunale n. 99 del 16 marzo 2026

Sdemanializzazione e declassificazione di un relitto stradale in Via della Pieve Comune di Cittadella.

446

COMUNE DI SELVA DI CADORE (BELLUNO)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26 giugno 2025

Declassificazione, sdemanializzazione e trasferimento dal demanio comunale al patrimonio disponibile del Comune di Selva di Cadore di relitti stradali o di altre aree comunali dismesse.

447

COMUNE DI SOAVE (VERONA)

Decreto del Vice Sindaco facente funzioni del Sindaco n. 4 del 23 febbraio 2026

Accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Soave e la Provincia di Verona, finalizzato alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

448

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 579158)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 11842 del 12 marzo 2026

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento VIII/2026.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e successive modifiche e integrazioni, il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

VISTO il regolamento (U.E.) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTI il regolamento delegato (U.E.) n. 33 del 17 ottobre 2018 e il regolamento di esecuzione (U.E.) n. 34 del 17 ottobre 2018;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e in particolare l'articolo 65;

VISTO il decreto ministeriale n. 7552 del 02 agosto 2018 "Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a D.O. e I.G., ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e che abroga il decreto ministeriale n. 794 del 14 giugno 2012;

VISTO il decreto 12 marzo 2019 del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini D.O.P. e I.G.P., degli esami organolettici e delle attività delle Commissioni di degustazione per i vini D.O.P. e del finanziamento dell'attività della Commissione di degustazione di appello";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - D.Lgs. n. 61 dell'08 aprile 2010, articolo 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, Commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011", e in particolare il punto 1 del deliberato e il punto 5 dell'allegato A;

VISTA la domanda per il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle commissioni di degustazione dei vini a D.O. protetta e quindi l'inserimento nell'elenco dei tecnici degustatori presentata da Rizzi Johnny;

TENUTO CONTO del positivo esito istruttorio;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento della persona citata in premessa nell'elenco dei tecnici degustatori.

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore Rizzi Johnny, per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;

2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabili nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F. Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 579291)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 12097 del 24 marzo 2026

U.N.P.L.I. Veneto A.P.S. Presa d'atto degli esiti dei lavori della Commissione del concorso "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" edizione 2025/2026, indetto per la Festa del Popolo Veneto 2026. Iniziativa realizzata in attuazione della L.R 13/04/2007, n. 8 e sostenuta con DGR n. 561 del 21/05/2025 - L.R. 14/01/2003, n. 3, art. 22 Iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento si prende atto degli esiti dei lavori della Commissione del concorso "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" e si approva l'elenco degli Istituti scolastici da premiare in occasione della Festa del Popolo Veneto 2026.

Il Direttore

VISTA la Legge Regionale 13/04/2007 n. 8 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto", in particolare l'art. 5 comma 1, che istituisce la "Festa del Popolo veneto" nella ricorrenza del 25 marzo;

VISTA la Legge regionale 14/01/2003, n. 3, art. 22;

VISTA la DGR n. 561 del 21/05/2025 con la quale è stato concesso un finanziamento di € 85.000,00 a favore di U.N.P.L.I. Veneto A.P.S. per la realizzazione di due progetti, uno dei quali la "Festa Popolo Veneto 2026" prevede l'organizzazione della quindicesima edizione 2025/2026 del concorso "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" aperto alle scuole venete di ogni ordine e grado, nonché alle scuole italiane dell'Istria e della città di Fiume, da realizzarsi in collaborazione anche con l'Ufficio Scolastico regionale;

VISTO il Decreto della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 11337 del 1/10/2025 con il quale si è preso atto del bando di concorso "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" organizzato in collaborazione con U.N.P.L.I. Veneto A.P.S. e Ufficio Scolastico regionale;

DATO ATTO che alla scadenza del 14 febbraio 2026 sono pervenuti digitalmente a U.N.P.L.I. Veneto A.P.S. un totale di n. 69 progetti, provenienti da n. 43 scuole venete e n. 6 scuole istriane e che i progetti sono riferiti ai tre ambiti previsti dal bando;

PRESO ATTO che l'esame degli elaborati pervenuti è stato effettuato da una Commissione composta da rappresentanti della Regione del Veneto, dell'Ufficio Scolastico regionale, da U.N.P.L.I. Veneto A.P.S. e che detta Commissione ha concluso i lavori in data 4 marzo 2026 ed ha valutato meritevoli n. 27 opere di cui n. 7 nell'ambito 1, n. 12 nell'Ambito 2 e n. 8 nell'Ambito 3;

PRESO ATTO che la Commissione ha ritenuto di assegnare un solo premio da € 600 all'interno dell'ambito 1 "La lingua veneta nelle sue espressioni creative, nel teatro, nella musica e nella poesia" sezione scuola secondaria di I e II grado e non ha assegnato il secondo;

DATO ATTO che la Commissione, come previsto dall'articolo 6 del Bando, ha disposto di destinare il secondo premio da € 600,00 non assegnato nell'Ambito 1, all'ambito 3B "Patrimonio immateriale: leggende e misteri, personaggi celebri, grandi eventi e rievocazioni, origini venete", attribuendolo all'IC Cencenighe Agordino per il progetto n. 71, intitolato "L'umanista bellunese Pierio Valeriano e la diffusione del fagiolo dalle Americhe all'Europa";

VISTO l'elenco degli Istituti scolastici che saranno premiati in occasione della Festa del Popolo Veneto 2026, frutto degli esiti dei lavori della succitata Commissione, trasmesso in data 20/3/2026 da U.N.P.L.I. Veneto A.P.S., che costituisce l'**Allegato A** del presente decreto;

RITENUTO di prendere atto della conclusione del concorso "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" di cui alla DGR n. 561 del 21/05/2025 e dell'elenco degli Istituti scolastici da premiare selezionati dalla Commissione;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
di prendere atto della conclusione della quindicesima edizione 2025/2026 del concorso "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto", come previsto dalla D.G.R. n. 561 del 21/05/2025, organizzato in collaborazione con U.N.P.L.I. Veneto A.P.S. e Ufficio Scolastico regionale;
2. di prendere atto dell'elenco degli Istituti scolastici da premiare in occasione della Festa del Popolo Veneto 2026, selezionati dalla succitata Commissione, che costituisce l'**Allegato A** del presente decreto;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani



Allegato A al Decreto n. 12097 del 24/03/2026

pag. 1 di 2

PROGETTI VINCITORI 15[^] ED. CONCORSO "TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE VENETO" 2025/2026

PREMIO	Scuola	Città	PROV	CLASSI	AMBITO	PROGETTO
--------	--------	-------	------	--------	--------	----------

AMBITO 1 - La lingua veneta nelle sue espressioni creative teatrali, musicali e poetiche

900,00 €	Scuola Primaria "G. Pascoli"	Cinto Euganeo	PD	1 [^] /5 [^]	Teatro	Co gnente... se poe far tuto!
900,00 €	Scuola Secondaria "Tito Livio"	Teolo	PD	2 [^]	Teatro	E se Dante fosse stato veneto?
600,00 €	Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Pio X"	Mareno di Piave	TV	1 [^] /3 [^]	Musica-poesia	R.I.C.A.M.O.: EL NOSTRO VENETO CANTA, BALA E RICAMA
600,00 €	Scuola Elementare Italiana "Bernardo Benussi" di Rovigno - Se. periferica di Valle	Bale- Valle	CRO	1 [^] /4 [^]	Teatro	Nostalgia
600,00 €	Scuola secondaria "Frattini Barbieri"	Legnago	VR	1 [^] /3 [^]	Musica-poesia	L'amore fra i Zoeni
600,00 €	Premio non assegnato e conferito all'ambito 3B					
400,00 €	Scuole Primarie "Filippo Grimani" e "Mario e Licio Visintini"	Venezia	VE	3 [^] /5 [^]	Teatro	Dall'isola "delle foches" alla scoperta della laguna: Burano, Murano, Giudecca...
400,00 €	Scuola Primaria "IV Novembre"	Bassano del Grappa	VI	1 [^] /5 [^]	Musica-poesia	Canto di Natale

AMBITO 2 - Il territorio regionale con il suo patrimonio storico-artistico ed enogastronomico

600,00 €	Scuola Primaria "C. Ronchi"	Vallada Agordina	BL	1 [^] /5 [^]	Ric. Storica	CAMPANON...NON...NON – I doghi de 'na volta
600,00 €	Scuola Primaria di Velo Veronese	Velo Veronese	VR	2 [^] /3 [^]	Ric. Storica	El campanon dei cimbri e le campane nòe
600,00 €	Scuola Primaria "Cesare Battisti"	Erbezzo	VR	1 [^] /5 [^]	Ric. Storica	Ogni mese la so storia da scoltar
600,00 €	Scuola media "Sebastiano Ricci"	Belluno	BL	2 [^]	Ric. Storica	Belluno App
600,00 €	Scuola secondaria di primo grado "E. Paolin"	Canale d'Agordo	BL	3 [^]	Ric. Storica	Il canto patriarchino: storia e tradizione viva di un repertorio orale nella Valle del Biois
600,00 €	Scuola Elementare Italiana di Cittanova	Cittanova	CRO	1 [^] e 3 [^]	Ric. Storica	El Conte de Daila
600,00 €	Scuola Primaria "A. Gabelli"	S. Michele al Tagliamento	VE	3 [^]	Enogastronomia	Un ponte de luganighe
600,00 €	Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci"	Buie	CRO	1 [^] /4 [^]	Enogastronomia	L' oro de Buie in tel baligo

ALLEGATO A al Decreto n. 12097 del 24/03/2026

pag. 2 di 2

400,00 €	Liceo Scientifico Statale "G.B. Quadri"	Vicenza	VI	1^	Ric. Storica	Le radici del tempo viaggio dalla Preistoria vicentina all'uomo di Similaun
400,00 €	Scuola dell'Infanzia di Merendaore	Recoaro Terme	VI	1^	Ric. Storica	I sughi de na volta
400,00 €	Scuola Primaria "Pio Soccol"	Taibon Agordino	BL	1^/5^	Ric. Storica	La Danza Folk: aspetti storici ed artistici
400,00 €	Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata	Campagna Lupia	VE	1^	Enogastronomia	XE PRONTOOOO! LALFABETO IN CUCINA

AMBITO 3 - La valorizzazione del patrimonio immateriale del Veneto, partendo dalle leggende e misteri del proprio territorio e/o

600,00 €	Scuola Primaria "Martiri della Libertà"	Pincara	RO	5^	Leggende e misteri	Le campane del gorgo le sona ancora...tasi e scoltè.
600,00 €	Liceo "G. B. Ferrari"	Este	PD	4^	Leggende e misteri	FilòHub: vòze e ciàcole dea GenZ
600,00 €	Scuola Primaria "E. De Amicis"	Erbé	VR	1^/5^	Personaggi, grandi eventi, rievocazioni	"L'imboscata" del 1500 vista dai bambini del 2025/2026
600,00 €	Educandato Statale San Benedetto	Montagnana	PD	1^/3^	Personaggi, grandi eventi, rievocazioni	Palio di Montagnana – rievocazione storica medioevale tra tamburi, cortei e mura antiche.
600,00 €	Scuola secondaria di primo grado "E. Paolin"	Canale d'Agordo	BL	2^	Personaggi, grandi eventi, rievocazioni	L'umanista bellunese Pierio Valeriano e la diffusione del fagiolo dalle Americhe all'Europa
400,00 €	Scuola dell'Infanzia "Vittorino da Feltre"	Santa Lucia di Piave	TV	1^/5^	Leggende e misteri	Intreccio di storie: il filo magico della fiera
400,00 €	Scuola dell'Infanzia "San Martino"	Farra di Soligo	TV	3^	Personaggi, grandi eventi, rievocazioni	Il nostro San Martino
400,00 €	Istituto Professionale "G. Medici"	Legnago	VR	5^	Personaggi, grandi eventi, rievocazioni	Cucinare per Gioco: Giorgio Gioco lo chef veronese

(Codice interno: 579543)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 12259 del 30 marzo 2026

Esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso di formazione 2025-2026 per maestri di snowboard. Elenco degli allievi che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard. Legge regionale n. 2/2005.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti degli esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso di formazione 2025-2026 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 2 del 3 gennaio 2005 e in particolare gli articoli 6 e 7 che dispongono in merito all'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci, alla frequenza dei relativi corsi e alla Commissione d'esame;

VISTA la DGR n. 13 del 7 gennaio 2025 con la quale è stato istituito il percorso formativo 2025-2026 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard;

PRESO ATTO del regolare svolgimento dei moduli del corso formativo e delle sessioni d'esame teorico-culturale, tecnico-pratica e didattica, secondo quanto stabilito con DGR n. 13/2025;

PRESO ATTO degli esiti delle prove d'esame tenutesi:

- il 15 settembre 2025 a Belluno, sessione teorico-culturale,
- il 26 marzo 2026 ad Alleghe, sessioni tecnico-pratica e didattica,

come riportati nei verbali delle rispettive Commissioni d'esame, conservati agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

PRESO ATTO in particolare che, a seguito del superamento di tutte le sessioni d'esame sopra citate, n. 13 allievi, come elencati in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno completato il percorso formativo e conseguito l'abilitazione alla professione di maestro di snowboard;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli esiti sopra richiamati;

DATO ATTO che con DGR n. 13 del 7 gennaio 2025, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del medesimo provvedimento;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 140 del 23 aprile 2025, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016 e dall'art. 5, comma 1, del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, a favore del Direttore della Unità Organizzativa Sport;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti degli esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso formativo 2025-2026 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard, come dalle risultanze dei verbali delle rispettive Commissioni d'esame, conservati agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
3. di dare atto che, in ragione di quanto sopra esposto, n. 13 allievi, come elencati in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno conseguito l'abilitazione alla professione di Maestro di snowboard;

4. di notificare il presente atto al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
5. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore delegato Unità Organizzativa Sport Giorgio De Lucchi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

12259

del 30/03/2026

pag. 1 di 1

ESAMI DEL CORSO DI FORMAZIONE 2025-2026 PER L'ABILITAZIONE
ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SNOWBOARD

ALLIEVI CHE HANNO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE

1	BASTASIN ALBERTO
2	CONTESINI ALEX
3	FAVALLI NICCOLO'
4	FELICETTI MIRKO
5	GALANTI GIULIO
6	GROPPI THOMAS
7	MAZZEL SERENA
8	MOGGIO TOMMASO
9	MULE' NICOLO'
10	NALINI EMANUELE
11	SIORPAES GIACOMO
12	TIRLONI ALEANDRO
13	VITELLARO ANDREA

(Codice interno: 579544)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 12260 del 30 marzo 2026

Esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso di formazione 2025-2026 per maestri di sci di fondo. Elenco degli allievi che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo. Legge regionale n. 2/2005.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso di formazione 2025-2026 per maestri di sci di fondo. Elenco degli allievi che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo. Legge regionale n. 2/2005.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 2 del 3 gennaio 2005 e in particolare gli articoli 6 e 7 che dispongono in merito all'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci, alla frequenza dei relativi corsi e alla Commissione d'esame;

VISTA la DGR n. 12 del 7 gennaio 2025 con la quale è stato istituito il percorso formativo 2025-2026 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo;

PRESO ATTO del regolare svolgimento dei moduli del corso formativo e delle sessioni d'esame teorico-culturale, tecnico-pratica e didattica, secondo quanto stabilito con DGR n. 12/2025;

PRESO ATTO degli esiti delle prove d'esame tenutesi:

- il 15 settembre 2025 a Belluno, sessione teorico-culturale,
- il 24 marzo 2026 a Cortina d'Ampezzo, sessioni tecnico-pratica e didattica,

come riportati nei verbali delle rispettive Commissioni d'esame, conservati agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

PRESO ATTO in particolare che, a seguito del superamento di tutte le sessioni d'esame sopra citate, n. 7 allievi, come elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno completato il percorso formativo e conseguito l'abilitazione alla professione di maestro di sci di fondo;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli esiti sopra richiamati;

DATO ATTO che con DGR n. 12 del 7 gennaio 2025, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del medesimo provvedimento;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 140 del 23 aprile 2025, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016 e dall'art. 5, comma 1, del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, a favore del Direttore della Unità Organizzativa Sport;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L. R. n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti degli esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso formativo 2025-2026 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo, come dalle risultanze dei verbali delle rispettive Commissioni d'esame conservati agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

3. di dare atto che, in ragione di quanto sopra esposto, n. 7 allievi, come elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno conseguito l'abilitazione alla professione di Maestro di sci di fondo;
4. di notificare il presente atto al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
5. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore delegato Unità Organizzativa Sport Giorgio De Lucchi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

12260

del 30/03/2026

pag. 1 di 1

ESAMI DEL CORSO DI FORMAZIONE 2025-2026 PER L'ABILITAZIONE
ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO

ALLIEVI CHE HANNO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE

1	ALVERA' ELENA
2	ALVERA' MATTEO
3	ARMELLINI MATTIA
4	DALLAGO VANESSA
5	GABRIELLI GIACOMO
6	MICHELUZZI LARA
7	OLIVIER MARTINA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 579100)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 12024 del 19 marzo 2026

Assegnazione di finanziamenti relativi al programma di investimenti avviato con DGR n. 1228 del 07/10/2025.*[Viabilità e trasporti]*

Note per la trasparenza:

Con DGR n. 1228 del 07/10/2025 è stato approvato un programma di investimenti, a valere sulle risorse della Programmazione 2021-2027 del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale. Con il presente atto, viste le manifestazioni di interesse pervenute successivamente al precedente decreto di assegnazione n. 13023 del 27/11/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, si assegnano ulteriori finanziamenti ai sensi della predetta DGR n. 1228/2025.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1228 del 07/10/2025:

- è stato approvato un programma di investimenti, a valere sulle risorse della Programmazione 2021-2027 del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e dedicato al rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL);
- è stato approvato il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi;
- è stata approvata una procedura per l'assegnazione delle risorse, nella quale l'assegnazione stessa è subordinata al ricevimento di idonea manifestazione di interesse da parte degli enti affidanti individuati nel riparto di cui sopra;

PREMESSO che:

- gli uffici regionali, con nota prot. n. 605556 del 04/11/2025 hanno invitato gli enti affidanti individuati nel riparto, entro il termine di 30 giorni, a manifestare interesse all'assegnazione delle risorse indicate nel riparto stesso;
- la manifestazione di interesse, ai sensi di quanto stabilito con DGR n. 1228/2025, deve essere corredata da un progetto di investimento e da una scheda informativa, riportante il codice unico di progetto (CUP) dell'intervento;
- con decreto n. 13023 del 27/11/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, sono stati assegnati alcuni finanziamenti a valere sul programma di investimenti in questione con riguardo alle manifestazioni di interesse sino ad allora pervenute e la cui istruttoria è risultata positiva;

PRECISATO che:

- con nota prot. n. 23038 del 14/01/2026, il Comune di Venezia ha comunicato il subentro, nella titolarità del progetto d'investimento identificato con il CUP I70I25000100005, dell'azienda AVM s.p.a all'azienda Actv s.p.a.;
- con nota prot. n. 1864 del 15/01/2026, la Città Metropolitana di Venezia ha comunicato il subentro, nella titolarità del progetto d'investimento identificato con il CUP I70I25000090005, dell'azienda AVM s.p.a all'azienda Actv s.p.a.;

DATO ATTO che sono pervenute le restanti manifestazioni di interesse da parte di tutti gli enti ad eccezione del Comune di Chioggia, per i servizi minimi svolti da Arriva Veneto s.r.l., e del Comune di Rovigo per i servizi minimi svolti da Busitalia Veneto s.p.a.;

TENUTO CONTO che, con riferimento al punto precedente:

- è stato inoltrato un preavviso di esclusione al Comune di Chioggia e al Comune di Rovigo;
- nei 10 giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che la Città Metropolitana di Venezia, con nota prot. n. 15890 del 10/03/2026, ha comunicato l'intenzione dell'azienda Arriva Veneto s.r.l. di non avvalersi delle risorse di cui risulta destinataria, previste dal riparto di cui alla DGR n. 1228/2025 e per cui era stato manifestato interesse;

DATO ATTO che l'istruttoria delle manifestazioni di interesse per gli interventi elencati in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha dato esito positivo;

TENUTO CONTO che, con legge regionale n. 25 del 07/10/2025, è stato autorizzato, per l'anno 2026, l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione;

RITENUTO:

- di escludere dal programma di investimenti in argomento i servizi minimi esercitati da Arriva Veneto s.r.l. nel Comune di Chioggia, da Busitalia Veneto s.p.a. nel Comune di Rovigo e da Arriva Veneto s.r.l. nel bacino della Città Metropolitana di Venezia;
- di procedere all'assegnazione dei finanziamenti per le manifestazioni d'interesse la cui istruttoria ha dato esito positivo;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

decreta

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare, per le finalità di rinnovo dei parchi veicolari adibiti ai servizi di TPL, i contributi specificati in **Allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, precisando che tali finanziamenti sono assegnati agli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi, così come indicato nel medesimo **Allegato A**;
3. di precisare che, per la gestione dei finanziamenti assegnati con il presente provvedimento, saranno stipulati appositi accordi di programma con gli enti assegnatari dei finanziamenti o con gli eventuali enti che da questi siano stati delegati ai sensi della DGR n. 1228/2025, utilizzando per tali finalità lo schema di accordo riportato in Allegato C alla DGR n. 1228/2025;
4. di precisare che l'erogazione dei contributi assegnati con il presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni stabilite con DGR n. 1228/2025;
5. di determinare in Euro 14.469.854,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 105380 del bilancio di previsione 2025-2027, denominato "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Linea di intervento 07.05 Trasporti e mobilità - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n.178 - D.L. 19/09/2023, n.124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n.31)";
6. di dare atto che le spese relative ai contributi assegnati con il presente atto saranno esigibili per il 40% nell'anno 2026 e per il restante 60% nell'anno 2027, come stabilito con DGR n. 1228/2025;
7. di escludere dal programma di investimenti in argomento i servizi minimi esercitati da Arriva Veneto s.r.l. nel Comune di Chioggia, da Busitalia Veneto s.p.a. nel Comune di Rovigo e da Arriva Veneto s.r.l. nel bacino della Città Metropolitana di Venezia;
8. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia


Allegato A al Decreto n.
12024
del 19/03/2026

pag. 1 di 2

**Assegnazione di finanziamenti a valere sul programma di investimenti
avviato con DGR n. 1228/2025**

Ente affidante il servizio	Bacino di erogazione del servizio di TPL	Azienda affidataria del servizio	CUP	Autobus da acquistare	Autobus da radiare	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	I70B25000020009	9 bus classe II gasolio	9 bus Euro 3	2.925.000,00 €	1.582.666,00 €
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	AVM s.p.a.	I70I25000090005	6 bus classe I CNG	6 bus Euro 3	1.920.000,00 €	1.511.007,00 €
Comune di Belluno	Comune di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	B30I25000030001	1 bus classe II a gasolio	1 bus Euro 5	265.000,00 €	151.300,00 €
Comune di Treviso	Comune di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F40I25000020001	1 bus classe I elettrico	1 bus Euro 3	543.000,00 €	487.864,00 €
Comune di Venezia	Comune di Venezia	AVM s.p.a.	I70I25000100005	5 bus classe I a metano compresso	5 bus Euro 3	2.500.000,00 €	1.753.455,00 €
Comune di Venezia	Comune di Venezia	La Linea s.p.a.	E70I25000010002	1 bus classe I elettrico	1 bus Euro 5	450.000,00 €	144.331,00 €
Provincia di Verona	Comune di Verona	Atv s.p.a.	F60I25000020009	5 bus classe I a metano compresso	5 bus Euro 5	1.750.000,00 €	1.321.555,00 €
Comune di Vicenza	Comune di Vicenza	SVT s.r.l.	F30I25000030001	2 bus classe I a metano compresso	2 bus Euro 5	980.000,00 €	615.697,00 €
Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	B80I25000000001	6 bus classe II a gasolio	6 bus Euro 5	1.715.000,00 €	948.086,00 €
Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Garbellini s.r.l.	C10B25000010009	1 bus classe II a metano compresso	1 bus Euro 3	240.000,00 €	179.093,00 €
Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F40I25000030009	14 bus classe II a gasolio	14 bus Euro 3	3.805.550,00 €	2.159.823,00 €

Assegnazione di finanziamenti a valere sul programma di investimenti
avviato con DGR n. 1228/2025

Ente affidante il servizio	Bacino di erogazione del servizio di TPL	Azienda affidataria del servizio	CUP	Autobus da acquistare	Autobus da radiare	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Provincia di Verona	Provincia di Verona	Atv s.p.a.	F60I25000020009	10 bus classe II a gasolio e 2 bus classe I a gasolio	12 bus Euro 3	3.360.000,00 €	1.906.556,00 €
Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	SVT s.r.l.	F70B25000000001	10 bus classe II a gasolio	10 bus Euro 5	2.910.000,00 €	1.708.421,00 €
Totale				73	73	23.363.550,00 €	14.469.854,00 €

(Codice interno: 579205)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 12085 del 23 marzo 2026

Programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022. Determinazioni in merito alle risorse di cui al decreto n. 328 del 12/12/2025 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.*[Viabilità e trasporti]*

Note per la trasparenza:

Con DGR n. 1479/2022 è stato avviato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale, a valere sulle risorse residue riferite alle annualità 2022-2024 di cui al Decreto n. 223/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 605 del 23/12/2022 è stata approvata una graduatoria per l'assegnazione delle risorse in questione. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 328 del 12/12/2025 sono state messe a disposizione ulteriori risorse in relazione all'annualità 2024. Con il presente provvedimento si dispone pertanto di utilizzare tali risorse per lo scorrimento della graduatoria di cui al citato decreto n. 605/2022.

Il Direttore

PREMESSO che, con D.G.R. n. 1123 del 17/08/2021:

- è stato avviato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), a valere sui finanziamenti attribuiti alla Regione del Veneto con decreto n. 223/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e riferiti alle annualità 2018-2024;
- sono stati definiti i criteri per il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL;

PREMESSO che, con D.G.R. n. 1479 del 29/11/2022:

- sono stati approvati i criteri per la definizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue delle annualità 2022-2024 afferenti al programma di investimenti avviato con DGR n. 1123/2021;
- è stato stabilito di assegnare le risorse residue soltanto in favore di quei servizi minimi che avessero nella propria flotta degli autobus di classe ambientale Euro 3 o inferiore;

PREMESSO che, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 605 del 23/12/2022:

- è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue di cui alla DGR n. 1479/2022;
- è stato approvato il disciplinare da rispettare per l'ottenimento dei contributi;
- è stato approvato lo schema di atto convenzionale da stipulare con gli enti assegnatari dei contributi;

PREMESSO che, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 119 del 06/03/2023, è stato assegnato un contributo di euro 400.000,00 a ciascuno dei seguenti soggetti:

- Provincia di Padova con vincolo di destinazione all'impresa Busitalia Veneto s.p.a.;
- Provincia di Treviso con vincolo di destinazione all'impresa Mobilità di Marca s.p.a.;
- Provincia di Verona con vincolo di destinazione all'impresa Atv s.r.l.;
- Comune di Venezia con vincolo di destinazione all'impresa Actv s.p.a.;

PREMESSO che, con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 208 del 18/04/2023, è stato assegnato un ulteriore contributo, di importo pari ad euro 400.000,00, alla Provincia di Vicenza, con vincolo di destinazione all'impresa SVT s.r.l.;

PRECISATO che in relazione alle risorse di cui alle annualità 2022-2024:

- al momento dell'approvazione della DGR n. 1479/2022 residuavano euro 1.834.280,90;
- con Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 507/2022, 508/2022 e 515/2022 sono state registrate ulteriori minori spese per complessivi euro 166.365,00;
- con i citati Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 119/2023 e n. 208/2023 sono stati assegnati euro 2.000.000,00;
- in esito alle procedure di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 sono state registrate ulteriori minori spese per euro 26.198,24;

- in esito alle procedure di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 sono state registrate ulteriori minori spese per euro 39.297,36;
- in esito alle procedure di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 sono state registrate ulteriori minori spese per euro 23.400,00;

TENUTO CONTO che la Giunta regionale, con DGR n. 192 del 05/03/2025, ha ritenuto conveniente ripartire i residui risultanti dalle operazioni contabili di cui sopra, di modesto valore (euro 89.541,50), insieme alle risorse del successivo triennio 2025-2027;

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 328 del 12/12/2025:

- sono stati assegnati alla Regione del Veneto ulteriori finanziamenti riferiti all'annualità 2024, pari ad euro 1.359.478,14;
- è stato fissato al 31 ottobre 2026 il termine per l'emissione degli autobus da finanziare con tali risorse;

TENUTO CONTO che, con DGR n. 1746 del 19/11/2018:

- sono state ripartite le risorse rese disponibili in seguito alle reiscrizioni in conto avanzo approvate con DGR n. 1204 del 14/08/2018 e con DGR n. 1285 del 10/09/2018;
- sono state assegnate le risorse disponibili agli enti affidanti i servizi di trasporto pubblico locale (TPL), con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi, secondo la graduatoria riportata in Allegato A alla delibera stessa;

DATO ATTO che, con la citata DGR n. 1746/2018, sono stati assegnati contributi in favore dei primi cinque servizi minimi della graduatoria approvata;

PREMESSO che, con Decreto n. 102 del 04/10/2019 del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti, sono stati assegnati due ulteriori contributi scorrendo la graduatoria in questione:

VISTO che:

- con nota prot. n. 381675 del 29/08/2022 la Regione ha proposto al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) di utilizzare dei finanziamenti residui di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 1031, alla legge n. 244/2007, art. 1, comma 304 e alla legge n. 133/2008, art. 63, comma 12, per finanziare l'acquisto di autobus per il TPL attraverso lo scorrimento della graduatoria approvata con DGR n. 1746/2018;
- le risorse residue di cui al punto precedente ammontavano ad euro 327.699,25;
- con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 147 del 13/03/2023 è stato assegnato al Comune di Jesolo, con vincolo di destinazione all'impresa Atvo s.p.a., un contributo di euro 140.139,87, a valere sulle risorse appena menzionate;
- con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 266 del 22/05/2023 sono stati assegnati due ulteriori contributi a valere sulle risorse sopracitate:
 - ◆ un contributo di euro 135.600,00 alla Provincia di Rovigo, con vincolo di destinazione all'impresa Busitalia Veneto s.p.a.;
 - ◆ un contributo di euro 51.959,38 alla Provincia di Belluno, con vincolo di destinazione all'impresa Dolomiti Bus s.p.a.;

TENUTO CONTO che:

- il contributo assegnato al Comune di Jesolo col citato decreto n. 147/2023 è stato erogato con liquidazione n. 28880 del 28/11/2025 (euro 140.139,87);
- il contributo assegnato alla Provincia di Rovigo col citato Decreto n. 266/2023 è stato ridotto ad euro 126.731,40 con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 26 del 22/01/2025 ed è stato infine erogato con liquidazioni n. 22742 del 29/09/2025 (euro 13.688,40) e n. 22743 del 29/09/2025 (euro 113.043,00);
- il contributo assegnato alla Provincia di Belluno col citato decreto n. 266/2023 è stato erogato con liquidazione n. 24870 del 23/10/2025 (euro 51.959,38);
- con nota prot. n. 702392 del 31/12/2025, la Regione ha presentato al Ministero delle infrastrutture e trasporti la propria rendicontazione circa i finanziamenti residui di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 1031, alla legge n. 244/2007, art. 1, comma 304 e alla legge n. 133/2008, art. 63, comma 12, chiedendone l'erogazione;
- con nota prot. n. 315 del 14/01/2026, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha evidenziato che i finanziamenti di cui trattasi risultano indisponibili;

- la Regione ha quindi necessità di reperire risorse per un ammontare di euro 318.830,65, pari alla somma dei finanziamenti erogati al Comune di Jesolo, alla Provincia di Rovigo ed alla Provincia di Belluno;
- con nota prot n. 2456 dell'11/03/2026, il medesimo Ministero ha rappresentato che le nuove risorse di cui al citato DM n. 328 del 12/12/2025 possono essere utilizzate per finanziare gli autobus acquistati a valere sui finanziamenti, non più disponibili, di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 1031, alla legge n. 244/2007, art. 1, comma 304 e alla legge n. 133/2008, art. 63, comma 12, previa verifica del rispetto dei requisiti di cui al DM n. 223/2020;

RITENUTO OPPORTUNO:

- utilizzare parte delle risorse di cui al DM n. 328/2025, pari ad euro 318.830,65, per il finanziamento degli autobus acquistati a valere sui finanziamenti, non più disponibili, di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 1031, alla legge n. 244/2007, art. 1, comma 304 e alla legge n. 133/2008, art. 63, comma 12, previa verifica del rispetto dei requisiti di cui al DM n. 223/2020;
- procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 605/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti per l'utilizzo delle rimanenti risorse di cui al DM n. 328/2025, pari ad euro 1.040.647,49;
- utilizzare i dati in possesso della Direzione Infrastrutture e Trasporti per escludere dall'assegnazione delle risorse destinate all'acquisto di nuovi autobus quei servizi minimi le cui flotte non abbiano alcun autobus di classe ambientale Euro 3;
- in accordo con quanto disposto con DGR n. 1479/2022, subordinare l'assegnazione dei contributi per l'acquisto di nuovi autobus alla ricezione di idonea manifestazione di interesse da parte delle aziende affidatarie dei servizi di TPL, dalle quali si evinca che per ogni nuovo autobus acquistato sarà sostituito un autobus di classe ambientale Euro 3;
- modificare il disciplinare di cui all'Allegato C al citato decreto n. 605/2022, in modo tale da adeguarne le tempistiche alle disposizioni di cui al DM n. 328/2025;
- modificare lo schema di atto convenzionale di cui all'Allegato D al citato decreto n. 605/2022, in modo tale da adeguarne le tempistiche alle disposizioni di cui al DM n. 328/2025;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente atto;

2. di destinare, così come indicato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, parte delle risorse di cui al DM n. 328/2025, pari ad euro 318.830,65, come autorizzato dal MIT con la citata nota prot. n. 2456/2026, per il finanziamento degli autobus acquistati a valere sui finanziamenti, non più disponibili, di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 1031, alla legge n. 244/2007, art. 1, comma 304 e alla legge n. 133/2008, art. 63, comma 12, previa verifica del rispetto dei requisiti di cui al DM n. 223/2020;

3. di rinviare a successivi provvedimenti contabili le operazioni necessarie per dare attuazione alle assegnazioni di cui al precedente punto 2;

4. di destinare le rimanenti risorse di cui al DM n. 328/2025, pari ad euro 1.040.647,49, allo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 605/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti, così come riportato in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di subordinare l'assegnazione delle risorse di cui al precedente punto 4 alla ricezione di idonea manifestazione di interesse da parte dei soggetti collocati in posizione utile nella graduatoria;

6. di approvare, in relazione ai contributi che saranno assegnati ai sensi del precedente punto 5, il disciplinare riportato in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di approvare, in relazione ai contributi che saranno assegnati ai sensi del precedente punto 5, lo schema di atto convenzionale riportato in **Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia



Allegato A **al Decreto n.** 12085 **del** 23/03/2026

pag. 1 di 1

Riparto delle risorse di cui al DM n. 328 del 12/12/2025

Risorse dedicate al finanziamento degli autobus ex DGR n. 1746/2018

Bacino di erogazione del servizio	Ente affidante il servizio	Azienda affidataria del servizio	Risorse destinate al finanziamento degli autobus ex DGR n. 1746/2018
Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	51.959,38 €
Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	126.731,40 €
Comune di Jesolo	Comune di Jesolo	Atvo s.p.a.	140.139,87 €
Totale			318.830,65 €



Allegato B al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 1 di 2

Riparto delle risorse di cui al DM n. 328 del 12/12/2025

Graduatoria per l'assegnazione di risorse dedicate al finanziamento di nuovi autobus

Posizione nella graduatoria di cui al DDR n. 605/2022	Bacino di erogazione del servizio	Ente affidante il servizio	Azienda affidataria del servizio	Euro 3 circolanti in deroga al 01/01/2026	Risorse disponibili per nuovi acquisti	Note
1	Provincia di Padova	Provincia di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	46		Risorse già assegnate con DDR n. 119/2023
2	Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	60		Risorse già assegnate con DDR n. 119/2023
3	Provincia di Verona	Provincia di Verona	Atv s.p.a.	146		Risorse già assegnate con DDR n. 119/2023
4	Comune di Venezia	Comune di Venezia	Actv s.p.a.	51		Risorse già assegnate con DDR n. 119/2023
5	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	SVT s.r.l.	13		Risorse già assegnate con DDR n. 208/2023
6	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	50	400.000,00 €	
7	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Actv s.p.a.	122	400.000,00 €	
8	Comune di Verona	Provincia di Verona	Atv s.p.a.	0		Assenza di autobus Euro 3
9	Comune di Padova	Comune di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	0		Assenza di autobus Euro 3
10	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	2	240.647,49 €	
11	Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	5		
12	Comune di Vicenza	Comune di Vicenza	SVT s.r.l.	0		
13	Comune di Treviso	Comune di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	8		
14	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Arriva Veneto s.r.l.	0		
15	Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Garbellini s.r.l.	2		
16	Comune di Rovigo	Comune di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	0		
17	Comune di Belluno	Comune di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	0		
18	Comune di Chioggia	Comune di Chioggia	Arriva Veneto s.r.l. (ex Actv s.p.a.)	0		
19	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Autoservizi Capozzo s.r.l.	2		
20	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	SVT s.r.l.	0		
21	Comune di Vittorio Veneto	Comune di Vittorio Veneto	Mobilità di Marca s.p.a.	4		
22	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Bristol Autoservizi s.r.l. (ex Autoservizi Girardi Domenico e Figli s.r.l.)	1		

ALLEGATO B al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 2 di 2

Riparto delle risorse di cui al DM n. 328 del 12/12/2025**Graduatoria per l'assegnazione di risorse dedicate al finanziamento di nuovi autobus**

Posizione nella graduatoria di cui al DDR n. 605/2022	Bacino di erogazione del servizio	Ente affidante il servizio	Azienda affidataria del servizio	Euro 3 circolanti in deroga al 01/01/2026	Risorse disponibili per nuovi acquisti	Note
23	Comune di Conegliano	Comune di Conegliano	Mobilità di Marca s.p.a.	2		
24	Comune di Jesolo	Comune di Jesolo	Atvo s.p.a.	0		
25	Comune di Caorle	Comune di Caorle	Atvo s.p.a.	0		
26	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Canil Service s.r.l.	5		
27	Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Autocorriere Caverzan s.r.l.	1		
28	Comune di Cavallino - Treporti	Comune di Cavallino - Treporti	Atvo s.p.a.	0		
29	Comune di Schio	Comune di Schio	La Linea s.p.a.	0		
30	Comune di S. Donà di Piave	Comune di S. Donà di Piave	Atvo s.p.a.	0		
31	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Zanconato s.r.l.	1		
32	Comune di Valdagno	Comune di Valdagno	SVT s.r.l.	0		
33	Comune di Feltre	Comune di Feltre	Dolomiti Bus s.p.a.	0		
34	Comune di Legnago	Provincia di Verona	Atv s.p.a.	0		
35	Comune di Asolo	Comune di Asolo	Autoservizi De Zen Michele s.a.s.	0		
36	Comune di Montebelluna	Comune di Montebelluna	Mobilità di Marca s.p.a.	1		
37	Comune di Auronzo di Cadore	Comune di Auronzo di Cadore	Dolomiti Bus s.p.a.	0		
38	Comune di Recoaro Terme	Comune di Recoaro Terme	SVT s.r.l.	0		
39	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a. (ex Sbizzera s.r.l.)	0		
40	Comune di Pieve di Cadore	Comune di Pieve di Cadore	Dolomiti Bus s.p.a.	0		
Totale					1.040.647,49 €	



Allegato C **al Decreto n.** 12085 **del** 23/03/2026 pag. 1 di 9

Programma di investimenti a valere sulle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 – annualità 2022-2024

Disciplinare

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente documento contiene le disposizioni atte a regolare il programma di investimenti a valere sulle risorse di cui alla “delibera di riparto”, ovvero alla DGR n. 1479/2022 ad oggetto “Assegnazione delle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 e riferite alle annualità 2022-2024. Determinazioni”.

Articolo 2

Assegnazione delle risorse, deleghe, modifiche societarie

1. Fino ad esaurimento delle risorse disponibili, le aziende esercenti i servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) sono invitate, in ordine di graduatoria, a manifestare interesse all'assegnazione di un contributo per la sostituzione di autobus. La manifestazione di interesse deve essere resa attraverso l'invio di un progetto di investimento, secondo le disposizioni di cui all'art. 15.
2. Le risorse di cui all'art. 1 sono assegnate agli enti affidanti i servizi di TPL a seguito di positiva istruttoria sul progetto di investimento di cui all'art. 15 che l'azienda affidataria invia alla Regione e, per conoscenza, all'ente affidante stesso.
3. Non sono ammissibili a finanziamento i progetti che:
 - a. propongono la sostituzione di autobus di classe ambientale superiore ad Euro III;
 - b. propongono la sostituzione di autobus di cui è già prevista la sostituzione in forza di programmi di investimenti avviati dalla Regione o da altri enti pubblici;
 - c. propongono la sostituzione di autobus acquistati o immatricolati in servizi di linea dopo la pubblicazione del D.L. n. 121/2021.
4. A seguito dell'istruttoria di cui al precedente comma, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti procede, con uno o più decreti:
 - a. all'assegnazione dell'intero contributo proposto, nei casi in cui dal progetto di investimento si evinca che il contributo verrà interamente utilizzato;
 - b. all'assegnazione di una quota del contributo proposto, nei casi in cui dal progetto di investimento si evinca che il contributo venga solo parzialmente utilizzato. In particolare, si assegna la quota di contributo che si prevede che sarà utilizzata;
 - c. all'esclusione dal programma di investimenti in caso di mancata presentazione di un progetto di investimento valido.
5. I contributi sono assegnati agli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie specificate in graduatoria. A seguito di eventuali specifiche deleghe alla gestione del finanziamento da parte degli enti affidanti individuati in graduatoria, i contributi sono assegnati agli enti locali delegati (nel seguito si userà indifferentemente l'espressione “enti assegnatari”), fermo restando il vincolo di destinazione alle aziende affidatarie specificato in graduatoria.

ALLEGATO C al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 2 di 9

6. Nell'eventuale caso di modifica societaria dell'azienda beneficiaria, ovvero di subentro nel contratto di servizio da parte di altra azienda, il vincolo di destinazione si intende trasferito al soggetto che risulterà proprietario dei beni acquistati.

Articolo 3

Governance

1. Successivamente all'assegnazione dei contributi, la Regione stipula con gli enti assegnatari appositi atti convenzionali per la disciplina dei reciproci rapporti inerenti agli interventi di acquisto di autobus.
2. Gli enti assegnatari stipulano a loro volta, con le rispettive aziende beneficiarie, un accordo per disciplinare l'erogazione del contributo spettante, in modo da garantire il rispetto dell'atto convenzionale stipulato con la Regione.
3. La Regione liquida i contributi agli enti assegnatari, i quali a loro volta li erogano alle rispettive aziende beneficiarie.

Articolo 4

Aiuti di stato

1. Gli enti assegnatari assicurano che le erogazioni dei contributi alle aziende beneficiarie avvengano nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato.
2. Il vincolo di destinazione del contributo enunciato all'art. 2 decade qualora il contributo costituisca una sovracompenrazione ai sensi della normativa in materia di aiuti di stato.
3. Gli eventuali contributi che costituiscano una sovracompenrazione non possono essere erogati.
4. Ai fini della determinazione del corrispettivo dei contratti di servizio, nel conto economico aziendale delle aziende beneficiarie non sono ricompresi gli ammortamenti e gli oneri di locazione corrispondenti alla quota di costo delle forniture coperta da contributo.

Articolo 5

Tracciabilità finanziaria

1. Le aziende beneficiarie e gli enti assegnatari devono garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
2. Le aziende beneficiarie sono tenute alla richiesta del codice unico di progetto (CUP) per il proprio intervento e alla richiesta del codice identificativo di gara (CIG) per ogni procedura di selezione del fornitore attivata nell'ambito del proprio intervento.
3. Gli strumenti di pagamento debbono riportare, in relazione a ciascuna transazione, i codici CIG e CUP.

Articolo 6

Cronoprogramma

1. E' stabilito il seguente cronoprogramma:
 - a. entro 30 giorni dalla data dell'invito a manifestare interesse le aziende invitate devono presentare alla Regione un progetto di investimento, contenente le informazioni elencate all'art. 15;
 - b. entro il 31 ottobre 2026 le aziende beneficiarie devono effettuare gli ordini di fornitura degli autobus e darne comunicazione alla Regione, trasmettendo le informazioni elencate all'art. 16;
 - c. entro il 31 dicembre 2027 le aziende beneficiarie devono completare le operazioni di

ALLEGATO C al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 3 di 9

acquisto dei nuovi veicoli e presentare al competente ente assegnatario la propria rendicontazione di spesa, allegando i documenti elencati all'art. 17;

- d. entro il 31 marzo 2028 gli enti assegnatari devono presentare alla Regione il proprio atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione da parte delle rispettive aziende beneficiarie della documentazione comprovante la realizzazione dell'investimento; a tale atto è allegata la documentazione elencata all'art. 18.
2. Qualora, per esaurimento dei fondi disponibili, un'azienda sia invitata a manifestare interesse per un contributo di importo inferiore ad euro 400.000,00, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti potrà assegnare un termine superiore a 30 giorni per l'adempimento di cui alla lettera a del comma precedente.
3. Qualora un contributo venga assegnato a valere su risorse non disponibili a bilancio al momento dell'approvazione della delibera di riparto, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti potrà definire per tale contributo un cronoprogramma differente da quello indicato al comma 1, purché tale cronoprogramma sia compatibile con le disposizioni impartite dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Articolo 7

Spese ammissibili

1. È ammesso a finanziamento l'acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, caratterizzati da emissioni di gas di scarico conformi alla più recente classe ambientale, ovvero da assenza di emissioni. Con riguardo all'alimentazione, è ammesso l'acquisto delle seguenti tipologie di autobus:
- a. veicoli ad alimentazione elettrica;
 - b. veicoli alimentati a metano (liquido o gassoso);
 - c. veicoli alimentati a gasolio;
 - d. veicoli alimentati a idrogeno;
 - e. veicoli a trazione ibrida alimentati a metano;
 - f. veicoli a trazione ibrida alimentati a gasolio.
2. Costituiscono spese ammissibili quelle per l'acquisto degli autobus di cui al comma 1 del presente articolo.
3. L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Articolo 8

Caratteristiche obbligatorie degli autobus

1. Gli autobus oggetto di finanziamento devono essere nuovi di fabbrica e devono possedere le seguenti dotazioni:
- a. attrezzatura per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta consistenti in una pedana estraibile o elevatore con protezione, spazi dedicati per carrozzina, attrezzature di ancoraggio, dispositivi di chiamata e di prenotazione della fermata;
 - b. dispositivo per la localizzazione del veicolo durante la corsa;
 - c. dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa, attivi indipendentemente dalla eventuale validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;

ALLEGATO C al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 4 di 9

- d. sistema di indicatori di linea e di percorso a led;
 - e. impianto di videosorveglianza a circuito chiuso;
 - f. sistema di chiamata in caso di emergenza;
 - g. apparato per la protezione della cabina del conducente;
 - h. sistema di allarme incendio e di estinzione automatica delle fiamme nel vano motore;
 - i. predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - j. predisposizione per l'installazione di modem o router wi-fi;
 - k. pannello pubblicitario, raffigurato sulle fiancate esterne dell'autobus, ai due lati, recante il logo dello Stato Italiano, il logo della Regione del Veneto e una dicitura circa l'origine del finanziamento. Il pannello deve essere realizzato secondo le specifiche indicazioni che saranno emanate dagli uffici regionali della Direzione Infrastrutture e Trasporti.
2. Gli autobus oggetto di finanziamento devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli incendi.

Articolo 9

Ulteriori condizioni per l'ammissibilità delle spese

1. Le spese devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente).
2. Le spese devono essere temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento: la data di ordine deve essere successiva a quella della pubblicazione in BUR della delibera di riparto.
3. Le spese devono essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.
4. Le spese devono essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
5. L'azienda beneficiaria assicura il rispetto delle disposizioni tese alla progressiva riduzione dei veicoli ad alimentazione convenzionale. A tale riguardo si rimanda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al D.Lgs. n. 257/2016.

Articolo 10

Cumulo di contributi

1. Il contributo erogato non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per il medesimo intervento.

Articolo 11

Cofinanziamento

1. La differenza tra la spesa sostenuta e il contributo erogato, determinato ai sensi degli artt. 20 e 21, resta interamente a carico dell'azienda beneficiaria.
2. Il pagamento dell'IVA relativa alla spesa sostenuta è interamente a carico dell'azienda beneficiaria.

Articolo 12

Vincolo di destinazione degli autobus

1. I mezzi finanziati devono essere utilizzati esclusivamente per i servizi di TPL e sono assoggettati alle disposizioni riguardanti il servizio pubblico di linea contenute nella L.R. n. 25/1998.
2. Gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di TPL della Regione, almeno fino alla

scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni deve essere utilizzato per le medesime finalità di rinnovo del parco veicolare adibito al TPL.

3. L'anticipata alienazione o diversa destinazione dei mezzi è comunque soggetta alle disposizioni contenute all'art. 19 della L.R. n. 25/1998.

Articolo 13

Vincolo di reversibilità

1. Gli autobus finanziati sono oggetto di vincolo di reversibilità in favore della Regione, previo riscatto del valore residuo al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
2. Resta fermo il subentro nella proprietà dei veicoli finanziati da parte di eventuali nuovi affidatari del servizio, sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione n. 154/2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

Articolo 14

Radiazione di autobus

1. Per poter accedere al contributo, l'azienda beneficiaria, per ogni nuovo autobus acquistato, sostituirà un autobus del proprio parco veicolare adibito al TPL.
2. Gli autobus da sostituire non possono essere:
 - a. autobus di classe ambientale superiore ad Euro III;
 - b. autobus di cui è stata prevista la sostituzione nell'ambito di programmi di investimenti avviati dalla Regione;
 - c. autobus acquistati o immatricolati in servizi di linea dopo la pubblicazione del D.L. n. 121/2021.
3. L'azienda beneficiaria dovrà sostituire autobus che siano effettivamente utilizzati per l'espletamento dei servizi di TPL.
4. Gli autobus da sostituire devono essere radiati dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.).
5. Gli autobus radiati dovranno avere data di radiazione successiva a quella di pubblicazione in BUR della delibera di riparto.
6. L'azienda radierà gli autobus a partire da quelli appartenenti alla classe ambientale più inquinante.
7. E' ammessa la conservazione dei veicoli da sostituire qualora questi ultimi vengano registrati come veicoli d'epoca o come veicoli di interesse storico e collezionistico (art. 60 del Nuovo Codice della Strada). In questo caso l'azienda beneficiaria deve presentare all'ente assegnatario, insieme alla rendicontazione di cui all'art. 17:
 - a. gli atti che dimostrano l'iscrizione dei veicoli d'epoca nell'elenco istituito presso il Centro storico del Dipartimento per i trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, oppure gli atti che dimostrano l'iscrizione dei veicoli di interesse storico e collezionistico in uno dei registri di cui all'art. 60, comma 4 del Nuovo Codice della Strada;
 - b. una dichiarazione, a firma del legale rappresentante del soggetto proprietario dei veicoli storici, attraverso la quale tale soggetto si impegna a non reimmatricolare tali veicoli per uso di trasporto di persone.

La documentazione appena elencata deve altresì essere allegata alla rendicontazione di cui all'art. 18, che l'ente assegnatario trasmette alla Regione.

ALLEGATO C al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 6 di 9

Articolo 15**Manifestazione di interesse e progetto di investimento**

1. Le aziende invitate a manifestare interesse, entro il termine stabilito all'art. 6, comma 1, lettera a, ai fini dell'assegnazione del contributo trasmettono alla Regione e, per conoscenza, al competente ente affidante, la propria manifestazione di interesse consistente in un progetto di investimento che contenga le seguenti informazioni minime:
 - a. codice unico di progetto (CUP);
 - b. numero di autobus che saranno acquistati, suddivisi per alimentazione e classe di omologazione (I, II, III, A o B secondo il DM 20/06/2003);
 - c. numero di veicoli che saranno sostituiti, suddivisi per classe ambientale;
 - d. spesa ammissibile prevista, dettagliata per tipologia di autobus da acquistare;
 - e. contributo previsto.

Articolo 16**Comunicazione relativa alla stipula dei contratti di fornitura**

1. L'azienda beneficiaria, entro il termine stabilito all'art. 6, comma 1, lettera b, presenta alla Regione e, per conoscenza, all'ente assegnatario, una comunicazione contenente le seguenti informazioni per ciascun contratto stipulato:
 - a. data di stipula del contratto;
 - b. codice unico di progetto (CUP);
 - c. codice identificativo gara (CIG);
 - d. fornitore;
 - e. spesa ammissibile;
 - f. numero di autobus ordinati e relative caratteristiche principali, quali lunghezza, alimentazione, classe di omologazione.

Articolo 17**Rendicontazione dell'azienda beneficiaria all'ente assegnatario**

1. L'azienda beneficiaria presenta al competente ente assegnatario, entro il termine stabilito all'art. 6, comma 1, lettera c, la seguente documentazione:
 - a. elenchi degli autobus acquistati e di quelli sostituiti;
 - b. copia delle fatture relative all'acquisto dei veicoli, con indicazione del numero di telaio degli stessi;
 - c. dichiarazioni di quietanza da parte dei fornitori relativamente ad ogni fattura presentata;
 - d. copia delle carte di circolazione dei veicoli acquistati, comprovanti l'immatricolazione in servizio di TPL;
 - e. copia delle attestazioni rilasciate dal P.R.A. circa la cessazione della circolazione dei veicoli radiati;
 - f. eventuale documentazione di cui all'art. 14, comma 7, nel caso di conservazione dei veicoli da sostituire come veicoli d'epoca o come veicoli di interesse storico e collezionistico;

ALLEGATO C al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 7 di 9

- g. dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'azienda relativamente a:
- impegno a non apportare modifiche costruttive ai veicoli;
 - impegno al rispetto del vincolo di destinazione di cui all'art. 12;
 - impegno al rispetto del vincolo di reversibilità di cui all'art. 13;
- h. dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'azienda che attesti che:
- non vi è cumulo con altri contributi pubblici;
 - gli autobus sono conformi alle caratteristiche elencate all'art. 8.

Articolo 18

Rendicontazione dell'ente assegnatario alla Regione

- L'ente assegnatario trasmette alla Regione, entro il termine di cui all'art. 6, comma 1, lettera d, un atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione e la regolarità della documentazione comprovante la realizzazione del progetto di investimento, ricevuta dall'azienda beneficiaria ai sensi dell'art. 17.
- All'atto di cui al comma precedente dovrà essere allegata la documentazione elencata all'art. 17.

Articolo 19

Intensità di contributo

- La seguente tabella indica le intensità di contributo applicabili alle varie voci di spesa:

Voce di spesa	Autobus di classe I o di classe A	Autobus di classe II, III o B
Autobus a gasolio	60%	70%
Autobus ibrido a gasolio	65%	75%
Autobus a metano	75%	85%
Autobus ibrido a metano	85%	90%
Autobus elettrico	90%	90%
Autobus ad idrogeno	90%	90%

Per "classe" si intende la classe di omologazione di cui al decreto 20/06/2003 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 20

Erogazione del contributo

- I contributi saranno erogati dalla Regione agli enti assegnatari come segue:
 - anticipazione del 40% a seguito di positiva istruttoria sulla comunicazione pervenuta alla Regione da parte dell'azienda beneficiaria circa la stipula dei contratti di fornitura;
 - saldo a seguito di positiva istruttoria sulla rendicontazione pervenuta alla Regione da parte dell'ente assegnatario comprovante la completa realizzazione dell'investimento.
- L'esigibilità dell'anticipazione è fissata all'anno 2026; l'esigibilità del saldo è fissata all'anno 2028.
- La Regione liquiderà il contributo subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa stanziata sul relativo capitolo di spesa regionale.
- Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione da parte

ALLEGATO C al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 8 di 9

dell'ente assegnatario o dell'azienda beneficiaria.

Articolo 21

Determinazione dell'importo da erogare in sede di anticipo

1. Per ciascun contratto stipulato comunicato entro il termine di cui all'art. 6, comma 1, lettera *b*, sarà valutato il *contributo massimo riconoscibile*, come prodotto tra la spesa ammissibile prevista e la corrispondente intensità di contributo.
2. Il *contributo teoricamente riconoscibile* sarà pari al minor valore tra:
 - a. la somma dei *contributi massimi riconoscibili* per ciascuna spesa prevista;
 - b. il contributo assegnato.
3. Il contributo da erogare in sede di anticipo sarà pari al 40% del *contributo teoricamente riconoscibile*.

Articolo 22

Determinazione dell'importo da erogare in sede di saldo

1. Per ciascuna spesa rendicontata entro il termine di cui all'art. 6, comma 1, lettera *d*, sarà valutato il *contributo massimo riconoscibile*, come prodotto tra la spesa ammissibile e la corrispondente intensità di contributo.
2. Il *contributo effettivamente riconosciuto* sarà pari al minor valore tra:
 - a. la somma dei *contributi massimi riconoscibili* per ciascuna spesa rendicontata;
 - b. il contributo assegnato.
3. Il contributo da erogare in sede di saldo sarà pari alla differenza tra il *contributo effettivamente riconosciuto* di cui al precedente comma e il contributo erogato in sede di anticipo.

Articolo 23

Revoche, proroghe e recuperi

1. Il mancato rispetto del termine di cui all'art. 6, comma 1, lettera *a* comporta l'esclusione dal programma di investimenti.
2. Il mancato rispetto di uno dei termini di cui all'art. 6, comma 1, lettera *b*, *c* o *d* comporta la revoca del contributo assegnato, fatto salvo quanto previsto al comma 5 del presente articolo. Nel caso in cui, antecedentemente alla revoca, siano state erogate risorse in sede di anticipo, si procederà al loro recupero.
3. Qualora la comunicazione circa la stipula dei contratti di fornitura cui all'art. 16 evidenzia un parziale inutilizzo del contributo assegnato, quest'ultimo sarà ridotto, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, della quota eccedente rispetto al *contributo teoricamente riconoscibile* di cui all'art. 21.
4. Qualora venga accertato il mancato rispetto dell'impegno di cui all'art. 14, comma 7, lettera *b*, si procederà al recupero del contributo versato riferito alla sostituzione dell'autobus di cui è stata accertata la reimmatricolazione per uso di trasporto persone.
5. Eventuali proroghe sui termini di cui all'art. 6, comma 1, lettere *b*, *c* o *d* possono essere concesse, nei limiti del cronoprogramma ministeriale, su apposita istanza motivata, che deve pervenire alla Regione perentoriamente entro il termine che si chiede di prorogare. Sull'accoglimento di tale istanza decide il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

ALLEGATO C al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 9 di 9

Articolo 24

Monitoraggio

1. Le aziende beneficiarie e gli enti assegnatari devono fornire tempestivamente alla Regione o al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, su richiesta di questi, ogni informazione relativa all'attuazione del proprio progetto di investimento.

Articolo 25

Conservazione dei documenti

1. Le aziende beneficiarie e gli enti assegnatari sono tenuti alla conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 10 anni a decorrere dalla data della liquidazione del saldo.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 12085 del 23/03/2026 pag. 1 di 8

Atto convenzionale tra Regione del Veneto e _____ in attuazione della DGR n. 1479 del 29/11/2022 “Assegnazione delle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 e riferite alle annualità 2022-2024. Determinazioni”.

I signori

- _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Regione del Veneto (di seguito, “Regione”), con sede in Venezia – Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, nella sua qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del/della _____ (di seguito, “ente assegnatario”), con sede in _____, C.F. _____, in qualità di _____;

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 25/1998 prevede che la Giunta Regionale individui i programmi di intervento per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale (TPL);
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223/2020 sono stati assegnati alla Regione del Veneto Euro 26.166.476,55 per il rinnovo dei parchi automobilistici adibiti ai servizi di TPL;
- tra le risorse sopra citate, la somma di euro 11.688.481,74 si riferisce alle annualità 2018-2021 e la somma di euro 7.491.748,28 si riferisce alle annualità 2022-2024;
- con DGR n. 1123 del 17/08/2021 è stato approvato il riparto delle risorse di cui al punto precedente;
- con DGR n. 1479 del 29/11/2022 (“delibera di riparto”) è stato avviato un programma di investimenti per l'utilizzo delle risorse residue riferite alle annualità 2022-2024;
- con la delibera di riparto è stato incaricato il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti all'approvazione dello schema del presente atto convenzionale alla cui sottoscrizione è stato incaricato il medesimo Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- con decreto n. 605 del 23/12/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato approvato lo schema del presente atto convenzionale;
- con decreto n. _____ del _____ del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti sono state assunte determinazioni in merito alle risorse di cui al DM n. 328/2025, riferite all'annualità 2024, ed è stato modificato lo schema del presente atto convenzionale;
- l'azienda _____ (“azienda beneficiaria”) è titolare del contratto di affidamento per l'erogazione di servizi di TPL nel territorio del/della _____ (“bacino di servizio”);
- [eventuale delega da parte dell'ente affidante];
- con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. ____ del _____ è stato assegnato il contributo sotto specificato:

ALLEGATO D al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 2 di 8

- ente assegnatario: _____
- azienda beneficiaria: _____
- bacino di servizio: _____
- contributo assegnato: _____
- CUP: _____

TUTTO CIO' PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

Articolo 1**Premesse**

1. Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Articolo 2**Oggetto e definizioni**

1. Oggetto del presente atto convenzionale è la disciplina dei rapporti tra la Regione e l'ente assegnatario per l'intervento di acquisto di autobus destinati al TPL, per il quale è stato assegnato il contributo indicato in premessa, con vincolo di destinazione all'azienda beneficiaria.
2. Per "azienda beneficiaria" si intende l'azienda beneficiaria indicata in premessa, ovvero, nell'eventuale caso di modifica societaria di tale azienda o di subentro nel contratto di servizio da parte di altra azienda, si intende il soggetto che risulterà proprietario dei beni acquistati.

Articolo 3**Ruolo dell'ente assegnatario**

1. L'ente assegnatario stipulerà con l'azienda beneficiaria un accordo per regolare il riconoscimento del contributo spettante, in modo tale che sia garantito il rispetto del presente atto convenzionale e del disciplinare relativo al programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022 (nel seguito "disciplinare").
2. La Regione si impegna a liquidare i contributi spettanti, determinati secondo gli artt. 17 e 18, all'ente assegnatario, il quale a sua volta si impegna ad erogarli all'azienda beneficiaria.

Articolo 4**Aiuti di stato**

1. L'ente assegnatario assicura che l'erogazione del contributo all'azienda beneficiaria avvenga nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato.
2. Il vincolo di destinazione del contributo, enunciato all'art. 2, comma 1, decade qualora il contributo costituisca sovracompensazione ai sensi della normativa in materia di aiuti di stato.
3. L'eventuale contributo che costituisce una sovracompensazione non può essere erogato.
4. Ai fini della determinazione del corrispettivo dei contratti di servizio, nel conto economico aziendale delle aziende beneficiarie non sono ricompresi gli ammortamenti e gli oneri di locazione corrispondenti alla quota di costo delle forniture coperta da contributo.

ALLEGATO D al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 3 di 8

Articolo 5**Tracciabilità finanziaria**

1. L'ente assegnatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 6**Cronoprogramma**

1. Entro il 31 marzo 2028 l'ente assegnatario deve presentare alla Regione il proprio atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione da parte dell'azienda beneficiaria della documentazione comprovante il completamento del progetto di investimento; a tale atto è allegata la documentazione elencata all'art. 14.

Articolo 7**Interventi e spese ammissibili**

1. È ammesso a finanziamento l'acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, caratterizzati da emissioni di gas di scarico conformi alla più recente classe ambientale, ovvero da assenza di emissioni. Con riguardo all'alimentazione, è ammesso l'acquisto delle seguenti tipologie di autobus:
 - a. veicoli ad alimentazione elettrica;
 - b. veicoli alimentati a metano (liquido o gassoso);
 - c. veicoli alimentati a gasolio;
 - d. veicoli alimentati a idrogeno;
 - e. veicoli a trazione ibrida alimentati a metano;
 - f. veicoli a trazione ibrida alimentati a gasolio.
2. Costituiscono spese ammissibili quelle per l'acquisto degli autobus di cui al comma 1 del presente articolo.
3. L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Articolo 8**Caratteristiche obbligatorie degli autobus**

1. Gli autobus oggetto di finanziamento devono essere nuovi di fabbrica e devono possedere le seguenti dotazioni:
 - a. attrezzatura per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta consistenti in una pedana estraibile o elevatore con protezione, spazi dedicati per carrozzina, attrezzature di ancoraggio, dispositivi di chiamata e di prenotazione della fermata;
 - b. dispositivo per la localizzazione del veicolo durante la corsa;
 - c. dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa, attivi indipendentemente dalla eventuale validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - d. sistema di indicatori di linea e di percorso a led;
 - e. impianto di videosorveglianza a circuito chiuso;
 - f. sistema di chiamata in caso di emergenza;
 - g. apparato per la protezione della cabina del conducente;

ALLEGATO D al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 4 di 8

- h. sistema di allarme incendio e di estinzione automatica delle fiamme nel vano motore
 - i. predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - j. predisposizione per l'installazione di modem o router wi-fi;
 - k. pannello pubblicitario, raffigurato sulle fiancate esterne dell'autobus, ai due lati, recante il logo dello Stato Italiano, il logo della Regione del Veneto e una dicitura circa l'origine del finanziamento. Il pannello deve essere realizzato secondo le specifiche indicazioni che saranno emanate dagli uffici regionali della Direzione Infrastrutture e Trasporti.
2. Gli autobus oggetto di finanziamento devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli incendi.

Articolo 9

Ulteriori condizioni per l'ammissibilità delle spese

1. Le spese devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente).
2. Le spese devono essere temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento: la data di ordine deve essere successiva a quella della pubblicazione in BUR della delibera di riparto.
3. Le spese devono essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.
4. Le spese devono essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
5. L'azienda beneficiaria assicura il rispetto delle disposizioni tese alla progressiva riduzione dei veicoli ad alimentazione convenzionale. A tale riguardo si rimanda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al D.Lgs. n. 257/2016.

Articolo 10

Cumulo di contributi

1. Il contributo di cui al presente atto convenzionale non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per il medesimo intervento.

Articolo 11

Vincolo di destinazione degli autobus

1. I mezzi finanziati devono essere utilizzati esclusivamente per i servizi di TPL e sono assoggettati alle disposizioni riguardanti il servizio pubblico di linea contenute nella L.R. n. 25/1998.
2. Gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di TPL della Regione, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni deve essere utilizzato per le medesime finalità di rinnovo del parco veicolare adibito al TPL.
3. L'anticipata alienazione o diversa destinazione dei mezzi è comunque soggetta alle disposizioni contenute all'art. 18 della L.R. n. 25/1998.

Articolo 12

Vincolo di reversibilità

1. Gli autobus finanziati sono oggetto di vincolo di reversibilità in favore della Regione, previo riscatto del valore residuo al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ALLEGATO D al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 5 di 8

2. Resta fermo il subentro nella proprietà dei veicoli finanziati da parte di eventuali nuovi affidatari del servizio, sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione n. 154/2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

Articolo 13

Radiazione di autobus

1. Per poter accedere al contributo, l'azienda beneficiaria, per ogni nuovo autobus acquistato, sostituirà un autobus del proprio parco veicolare adibito al TPL.
2. Gli autobus da sostituire non possono essere:
 - a. autobus di classe ambientale superiore ad Euro III;
 - b. autobus di cui è stata prevista la sostituzione nell'ambito di programmi di investimenti avviati dalla Regione;
 - c. autobus acquistati o immatricolati in servizi di linea dopo la pubblicazione del D.L. n. 121/2021.
3. L'azienda beneficiaria dovrà sostituire autobus che siano effettivamente utilizzati per l'espletamento dei servizi di TPL.
4. Gli autobus da sostituire devono essere radiati dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.).
5. Gli autobus radiati dovranno avere data di radiazione successiva a quella di pubblicazione in BUR della delibera di riparto.
6. L'azienda radierà gli autobus a partire da quelli appartenenti alla classe ambientale più inquinante.
7. E' ammessa la conservazione dei veicoli da sostituire qualora questi ultimi vengano registrati come veicoli d'epoca o come veicoli di interesse storico e collezionistico (art. 60 del Nuovo Codice della Strada). In questo caso l'ente assegnatario deve presentare, insieme alla rendicontazione di cui all'art. 14:
 - a. gli atti che dimostrano l'iscrizione dei veicoli d'epoca nell'elenco istituito presso il Centro storico del Dipartimento per i trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, oppure gli atti che dimostrano l'iscrizione dei veicoli di interesse storico e collezionistico in uno dei registri di cui all'art. 60, comma 4 del Nuovo Codice della Strada;
 - b. una dichiarazione, a firma del legale rappresentante del soggetto proprietario dei veicoli storici, attraverso la quale tale soggetto si impegna a non reimmatricolare tali veicoli per uso di trasporto di persone.

Articolo 14

Rendicontazione dell'ente assegnatario alla Regione

1. L'ente assegnatario trasmette alla Regione, entro il termine di cui all'art. 6, un atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione e la regolarità della documentazione comprovante il completamento del progetto di investimento, ricevuta dall'azienda beneficiaria come previsto dal disciplinare.
2. All'atto di cui al comma precedente dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. elenchi degli autobus acquistati e di quelli sostituiti;
 - b. copia delle fatture relative all'acquisto dei veicoli, con indicazione del numero di telaio degli stessi;
 - c. copia delle fatture relative all'acquisto degli eventuali equipaggiamenti che costituiscono spesa ammissibile;
 - d. dichiarazioni di quietanza da parte dei fornitori relativamente ad ogni fattura presentata;

ALLEGATO D al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 6 di 8

- e. copia delle carte di circolazione dei veicoli acquistati, comprovanti l'immatricolazione in servizio di TPL;
- f. copia delle attestazioni rilasciate dal P.R.A. circa la cessazione della circolazione dei veicoli radiati;
- g. eventuale documentazione di cui all'art. 13, comma 7, nel caso di conservazione dei veicoli da sostituire come veicoli d'epoca o come veicoli di interesse storico e collezionistico;
- h. dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'azienda relativamente a:
 - i. impegno a non apportare modifiche costruttive ai veicoli;
 - ii. impegno al rispetto del vincolo di destinazione di cui all'art. 11;
 - iii. impegno al rispetto del vincolo di reversibilità di cui all'art. 12;
- i. dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'azienda che attesti che:
 - i. non vi è cumulo con altri contributi pubblici;
 - ii. gli autobus possiedono le dotazioni di cui all'art. 8.

Articolo 15

Intensità di contributo

1. La seguente tabella indica le intensità di contributo applicabili alle varie voci di spesa:

Voce di spesa	Autobus di classe I o di classe A	Autobus di classe II, III o B
Autobus a gasolio	60%	70%
Autobus ibrido a gasolio	65%	75%
Autobus a metano	75%	85%
Autobus ibrido a metano	85%	90%
Autobus elettrico	90%	90%
Autobus ad idrogeno	90%	90%

Per "classe" si intende la classe di omologazione di cui al decreto 20/06/2003 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 16

Erogazione del contributo

1. I contributi saranno erogati dalla Regione agli enti assegnatari come segue:
 - a. anticipazione del 40% a seguito di positiva istruttoria sulla comunicazione pervenuta alla Regione da parte dell'azienda beneficiaria circa la stipula dei contratti di fornitura;
 - b. saldo a seguito di positiva istruttoria sulla rendicontazione pervenuta alla Regione da parte dell'ente assegnatario comprovante la completa realizzazione dell'investimento.
2. L'esigibilità dell'anticipazione è fissata all'anno 2026; l'esigibilità del saldo è fissata all'anno 2028.
3. La Regione liquiderà il contributo subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa stanziata sul relativo capitolo di spesa regionale.
4. Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione da parte

ALLEGATO D al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 7 di 8

dell'ente assegnatario o dell'azienda beneficiaria.

Articolo 17

Determinazione dell'importo da erogare in sede di anticipo

1. Per ciascun contratto stipulato che venga comunicato dall'azienda beneficiaria entro il termine previsto dal disciplinare, sarà valutato il *contributo massimo riconoscibile*, come prodotto tra la spesa ammissibile prevista e la corrispondente intensità di contributo.
2. Il *contributo teoricamente riconoscibile* sarà pari al minor valore tra:
 - a. la somma dei *contributi massimi riconoscibili* per ciascuna spesa prevista;
 - b. il contributo assegnato.
3. Il contributo da erogare in sede di anticipo sarà pari al 40% del *contributo teoricamente riconoscibile*.

Articolo 18

Determinazione dell'importo da erogare in sede di saldo

1. Per ciascuna spesa rendicontata entro il termine di cui all'art. 6 sarà valutato il *contributo massimo riconoscibile*, come prodotto tra la spesa ammissibile e la corrispondente intensità di contributo.
2. Il *contributo effettivamente riconosciuto* sarà pari al minor valore tra:
 - a. la somma dei *contributi massimi riconoscibili* per ciascuna spesa rendicontata;
 - b. il contributo assegnato.
3. Il contributo da erogare in sede di saldo sarà pari alla differenza tra il *contributo effettivamente riconosciuto* di cui al comma precedente e il contributo erogato in sede di anticipo.

Articolo 19

Revoche, proroghe e recuperi

1. L'ente assegnatario prende atto che si procederà alla revoca del contributo assegnato in caso di mancato rispetto, da parte dell'azienda beneficiaria, del cronoprogramma stabilito con il disciplinare, fatte salve eventuali proroghe che possono essere concesse, nei limiti del cronoprogramma ministeriale, su apposita istanza motivata, che deve pervenire alla Regione perentoriamente entro il termine che si chiede di prorogare. Sull'accoglimento di tale istanza decide il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.
Nel caso in cui, antecedentemente alla revoca, siano state erogate risorse in sede di anticipo, si procederà al loro recupero.
2. Qualora venga accertato il mancato rispetto dell'impegno di cui all'art. 14, comma 7, lettera b, si procederà al recupero del contributo versato riferito alla sostituzione dell'autobus di cui è stata accertata la reimmatricolazione per uso di trasporto persone.
3. L'ente assegnatario prende atto che, in caso di accoglimento di un'istanza di proroga presentata dall'azienda beneficiaria, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti potrà essere modificato il cronoprogramma riportato nel presente atto convenzionale, avendo cura di concedere all'ente assegnatario non meno di 3 mesi per l'espletamento delle proprie verifiche sulla rendicontazione presentata dall'azienda beneficiaria.
4. L'ente assegnatario prende atto che, nel caso in cui la comunicazione sui contratti di fornitura stipulati dall'azienda beneficiaria evidenzia un parziale inutilizzo del contributo assegnato, quest'ultimo sarà ridotto, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, della quota eccedente il *contributo teoricamente riconoscibile* di cui all'art. 17.

ALLEGATO D al Decreto n. 12085 del 23/03/2026

pag. 8 di 8

5. L'ente assegnatario prende atto che, nei casi di cui ai precedenti commi 3 e 4, il contenuto del presente atto convenzionale si intenderà integrato dalle disposizioni dei decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti che incidono sul cronoprogramma o sul contributo assegnato.
6. Il mancato rispetto del termine di cui all'art. 6 comporta la revoca del contributo, fatte salve eventuali proroghe che possono essere concesse, nei limiti del cronoprogramma ministeriale, su apposita istanza motivata, che deve pervenire alla Regione perentoriamente entro il termine che si chiede di prorogare. Sull'accoglimento di tale istanza decide il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Articolo 20**Monitoraggio**

1. L'ente assegnatario è tenuto a fornire tempestivamente alla Regione o al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, su richiesta di questi, ogni informazione relativa all'attuazione del progetto di investimento.

Articolo 21**Conservazione dei documenti**

1. L'ente assegnatario è tenuto alla conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 10 anni a decorrere dalla data della liquidazione del saldo.

Articolo 22**Foro competente**

1. Per tutte le controversie tra Regione ed ente assegnatario relative al presente atto convenzionale, che non siano definibili in via amministrativa, è competente il foro di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto
(documento firmato digitalmente)

Per l'ente assegnatario
(documento firmato digitalmente)

L'ente assegnatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, dichiara di voler approvare in modo specifico l'articolo 19, commi da 1 a 5, e l'articolo 22.

Per l'ente assegnatario
(documento firmato digitalmente)

(Codice interno: 579750)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 12316 del 01 aprile 2026

Approvazione dello schema di avviso pubblico di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte di idonei Operatori Economici all'eventuale successivo affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027. C.U.P.: H51B03000050009.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dispone l'approvazione dello schema di avviso pubblico di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte di idonei Operatori Economici all'eventuale successivo affidamento diretto del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Superstrada Pedemontana Veneta è inserita tra le "Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale" nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 24 ottobre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto e nei successivi atti aggiuntivi sottoscritti in data 17 dicembre 2007 e 6 novembre 2009;

- l'opera è, altresì, prevista all'interno dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto in data 16 giugno 2011; infine, viene confermata tra gli interventi prioritari nella sezione "strade e autostrade" del programma di interventi del Documento di Economia e Finanza 2017, Allegato Infrastrutture "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture", deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017;

- con deliberazione n. 708 del 16 maggio 2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Terzo Atto Convenzionale modificativo della Convenzione del 21 ottobre 2009 e dell'Atto Aggiuntivo del 18 dicembre 2013, per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione, nel quale agli artt. 22 e seguenti, impone specifici obblighi di vigilanza a carico del concedente e di applicazione di penali nel caso di inadempimento o ritardo nel rispetto delle obbligazioni previste nell'atto stesso, da parte del Concessionario;

- con atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, è stato sottoscritto in data 29 maggio 2017, tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto (Concedente) e il legale rappresentante del Concessionario SPV S.p.a., il suddetto Terzo Atto convenzionale, sostitutivo della originaria convenzione;

- l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito della nuova articolazione delle strutture regionali conseguenti alla XI legislatura, è subentrata a tutti gli effetti alle attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta, come disposto dalla Giunta regionale con DGR 571 del 4 maggio 2021;

- il Terzo Atto convenzionale prevedeva la possibilità di aperture della Superstrada anche per tratte funzionali, e l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno, in base allo stato dei lavori, esercitare tale facoltà e porre in esercizio provvisorio, a partire dal 2019, una serie di tratte funzionali, concordando con il Concessionario i termini relativi alla sua remunerazione, come previsto dal comma 7 dell'art. 21 del T.A.C.;

- a decorrere da tale data, pertanto, sono state aperte al traffico, nell'ordine, le seguenti tratte funzionali, ciascuna preceduta dalla stipula di specifico accordo attuativo:

- tratta tra lo svincolo con l'Autostrada Valdastico A31 e l'abitato di Breganze;
- tratta compresa tra il casello di Malo (VI) e l'interconnessione con l'autostrada A31-Valdastico, e del casello di Breganze (VI);
- tratta tra il casello di Breganze (VI) e il casello di Bassano Ovest (VI);
- tratta tra il casello di Bassano Ovest (VI) e il casello di Montebelluna (TV);
- tratta tra il casello di Montebelluna (TV) e il casello di Spresiano - Villorba (TV);
- tratta tra il casello di Spresiano - Villorba (TV) e l'interconnessione con l'Autostrada A27;

- il 29 dicembre 2023 è avvenuta l'apertura della tratta tra il casello di Montecchio Maggiore Sud (VI) e il casello di Malo (VI) in attuazione della DGR n. 1654 del 22/12/2023;
- il 29 febbraio 2024 è avvenuta la messa in esercizio delle Aree di Servizio Colceresa Nord e Sud e Altivole Nord e Sud, risultando compiutamente soddisfatte le pattuizioni di cui alla predetta DGR n. 1654 del 22/12/2023;
- il 4 maggio 2024 è avvenuta la messa in esercizio dell'ultima tratta ricompresa tra il casello di Montecchio Maggiore Sud (VI) e l'interconnessione con l'Autostrada A4, rendendo completamente percorribile l'intero asse dell'infrastruttura;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 23 gennaio 2024 è stato nominato RUP della Concessione in oggetto il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, ing. Marco d'Elia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 14 gennaio 2025 è stato nominato Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio l'ing. Marco d'Elia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 4 febbraio 2025 è stato individuato quale soggetto temporaneamente titolare di funzioni, poteri e prerogative di Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'ing. Marco d'Elia;

CONSIDERATO che in base all'art. 8, c. 2 del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto il 29 maggio 2017 regolante i rapporti tra Concedente e Concessionario: *"...I pedaggi sono di esclusiva competenza del Concedente e costituiscono sua entrata patrimoniale; essi verranno riscossi dal Concessionario, senza riconoscimento di alcun aggio, in qualità di mandatario con rappresentanza del Concedente. A tal fine, con la sottoscrizione del presente Atto il Concedente conferisce al Concessionario apposito mandato all'incasso, che è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 del Codice Civile..."*;

VISTI:

- la D.G.R. n. 2137 del 19 dicembre 2017 recante: "Recepimento delle disposizioni normative in materia di agenti contabili, D.Lgs. 174/2016", che ha assegnato all'Area Risorse Strumentali la ricognizione, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, degli agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale in base agli indirizzi giurisprudenziali della Corte dei Conti e la tenuta dell'Anagrafe degli agenti contabili ai sensi dell'art. 138, c. 1 e 2 del D.Lgs. 174/2016, individuando, inoltre, nelle strutture gerarchicamente sovraordinate nell'ambito della materia di riferimento i responsabili del procedimento, nonché l'Organo regionale di controllo interno a norma dell'art. 139 del D.Lgs. 174/2016;
- la D.G.R. n. 394 del 26 marzo 2018 recante: "Ricognizione degli agenti contabili interni ed esterni tenuti alla resa del conto giudiziale a norma del D.Lgs. 174/2016, D.G.R. 2137/2017", che ha puntualmente individuato gli agenti contabili interni ed esterni ed il responsabile del procedimento tenuto agli adempimenti di cui all'art. 138, c.1 e 2, del D.Lgs. 174/2016;
- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 29 del 11.06.2019, che ha disposto di aggiornare l'Anagrafe degli agenti contabili esterni, in conformità al punto 3 del dispositivo della D.G.R. 2137/2017, e di individuare, ai sensi della D.G.R. 2137/2017, la società Pedemontana Veneta S.p.A., con decorrenza 03.06.2019, agente contabile esterno, quale soggetto abilitato alle attività di riscossione e incasso dei pedaggi in qualità di mandatario con rappresentanza della Regione Veneto, e ha altresì individuato, ai sensi della D.G.R. 2137/2017, con decorrenza 03.06.2019, quale responsabile del procedimento per l'agente contabile esterno sopra citato, in conformità al punto 6 del dispositivo della medesima deliberazione, il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;
- il successivo Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 80 del 15.12.2021, che ha disposto di individuare, in conformità al punto 6 del dispositivo della D.G.R. 2137/2017, quale responsabile del procedimento il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, per l'agente contabile esterno società Pedemontana Veneta S.p.A., soggetto abilitato alle attività di riscossione ed incasso dei pedaggi in qualità di mandatario con rappresentanza della Regione Veneto, a far data dal 01.01.2022;

DATO ATTO che:

- il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. nelle funzioni di Agente Contabile esterno, è tenuto, ai sensi della normativa vigente, entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, a presentare il conto giudiziale al Concedente;
- il responsabile del procedimento nominato dall'Ente, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, ha l'obbligo del deposito, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente;

CONSIDERATO CHE:

- i proventi dei pedaggi sono depositati su un conto dedicato ("*toll account*");
- si rende necessario provvedere alla verifica e all'approvazione, previa parifica, dei conti giudiziali, a partire dall'anno 2025, e per tutta la durata della Concessione, che verranno presentati dall'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.;
- per lo svolgimento delle attività di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A, per il triennio 2025-2027, si ritiene opportuno avvalersi di un operatore economico qualificato che svolga tutte le procedure necessarie alla verifica ed attestazione di regolarità delle somme effettivamente introitate sul conto dedicato all'incasso dei pedaggi, onde consentire la parifica del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. da parte della Regione del Veneto;

RITENUTO opportuno dare avvio ad una Manifestazione di interesse finalizzata ad individuare un qualificato Operatore Economico al quale affidare, con affidamento diretto da perfezionare su MePA, il servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027;

RITENUTO, quindi:

- di avviare una Manifestazione di interesse finalizzata ad individuare un qualificato Operatore Economico al quale affidare, con affidamento diretto da perfezionare su MePA, il servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027;
- di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - "Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte di idonei Operatori Economici all'eventuale successivo affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027. C.U.P.: H51B03000050009.", (**Allegato A**);
 - "Modello di istanza di manifestazione di interesse" (**Allegato B**);
- di pubblicare l'avviso per un periodo minimo di 15 giorni consecutivi sul profilo committente della Regione del Veneto "Bandi, avvisi e concorsi" (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/>);
- di dare atto che le istanze dovranno pervenire all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it con le modalità e nei termini di cui al punto 15 dell'Avviso in Allegato A;

DATO ATTO CHE:

- l'Avviso Pubblico ha uno scopo esclusivamente esplorativo; lo stesso non costituisce avvio di gara pubblica né proposta contrattuale e, pertanto, non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, ovvero sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non darvi seguito, senza che alcuno possa vantare pretesa;
- le caratteristiche del Servizio per il quale si invita a manifestare interesse sono indicate nello schema di Avviso Pubblico, **Allegato A** al presente Decreto quale sua parte integrante;
- l'eventuale successivo affidamento avverrà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta da espletarsi sul MePA. Nella procedura di affidamento diretto, saranno invitati a presentare un preventivo solo gli operatori economici qualificati e selezionati dall'Amministrazione regionale nel rispetto dei principi di cui al titolo I Libro I del Codice Appalti;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- la L.R. 39/2001;
- la L.R. 1/2011;
- la L.R. 54/2012 s.m.i.;

- la L.R. n. 32/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33/2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la DGR n. 1535 del 30.12.2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027" e s.m.i.;
- il Decreto del Segretario della Segreteria generale della Programmazione n. 12 del 30.12.2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027";
- la L.R. n. 25/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di avviare una Manifestazione di interesse finalizzata ad individuare un qualificato Operatore Economico al quale affidare, con affidamento diretto da perfezionare su MePA, il servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027;
3. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - "Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte di idonei Operatori Economici all'eventuale successivo affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027. C.U.P.: H51B03000050009.", (**Allegato A**);
 - "Modello di istanza di manifestazione di interesse" (**Allegato B**);
4. di pubblicare l'avviso per un periodo minimo di 15 giorni consecutivi sul profilo committente della Regione del Veneto "Bandi, avvisi e concorsi" (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/>);
5. di dare atto che le istanze dovranno pervenire all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it con le modalità e nei termini di cui al punto 15 dell'Avviso in Allegato A;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 12316 **del** 01/04/2026 pag. 1 di 8



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte di idonei Operatori Economici all'eventuale successivo affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027. C.U.P.: H51B03000050009.

PREMESSA

Il presente avviso ha quale finalità esclusiva il sondaggio del mercato e non costituisce avvio di una procedura di gara. L'indagine di mercato, avviata attraverso pubblicazione del presente avviso sul sito degli Appalti telematici della Regione del Veneto, si conclude pertanto con la ricezione e la conservazione agli atti delle manifestazioni di interesse pervenute.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

RENDE NOTO

che questa Amministrazione (nel seguito "Stazione Appaltante") intende verificare l'interesse di Operatori Economici qualificati, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. recante il Codice dei contratti pubblici (d'ora in avanti Codice), all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, mediante Trattativa Diretta da espletarsi sul MePA, del Servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale degli anni 2025, 2026, 2027 dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A..

A tal fine gli Operatori Economici interessati, abilitati al bando "Servizi" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, categoria merceologica "Servizi di Supporto specialistico", presente sul portale www.acquistinretepa.it, ed in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, possono presentare apposita istanza di interesse compilando il modello allegato al presente avviso approvato con Decreto n. _____ del _____, quale sua parte integrante e sostanziale, ed allegando curriculum/relazione esplicativa dell'attività svolta negli ultimi dieci anni, con particolare riguardo ai contratti analoghi eseguiti.

DATI ESSENZIALI DELL'APPALTO

1. Stazione Appaltante

Regione del Veneto
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Calle Priuli Cannaregio, 99 – 30121 Venezia (VE)
Telefono +39 041 279 4661
e-mail: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it
PEC: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
indirizzo internet e profilo del committente: www.regione.veneto.it.

2. Contesto di riferimento

La Superstrada Pedemontana Veneta è una infrastruttura viaria di tipo B a pagamento che attraversa le Province di Vicenza e Treviso ed è interconnessa con il sistema autostradale Veneto. L'asse stradale principale si sviluppa per complessivi 94,5 Km. Il tracciato è costruito parte in rilevato (per il 35%) e parte in trincea (per il 65%). La piattaforma stradale di base è costituita da 2 corsie per senso di marcia (larghezza minima m. 3,75 cadauna) suddivise da spartitraffico centrale. Vi si accede tramite 14 stazioni di ingresso/esazione e due

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

barriere di interconnessione, con l'Autostrada A31 Valdastico e con l'Autostrada A27 Venezia-Belluno. È inoltre direttamente interconnessa con l'autostrada A4 Brescia-Padova a partire dal suo punto di origine, nel territorio comunale di Montecchio Maggiore (VI).

La procedura di aggiudicazione e tecnica di finanziamento utilizzata per l'individuazione del soggetto incaricato alla progettazione, esecuzione e gestione della Superstrada Pedemontana Veneta è la finanza di progetto. A seguito di tale procedura tra la Regione del Veneto e l'operatore economico è stata sottoscritta apposita convenzione. Attualmente il rapporto contrattuale tra Concedente, Regione del Veneto, e Concessionario, Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A., è retto dal Terzo Atto Convenzionale, sottoscritto in data 29 maggio 2017 dalle parti, anche identificato con l'acronimo TAC.

La Regione del Veneto in qualità di Concedente svolge il ruolo di garante dell'interesse pubblico, attraverso attività di regia, coordinamento, controllo e alta vigilanza. Tali attività per la fase della gestione sono affidate alla Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Il TAC all'art. 21, comma 7, ha consentito l'apertura ed esercizio di tratte funzionali della Superstrada in via anticipata rispetto all'entrata in esercizio dell'intera infrastruttura, previo accordo tra le parti sulla remunerazione da corrispondere al Concessionario. L'Amministrazione regionale, in accordo con il Concessionario, ha ritenuto opportuno, in base allo stato dei lavori, esercitare tale facoltà e porre in esercizio provvisorio, a partire dal 2019, alcune tratte funzionali, quali:

- tratta tra lo svincolo con l'Autostrada Valdastico A31 e l'abitato di Breganze;
- tratta compresa tra il casello di Malo (VI) e l'interconnessione con l'autostrada A31-Valdastico, e del casello di Breganze (VI);
- tratta tra il casello di Breganze (VI) e il casello di Bassano Ovest (VI);
- tratta tra il casello di Bassano Ovest (VI) e il casello di Montebelluna (TV);
- tratta tra il casello di Montebelluna (TV) e il casello di Spresiano – Villorba (TV);
- tratta tra il casello di Spresiano – Villorba (TV) e l'interconnessione con l'Autostrada A27.

Il 29 dicembre 2023 è avvenuta l'apertura della tratta tra il casello di Montecchio Maggiore Sud (VI) e il casello di Malo (VI), mentre il 4 maggio 2024 è avvenuta la messa in esercizio dell'ultima tratta ricompresa tra il casello di Montecchio Maggiore Sud (VI) e l'interconnessione con l'Autostrada A4.

Dal 1° marzo 2024 il Concessionario viene remunerato mediante la corresponsione, in rate mensili, del Canone di Disponibilità pattuito contrattualmente.

Il TAC all'art. 8, c. 2 prevede che *"...I pedaggi sono di esclusiva competenza del Concedente e costituiscono sua entrata patrimoniale; essi verranno riscossi dal Concessionario, senza riconoscimento di alcun aggio, in qualità di mandatario con rappresentanza del Concedente. A tal fine, con la sottoscrizione del presente Atto il Concedente conferisce al Concessionario apposito mandato all'incasso, che è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 del Codice Civile..."*.

Con decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 29 del 11.06.2019 il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. è stato nominato Agente Contabile. I proventi dei pedaggi sono depositati su un conto dedicato (*"toll account"*).

A partire dal giorno 10 marzo 2025 sono state adottate misure di incentivazione all'utilizzo dell'infrastruttura per il traffico interno alla Superstrada Pedemontana Veneta, per i giorni feriali (dal lunedì al venerdì), mediante l'applicazione di una scontistica del 60% per i veicoli leggeri di classe A che utilizzano sistemi di telepedaggio, in una fascia chilometrica fino a 25 km, per massimo due percorrenze giornaliere.

Per quanto concerne l'ordine di grandezza del conto della gestione, esso è così stimato:

Anno 2025: Entrate 175 M€ – Uscite 161 M€;

Anno 2026: Entrate 198 M€ – Uscite 183 M€;

Anno 2027: Entrate 216 M€ – Uscite 200 M€.

ALLEGATO A al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 3 di 8



Tutto ciò premesso, l'Amministrazione regionale ritiene necessario incaricare un operatore economico delle procedure di verifica ed attestazione di regolarità delle somme effettivamente introitate sul conto dedicato all'incasso dei pedaggi, onde consentire la parifica del conto giudiziale dell'Agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. da parte della Regione del Veneto relativamente al triennio 2025-2027, da svolgersi al termine di ciascun anno solare ed entro i termini previsti dal presente avviso.

3. Oggetto

La procedura ha ad oggetto l'affidamento del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A., riferito agli anni 2025, 2026 e 2027.

Il servizio è classificabile con il codice CPV 79212000-3 "Servizi di verifica contabile".

4. Descrizione del Servizio

Nel dettaglio, il servizio in oggetto consiste nell'esecuzione di tutte le attività inerenti alla verifica e attestazione dei dati contenuti nel conto giudiziale oltre che nell'analisi delle procedure e dei controlli utilizzati per il tracciamento dei pedaggi, in particolare:

1. Analisi, attraverso intervista, dei sistemi informativi e delle procedure e dei controlli per il tracciamento dei pedaggi e per la determinazione della percentuale di spettanza per la percorrenza relativa al tratto "Superstrada Pedemontana Veneta";
2. Ottenimento dei prospetti di calcolo del rendiconto della gestione della "Superstrada Pedemontana Veneta" e verifica della coerenza e della corrispondenza con quanto indicato in concessione attraverso procedure di ricalcolo;
3. Verifica dell'esistenza, in base alla periodicità determinata da procedure/prassi interne, delle riconciliazioni periodiche dei dati tra pedaggi rilevati e pagati e della risoluzione delle anomalie riscontrate e acquisizione di un campione di riconciliazioni;
4. Analisi, con il metodo del campione, dei pedaggi che contribuiscono alla determinazione del rendiconto della gestione della "Superstrada Pedemontana Veneta";
5. Predisposizione dell'attestazione del rendiconto della gestione della "Superstrada Pedemontana Veneta";
6. Predisposizione di una relazione esplicativa e di dettaglio delle attività svolte e dei risultati delle verifiche effettuate.

5. Durata

La durata del contratto è triennale, con le seguenti tempistiche contrattuali intermedie.

La Regione del Veneto trasmette all'affidatario del servizio, indicativamente entro il mese di marzo, il Conto Giudiziale riferito all'annualità precedente. Dalla avvenuta trasmissione l'affidatario dovrà rendere il servizio di cui all'art. 4 entro 60 giorni naturali e consecutivi.

Il Responsabile Unico del Progetto si riserva la facoltà di concedere eventuali proroghe/sospensioni dei termini temporali, in caso se ne verifichi la necessità, secondo la normativa vigente.

L'avvio del servizio potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023, previa verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 50, co. 6, del D.Lgs. 36/2023, nonché previa presentazione delle garanzie previste nei documenti a base dell'affidamento, anticipate anche nel presente avviso.

6. Importo stimato

Il valore complessivo dell'affidamento è quantificato indicativamente in € 78.000,00 (Euro settantottomila/00) oltre all'IVA di legge e agli oneri previdenziali, se e in quanto dovuti, ed è soggetto al ribasso offerto in sede di Trattativa Diretta.

L'importo di cui al comma 1 è così suddiviso nelle tre annualità:

ALLEGATO A al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 4 di 8

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

- Verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2025 € 24.000,00 (Euro ventiquattromila/00) oltre all'IVA di legge e agli oneri previdenziali, se e in quanto dovuti, soggetto al ribasso offerto in sede di Trattativa Diretta;
- Verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2026 € 26.000,00 (Euro ventiseimila/00) oltre all'IVA di legge e agli oneri previdenziali, se e in quanto dovuti, soggetto al ribasso offerto in sede di Trattativa Diretta;
- Verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente Contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. al 31.12.2027 € 28.000,00 (Euro ventottomila/00) oltre all'IVA di legge e agli oneri previdenziali, se e in quanto dovuti, soggetto al ribasso offerto in sede di Trattativa Diretta.

Tale valore è stato determinato tenendo conto:

- degli introiti da pedaggio consuntivati al 31.12.2025;
- degli introiti da pedaggio stimati per gli anni 2026 e 2027;
- dei valori medi delle attività oggetto del servizio, desunti dall'andamento storico degli affidamenti sinora effettuati.

In sede di formulazione dell'offerta economica, agli Operatori Economici interpellati sarà richiesto di indicare dettagliatamente il numero complessivo di ore previste per lo svolgimento dell'attività oggetto di affidamento, le risorse professionali che si intende impiegare con l'indicazione dei rispettivi ruoli ed esperienza professionale maturata. Oltre all'offerta per l'attività oggetto dell'affidamento dovrà essere esplicitato un monte ore aggiuntivo, con indicazione del relativo costo orario applicato, da utilizzarsi per eventuali ulteriori attività di approfondimento o verifica si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dell'affidamento.

Trattandosi di un servizio di natura intellettuale non è richiesta l'applicazione di uno specifico CCNL né conseguentemente l'indicazione in sede di offerta di costi della manodopera né di oneri aziendali (cfr. art. 11 e art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023).

Relativamente a quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di revisione dei prezzi si ritiene, considerata la tipologia di servizio richiesto e la relativa durata, che il contratto non sia esposto a costi non prevedibili né programmabili correlati a tale casistica.

7. Procedura di affidamento

L'eventuale successivo affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta da espletarsi sul MePA.

Nella procedura di affidamento diretto per il presente Avviso, saranno invitati a presentare un preventivo solo gli operatori economici qualificati e selezionati dall'Amministrazione regionale nel rispetto dei principi di cui al titolo I Libro I del Codice Appalti.

8. Garanzie

Nel caso di conclusione della procedura di affidamento, l'affidatario è tenuto a presentare apposita garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale, qualora la Stazione Appaltante non determini di avvalersi della facoltà di cui all'art. 53, comma 4, del Codice.

L'Operatore Economico affidatario del servizio, prima dell'avvio dello stesso, dovrà essere in possesso di polizza RC professionale per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività (DL 138/2011), con massimale non inferiore a € 500.000,00.

9. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, abilitati al Bando MePA "Servizi", categoria "Servizi di Supporto specialistico" ed in possesso dei

ALLEGATO A al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 5 di 8



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

requisiti minimi richiesti, di cui al successivo punto 10. Si precisa che i requisiti minimi richiesti devono sussistere al momento della pubblicazione del presente avviso.

I soggetti che sono interessati a presentare manifestazione di interesse dovranno inoltre essere iscritti all'Elenco regionale di operatori economici – Albo fornitori e servizi generici, di cui al seguente link https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti/it/ppgare_oper_ec_bandi_avvisi.wp, alla categoria “Servizi di supporto specialistico” e alla sottocategoria “in materia amministrativo/contabile/legale”.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, si precisa che sia il mandatario sia i mandanti dovranno essere iscritti sulla piattaforma MePA. È fatto inoltre divieto di chiedere l'invito alla trattativa Diretta contemporaneamente sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le domande presentate (art. 68, comma 14, D.Lgs. n. 36/2023).

10. Requisiti minimi richiesti

La partecipazione alla presente manifestazione d'interesse, in considerazione della tipologia e specificità del servizio, è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

1. **requisiti di ordine generale** per contrarre con la Pubblica amministrazione, di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
2. **requisiti di ordine speciale**, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023:
 - a) **requisiti di idoneità professionale**, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023:
 - iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane oppure al competente Ordine Professionale per attività pertinenti con quelle oggetto del presente affidamento. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II. 11 del Codice;
 - iscrizione al registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
 - b) **requisiti di capacità economico-finanziaria** di cui all'articolo 100, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023:
 - fatturato globale, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello relativo alla data di pubblicazione del presente Avviso, almeno pari a € **1.500.000,00** Iva esclusa.
 - c) **requisiti di capacità tecnica e professionale** di cui all'articolo 100, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023:
 - esecuzione negli ultimi 10 (dieci) anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, presso enti pubblici o privati, di servizi analoghi al servizio in oggetto di attestazione di conti giudiziali e/o attività di attestazione e revisione legale di soggetti a controllo pubblico, per un importo minimo complessivo di € **150.000,00** oltre IVA.

I requisiti richiesti devono essere già disponibili al momento della risposta all'avviso esplorativo.

Ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. gli operatori economici possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per l'eventuale successivo affidamento del servizio. Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà essere iscritta sulla piattaforma MePA e al registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

11. Incompatibilità specifiche

Al fine di garantire terzietà ed indipendenza nello svolgimento del servizio, in considerazione della sua tipologia e specificità, sono esclusi dalla partecipazione alla presente manifestazione di interesse, gli Operatori Economici che hanno svolto attività professionali verso la Società Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 178 10138 Torino, P.I. e C.F. 10201260014 nonché verso i relativi

ALLEGATO A al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 6 di 8



soci negli ultimi 3 anni a far data dalla data di scadenza del presente Avviso. Il Soggetto affidatario dovrà garantire l'assenza di incompatibilità per tutta la durata del contratto.

12. Riserva

Il presente Avviso è finalizzato ad una indagine conoscitiva, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure. La Stazione Appaltante si riserva di sospendere, revocare, modificare od annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

È comunque fatta salva la facoltà del responsabile del progetto di integrare, in via ordinaria ed a propria discrezione, il numero dei soggetti da consultare con altri operatori, non partecipanti alla presente manifestazione di interesse, ritenuti idonei ad eseguire la prestazione.

13. Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato per un periodo minimo di 15 giorni consecutivi sul profilo committente della Regione del Veneto "Bandi, avvisi e concorsi" (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/>).

14. Comunicazioni e accesso agli atti

L'accesso agli atti non opera prima della determina di affidamento.

La generale conoscenza del provvedimento di affidamento viene garantita con la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e con la relativa pubblicazione dell'esito sul Sistema Informativo Contratti Pubblici.

15. Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti obbligatori di cui ai punti 9 e 10, interessati ad un eventuale successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio in parola, dovranno far pervenire la manifestazione d'interesse secondo il modello unito al presente avviso, approvato come "**Allegato B**" al Decreto n. _____ del _____, in carta libera, in forma di dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, unitamente al curriculum/relazione esplicativa dell'attività svolta negli ultimi dieci anni, con particolare riguardo ai contratti analoghi eseguiti, anch'essi in carta libera, in forma di dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, entro e non oltre il seguente termine perentorio, a pena di esclusione:

ENTRO 15 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

tramite PEC all'indirizzo: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it sottoponendola all'attenzione del RUP Ing. Marco d'Elia.

L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura:

"Manifestazione di interesse per un eventuale successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027"

e nel testo della e-mail certificata quanto segue:

"Si inoltra manifestazione di interesse per un eventuale successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027".

ALLEGATO A al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 7 di 8



Le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine e/o inviate a diverso indirizzo e/o con diverse modalità non saranno perse in considerazione.

La presentazione dell'istanza di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della eventuale procedura di affidamento diretto.

Non saranno considerate ricevibili le manifestazioni d'interesse sprovviste di firma digitale.

Si precisa ulteriormente che in questa fase non dovrà essere presentata alcuna offerta economica.

Trattandosi di mera manifestazione d'interesse, in caso di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario o di GEIE, come pure nel caso in cui l'Operatore Economico intenda ricorrere all'istituto dell'avvalimento, l'istanza dovrà essere presentata dal solo mandatario (in caso di raggruppamento) o da una delle consorziate (in caso di Consorzio ordinario) o dal GEIE o singolarmente (in caso di avvalimento) utilizzando il modulo allegato al presente avviso il quale dovrà essere compilato e sottoscritto dal dichiarante, con l'indicazione dei soggetti che interverranno nell'eventuale successivo affidamento.

16. Informativa per la tutela e la riservatezza dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, e-mail: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it, PEC: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati personali è: dpo@regione.veneto.it, la pec: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è connessa all'espletamento della procedura di affidamento. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il concorrente che intende partecipare alla manifestazione di interesse, alla successiva procedura di affidamento e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto, a pena di esclusione dalla medesima o di decadenza dall'aggiudicazione. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.Lgs. n. 36/2023. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi nei termini e nelle modalità stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 e D.Lgs. n. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), secondo il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, la richiesta di accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

ALLEGATO A al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 8 di 8



Il conferimento dei dati è necessario per la procedura di manifestazione d'interesse di cui al presente avviso.

17. Chiarimenti

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, è possibile contattare la Stazione Appaltante inviando una e-mail al seguente indirizzo: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it.

18. Informazioni di carattere generale

Il presente avviso è finalizzato unicamente ad esperire un'indagine conoscitiva di mercato, in alcun modo vincolante per l'Ente, ed è finalizzato solamente alla raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare a formulare propria offerta propedeutica ad un eventuale successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'esecuzione del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027". La ricezione della candidatura, pertanto, non vincola in alcun modo l'Amministrazione a consultare il candidato idoneo in esito della manifestazione d'interesse o ad affidargli il servizio.

Ulteriormente si precisa che:

- l'Amministrazione non procederà alla consultazione del candidato ritenuto inidoneo per mancanza dei requisiti di partecipazione e non sarà tenuta a procedere a comunicazioni relative alle conseguenti mancate consultazioni;
- l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare luogo all'affidamento e di riavviare le procedure senza che gli operatori economici che abbiano manifestato il proprio interesse possano reclamare alcuna pretesa al riguardo;
- gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti l'Avviso fino alle ore 12:00 del giorno non festivo antecedente il termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le richieste potranno pervenire unicamente mediante e-mail all'indirizzo: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it. Le risposte ai quesiti pervenuti, se di carattere generale, saranno pubblicate sul profilo del Committente;
- le dichiarazioni rese con la manifestazione di interesse non sono sostitutive delle dichiarazioni che verranno chieste con la successiva fase di affidamento diretto;
- l'Amministrazione si riserva di non stipulare il contratto di servizio qualora vengano attivate medio tempore convenzioni Consip che prevedano prezzi più convenienti;
- il presente avviso e il relativo modello di manifestazione di interesse saranno pubblicati sul profilo di committente all'indirizzo www.regione.veneto.it nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi";
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Direzione Infrastrutture e Trasporti
Il Direttore
ing. Marco d'Elia



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 12316 del 01/04/2026 pag. 1 di 4

ALLEGATO A: MODELLO DI ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ALLA REGIONE DEL VENETO
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Calle Priuli, Cannaregio, 99
30121 Venezia
Indirizzo PEC: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Manifestazione d'interesse all'eventuale successivo affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027. C.U.P.: H51B03000050009.

Il sottoscritto nato il a
e residente in via n.
codice fiscale..... in qualità di
dell'operatore economico
con sede legale in.....via n.
sede operativa invia n.
codice fiscale n. partita IVA n.

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto: via n.
Località CAP
telefono e-mail (PEC)

Visto l'avviso pubblico relativo al servizio in oggetto, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in nome proprio e per conto dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, nella consapevolezza della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.,

MANIFESTA

il proprio interesse ad un eventuale successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, previa trattativa diretta sul MePA, del servizio di verifica e attestazione del conto giudiziale dell'agente contabile Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. per gli anni 2025, 2026 e 2027.

DICHIARA

- ☐ l'inesistenza dei motivi di esclusione di ordine generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché l'insussistenza di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione dalle procedure di affidamento o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione (in particolare, l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 15-ter, del D.Lgs. n. 165/2001)"

ALLEGATO B al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 2 di 4

(In caso di Raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate);

oppure *(indicare eventuali circostanze diverse)*

- ☐ che per sé sussiste:

.....

- ☐ che, per quanto a conoscenza, a carico dei soggetti rilevanti ai fini della verifica dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 sussistono le seguenti condanne (indicare nominativo, carica e condanna):

.....

(l'operatore economico è tenuto ad indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che, fermo restando quanto previsto dagli artt. 94 e 96 del D.Lgs. n. 36/2023, non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, né i casi di condanna ad una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale)

- ☐ di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 e in particolare:

- che l'operatore economico di cui è rappresentante legale è in possesso di *(barrare ciò che non è di interesse)*:
 - iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA

(In caso di Raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate);

ovvero, in caso di impresa non avente sede in Italia

- al seguente Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza

ovvero, in caso di libero professionista

- di essere iscritto al seguente Albo professionale
- di aver conseguito il seguente titolo di studio *(indicare il titolo di laurea)*:
 in data
- di non essere destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
- di essere in regola con gli obblighi di formazione professionale continua previsti dal proprio albo professionale di appartenenza;

- di essere iscritto al registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
(In caso di Raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate);

- ☐ che la società/professionista/Consorzio/raggruppamento temporaneo è possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'articolo 100, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023:

- fatturato globale, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello relativo alla data di pubblicazione dell'Avviso, almeno pari a € 1.500.000,00 Iva esclusa;

ALLEGATO B al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 3 di 4

(Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività; in caso di Raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la capogruppo/mandataria dovrà possedere comunque il requisito in misura maggioritaria).

- ☐ che la società/professionista/Consorzio/raggruppamento temporaneo è in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'articolo 100, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023:
 - esecuzione negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, presso enti pubblici o privati, di servizi analoghi al servizio in oggetto di attestazione di conti giudiziali e/o attività di attestazione e revisione legale di soggetti a controllo pubblico, per un importo minimo complessivo di € 150.000,00 oltre IVA;
(In caso di Raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la capogruppo/mandataria dovrà possedere comunque il requisito in misura maggioritaria);
- ☐ di non aver svolto, negli ultimi tre anni antecedenti alla data di scadenza dell'Avviso, attività professionali in favore della Società Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A., con sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 178, 10138 Torino (P.IVA e C.F. 10201260014), né in favore dei relativi soci, impegnandosi altresì a mantenere l'assenza di situazioni di incompatibilità per tutta la durata del contratto;
- ☐ di possedere le seguenti posizioni previdenziali/assicurative:
 - o Matricola INPS.....
 - o Posizione assicurativa territoriale INAIL.....
 - o Altra posizione Previdenziale
- ☐ di essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi previsti dalla normativa vigente;
- ☐ di essere abilitato alla piattaforma MePA al Bando "Servizi" categorie merceologiche "Servizi di Supporto specialistico";
- ☐ di essere iscritto all'Elenco regionale di operatori economici – Albo fornitori e servizi generici, di cui al link: https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti/it/ppgare_oper_ec_bandi_avvisi.wp, alla categoria "Servizi di supporto specialistico" e alla sottocategoria "in materia amministrativo/contabile/legale";
- ☐ di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- ☐ di aver preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento;
- ☐ di accettare le clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, allegate (art. 1, comma 17, della L. 190/2012), nelle parti applicabili in via transitoria, in attesa del rinnovo del Protocollo di legalità in argomento;
- ☐ di accettare le clausole del Protocollo d'Intesa in materia di appalti, perfezionato in data 12 novembre 2025, sottoscritto da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL e finalizzato ad una migliore qualità dei lavori e dei servizi appaltati, a salvaguardare i diritti, le tutele e la continuità occupazionale dei lavoratori coinvolti, nonché a contrastare i fenomeni di dumping contrattuale e concorrenza sleale, a prevedere meccanismi trasparenti e certi di prevenzione dei fenomeni di corruzione e illegalità, reperibile al link <https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleGroupId=10777&articleId=12386199>;

ALLEGATO B al Decreto n. 12316 del 01/04/2026

pag. 4 di 4

- ☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1368 del 04 novembre 2025, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

La dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette amministrazioni.

Allega:

- curriculum/relazione esplicativa dell'attività svolta negli ultimi dieci anni, con particolare riguardo ai contratti analoghi eseguiti.

(Località), li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
firma digitale

.....

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 579131)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 11733 del 09 marzo 2026

Approvazione del documento "Elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa - aggiornamento Decreto 4/2023".*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'elenco aggiornato delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa.

Il Direttore

PREMESSO che i criteri per l'accesso programmato in Ospedale sono stato aggiornati con Decreto del Direttore della Programmazione Sanitaria n. 63 del 5 luglio 2022.

PREMESSO che l'elenco delle prestazioni/interventi erogabili in regime diurno (Day Surgery e Day Hospital) e in degenza chirurgica breve (Week Surgery) sono stati aggiornati con Decreto del Direttore della Programmazione Sanitaria n. 95 del 30 settembre 2022.

PREMESSO che l'elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa è stato aggiornato con Decreto del Direttore della Programmazione Sanitaria n. 4 del 23 gennaio 2023.

PREMESSO che con il Decreto del Direttore della Direzione della Programmazione Sanitaria n. 52 del 15 luglio 2025 avente come oggetto "DGR n. 581 del 29 maggio 2025 recante DGR n. 360 del 1° aprile 2025. Adozione del Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 - Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Rettifica" è stato aggiornato il Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

VISTO che il Direttore della Programmazione Sanitaria ha dato mandato al Nucleo Regionale di Controllo di aggiornare l'elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa.

CONSIDERATO che il Nucleo Regionale di Controllo con il supporto di un Gruppo di lavoro ha aggiornato l'elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa e per ciascuna di esse il setting organizzativo cui è riconducibile (sala operatoria, ambulatorio chirurgico o ambulatorio chirurgico con sala operatoria).

RILEVATA, quindi, l'opportunità di approvare il documento "Elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa - aggiornamento Decreto 4/2023".

decreta

1. di approvare le disposizioni e i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di approvare il documento "Elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa - aggiornamento Decreto 4/2023" riportato nell'**Allegato A** parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 11733 **del** 09/03/2026 pag. 1 di 10



REGIONE DEL VENETO

***Elenco di chirurgia ambulatoriale complessa –
aggiornamento Decreto 4/2023***

**Area Sanità e Sociale
Direzione Programmazione Sanitaria**

ALLEGATO A al Decreto n. 11733 del 09/03/2026

pag. 2 di 10



INDICE

1. INTRODUZIONE

2. PRESTAZIONI DI CHIRURGIA AMBULATORIALE COMPLESSA

ALLEGATO 1



1. INTRODUZIONE

Le attività di ricovero in regime diurno sono rappresentate dal Day Hospital e dalla Day Surgery; si tratta di modelli organizzativi che offrono la possibilità di trattamenti anche complessi che si esauriscono nell'arco di una giornata: il Day Hospital si riferisce in particolare a trattamenti nell'area medica, mentre la Day Surgery a trattamenti chirurgici.

La Day Surgery è un modello organizzativo-assistenziale che deve essere ben distinto dalla chirurgia ambulatoriale: le due attività si differenziano non solo in base alla durata della permanenza del paziente nella struttura, ma anche in base alla natura degli atti chirurgici da ricomprendersi ed alle sedi di erogazione.

La Chirurgia Ambulatoriale include due tipologie di attività a crescente complessità strutturale, tecnologica ed organizzativa:

- "chirurgia ambulatoriale semplice";
- "chirurgia ambulatoriale complessa".

La "**chirurgia ambulatoriale semplice**" consente l'effettuazione di determinati interventi che per la loro modesta complessità possono essere effettuati in regime ambulatoriale e non necessitano, in linea di massima, di esami di laboratorio o strumentali né dell'assistenza dell'anestesista.

La "**chirurgia ambulatoriale complessa**" si differenzia da quella semplice in quanto è organizzata per erogare prestazioni chirurgiche che non richiedono il ricovero e che possono comportare la somministrazione, oltre che dell'anestesia loco e/o loco regionale, anche di vari gradi di sedazione, prevedendo il coinvolgimento diretto o la presenza nella struttura dello specialista in anestesia.

2. PRESTAZIONI DI CHIRURGIA AMBULATORIALE COMPLESSA

Con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 95 del 30 settembre 2022 sono stati aggiornati gli elenchi delle attività erogabili in Week Surgery (ricovero ordinario breve) e in ricovero diurno, allineando la casistica alle prestazioni erogabili in regime ambulatoriali.

Con il Decreto del Direttore della Direzione della Programmazione Sanitaria n. Decreto n. 4 del 23 gennaio 2023 avente come oggetto "Approvazione del documento - Elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa" è stato aggiornato l'elenco delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale complessa.

Con il Decreto del Direttore della Direzione della Programmazione Sanitaria n. Decreto n. 52 del 15 luglio 2025 avente come oggetto "DGR n. 581 del 29 maggio 2025 recante DGR n. 360 del 1° aprile 2025. Adozione del Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 – Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Rettifica" è stato aggiornato il Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

Nell'allegato 1 si riporta l'aggiornamento dell'elenco delle prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale Complessa contenute nel NTR Decreto 52/2025 e i casi in cui la prestazione può essere ricondotta

ALLEGATO A al Decreto n. 11733 del 09/03/2026

pag. 4 di 10



anche ad ambulatorio chirurgico o ambulatorio chirurgico con sala operatoria. Per la definizione degli ambulatori si rimanda ai requisiti previsti dall'autorizzazione all'esercizio.

ALLEGATO A al Decreto n. 11733 del 09/03/2026

pag. 5 di 10



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 1

Elenco prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale Complessa			
COD	DESCRIZIONE	NOTE	Prestazioni riconducibili a: Sala operatoria (SO) Ambulatorio chirurgico con sala operatoria (ACSO) Ambulatorio chirurgico (AC)
04.43	Liberazione del tunnel carpale. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO AC
04.44	Liberazione del tunnel tarsale. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
04.49	Liberazione del tunnel cubitale, sciatico popliteo esterno (SPE) al capitello peroneale. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visite di controllo	H	SO ACSO
08.38	Correzione di retrazione della palpebra. Se effettuati sono inclusi: visita anestesiológica, anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
08.72	Ricostruzione della palpebra non a tutto spessore. Escluso codici: 08.44 e 08.6. Incluso: visita anestesiológica, anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
08.74	Ricostruzione della palpebra a tutto spessore. Escluso codici: 08.44 e 08.6. Incluso: visita anestesiológica, anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
11.99.4	Intervento sulla cornea con utilizzo tessuto pre tagliato (lenticolo fornito da Banca)	H, R DGR 2166/2016	SO
11.99.5	Imprinting [corneo-congiuntivale], [cross linking corneale]. Incluso prima visita ed esami preoperatori di arruolamento, intervento, visite di controllo entro 12 mesi		SO ACSO AC
12.35.1	Iridoplastica/ coreoplastica	H DGR 2166/2016	SO
12.64	Trabeculectomia ad externo	H, R DGR 2166/2016	SO
12.79	Altri interventi per glaucoma.	H, R DGR 2166/2016	SO
13.41	Intervento di cataratta senza impianto di lente intraoculare.	H	SO ACSO

ALLEGATO A al Decreto n. 11733 del 09/03/2026

pag. 6 di 10



REGIONE DEL VENETO

13.70.1	Inserzione di cristallino artificiale a scopo refrattivo (in occhio fatico). Se effettuati sono inclusi: visita anestesiológica, anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo, biometria. Incluso cristallino		SO ACSO
13.71	Inserzione di cristallino artificiale intraoculare al momento della estrazione di cataratta, eseguiti in contemporanea. Se effettuati sono inclusi: visita anestesiológica, anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo. Incluso lenti.	H	SO ACSO
13.72	Impianto secondario di cristallino artificiale. Se effettuati sono inclusi: visita anestesiológica, anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo, biometria	H	SO ACSO
13.8	Rimozione di cristallino artificiale impiantato. Se effettuati sono inclusi: visita anestesiológica, anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo, biometria	H	SO ACSO
14.72	Altra rimozione del corpo vitreo	H, R DGR 2166/2016	SO
14.73	Vitrectomia meccanica per via anteriore	H, R DGR 2166/2016	SO
14.74	Altra vitrectomia meccanica	H, R DGR 2166/2016	SO
14.75	Iniezione di sostituti vitreali (sostanze tamponanti ab-interno: perfluori, gas e/o olio di silicone). Incluso: visita post intervento. Include le sostanze.		SO ACSO AC
21.69.1	Turbinoplastica	H	SO
21.88	Settoplastica	H, R	SO
38.59	Legatura e stripping di vene varicose dell'arto inferiore	H, R	SO ACSO
38.59.1	Varicectomia di vene varicose dell'arto inferiore. Escluse le safene.	H	SO ACSO
38.59.3	Interventi endovascolari sulle varici eseguiti con tecnica laser. Se effettuati sono inclusi: visita anestesiológica, anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO ACSO
39.27	Confezionamento di fistola periferica arterovenosa per dialisi renale	H, R	SO
39.27.1	Confezionamento di fistola prossimale arterovenosa per dialisi renale	H, R	SO
39.42	Revisione di fistola periferica arterovenosa per dialisi renale	H, R	SO
39.43	Chiusura di fistola periferica arterovenosa per dialisi renale	H, R	SO

ALLEGATO A al Decreto n. 11733 del 09/03/2026

pag. 7 di 10



REGIONE DEL VENETO

53.00.1	Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta o indiretta. Incluso: visita anestesilogica, ECG, esami di laboratorio e visita post intervento	H, R	SO
53.00.2	Riparazione monolaterale di ernia inguinale con innesto o protesi diretta o indiretta. Incluso: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	H, R	SO
53.21.1	Riparazione monolaterale di ernia crurale con innesto o protesi. Incluso: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	H, R	SO
53.29.1	Riparazione monolaterale di ernia crurale. Incluso: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO
53.41	Riparazione di ernia ombelicale con protesi. Incluso: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	H, R	SO
53.49.1	Riparazione di ernia ombelicale. Incluso: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	H, R	SO
63.99.1	Sclerotizzazione di varicocele. Incluso: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
64.0.C	Circoncisione terapeutica. Se eventualmente effettuati sono inclusi: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
68.16.Z	Biopsia dell'utero con dilatazione del canale cervicale. Sono inclusi: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, esame istologico, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO ACSO
69.09	Altra dilatazione o raschiamento dell'utero. Incluso: visita anestesilogica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, eventuale biopsia con es. istologico, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO ACSO
69.92.2	Fecondazione in vitro con o senza inseminazione intracitoplasmatica (ICSI) omologa. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento	H, R	SO, requisiti specifici per i centri di PMA
69.92.3	Fecondazione in vitro con o senza inseminazione intracitoplasmatica (ICSI) eterologa con ovociti a fresco. Incluso: coltura.	H, R	SO, requisiti specifici per i centri di PMA
69.92.7	Fecondazione in vitro con o senza inseminazione intracitoplasmatica (ICSI) eterologa con ovociti congelati. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento	H, R	SO, requisiti specifici per i centri di PMA
69.92.8	Fecondazione in vitro con o senza inseminazione intracitoplasmatica (ICSI) eterologa con gameti maschili. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento	H, R	SO, requisiti specifici per i centri di PMA
69.92.9	Inseminazione intrauterina (IUI) da donazione di gameti maschili	H, R	SO, requisiti specifici per i centri di PMA

ALLEGATO A al Decreto n. 11733 del 09/03/2026

pag. 8 di 10



REGIONE DEL VENETO

77.56	Riparazione di dito a martello/artiglio. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO
80.20	Artroscopia sede non specificata. Incluso: Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO
80.61	Artroscopia chirurgica	H, R	SO
80.74	Sinoviectomia della mano e delle dita della mano	H, R	SO ACSO
81.16	Artrodesi metatarsofalangea. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
81.25	Artrodesi carporadiale. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
81.26	Artrodesi metacarpocarpale. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
81.27	Artrodesi metacarpofalangea. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
81.28	Artrodesi interfalangea. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
81.72	Artroplastica della articolazione metacarpofalangea e interfalangea senza impianto. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	H	SO
81.75	Artroplastica della articolazione carpocarpale o carpometacarpale senza impianto. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	H	SO
82.21	Asportazione di lesione della fascia tendinea della mano. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
82.22	Asportazione di lesione dei muscoli della mano. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
82.29	Asportazione di altre lesioni dei tessuti molli della mano. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
82.31	Borsectomia della mano. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
82.41	Sutura della fascia tendinea della mano. Incluso: visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO

ALLEGATO A al Decreto n. 11733 del 09/03/2026

pag. 9 di 10



REGIONE DEL VENETO

82.45	Sutura di altri tendini della mano. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
82.46	Sutura dei muscoli della mano. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
82.53	Reinserzione di tendini della mano. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
82.54	Reinserzione di muscoli della mano. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
82.91	Lisi di aderenze della mano. (Dito a scatto). Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO ACSO
83.03	Borsotomia. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	H	SO
84.01	Amputazione e disarticolazione di dita della mano. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO ACSO
84.02	Amputazione e disarticolazione del pollice. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO ACSO AC
84.11	Amputazione di dita del piede. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO ACSO AC
84.3	Revisione del moncone di amputazione	H	SO
86.4A.9	Asportazione radicale di lesione cutanea e sottocutanea del volto. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, biopsia, es. istologico, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H, R	SO ACSO
86.85	Correzione di sindattilia. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	H	SO
86.86	Onicoplastica. Incluso: visita anestesiológica ed anestesia, esami pre-intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		SO ACSO

ALLEGATO A al Decreto n. 11733 del 09/03/2026

pag. 10 di 10

**Gruppo di lavoro Decreto 4/2023**

Dr.ssa Patrizia Bortolon	Azienda ULSS 8 Berica
Dr.ssa Monica Briani	Direzione Programmazione Sanitaria
Dr.ssa Rosaria Cacco	Direzione Programmazione Sanitaria
Prof. Claudio Cordiano	Università Verona
Dr. Ezio Ferrari	Azienda Ospedale-Università Padova
Dr. Luca Iodice	Azienda Ospedale-Università Padova
Dr. Gianluca Gianfilippi	Ospedale "Casa di Cura Dott. Pederzoli"
Dr.ssa Fabiola Guasti	Azienda Zero
Dr. Giuseppe Travain	Azienda Zero
Dr.ssa Emanuela Zilli	Azienda ULSS 6 Euganea
Dr.ssa Giulia Zumerle	Azienda ULSS 6 Euganea

Gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Decreto 4/2023**Componenti del Nucleo Regionale di Controllo**

Dr.ssa Martina Mattiazzi	Direzione Programmazione Sanitaria
Dr.ssa Fabiola Guasti	Azienda zero
Dr. Giuseppe Travain	Azienda zero
Dr.ssa Valentina Reginato	Azienda ULSS 6 Euganea

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 579251)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 120 del 20 marzo 2026

Istituzione del Coordinamento Formatori iscritti all'Elenco dei Formatori di Protezione Civile, ex. D.G.R. n. 1389 del 29 agosto 2017.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si approva l'istituzione di un Coordinamento Formatori per il contributo all'aggiornamento del piano formativo della Regione del Veneto, rivolto ai soggetti istituzionali del Servizio regionale di Protezione Civile e al mondo del volontariato, per i corsi base e specialistici, in esecuzione delle Linee Guida del Dipartimento di Protezione Civile del novembre 2024, oltre che per l'aggiornamento del Regolamento per l'iscrizione all'Elenco regionale dei Formatori e Istruttori di protezione civile, di cui al DDR 174/2021.

Il Direttore

PREMESSO che il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", agli artt. n. 2 e n. 11, specifica le attività e le funzioni attribuite in capo alle Regioni in materia di previsione e prevenzione dei rischi che possono essere attuate anche mediante la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali da parte degli operatori;

RICHIAMATO l'art. 2 della Legge Regionale n. 13 del 2022 "*Disciplina delle attività di protezione civile*" ove si prevede che "*La Regione, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 2 del Codice: [...] b) provvede al coordinamento del volontariato di protezione civile regionale in attività di previsione, prevenzione e soccorso, favorendone l'efficienza attraverso un'adeguata formazione, la partecipazione ad attività di esercitazione e contribuendo alla dotazione di mezzi e attrezzature; c) promuove e gestisce la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile nei confronti dei volontari, degli amministratori, dei tecnici e nella scuola, anche con attività pratiche di esercizio e addestramento [...]*";

RICHIAMATO l'art. 22 della suddetta L.R. 13/2022 ove si prevede che "*La Regione [...] promuove, programma, effettua, coordina e accredita corsi base e specialistici per la formazione, l'addestramento e il periodico aggiornamento di tutti i soggetti che, a vario titolo, fanno parte del Sistema regionale*";

RICHIAMATA la DGR n. 1389 del 29/08/2017 e i successivi DDR della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, con cui sono state approvate le "*Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile*" al fine di disciplinare i principali percorsi formativi rivolti ai soggetti istituzionali del Servizio regionale di Protezione Civile e al mondo del volontariato;

CONSIDERATO che la DGR n. 1389 del 29/08/2017 istituisce un "Elenco dei Formatori di Protezione Civile" a cui possono essere iscritti i volontari che intendono collaborare in qualità di docenti nei corsi di formazione organizzati dalla Regione, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia;

CONSIDERATO che la formazione rappresenta, pertanto, uno strumento strategico per la crescita e l'efficienza del Servizio regionale di Protezione Civile e che, in tale contesto, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale promuove, programma, effettua, coordina e accredita, in tutto il territorio regionale, i corsi di formazione base e specialistici rivolti in primis ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto ma anche ai soggetti regionali e provinciali che si occupano di protezione civile;

VISTE le Linee Guida elaborate dal Dipartimento di Protezione Civile, condivise a novembre 2024 con l'invito alle Regioni ad aggiornare il proprio impianto formativo per i corsi base e specialistici, al fine di "*avere standard minimi condivisi*", superare le difformità esistenti, avere omogeneità di formazione in termini di qualità su tutto il territorio nazionale, "*aumentare la sicurezza degli operatori, migliorare la loro efficienza sul campo, superare le criticità relative alla validità di corsi di formazione erogati da soggetti diversi e le potenziali problematiche nel riconoscimento, anche dal punto di vista operativo, delle competenze di squadre di volontari fuori dal proprio contesto regionale/territoriale*", potendo così disporre di una valida inter-scambiabilità tra contingenti di volontari di regioni diverse chiamati ad intervenire in territori extra regionali;

CONSIDERATE le tempistiche definite dal Dipartimento per procedere all'aggiornamento dell'impianto formativo e ritenuto opportuno definire i correttivi da apportare allo stesso coinvolgendo anche il Volontariato in quanto risorsa fondamentale e imprescindibile;

CONSIDERATO il proficuo confronto, ancorché informale, già avviato negli anni scorsi con alcuni formatori delle O.d.V. provinciali, del volontariato Antincendio Boschivo (AIB) e delle O.d.V. nazionali, sulle tematiche legate alla formazione;

PRESO ATTO che i referenti delle O.d.V. provinciali (d'intesa con il referente regionale dei volontari di Protezione Civile), oltre che il Comitato dei Referenti Provinciali dei Volontari AIB della Regione Veneto e le O.d.V. nazionali, hanno comunicato i propri nominativi dei componenti del costituendo Coordinamento Formatori (di seguito Coordinamento);

PRESO ATTO che tra gli argomenti oggetto di contributi da parte del Coordinamento vi sono, tra gli altri, la proposta di aggiornamento del piano formativo regionale e del Regolamento per l'iscrizione all'Elenco regionale dei Formatori e Istruttori di protezione civile, di cui al DDR 174/2021;

CONSIDERATO che l'istituendo Coordinamento dovrà intendersi quale soggetto formalmente incaricato di rappresentare le istanze del volontariato in materia di formazione, per cui eventuali ulteriori argomenti o attività oggetto di contributo da parte del Coordinamento potranno comunque essere definiti da parte della scrivente Direzione con successive disposizioni scritte indirizzate ai componenti del Coordinamento oltre che ai relativi referenti;

EVIDENZIATO che, nelle more della costituzione formale del Coordinamento di cui trattasi, sono già state avviate alcune attività con i seguenti componenti:

- Volontario di PC referente provinciale per la formazione VI - FABRIZIO URBANI
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione VR - ENZO CONFENTE
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione RO - MAURIZIO CAPPELLO
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione PD - MARIA CRISTINA GAZZIN
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione CMVE - ENRICO VIAN
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione BL - WALTER PELLIZZARI
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione TV - RICCARDO MASTRONICOLA
(*sostituito con nota trasmessa per le vie brevi in data 15.12.2025 da SARA ZANELLA)
- Volontario di PC referente regionale per la formazione AIB - LUIGI ZANCANARO
- Volontario di PC referente nazionale formazione AGESCI - SIMON-LUCA RIGOBON
- Volontario di PC referente nazionale formazione ANA - SEBASTIANO LUCCHI
- Volontario di PC referente nazionale formazione ANC - GIOVANNI VARALLO
- Volontario di PC referente nazionale formazione CRI - ALBERTO INDANI
- Volontario di PC referente nazionale formazione CNAS - ALBERTO BARBIRATO
- Volontario di PC referente nazionale formazione RADIO COMUNICAZIONI - MARINO EMINENTE

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la L.R. n. 13 dell'1.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile;

VISTA la DGR n. 1389 del 29.08.2017;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'istituzione del Coordinamento Formatori iscritti all'Elenco dei Formatori di Protezione Civile, ex. D.G.R. n. 1389 del 29 agosto 2017, per le attività descritte in premessa, così composto:

- Volontario di PC referente provinciale per la formazione VI - FABRIZIO URBANI
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione VR - ENZO CONFENTE
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione RO - MAURIZIO CAPPELLO
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione PD - MARIA CRISTINA GAZZIN
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione CMVE - ENRICO VIAN
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione BL - WALTER PELLIZZARI
- Volontario di PC referente provinciale per la formazione TV - SARA ZANELLA
- Volontario di PC referente regionale per la formazione AIB - LUIGI ZANCANARO

- Volontario di PC referente nazionale formazione AGESCI - SIMON-LUCA RIGOBON
- Volontario di PC referente nazionale formazione ANA - SEBASTIANO LUCCHI
- Volontario di PC referente nazionale formazione ANC - GIOVANNI VARALLO
- Volontario di PC referente nazionale formazione CRI - ALBERTO INDANI
- Volontario di PC referente nazionale formazione CNAS - ALBERTO BARBIRATO
- Volontario di PC referente nazionale formazione RADIO COMUNICAZIONI - MARINO EMINENTE

3. di prevedere che gli attuali componenti del Coordinamento rimarranno in carica sino alla data del 31.12.2027 e alla scadenza si procederà al rinnovo dei componenti;

4. di trasmettere copia del presente atto ai componenti del Coordinamento Formatori e ai relativi referenti, alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Tommaso Settin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 579208)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 12091 del 23 marzo 2026

Allargamento del Gruppo di monitoraggio della sperimentazione della riforma della disabilità, ai sensi della DGR n. 105/2025, già previsto dalla DGR n. 670/2025 e costituito con DDR n. 11591/2025.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dispone, in ottemperanza alle disposizioni della DGR n. 105/2026 l'allargamento del Gruppo di monitoraggio della sperimentazione previsto dalla DGR n. 670 del 17 giugno 2025 che ha compito di monitorare e accompagnare la sperimentazione dell'attuazione della riforma della disabilità in osservanza del D.Lgs n. 62/2024.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62, attuativo della Legge 22 dicembre 2021, n. 227 ("*Riforma della disabilità*"), che introduce una procedura unica di accertamento della condizione di disabilità affidata all'INPS, il progetto di vita personalizzato e partecipato e la relativa fase di sperimentazione, inizialmente prevista in nove province e successivamente estesa, ai sensi della Legge 21 febbraio 2025, n. 15, a ulteriori undici, tra cui la Provincia di Vicenza, con piena attuazione a livello nazionale dal 1° gennaio 2027;

RICHIAMATA la DGR n. 670 del 17 giugno 2025, con la quale la Giunta regionale ha adottato le Linee di indirizzo e fornito indicazioni operative agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali e alle Aziende ULSS coinvolti nella sperimentazione nella Provincia di Vicenza per l'attuazione del percorso di riforma;

PRESO ATTO che con la citata DGR è stato incaricato il Direttore della Direzione Servizi Sociali di predisporre e approvare gli atti necessari per l'istituzione di un apposito Gruppo di monitoraggio della sperimentazione, con la partecipazione delle Direzioni regionali competenti, di INPS Direzione regionale del Veneto, delle Aziende ULSS e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Vicenza;

RICHIAMATO il DDR n. 11591/2025, con il quale è stato costituito il Gruppo di monitoraggio con il compito di accompagnare e monitorare la sperimentazione della riforma della disabilità in attuazione del D. Lgs. n. 62/2024, individuare buone pratiche, valutare gli esiti degli interventi e proporre eventuali azioni correttive, anche in vista della progressiva estensione della riforma all'intero territorio regionale;

PRESO ATTO altresì che con il Decreto-Legge n. 19 del 19 febbraio 2026 ed in particolare per effetto dell'art. 7, comma 1 è stata estesa la sperimentazione a decorrere dal 1° marzo 2026 anche alle provincie di Treviso, Venezia e Verona;

RICHIAMATA la DGR n. 105/2026, che recepisce l'estensione delle attività di sperimentazione nei sopracitati territori ed estende alle province interessate le disposizioni e le indicazioni già approvate con la DGR n. 670/2025, prevedendo l'introduzione di un confronto periodico trimestrale aperto a tutti gli stakeholder e agli attori coinvolti e interessati dalla riforma anche avvalendosi della positiva esperienza del gruppo di monitoraggio;

RITENUTO, pertanto, in esecuzione alla DGR n. 105/2026, di procedere all'allargamento della composizione del Gruppo di monitoraggio della sperimentazione per la parte composta dai soggetti operativamente coinvolti nella sperimentazione come segue:

- Dott.ssa Roberta Carone, Direzione INPS provinciale di Treviso;
- Dott. Giovanni Martignoni, INPS provinciale di Venezia;
- Dott. Vincenzo Petrosino, INPS provinciale di Verona;
- Dott.ssa Paola Vescovi, Aziende ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Dott.ssa Enrica Milan, Azienda ULSS 3 Serenissima;
- Dott.ssa Lorella Bortolan, Azienda ULSS 4 Veneto Orientale;
- Dott. Felice Alfonso Nava o suo delegato, Azienda ULSS 9 Scaligera;
- Dott.ssa Bianca Battaglion, Ente capofila dell'ATS VEN 07 - Conegliano;
- Dott. Gianluca Mastrangelo, Ente capofila dell'ATS VEN 08 - Asolo;
- Dott.ssa Giulia Bernardi, Ente capofila dell'ATS VEN 09 - Treviso;

- Dott. Giancarlo Maceria, Ente capofila dell'ATS VEN 10 - Portogruaro;
- Dott. Alessandro Giordano, Ente capofila dell'ATS VEN 12 - Venezia;
- Dott. Iusuf Hassan Adde, Ente capofila dell'ATS VEN 13 - Mira;
- Dott. Luca Brussato, Ente capofila dell'ATS VEN 14 - Chioggia;
- Dott.ssa Stefania Crescenzo, Ente capofila dell'ATS VEN 21 - Legnago;
- Sindaco o suo delegato, Ente capofila dell'ATS VEN 22 - Sona;
- Dott. Damiano Mattiolo Ente capofila dell'ATS VEN 26 - Verona;
- Sindaco o suo delegato, Ente capofila dell'ATS VEN 27 - Est Veronese;

RITENUTO altresì necessario garantire un costante confronto con gli stakeholder coinvolti nel percorso di riforma, si individuano inoltre:

- il segretario generale o suo delegato della segreteria regionale FIMMG;
- il segretario generale o suo delegato della segreteria regionale SNAMI;
- il segretario generale o suo delegato della segreteria regionale SMI;
- il segretario generale o suo delegato della segreteria regionale FEDERAZIONE MEDICI TERRITORIALI-FMT;

VISTI:

- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, *"Delega al Governo in materia di disabilità"*;
- il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 *"Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"*;
- la Legge 21 febbraio 2025, n. 15 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*;
- il Decreto-Legge n. 19 del 19 febbraio 2026 *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione"*;
- la Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"*;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 *"Piano socio sanitario regionale 2019-2023"*;
- la Legge Regionale 4 aprile 2024, n. 9 *"Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali"*;
- le DGR n. 670 del 17 giugno 2025 e DGR 105 del 25 febbraio 2026;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di allargare la composizione del Gruppo di monitoraggio della sperimentazione costituito con DDR n. 11591/2025, in ottemperanza alle disposizioni della DGR n. 105/2026, per la parte composta dai soggetti operativamente coinvolti nella sperimentazione, come segue:

- Dott.ssa Roberta Carone, Direzione INPS provinciale di Treviso;
- Dott. Giovanni Martignoni, INPS provinciale di Venezia;
- Dott. Vincenzo Petrosino, INPS provinciale di Verona;
- Dott.ssa Paola Vescovi, Aziende ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Dott.ssa Enrica Milan, Azienda ULSS 3 Serenissima;
- Dott.ssa Lorella Bortolan, Azienda ULSS 4 Veneto Orientale;
- Dott. Felice Alfonso Nava o suo delegato, Azienda ULSS 9 Scaligera;
- Dott.ssa Bianca Battaglion, Ente capofila dell'ATS VEN 07 - Conegliano;
- Dott. Gianluca Mastrangelo, Ente capofila dell'ATS VEN 08 - Asolo;
- Dott.ssa Giulia Bernardi, Ente capofila dell'ATS VEN 09 - Treviso;
- Dott. Giancarlo Maceria, Ente capofila dell'ATS VEN 10 - Portogruaro;
- Dott. Alessandro Giordano, Ente capofila dell'ATS VEN 12 - Venezia;
- Dott. Iusuf Hassan Adde, Ente capofila dell'ATS VEN 13 - Mira;
- Dott. Luca Brussato, Ente capofila dell'ATS VEN 14 - Chioggia;
- Dott.ssa Stefania Crescenzo, Ente capofila dell'ATS VEN 21 - Legnago;
- Sindaco o suo delegato, Ente capofila dell'ATS VEN 22 - Sona;
- Dott. Damiano Mattiolo Ente capofila dell'ATS VEN 26 - Verona;
- Sindaco o suo delegato, Ente capofila dell'ATS VEN 27 - Est Veronese;

3. di individuare, al fine di alimentare un costante confronto con gli stakeholder interessati nel percorso di riforma, i seguenti soggetti

- il segretario generale o suo delegato della segreteria regionale FIMMG;
- il segretario generale o suo delegato della segreteria regionale SNAMI;
- il segretario generale o suo delegato della segreteria regionale SMI;
- il segretario generale o suo delegato della segreteria regionale FEDERAZIONE MEDICI TERRITORIALI-FMT;

4. di dare atto che il Gruppo di monitoraggio si incontrerà trimestralmente con il compito di seguire l'intero processo sperimentale nei diversi territori coinvolti, rilevare eventuali criticità, individuare buone pratiche e valutare gli esiti degli interventi attuati e che lo stesso avrà il compito, inoltre, di proporre l'adozione di eventuali azioni correttive, anche in considerazione della progressiva estensione della riforma della disabilità all'intero territorio regionale;

5. di dare atto che la partecipazione al Gruppo di monitoraggio della sperimentazione di cui al presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale e che le spese di partecipazione sono a carico degli Enti di appartenenza di ciascun componente;

6. di trasmettere il presente provvedimento ai membri designati ai sensi del punto 2, nonché alle rappresentanze indicate al punto 3 che costituiscono il Gruppo di monitoraggio;

7. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pierangelo Spano

(Codice interno: 579276)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 12094 del 24 marzo 2026

Approvazione dello schema di convenzione tra Regione del Veneto e Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali rientranti nel territorio afferente alle province di Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, per la messa a disposizione senza oneri aggiuntivi del Sistema Atl@nte fino al termine della sperimentazione. DGR n. 105 del 25 febbraio 2026.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si approva lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali rientranti nel territorio afferente alle province di Treviso, Venezia, Verona e Vicenza per la messa a disposizione senza oneri aggiuntivi del Sistema Atl@nte fino al termine della sperimentazione per gestire il processo legato alla definizione del "Progetto di vita" in osservanza del D.Lgs n. 62/2024 e in attuazione della DGR n. 670/2025 e della DGR n. 105/2026.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, attuativo della Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*" che aggiorna la normativa in materia di disabilità;

TENUTO CONTO della portata innovativa della riforma, che prevede il coinvolgimento, in primo luogo, della persona con disabilità, e di diversi attori istituzionali e non, chiamati a concorrere alla definizione del Progetto di Vita della stessa;

RICHIAMATO l'articolo 33 del medesimo decreto legislativo, che prevede una sperimentazione della durata di dodici mesi delle disposizioni relative alla valutazione di base (comma 1), alla valutazione multidimensionale e alla definizione e attuazione del Progetto di Vita (comma 2);

PRESO ATTO che la Legge 21 febbraio 2025, n. 15 all'articolo 19-*quater* estende la sperimentazione anche alla Provincia di Vicenza, con decorrenza dal 30 settembre 2025, e prevede l'entrata in vigore su tutto il territorio nazionale della riforma al 1° gennaio 2027;

PRESO ATTO altresì che con il Decreto-Legge n. 19 del 19 febbraio 2026 ed in particolare per effetto dell'art. 7, comma 1, è stata estesa la sperimentazione a decorrere dal 1° marzo 2026 anche alle province di Treviso, Venezia e Verona;

RICHIAMATA la DGR n. 670/2025 con la quale la Giunta regionale ha adottato le prime linee di indirizzo e fornito le indicazioni operative rivolte agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali e alle Aziende ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica nonché agli altri soggetti coinvolti nella sperimentazione nella provincia di Vicenza;

RICHIAMATA la DGR n. 105/2026 che recepisce l'estensione, a decorrere dal 1° marzo 2026, delle attività di sperimentazione nei territori delle province di Treviso, Venezia e Verona ed estende a queste province le disposizioni e le indicazioni già approvate con la citata DGR n. 670/2025;

CONSIDERATA la necessità di gestire il processo per la definizione del "Progetto di vita" attraverso un'infrastruttura sicura e adeguata alle normative sulla privacy e che a tal fine vi è l'opportunità di un utilizzo condiviso tra Aziende ULSS e Ambiti Territoriali Sociali dell'applicativo sviluppato per la gestione delle prestazioni socio sanitarie ai sensi della DGR n. 1804 del 6 ottobre 2014;

TENUTO CONTO che il Sistema Atl@nte, già operativo in Regione del Veneto per la valutazione socio sanitaria della disabilità, ai sensi della DGR n. 2960 del 28 dicembre 2012, è una piattaforma in grado di integrare e supportare gli Enti capofila di Ambito Territoriale Sociale, le Amministrazioni comunali e le Aziende ULSS nell'intero processo di valutazione e stesura del progetto di vita, assicurando standard adeguati di sicurezza e operatività;

PRESO ATTO che con la DGR n. 105/2026 è stata disposta la messa a disposizione, senza oneri aggiuntivi, del Sistema Atl@nte a favore degli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nella sperimentazione fino al 31.12.2026, ovvero, per il tempo necessario a concludere la sperimentazione;

CONSIDERATO che la menzionata DGR n. 105/2026 incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali della predisposizione e dell'approvazione di uno schema di convenzione per la definizione degli aspetti tecnico operativi per

l'utilizzo dell'applicativo Sistema Atl@nte tra la Regione del Veneto e gli Enti territoriali coinvolti dalla sperimentazione;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione ed all'autorizzazione alla stipula della convenzione sulla base dello schema recante "*Convenzione per l'adesione in via sperimentale alla piattaforma telematica 'Sistema Atl@nte'*" come da **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la Convenzione di cui all'**Allegato A** entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e varrà fino al 31.12.2026 e potrà essere rinnovata per ulteriori massimo 12 mesi su richiesta motivata delle parti;

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante "*Modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione*";
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" e dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205;
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393, del 2 luglio 2015, recante le "*Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche*";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15 e s.m.i.;
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, "*Delega al Governo in materia di disabilità*";
- il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*";
- la Legge 21 febbraio 2025, n. 15 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi*";
- il Decreto-Legge del 19 febbraio 2026 n. 19, in particolare per effetto dell'art. 7, comma 1;
- la Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato 'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero'. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "*Piano socio sanitario regionale 2019-2023*";
- la Legge Regionale 4 aprile 2024, n. 9 "*Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali*";
- le DGR n. 670 del 17 giugno 2025 e n. 105 del 25 febbraio 2026;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione recante "*Convenzione per l'adesione in via sperimentale alla piattaforma telematica 'Sistema Atl@nte'*" come da **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di confermare che alla stipula della Convenzione e degli eventuali ulteriori atti conseguenti, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n.105/2026, provvederà il Direttore della Direzione Servizi Sociali;
4. di stabilire che la Convenzione di cui al punto 2 avrà efficacia a partire dalla data di sottoscrizione e resterà valida fino al 31.12.2026 e potrà essere rinnovata per ulteriori massimo 12 mesi su richiesta motivata delle parti;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli Enti Capofila degli ambiti territoriali, alle Aziende ULSS coinvolte nella sperimentazione e all'Azienda Zero;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
8. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pierangelo Spano



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** **12094** **del** **24/03/2026** **pag. 1 di 7**

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE IN VIA SPERIMENTALE ALLA
PIATTAFORMA TELEMATICA "Sistema Atl@nte"**

Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

TRA

Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901 (C.F. 80007580279) rappresentata dal Direttore della Direzione Servizi Sociali Pierangelo Spano, nato a Venezia (VE), il 27.12.1970, CF. (omissis), giusta Delibera di Giunta n. 1707/2021, di seguito anche Ente Concedente

E

Ente comune capofila ATS VEN_03 – Bassano del Grappa con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_04 – Thiene con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_05 – Arzignano con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_06 – Vicenza con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_07 – Conegliano con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_08 – Asolo con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_09 – Treviso con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_10 - Portogruaro con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_12 - Venezia con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_13 - Mira con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_14 Chioggia con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_21 - Legnago con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_22 - Sona con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

Ente Comune capofila ATS VEN_26 - Verona con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

ALLEGATO A al Decreto n. 12094 del 24/03/2026

pag. 2 di 7

Ente Comune capofila ATS VEN_27 – Est Veronese con sede in _____ (C.F. _____), rappresentata da (ruolo) (nominativo) _____, nato il _____, C.F. _____, di seguito anche Ente Convenzionato;

PREMESSO CHE IL PRESENTE ACCORDO OPERA NEL RISPETTO:

- della Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101;
- del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante il Codice dell’Amministrazione digitale.

DATO ATTO CHE:

- la Regione del Veneto con DGR n. 2960 del 28 dicembre 2012 ha approvato le modifiche ed integrazioni alla scheda SVaMDi di cui alla DGR n. 2575 del 4 agosto 2009;
- la Regione del Veneto con successiva DGR n. 1804 del 6 ottobre 2014 ha approvato ulteriori disposizioni in materia di SVaMDi, mediante il recepimento delle Linee Guida per la codifica ICF e di compilazione della Scheda di valutazione multidimensionale SVaMDi e definendo altresì alcune ulteriori indicazioni operative;
- la Regione del Veneto con L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016 ha istituito Azienda Zero, l'ente di governance della sanità regionale che tra le sue funzioni chiave, gestisce in modo centralizzato i sistemi informativi, la connettività e i flussi dati sanitari;
- in forza di quanto sopra e degli atti conseguenti, il Sistema Atl@nte risulta operativo in Regione del Veneto per la valutazione socio sanitaria della disabilità, ai sensi della DGR n. 2960 del 28 dicembre 2012, e offre una piattaforma in grado di integrare e supportare gli Enti capofila di Ambito Territoriale Sociale, le Amministrazioni comunali e le Aziende ULSS nell'intero processo di valutazione e stesura del progetto di vita delle persone con disabilità;
- a seguito dell’emanazione della Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "*Delega al Governo in materia di disabilità*" e della successiva approvazione del D.Lgs. n. 62/2024 che avvia il processo di riforma della disabilità introducendo tra l’altro la nuova valutazione di base della condizione di disabilità e il processo di elaborazione del progetto di vita individuale partecipato;
- in ottemperanza alla normativa nazionale testé richiamata la Regione del Veneto ha approvato la DGR n. 670 del 17 giugno 2025 e la successiva DGR n. 105 del 25 febbraio 2026 che disciplinano la sperimentazione della riforma della disabilità nei territori regionali coinvolti (province di Vicenza, Treviso, Verona e Venezia), ai sensi di quanto previsto dall’art. 33 del D.Lgs n. 62/2024, dall’art. 19 quater della Legge 21 febbraio 2025, n. 15 e dell’art. 7, comma 1 del Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19;
- la Regione del Veneto con la citata DGR n. 105 del 25 febbraio 2026 ha riconosciuto il preminente interesse comune che la sperimentazione della riforma della disabilità introdotta con il D.Lgs. n. 62/2024 avvenga in assenza di criticità favorendo al tal scopo un percorso di messa a disposizione, senza oneri aggiuntivi, dello strumento Sistema Atl@nte, che nella configurazione attuale costituisce una piattaforma in grado di integrare e supportare gli Enti coinvolti nell’intero processo di riforma fino al 31.12.2026, ovvero, per il tempo necessario a concludere la sperimentazione;
- in osservanza della sopra menzionata DGR, che incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali della predisposizione e dell’approvazione di uno schema di convenzione volto alla definizione degli aspetti tecnico-operativi per l’utilizzo dell’applicativo Sistema Atl@nte;
- nel contesto operativo richiesto dalla sperimentazione la Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, in via sperimentale, intende mettere a disposizione all’Ente Convenzionato l’utilizzo del Sistema Atl@nte.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e definizioni

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e ne costituiscono il presupposto.

Art. 2 – Oggetto e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto, e gli Enti Convenzionati per l'adesione e l'accesso al Sistema Atl@nte, per l'utilizzo dell'applicativo in via sperimentale senza oneri aggiuntivi con lo scopo di supportare il processo di sperimentazione della riforma della disabilità secondo le modalità previste dalla convenzione medesima.
2. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2026 e potrà essere rinnovata per ulteriori massimo 12 mesi su richiesta motivata delle parti.

Art. 3 – Accesso al sistema

1. La Regione del Veneto, per il tramite dell'Ente Azienda Zero, mette a disposizione l'accesso al sistema Atl@nte con credenziali SPID o CIE (carta d'Identità Elettronica) o con credenziali per accesso con autenticazione a doppio fattore rilasciate del fornitore della Regione del Veneto Studio Vega srl. Non è prevista alcuna integrazione con i sistemi dell'Ente Convenzionato (Protocollo, Profilo del committente, Sistema di archiviazione e conservazione documentale, etc.) e non sono previste personalizzazioni diverse da quelle minime indicate al successivo comma 2.
2. La Regione del Veneto - per il tramite dell'Ente Azienda Zero, ai fini dell'attivazione delle utenze, provvede ad eseguire le attività necessarie per l'accesso al sistema entro i 5 giorni lavorativi successivi alla stipula, salvo imprevisti.

A tale riguardo, l'Ente Convenzionato dovrà indicare i nominativi da profilare sulla piattaforma Sistema Atl@nte inviando a mezzo posta elettronica la relativa richiesta a: orpss@regione.veneto.it con indicazione, per ciascun nominativo, dei seguenti dati:

- cognome e nome;
 - figura professionale;
 - codice fiscale;
 - numero di telefono;
 - indirizzo mail;
- e i seguenti dati dell'ente:
- descrizione della struttura e/o Ente;
 - Codice Fiscale e/o PIVA dell'Ente;
 - indirizzo mail istituzionale della struttura di appartenenza;
 - PEC della struttura di appartenenza.

L'Ente Convenzionato potrà consultare le guide operative per l'utilizzo del sistema con la funzione del Help On Line presente in ogni schermata. Attraverso questa funzione potrà avere la descrizione delle funzionalità e delle modalità di utilizzo della piattaforma Atl@nte.

La Regione del Veneto, per il tramite dell'Ente Azienda Zero, consentirà, nel corso della durata della convenzione, previo accordo tra le parti, l'accesso alle sessioni formative dedicate all'uso della piattaforma Atl@nte, secondo le modalità e tempi via via convenuti.

È previsto che l'Ente Convenzionato possa usufruire del servizio di assistenza indicato nel Sistema Atl@nte, oppure, mediante l'accesso al sistema di assistenza del fornitore della Regione del Veneto Studio Vega srl tramite i seguenti riferimenti: atlante@studiovega.it o per via telefonica allo 04381890637 all'Help Desk.

3. Le attività di cui al comma precedente non comportano costi a carico dell'Ente Convenzionato.

Art. 4 – Obblighi della Regione del Veneto

1. La Regione si impegna a mettere a disposizione, per il tramite di Azienda Zero, soggetto titolare del contratto di fornitura e gestione del Sistema Atl@nte, senza oneri aggiuntivi per gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nella sperimentazione, l'applicativo Sistema Atl@nte, già operativo in ambito regionale, per le finalità connesse alla gestione del processo di valutazione multidimensionale e alla definizione del "Progetto di vita" nell'ambito della sperimentazione della riforma della disabilità.
2. La Regione si impegna ad assicurare, per il tramite della medesima Azienda, la disponibilità dell'infrastruttura tecnologica e il corretto funzionamento della piattaforma, garantendo adeguati standard di sicurezza, continuità operativa e protezione dei dati personali nel rispetto della normativa vigente.
3. La Regione garantisce, sempre per il tramite di Azienda Zero affidataria del servizio, le attività di gestione

ALLEGATO A al Decreto n. 12094 del 24/03/2026

pag. 4 di 7

tecnica, manutenzione e gli eventuali aggiornamenti necessari al corretto utilizzo del Sistema Atl@nte nell'ambito della sperimentazione.

4. La Regione favorisce il coordinamento tecnico-operativo con gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, le Amministrazioni comunali e le Aziende ULSS coinvolte nella sperimentazione, al fine di assicurare l'efficace utilizzo della piattaforma Atl@nte.

Art. 6 – Obblighi dell'Ente Convenzionato

1. L'Ente Convenzionato ha l'obbligo di utilizzare l'applicativo messo a disposizione per le attività richieste secondo la diligenza del buon padre di famiglia e altresì segnalare ad Azienda Zero, tramite mail a orpss@regione.veneto.it ed a atlante@studiovega.it eventuali disservizi o problematiche che dovessero insorgere durante il periodo e durata di utilizzo, in quanto la presente convenzione ha carattere di sperimentazione finalizzata al successivo utilizzo della piattaforma Sistema Atl@nte, agli altri Enti.

Art. 7 – Impegni delle parti nella gestione del software

1. La Regione del Veneto e Azienda Zero non sono responsabili in merito ad eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nel software "Sistema Atl@nte".
2. L'Ente Convenzionato che acquisisce il software solleva e tiene indenne Azienda Zero e la Regione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, che lo stesso e/o terzi dovessero subire per l'utilizzo del software Sistema Atl@nte.
3. L'Ente Convenzionato si obbliga, pertanto, a manlevare e tenere indenne l'Azienda Zero e la Regione anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.
4. L'Ente Convenzionato si obbliga ad inserire nella piattaforma regionale dati e documenti esenti da virus, verificando preventivamente il materiale da inserire.

Art. 8 – Oneri e costi

1. L'utilizzo della piattaforma Sistema Atl@nte è concessa senza oneri a carico dell'Ente Convenzionato.

Art. 9 – Riservatezza e protezione dei dati personali

1. Le Parti dichiarano che le attività previste dalla presente Convenzione comportano il trattamento di dati personali, anche appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), necessari alla gestione del processo di valutazione multidimensionale e alla definizione del "Progetto di vita".
2. Ai fini del trattamento dei dati personali effettuato mediante il Sistema Atl@nte:
 - gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, le Aziende ULSS operano quali titolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679, con riferimento ai trattamenti effettuati nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali;
 - Regione Veneto, per il tramite di Azienda Zero, opera come responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, limitatamente alle attività di gestione e messa a disposizione dell'infrastruttura tecnologica e dell'applicativo e di conservazione dei dati, avvalendosi del fornitore Studio Vega srl, fornitore del software Sistema Atl@nte.
3. I titolari del trattamento definiscono con apposito accordo interno ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento:
 - all'esercizio dei diritti degli interessati, definendo un punto di contatto unico per l'interessato (individuandolo, di preferenza, nel Comune di residenza o nell'ATS);
 - agli obblighi di informazione;
 - alla gestione delle violazioni di dati personali (data breach).
4. I soggetti coinvolti nel trattamento si impegnano a trattare i dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali connesse alla sperimentazione della riforma della disabilità e alla gestione del "Progetto di vita", nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati e limitazione della conservazione previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

5. Le Parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti alla presente Convenzione, anche successivamente alla conclusione della stessa, le notizie riservate di cui sia venuto a conoscenza l'Ente Convenzionato. In nessun caso sarà consentito l'uso non autorizzato di dati, pena la risoluzione della convenzione e il relativo addebito dei danni causati dall'uso improprio.
6. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente Convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità indicate ed in conformità a quanto previsto dal GDPR 679/2016 e dal D.lgs. 101/2018.
7. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, Regione del Veneto - Direzione Servizi sociali è nominata Responsabile esterno del trattamento, per i trattamenti svolti per il tramite di Azienda Zero, limitatamente alle attività di gestione e messa a disposizione dell'infrastruttura tecnologica e dell'applicativo e di conservazione dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679, con i criteri e le modalità di seguito indicate. A tal fine il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare i trattamenti necessari per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione e si impegna ad effettuare, per conto dei contitolari, le sole operazioni di trattamento indispensabili per fornire il servizio oggetto della presente Convenzione, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy e del Regolamento UE 2016/679.
8. La Regione del Veneto quale responsabile del trattamento esterno dei dati, si impegna a:
 - A. trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
 - B. non accedere ai dati personali se non per strette necessità di assistenza tecnica o manutenzione del sistema, ogni operazione di trattamento dovrà essere limitata a quanto necessario e pertinente per lo svolgimento del servizio affidato;
 - C. garantire la riservatezza dei dati personali dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
 - D. utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività correlate al progetto, con esclusione di qualsiasi diversa utilizzazione;
 - E. non diffondere né comunicare dati personali, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti;
 - F. adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
 - G. individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
 - H. rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali;
 - I. tenere un Registro dei trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'art. 30, par. 2, del GDPR;
 - J. ricorrere ad un fornitore esterno che presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, nominandolo sub-responsabile del trattamento e imponendo ad esso gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente convenzione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
 - K. informare i contitolari dei dati, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, di eventuali violazioni (cd. "data breach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
 - L. informare i contitolari di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale e all'Azienda Ulss di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
 - M. coadiuvare i contitolari nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
 - N. Il trattamento avrà durata pari alla durata della convenzione. All'esaurirsi della stessa il responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e la presente nomina si considererà revocata.

ALLEGATO A al Decreto n. 12094 del 24/03/2026

pag. 6 di 7

Art. 10 – Sicurezza informatica

1. La Regione del Veneto a mezzo di Azienda Zero in forza dell'art. 2 comma 1 lett. g) punto 6 della L.R. n. 19/2016, che prevede tra le funzioni la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del servizio sanitario regionale in particolare riguardo alle infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT, adotta gestisce ed implementa le soluzioni tecnico-informatiche atte a prevenire e contrastare i rischi connessi alla sicurezza informatica (cd. *cyber-security*) correlati alla protezione dei dati personali, con funzioni gestionali e operative, mette in atto tutte le misure tecniche e procedurali volte a garantire la sicurezza della infrastruttura e del Data Center regionale.
2. La Regione del Veneto, per il tramite di Azienda Zero, redige una valutazione di impatto (DPIA) per la parte tecnologica (sicurezza della piattaforma) e che dovrà essere recepita e integrata dai contitolari per la parte relativa ai processi organizzativi territoriali.

Art. 11 – Responsabilità

1. L'Ente Convenzionato solleva la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità per eventuali danni diretti e indiretti, materiali e immateriali - che l'Ente Convenzionato, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo inappropriato di quanto forma oggetto della presente convenzione.

Art. 12 – Procedure conciliative, di informazione e foro competente

1. Per la definizione delle controversie che possono insorgere in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla validità della medesima, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente il foro di Venezia.

Redatto nella forma di scrittura privata informatica, nel rispetto della disciplina di cui all'art.15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990 n. 241, viene sottoscritto dalle parti mediante dispositivo di firma digitale. Venezia,

Per la Regione del Veneto
Pierangelo Spano

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_03 – Bassano del Grappa
Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_04 – Thiene
Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_05 – Arzignano
Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_06 – Vicenza
Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_07 – Conegliano

ALLEGATO A al Decreto n. 12094 del 24/03/2026

pag. 7 di 7

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_08 – Asolo

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_09 – Treviso

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_10 - Portogruaro

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_12 - Venezia

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN 13 - Mira

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN 14 Chioggia

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_21 - Legnago

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN 22 - Sona

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN_26 - Verona

Nome Cognome

Firma _____

Per l'Ente Comune capofila ATS VEN 27 – Est Veronese

Nome Cognome

Firma _____

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 579383)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 22 del 12 marzo 2026

Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 per la fornitura del servizio di promozione del Bando di finanziamento di attività sportive rivolto alle scuole di cui al DDR 78/2025. Progetto PROG-916 "POLIS" - Fondo FAMI 2021-2027, a favore di UISP Comitato Regionale Veneto APS - con sede in Marghera (VE), C.F. 90015610273 P.IVA 03141630271 - CUP H19I24001030007 CIG: BAD04E157B, ID APTEL G03510. Impegno di spesa e accertamento in entrata dell'importo di € 8.900,00 (IVA e ogni altro onere inclusi). L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Nell'ambito del Progetto "POLIS" si procede con il presente provvedimento all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di supporto alle attività finanziate dal Bando di finanziamento di iniziative sportive per l'integrazione (DDR 78/2025), a favore di UISP Comitato Regionale Veneto APS - con sede in Marghera (VE), C.F. 90015610273 P.IVA 03141630271 - CUP H19I24001030007 e si provvede all'accertamento e al contestuale impegno della spesa dell'importo pari a € 8.900,00 (IVA e ogni altro onere inclusi), sul bilancio finanziario 2026-2028.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 47 del 18 gennaio 2023, ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, ai Bandi emanati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - FAMI 2021-2027 Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e integrazione";
- con Decreto n. 56 del 07 agosto 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021-2027 ha emanato l'"Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione", a cui la Regione del Veneto, U.O. Cooperazione internazionale, ha aderito presentando, in qualità di capofila, il progetto "POLIS Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di Paesi terzi in Veneto";
- la proposta progettuale è stata presentata in partenariato con l'Ente strumentale Veneto Lavoro, le Università Istituto Universitario di Architettura di Venezia, l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università di Verona e l'Università degli Studi di Padova; i Comuni di Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Il Comune di Treviso, in particolare, interviene in qualità di capofila dell'Ambito VEN_09, quello di Vicenza come capofila dell'Ambito VEN_06 e quello di Venezia in qualità di capofila dell'Ambito VEN_12 e in accordo con il Comune di Chioggia.
- con Decreto n. 123 del 10 dicembre 2024 l'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico innanzi citato, ammettendo e sovvenzionando il progetto "POLIS" con complessivi € 5.046.000,00, finanziato al 50%, dalla Commissione Europea e per il restante 50% da cofinanziamento statale;
- la Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità di Gestione FAMI e la Regione del Veneto è stata sottoscritta in data 31 dicembre 2024;
- con Deliberazione n. 305 del 24.03.2025 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero dell'Interno del Progetto "POLIS", demandando al Direttore della U.O. Cooperazione internazionale i conseguenti successivi adempimenti, ivi inclusi l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- il Progetto approvato dall'Autorità di Gestione, nell'ambito del Work Package 3: "Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale", prevede in capo al Capofila Regione del Veneto il Finanziamento per presidi sportivo/educativi in aree urbane e in quartieri ad alta concentrazione di cittadini stranieri e con background migratorio" (WP3 Macro-Task 4) in due edizioni, per realizzare programmi di attività sportive/educative gratuite; partnership tra soggetti del sistema sportivo, educativo ed istituzionale del territorio, promozione e sensibilizzazione dello sport come leva per l'integrazione;
- con precedente DDR 78 del 12.09.2025 è stata approvata la pubblicazione di un bando per promuovere la realizzazione di attività sportive gratuite in orario extrascolastico rivolte agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, con particolare attenzione alla popolazione straniera e/o con background migratorio e con successivo DDR 118

del 27.11.2025 è stato impegnato un finanziamento a favore di undici scuole beneficiarie, le cui attività termineranno entro il mese di giugno 2026;

- il Progetto approvato dall'Autorità di Gestione, sempre nell'ambito del Work Package 3: "Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale", prevede in capo al Capofila Regione del Veneto l'organizzazione di giornate divulgative/tornei sportivi a supporto del Bando di finanziamento di iniziative sportive per l'integrazione;
- per la realizzazione di questo specifico Task del WP3, la Regione intende ricorrere ad un servizio di supporto qualificato di un soggetto esterno;

DATO ATTO che, sulla base del budget di progetto approvato dall'Autorità di Gestione FAMI, l'importo massimo previsto per tale servizio corrisponde a € 8.900,00 IVA ed ogni altro onere inclusi;

DATO ATTO che, relativamente all'importo complessivo a base dell'affidamento, considerate le attuali soglie vigenti, è d'obbligo ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 in quanto dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 *"anche senza consultazione di più operatori, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali..."*; e che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni CONSIP attive;

CONSIDERATO che l'operatore economico UISP Comitato regionale Veneto è iscritto dal 2008 alla Prima Sezione del Registro delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - UNAR e che da anni affianca alle attività più tradizionali di promozione dell'interculturalità attraverso lo sport e l'organizzazione di tornei e campionati fra cittadini di diverse radici culturali ed etniche, la promozione di iniziative che garantiscono e tutelano l'accesso alla pratica sportiva come diritto di tutti, ed è quindi in possesso di provate esperienze nel settore del servizio oggetto di affidamento;

DATO ATTO, pertanto, che in data 10.03.2026 è stata avviata, con il suddetto, la procedura di affidamento diretto sulla piattaforma APPTTEL G03510 per l'importo base di € 8.900,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), con scadenza per la presentazione dell'offerta fissata alle ore 18.00 del giorno 14.03.2026;

DATO ATTO che il fornitore non ha operato per l'espletamento di analoghi servizi in passato per la Stazione appaltante, e che quindi risulta rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, entro il termine prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte dai documenti della trattativa, il predetto operatore economico ha presentato la propria offerta per l'espletamento del servizio, attenendosi all'importo a base d'asta di 8.900,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto a favore dell'operatore economico UISP Comitato Regionale Veneto APS - con sede in Marghera (VE), C.F. 90015610273 P.IVA 03141630271- CUP H19I24001030007, per l'importo di € 8.900,00 IVA inclusa, alle condizioni definite negli atti della procedura di affidamento ed all'offerta presentata in piattaforma APPTTEL;

CONSIDERATO che la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nel "Documento Unico di Affidamento";

DATO ATTO che l'offerta presentata da UISP Veneto, riporta oltre al preventivo, l'autodichiarazione semplificata sul possesso dei requisiti, la scheda dati anagrafici e posizione fiscale e la dichiarazione del conto corrente dedicato;

RICHIAMATO l'articolo 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che i controlli di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 sono stati eseguiti in forma semplificata acquisendo il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e che lo stesso non ha rilevato alcuna irregolarità, e che alla verifica integrale dei requisiti di cui sopra, si provvederà mediante sorteggio trimestrale effettuato su un campione pari al 10% dei CIG acquisiti così come disposto dall'allegato A alla DGR n. 671/2024 e dal successivo decreto attuativo n. 10752 del 05.02.2026 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Demanio e Patrimonio;

RITENUTO pertanto di procedere alla stipula del contratto con l'Ente UISP Comitato Regionale Veneto APS - con sede in Marghera (VE), C.F. 90015610273 P.IVA 03141630271, per l'importo di € 8.900,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), per l'affidamento del servizio di supporto alle attività finanziate dal Bando di finanziamento di iniziative sportive per l'integrazione (DDR 78/2025), del progetto "POLIS", mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, tramite scambio di lettere a mezzo di posta elettronica certificata;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

RITENUTO altresì di esonerare l'Operatore Economico dal versamento della cauzione definitiva in considerazione anche delle modalità di pagamento della prestazione, tenendo conto della natura e del valore del contratto, ai sensi dell'art. 53, co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'obbligazione con il predetto operatore economico UISP Comitato Regionale Veneto APS, per cui si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento, si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la contestuale sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO pertanto di disporre l'impegno di spesa per il servizio oggetto del presente D.D.R., a favore di UISP Comitato Regionale Veneto APS - con sede in Marghera (VE), C.F. 90015610273 P.IVA 03141630271, per l'importo di € 8.900,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), imputando le somme secondo l'esigibilità, come da tabella e secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, sui capitoli di spesa sottoelencati che presentano sufficiente disponibilità:

Operatore economico	Capitolo di spesa	Esigibilità 2026
UISP COMITATO REGIONALE VENETO.	105474 (UE)	€ 4.450,00
	105476 (Stato)	€ 4.450,00
TOTALE		€ 8.900,00

del Bilancio di previsione 2026-2028;

ATTESTATO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno costituisce debito commerciale e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO inoltre necessario, per quanto sopra disposto e a seguito dell'approvazione del piano economico finanziario, ai sensi del punto 3.12 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.e ii. (principio applicato della contabilità finanziaria) accertare le seguenti entrate corrispondenti al corrispettivo destinato al servizio supporto alle attività del Bando sport di cui trattasi, per un importo complessivo pari a € 8.900,00 (IVA inclusa), distintamente per la quota finanziata dalla UE e per la quota di cofinanziamento statale e imputate, nello specifico, nell'esercizio finanziario 2026, come da sotto riportata tabella e secondo le specifiche indicate nell'**Allegato A contabile**

Capitolo di entrata	Importo acc. scadenza 2026
102092 (Statale)	€ 4.450,00
102091 (UE)	€ 4.450,00
TOTALE	€ 8.900,00
Cod. V° livello Pef	E.2.01.01.01.001 (per entrambi i capitoli)
Voce V° livello Pef	Trasferimenti correnti da Ministeri (per entrambi i capitoli)
Denominazione e anagrafica debitore	Ministero dell'Interno 168336 (per entrambi i capitoli)

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di fattura elettronica emessa dall'affidatario, ai sensi del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 ("Fatturazione elettronica") e a seguito del completo adempimento del servizio affidato, nonché previa verifica di conformità del servizio ricevuto da parte del RUP;

VISTO il Protocollo di Legalità, approvato con D.G.R. n. 721 dell'8 luglio 2025, che rinnova il Protocollo sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici Territoriali del Governo Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il "Protocollo di intesa in materia di appalti", sottoscritto il 12 novembre 2025 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, Confindustria Veneto, ANCE Veneto, Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto, Casartigiani Veneto e Confcommercio Veneto, aggiornamento del precedente accordo sottoscritto il 10 dicembre 2020, con ampliamento delle parti firmatarie;

DATO ATTO che non sussiste un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto dell'importo stimato dell'appalto e del luogo di esecuzione, delle caratteristiche del servizio, dalle dimensioni e dalla struttura del mercato di riferimento;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura di affidamento è il sottoscritto Luigi Zanin, Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTE le indicazioni operative per la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026 trasmesse con nota dell'area Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali prot. n. 17443 del 15.01.2026;

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II. 1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36" come modificata e integrata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 "Specificazione attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale afferente alla Direzione Relazioni Internazionali. L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A contabile** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura di affidamento è il sottoscritto Luigi Zanin, Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, tramite affidamento diretto su piattaforma regionale per gli acquisti telematici APPTTEL ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, la fornitura del servizio di supporto alle attività finanziate dal Bando di finanziamento di iniziative sportive per l'integrazione (DDR 78/2025), Progetto PROG-916 "POLIS" - Fondo FAMI 2021-2027, a favore di UISP Comitato Regionale Veneto APS - con sede in Marghera (VE), C.F. 90015610273 P.IVA 03141630271 per l'importo di € 8.900,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), CIG: BAD04E157B;
4. di dare atto che la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nel "Documento Unico di Affidamento";
5. di dare atto che l'affidamento è disposto ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base dell'"Autodichiarazione semplificata sul possesso dei requisiti" presentata in data 11.03.2026 di cui agli artt. 94 e ss. del medesimo e che i controlli in forma semplificata, concernenti l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), sono stati svolti regolarmente non rilevando alcuna irregolarità;
6. di dare atto altresì che alla verifica integrale dei requisiti di cui sopra, si provvederà mediante sorteggio trimestrale effettuato su un campione pari al 10% dei CIG acquisiti così come disposto dall'allegato A alla DGR n. 671/2024;
7. di attestare che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata mediante lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023, sottoscritta in data odierna;

8. di impegnare e di accertare la spesa e l'entrata per complessivi € 8.900,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che alla sua liquidazione si provvederà nell'esercizio finanziario 2026, a seguito di presentazione di fattura elettronica, ai sensi del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 ("Fatturazione elettronica") e a seguito del completo adempimento dell'attività affidata e secondo le modalità di cui in premessa;
10. di dare atto che la documentazione dell'affidamento sarà disponibile e consultabile sulla piattaforma APPTTEL e, per quanto non pubblicato da ANAC ai fini della pubblicità legale degli atti sulla Piattaforma Valore Legale, sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente" della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi degli artt. 27 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023;
11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNC) e sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente" della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
12. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23, comma 1 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE

(Codice interno: 579542)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE n. 12250 del 30 marzo 2026

Aggiornamento degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta in attuazione della Legge Regionale n. 1 del 17.02.2026 di istituzione di nuovo Comune e presa d'atto delle comunicazioni aziendali di ridefinizione degli ambiti.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'aggiornamento degli ambiti territoriali per la Pediatria di libera scelta interessati dalla Legge Regionale n. 1 del 17.02.2026 di istituzione di nuovo Comune che coinvolge l'Azienda ULSS n. 8 e presa d'atto delle comunicazioni aziendali di ridefinizione degli ambiti.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure primarie n. 11220 del 18.02.2026, con il quale si è proceduto all'aggiornamento degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta per l'anno 2026;

CONSIDERATO CHE con L.R. n. 1/2026 è stato istituito il nuovo Comune di "Castegnero Nanto" mediante fusione dei Comuni di Castegnero e Nanto della Provincia di Vicenza;

PRESO ATTO delle comunicazioni dell'Azienda ULSS 8 Berica, agli atti della struttura competente, e comunque successive alla rilevazione regionale degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta, svoltasi nel mese di Febbraio 2026, da cui risulta che la stessa Azienda ha richiesto l'aggiornamento dei propri ambiti territoriali, come di seguito riportato:

AULSS n. 8

- ◆ trasferimento del Comune di Nanto da ambito DIS_1_ APLS_6 all'interno dell'ambito territoriale DIS_1_ APLS_5, quale inserimento come nuovo Comune denominato "Castegnero Nanto" a decorrere dal 21.02.2026;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra descritto, di procedere all'aggiornamento degli elenchi degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta come da **Allegato A**, parte integrante del presente atto;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di procedere, sulla base di quanto esposto in premessa, all'aggiornamento degli elenchi degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta come da Allegato A, parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare Unità Organizzativa Cure primarie, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, di dare attuazione al presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Antonio Maritati



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 1 di 10

Aggiornamento degli ambiti territoriali di scelta della Pediatria di libera scelta

Azienda n. 1 – “Dolomiti”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore Auronzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore	DIS_1_APLS_1	
	Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Vodo Cadore	DIS_1_APLS_3	
	Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore	DIS_1_APLS_4	
	Alpago, Belluno, Chies d'Alpago, Limana, Longarone, Ospitale di Cadore, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Tambre, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore	DIS_1_APLS_5	
	Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino	DIS_1_APLS_6	
DIS_2	Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	DIS_2_APLS_1	
	Arsiè, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Seren del Grappa, Setteville, Sovramonte	DIS_2_APLS_2	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 2 di 10

Azienda n. 2 – “Marca Trevigiana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave	DIS_1_APLS_1	
	Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave, Spresiano, Villorba	DIS_1_APLS_2	
	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Quinto di Treviso	DIS_1_APLS_3	
DIS_2	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	DIS_2_APLS_1	
	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Preganziol, Roncade, Zenson di Piave, Zero Branco	DIS_2_APLS_2	
DIS_3	Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia	DIS_3_APLS_1	
	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Revine Lago, Sarmede, Tarzo, Vittorio Veneto	DIS_3_APLS_2	
	Codognè, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Orsago, San Fior, San Vendemiano, Vazzola	DIS_3_APLS_3	
	Conegliano, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, Susegana	DIS_3_APLS_4	
DIS_4	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor	DIS_4_APLS_1	
	Borso del Grappa, Castelfucchio, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno	DIS_4_APLS_2	
	Asolo, Fonte, Maser, San Zenone degli Ezzelini	DIS_4_APLS_3	
	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X	DIS_4_APLS_4	
	Castelfranco Veneto, Resana	DIS_4_APLS_5	
	Vedelago	DIS_4_APLS_6	
	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	DIS_4_APLS_7	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 3 di 10

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
	Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello	DIS_4_APLS_8	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 4 di 10

Azienda n. 3 – “Serenissima”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Venezia centro storico ed isole	DIS_1_APLS_1	
DIS_2	Venezia terraferma	DIS_2_APLS_1	
	Marcon e Quarto d'Altino	DIS_2_APLS_2	
DIS_3	Martellago, Noale, Scorzè	DIS_3_APLS_1	
	Mirano, Salzano, Santa Maria di Sala, Spinea	DIS_3_APLS_2	
	Dolo, Fiesso d'Artico, Mira, Pianiga, Stra	DIS_3_APLS_3	
	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	DIS_3_APLS_4	
DIS_4	Cavarzere, Chioggia, Cona	DIS_4_APLS_1	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 5 di 10

Azienda n. 4 – “Veneto Orientale”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	DIS_1_APLS_1	
	Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto	DIS_1_APLS_2	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 6 di 10

Azienda n. 5 – “Polesana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelvuglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertino, Gaiba, Melara, Occhiobello, Pincara, Salara, Stienta	DIS_1_APLS_1	
	Badia Polesine, Canda, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusia, San Bellino, Trecenta, Villanova del Ghebbo	DIS_1_APLS_2	
	Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Guarda Veneta, Polesella, Pontecchio Polesine, Rovigo, Villamarzana, Boara Pisani, Ceregnano, Crespino, Gavello, San Martino di Venezze, Villadose, Villanova Marchesana	DIS_1_APLS_3	
DIS_2	Adria, Loreo, Papozze, Pettorazza Grimani, Porto Viro, Rosolina, Ariano Polesine, Corbola, Porto Tolle, Taglio di Po	DIS_2_APLS_1	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 7 di 10

Azienda n. 6 – “Euganea”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (nord, ovest, centro, est, sudovest e sudest), Ponte San Nicolò	DIS_1_APLS_1	
DIS_2	Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano	DIS_2_APLS_1	
DIS_3	Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Saonara	DIS_3_APLS_1	
DIS_4	Campo San Martino, Campodoro, Carmignano di Brenta, Curtarolo, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Pietro in Gu, Villafranca Padovana	DIS_4_APLS_1	
	Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo	DIS_4_APLS_2	
	Camposampiero, Loreggia, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte	DIS_4_APLS_3	
	Borgoricco, Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe	DIS_4_APLS_4	
	Campodarsego, Vigodarzere, Villanova di Camposampiero	DIS_4_APLS_5	
	Vigonza	DIS_4_APLS_6	
DIS_5	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana	DIS_5_APLS_1	
	Baone, Barbona, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Santa Caterina d'Este, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Villa Estense, Vò	DIS_5_APLS_2	
	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella	DIS_5_APLS_3	
	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano	DIS_5_APLS_4	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 8 di 10

Azienda n. 7 – “Pedemontana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo	DIS_1_APLS_1	
	Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta	DIS_1_APLS_2	
DIS_2	Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Thiene, Villaverla, Zanè, Zugliano	DIS_2_APLS_1	
	Arsiero, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Malo, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico	DIS_2_APLS_2	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 9 di 10

Azienda n. 8 – “Berica”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Bolzano Vicentino, Bressanvido, Dueville, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Sandrigo	DIS_1_APLS_1	
	Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Isola Vicentina, Monteviale, Sovizzo	DIS_1_APLS_2	
	Vicenza	DIS_1_APLS_3	
	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo	DIS_1_APLS_4	
	Arcugnano, “Castegnaro Nanto” , Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo	DIS_1_APLS_5	Trasferimento Nanto per inserimento come nuovo Comune “Castegnaro Nanto”
	Agugliaro, Albettone, Asigliano Veneto, Barbarano Mossano, Campiglia dei Berici, Nanto , Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano, Villaga	DIS_1_APLS_6	
DIS_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Recoaro Terme, Trissino, Valdagno	DIS_2_APLS_1	
	Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino, Zermeghedo	DIS_2_APLS_2	
	Alonte, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Sarego, Val Liona	DIS_2_APLS_3	

ALLEGATO A al Decreto n. 12250 del 30/03/2026

pag. 10 di 10

Azienda n. 9 – “Scaligera”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Roverè Veronese, San Martino Buon Albergo, Verona (Circoscrizioni 6-7-8)	DIS_1_APLS_1	
	Verona (Circoscrizioni 1-2-3)	DIS_1_APLS_2	
	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (Circoscrizioni 4-5)	DIS_1_APLS_3	
DIS_2	Badia Calavena, Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago, Velo Veronese	DIS_2_APLS_1	
	Arcole, Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, Soave, Vestenanova	DIS_2_APLS_2	
	Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella	DIS_2_APLS_4	
DIS_3	Bovolone, Concamarise, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Salizzole, San Pietro di Morubio, Zevio	DIS_3_APLS_1	
	Casaleone, Cerea, Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	DIS_3_APLS_2	
	Angiari, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Castagnaro, Legnago, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo, Villa Bartolomea	DIS_3_APLS_3	
DIS_4	Bardolino, Brenzone sul Garda, Garda, Malcesine, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco	DIS_4_APLS_1	
	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Ferrara di Monte Baldo, Rivoli Veronese	DIS_4_APLS_2	
	Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella	DIS_4_APLS_3	
	Negrar di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo	DIS_4_APLS_4	
	Castelnuovo del Garda, Lazise, Peschiera del Garda	DIS_4_APLS_5	
	Bussolengo, Pastrengo, Pescantina	DIS_4_APLS_6	
	Sommacampagna, Sona	DIS_4_APLS_7	
	Mozzecane, Povegliano Veronese, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona	DIS_4_APLS_8	
	Erbè, Isola della Scala, Nogarole Rocca, Trevenzuolo, Vigasio	DIS_4_APLS_9	

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 579170)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 12037 del 20 marzo 2026

Aggiornamento, alla data del 16 marzo 2026 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si aggiorna, alla data del 16 marzo 2026 compreso, l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto (di cui alle DDGR numero 1349 del 22 agosto 2017 e 198 del 20 febbraio 2018), a seguito della comunicazione della modifica dell'ente gestore di 1 Consultorio Familiare Socio-Educativo e del rinnovo di 1 Consultorio Familiare Socio-Educativo.

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono stati approvati:

1. i requisiti per la nuova unità d'offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo";
2. il modulo per la prevista dichiarazione di avvio, che il rappresentante legale del Consultorio Familiare Socio-Educativo interessato deve inviare al Comune territorialmente interessato e, per conoscenza, alla Regione del Veneto;

VISTO che, con il suddetto provvedimento regionale, la Direzione Servizi Sociali è stata incaricata di istituire l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che - con DDR numero 1 del 18 gennaio 2018, avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi della Regione del Veneto" - sono stati individuati i Consultori Familiari Socio-Educativi conformi ai requisiti stabiliti con la DGR numero 1349 del 22 agosto 2017, operanti nel territorio della Regione del Veneto al 31 dicembre 2017 e al quale risultavano iscritti 26 Consultori;

PRESO ATTO che, con la deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, è stato modificato un requisito relativo alle figure professionali che operano nei Consultori Familiari Socio-Educativi;

PRESO ATTO che l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi è stato integrato a seguito dell'adozione del DDR numero 13816 del 17 dicembre 2025, per effetto del quale i Consultori sono 47;

RICHIAMATE:

- la nota protocollata al numero 107021/2026, con la quale l'ente denominato "Fondazione Opera Monte Grappa" di Fonte (TV) ha comunicato la volontà di rinnovo del Consultorio Familiare Socio-Educativo "FOMG per il sociale", ubicato in piazza San Pietro, 9 a Fonte (TV);
- la nota prot. n. 685076/2025, con la quale l'ente denominato "Il Germoglio ETS" (C.F. 93129940230) di Verona ha comunicato l'incorporazione dell'ente denominato "Associazione Le Fate ETS" (C.F. 93126980239) di Verona, già CFSE 31, al quale subentra per tutte le posizioni giuridiche attive e passive, compreso il Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Consultorio Socio-Educativo Le Fate", sito in via Cesare dal Fabbro n. 4 a Verona.

RITENUTO necessario aggiornare, quindi, l'elenco di cui al DDR 13816 del 17 dicembre 2025, dando atto che:

1. l'elenco integrato corrisponde all'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale i Consultori Familiari Socio-Educativi, alla data del 16 marzo 2026, sono 47;

2. l'iscrizione all'elenco non attesta il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalle DDGR numero 1349/2017 e numero 198/2018, ma solo la conformità delle dichiarazioni rese alle qualità prescritte, in quanto il Comune territorialmente competente è titolare della funzione di verifica della comunicazione di avvio delle attività presentata, ai sensi della L.R. 22/2002, delle DDGR numero 84/2007, 1349/2017 e numero 198/2018 nonché del D.P.R. 445/2000, pertanto resta salva la possibilità di pronunciare la decadenza dall'elenco in caso di accertamento negativo da parte del Comune successivamente all'adozione del presente provvedimento;

VISTA la Legge 31 dicembre 2012, numero 54 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di aggiornare l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 e della deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, approvando l'Allegato A del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'elenco dei 47 "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto alla data del 16 marzo 2026, a seguito:
 - della nota protocollata al numero 107021/2026, con la quale l'ente denominato "Fondazione Opera Monte Grappa" di Fonte (TV) ha comunicato la volontà di rinnovo del Consultorio Familiare Socio-Educativo "FOMG per il sociale", ubicato in piazza San Pietro, 9 a Fonte (TV);
 - della nota prot. n. 685076/2025, con la quale l'ente denominato "Il Germoglio ETS" (C.F. 93129940230) di Verona ha comunicato l'incorporazione dell'ente denominato "Associazione Le Fate ETS" (C.F. 93126980239) di Verona, già CFSE 31, al quale subentra per tutte le posizioni giuridiche attive e passive, compreso il Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Consultorio Socio-Educativo Le Fate", sito in via Cesare dal Fabbro n. 4 a Verona;
3. di pubblicare l'elenco di cui all'**Allegato A** nel sito istituzionale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che l'iscrizione all'elenco non attesta il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti dalle DDGR numero 1349/2017 e numero 198/2018, ma solo la conformità delle dichiarazioni rese alle qualità prescritte, in quanto il Comune territorialmente competente è titolare della funzione di verifica della comunicazione di avvio delle attività presentata, ai sensi della L.R. 22/2002, delle DDGR numero 84/2007, 1349/2017 e numero 198/2018 nonché del D.P.R. 445/2000, pertanto resta salva la possibilità di pronunciare la decadenza dall'elenco in caso di accertamento negativo da parte del Comune successivamente all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

12037

del 20/03/2026

pag. 1 di 2

Codice di iscrizione (CFSE...)	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Consultorio Familiare Socio-Educativo								Scadenza (punto 3. della DGR n. 1349 del 22 agosto 2017)
		Denominazione Consultorio	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Telefono	Email	PEC	
CFSE 01	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	45100	Rovigo	RO	0425422500	cfdrovigo@gmail.com	cfdrovigo@pec.centrofamiglia.info	17/09/2026
CFSE 02	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squero, 3	31100	Treviso	TV	0422547971	info@consultoriofamiliareucipem.it	ucipem.treviso@pec.it	29/11/2026
CFSE 03	Consultorio Familiare Fondaco ODV	Consultorio Familiare Fondaco ODV	Via Seminario, 17	30026	Portogruaro	VE	0421075501	consultoriofondaco@virgilio.it	consultoriofondaco@pec.it	14/11/2026
CFSE 04	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Via Mestrina, 107	30172	Venezia	VE	0415329622	aied-ve@aied-ve.provincia.venezias.it	aied-ve@pec.it	09/10/2026
CFSE 05	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Contrà delle Grazie, 12	36100	Vicenza	VI	0444324394 3505170615	info@consultoriorezzara.it	direzione@pec.consultoriorezzara.it	19/12/2026
CFSE 06	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Consultorio Familiare C.I.F.	Via Antonio Francesco Bonporti, 20	35141	Padova	PD	0498771741	segreteria@cifpadova.it	consultoriofamiliarecif@pec.it	15/10/2026
CFSE 07	A.I.E.D. Verona	A.I.E.D. Verona	Via Tito Speri, 7	37121	Verona	VR	0458013043	aiedconsultorioverona@gmail.com	aiedconsultorioverona@pec.it	08/10/2026
CFSE 09	Associazione Famiglie - Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37135	Verona	VR	045583480 3337426871	consultorioveronasud@gmail.com	confam.vrsud@legalmail.it	02/11/2026
CFSE 10	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4/b	37069	Villafranca di Verona	VR	0456302800	consultoriosanrocco@tiscali.it	cepef@pec.it	16/11/2026
CFSE 12	Associazione C.E.F.A.S. Famiglia e Comunità	Consultorio Familiare Socio Educativo C.E.F.A.S. Famiglia e Comunità	Via San Pio X, 1	37059	Zevio	VR	0456050035	consultorio.familiare.zevio@live.it	cefass.zevio@pecmail.net	01/11/2026
CFSE 13			Via Enrico De Nicola, 34	37023	Grezzana	VR	045908384	consultoriogrezzana@gmail.com	consultoriogrezzana@pec.it	22/10/2026
CFSE 14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Torre Belfredo, 4	30174	Venezia	VE	0415345322	info@ucipem-mestre.it	ucipem-mestre@pec.it	21/11/2026
CFSE 15	Consultorio Familiare Verona Nord - Onlus	Consultorio Familiare Verona Nord	Via Bresciani, 2	37124	Verona	VR	0458340074	confam.vrnord@virgilio.it	confam.vrnord@legpec.it	06/11/2026
CFSE 16	Associazione FA & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Consultorio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Via Marco Polo, 22	37016	Garda	VR	0457256682	consultoriogarda@tiscali.it	consultoriogarda@pec.it	21/11/2026
CFSE 17	Consultorio Familiare "Legnago"	Consultorio Familiare "Legnago"	Via Principe Umberto, 37	37045	Legnago	VR	044223555	consultoriolagnago@tiscali.it	consultorio legnago@legalmail.it	01/01/2027
CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Via Querini, 19/A - Mestre	30172	Venezia	VE	0415240711 - Ente 0413969004 - Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	30/11/2026
CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Via Mazzini, 31	30020	Eraclea	VE	0415240711 - Ente 0421232600 - Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	30/11/2026
CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Consultorio Familiare La Bussola	Piazza Fratelli Sommariva, 1	37053	Cerea	VR	0456598120/122 - Ente 044280113 - Consultorio 348.5648759 - Direttore, Giovanni Terenghi	direzione@consultoriolabussola.it	economatopss@pec.it	26/11/2026
CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro Santa Maria Mater Domini	Castello, 2616	30123	Venezia	VE	0415240711	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	30/11/2026
CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Centro per la Famiglia	Via Caronelli, 14	31015	Conegliano	TV	043832053 0438412084	centroperlafamiglia.conegliano@gmail.com consultoriocpf@alice.it	consultoriocentroperlafamiglia@pec.it	21/11/2026
CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Via Fogazzaro, 28	31029	Vittorio Veneto	TV	0438552993	info@ucipem.info	ucipemvittorioveneto@pec.cgn.it	25/10/2026
CFSE 24	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Consultorio familiare UCIPEM	Via Orus, 4	35129	Padova	PD	0497801938	info@consultorioucipem.padova.it	info@pec.consultorioucipem.padova.it	10/12/2026
CFSE 25	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Ostilo, 6	32100	Belluno	BL	0437940428	consultoriofamiliarebl@tin.it	consultoriofamiliarebl@pec.it	12/11/2026
CFSE 26	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Via Bellini, 6	36078	Valdagno	VI	0445402540, 3480900751, 3480026933	consultoriolafamiglia85@gmail.com	consultoriolafamiglia85@pec.it	18/12/2026
CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Papa Giovanni XXIII, 11	31030	Castelnuovo	TV	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	22/01/2027
CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Focus: Centro Psicoeducativo	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	0415316403	agensiasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaiprogetti@pec.cogescoop.it	24/06/2027
CFSE 29	Sintonia ODV	Consultorio familiare socio-educativo Sintonia	Via San Francesco, 4	36016	Thiene	VI	3495046261	sintonia.th@gmail.com	sintonia@pec.csv-venezias.it	09/09/2027

ALLEGATO A al Decreto n. 12037 del 20/03/2026

pag. 2 di 2

CFSE 30	Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS	Il Ponte	Via Madonna Marina, 28	30015	Chioggia	VE	041400729 - Ente 3456054756 - Consultorio	info@titoliminori.com consultorioliponte@gmail.it	titoliminori@legalmail.it	13/11/2027
CFSE 32	Fondazione Opera Monte Grappa	FOMG per il sociale	Piazza San Pietro, 9	31010	Fonte	TV	0423949072	info@fomg.it	cfponte@pec.it	09/02/2029
CFSE 33	Ambulatorio sanitario professionale San Vito s.r.l.s.	Consultorio San Vito	Via Vittorio Alfieri, 3	37053	Cerea	VR	0442321349 3939105316	coordinamento@poliambulatoriocerea.it info@poliambulatoriocerea.it	ambulatoriosanvito@legalmail.it	29/06/2026
CFSE 34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Piazzale Municipio, 9	31010	Maser	TV	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	22/01/2027
CFSE 35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Giuseppe Sarlo, 31	31039	Riese Pio X	TV	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	22/01/2027
CFSE 36	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Macondo	Via Ansuino Da Forlì, 31	35134	Padova	PD	0415316403	agenziasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaiprogetti@pec.cogescoop.it	15/09/2027
CFSE 37	Fondazione San Pietro per la famiglia	Consultorio Familiare San Pietro	Piazzetta San Pietro Incarnato, 3	37121	Verona	VR	0454594087	info@fondazionesanpietro.it	fondazionesanpietro@pec.chiesacattolica.it	07/10/2027
CFSE 38	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Bassano, 7	36028	Rossano Veneto	VI	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	09/10/2028
CFSE 39	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Castellana, 22	31050	Vedelago	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	08/12/2028
CFSE 41	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Roma, 22	35010	Trebaseleghe	PD	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	08/12/2028
CFSE 42	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Altinia, 23/A	31021	Mogliano Veneto	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	19/03/2026
CFSE 43	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Caozocco, 10	31020	San Zenone degli Ezzelini	TV	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	30/05/2026
CFSE 44	SCS Città So.la.re.	Consultorio Familiare Socio-Educativo Il Punto	Via del Commissario, 40/a	35124	Padova	PD	049693757	consultorio@cittasolare.org	cittasolare@legalmail.it	27/06/2026
CFSE 45	COSEP Società Cooperativa Sociale	Colibri	Via Maroncelli, 73	35129	Padova	PD	049611923	info@cosep.it	cosep@pec.cosep.it	19/06/2026
CFSE 46	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via G.B. Guidini, 50	31050	Zero Branco	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	10/09/2026
CFSE 47	Fondazione Efesto Ente del Terzo Settore per la cultura inclusiva	SOS.ta Time	Via Donizzetti, 2	31021	Mestre-Venezia	VE	3935503278	segreteria@fondazioneefesto.it	fondazione_efesto@legalmail.it	08/10/2028
CFSE 48	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo - Feltre	Via Borgo Ruga, 40	32032	Feltre	BL	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	06/01/2028
CFSE 49	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Villa Panizza, 6	31038	Paese	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	08/12/2028
CFSE 50	Consultorio Familiare Socio Educativo Famiglie in Armonia a.p.s.	Famiglie in Armonia	Via della Libertà, 83	37047	San Bonifacio	VR	378 0918896	info@famiglieinarmonia.org	famiglieinarmonia@pec.it	15/12/2028
CFSE 51	Associazione Le Fate ETS	Consultorio Socio-Educativo Le Fate	Via Cesare Dal Fabbro, 4	37122	Verona	VR	045222324, 3488583744	info@lefate-onlus.org	ass.lefateets@pec.it	18/12/2028

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 579176)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 12058 del 23 marzo 2026

Conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione denominata: "E.N.P.A.-Ente Nazionale Protezione Animali ODV" - Sezione di Venezia, con sede a Venezia-Mestre (VE), Via Forte Marghera n.30, per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla conferma dell'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto, dell'Associazione di cui in oggetto per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i..
--

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 con cui la Regione del Veneto ha disciplinato la materia della tutela degli animali d'affezione e della prevenzione del randagismo;

VISTO l'art. 19 della Legge regionale n. 12 del 27 maggio 2022, recante modifiche alla Legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, con il quale è stata attribuita al Dirigente della Struttura regionale, responsabile in materia di sanità animale, la competenza ad emettere i provvedimenti di iscrizione e di cancellazione dall'Albo regionale suddetto;

VISTA la DGR n. 4212 del 6 settembre 1994 con la quale è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche;

VISTA l'istanza per la conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche per il triennio 2026-2029, presentata dalla Presidente nazionale per conto della "Sezione territoriale di Venezia" in data 19 marzo 2026 (prot. reg. n. 174672);

VERIFICATO che sussistono tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 60/1993 e s.m.i. per la conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche della Sezione territoriale di Venezia dell'Associazione E.N.P.A.-Ente Nazionale Protezione Animali ODV per il triennio 2026-2029;

PRESO ATTO che tutta la documentazione citata è conservata agli atti della scrivente Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari;

VISTO l'art. 9, comma 6, della Legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, ai sensi del quale, i soggetti che sono iscritti all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche, qualora interessati, devono richiedere ogni tre anni la conferma dell'iscrizione, con la ripresentazione, qualora fossero intervenute modificazioni, della documentazione prevista dalla stessa legge regionale;

VISTO l'art.2, comma 2 della Legge regionale 31/12/2012, n. 54;

VISTA la DGR n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR n. 715 dell'8 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la DGR n. 839 del 22 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR n. 910 del 30 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2021 e s.m.i." con la quale la Giunta Regionale ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere alla conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto, ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i., dell'Associazione denominata: "E.N.P.A.-Ente Nazionale Protezione Animali ODV" - Sezione di Venezia, con sede a Venezia-Mestre (VE), Via Forte Marghera n.30, per il triennio 2026-2029;
3. di dare atto che l'iscrizione ha validità tre anni dalla data del presente Decreto e verrà confermata, alla scadenza, solo su presentazione di istanza da parte dell'Associazione di cui al punto 2., pena la cancellazione automatica dall'Albo, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 579874)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 24 del 02 aprile 2026

Rettifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 marzo 2026, n. 21 e assegnazione di nuovi termini per la presentazione delle istanze di candidatura per la nomina del Presidente e dei quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto 5 marzo 2026, n. 21 sono stati approvati gli avvisi per la presentazione di istanze di candidatura per la nomina del Presidente e dei quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).

In entrambi gli avvisi, per mero errore materiale, è stato riprodotto l'articolo 4, comma 1, lettera g) della legge regionale 10 agosto 2001, n. 18 nel testo che segue: "g) amministratore, socio o dipendente di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazione di incompatibilità;". Il testo che si sarebbe dovuto riprodurre è invece: "g) amministratore, socio o dipendente **con funzioni direttive** di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazione di incompatibilità;".

Sembra dunque opportuno provvedere alla ripubblicazione dei nuovi avvisi, con la riproduzione del testo rettificato, nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del Consiglio regionale del Veneto e nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).

A tutela dell'affidamento di potenziali candidati si ritiene necessario prevedere l'estensione di validità degli avvisi per ulteriori 15 giorni. La validità di entrambi gli avvisi n. 35 del 13 marzo 2026. "Proposte di candidatura per la nomina del Presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della legge regionale 10 agosto 2001, n. 18)" e n. 36 del 13 marzo 2026. "Proposte di candidatura per la nomina di quattro componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della legge regionale 10 agosto 2001, n. 18)", con scadenza il 14 aprile 2026, alle ore 12:00, è dunque prorogata al **29 aprile 2026, alle ore 12:00**.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il Relatore;
- vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale 5 marzo 2026, n. 21;
- vista la legge regionale 18 agosto 2001, n. 18, "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)";
- vista la legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";
- vista la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";
- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

1) di rettificare gli avvisi per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina del Presidente e dei quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) approvati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 marzo 2026, n. 21;

2) di prorogare la scadenza degli avvisi al 29 aprile 2026, alle ore 12:00;

- 2) di ripubblicare gli avvisi, come rettificati, di cui al punto 1) sul BURVET (allegati A e B);
- 3) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.

Allegati (*omissis*)

(L'avviso del Presidente della Giunta regionale n. 59 del 3 aprile 2026 recante "*Proposte di candidatura per la nomina del Presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18).*" e l'avviso del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 3 aprile 2026 recante "*Proposte di candidatura per la nomina di quattro componenti nel Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18).*" sono pubblicati in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 578164)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 114 del 04 marzo 2026

Approvazione degli indirizzi operativi relativi al ruolo, alle finalità e alla governance delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD/DMO) riconosciute ai sensi dell'art. 9, della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.*[Turismo]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano alcuni indirizzi operativi inerenti il ruolo, le finalità e la governance delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD/DMO), quale strumento di indirizzo, accompagnamento e divulgazione in attuazione dell'art. 9 della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

Il Vicepresidente Lucas Pavanetto riferisce quanto segue.

La Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 recante "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" ha ridefinito in modo organico il modello di governance del sistema turistico regionale, introducendo il concetto di destinazione turistica e prevedendo all'art. 9 il riconoscimento, per ciascuna destinazione, di un'unica Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD), denominata nella prassi anche Destination Management Organization e individuata anche con l'acronimo DMO, quale strumento di coordinamento, presidio e sviluppo delle politiche turistiche a livello territoriale.

In particolare, l'art. 9 della citata Legge regionale dispone che la Giunta regionale riconosca, per ciascuna destinazione turistica, un'unica Organizzazione di Gestione della Destinazione, intesa quale organismo che opera secondo moderne forme di presidio delle destinazioni, volto a promuovere sinergie e forme di cooperazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo delle stesse e nello sviluppo dei prodotti turistici.

La normativa regionale attribuisce in via prioritaria alle OGD la gestione dell'informazione e accoglienza turistica e il coordinamento delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione, fatta salva l'autonomia organizzativa e funzionale, in coerenza con la diversità delle destinazioni e dei contesti territoriali.

In fase di prima attuazione della L.R. n. 11/2013 la Giunta regionale ha stabilito con Deliberazione n. 2286 del 10 dicembre 2013, successivamente integrata e modificata dalle Deliberazioni n. 588 del 21 aprile 2015 e n. 190 del 21 febbraio 2017, i criteri e i parametri per la costituzione e il riconoscimento delle OGD, in attuazione dell'art. 9, comma 3 della citata Legge regionale.

Con la DGR n. 1661 del 21 ottobre 2016 la Giunta regionale ha, invece, individuato i criteri e le modalità di attuazione delle funzioni delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni riconosciute.

In attuazione del quadro normativo sopra richiamato, la Giunta regionale ha progressivamente proceduto al riconoscimento delle seguenti 17 Organizzazioni di Gestione della Destinazione:

- DMO Caorle,
- DMO Lago di Garda,
- Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi,
- OGD Bibione e San Michele al Tagliamento,
- OGD Cavallino Treporti,
- OGD Città d'Arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano,
- OGD Altopiano Asiago 7 Comuni,
- OGD Jesolo Eraclea,
- OGD Padova,
- OGD Pedemontana Veneta e Colli,
- OGD Po e suo Delta,
- OGD Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo,
- OGD Terme e Colli Euganei,
- OGD Terre Vicentine,

- OGD Venezia,
- OGD Verona,
- Fondazione DMO Chioggia Tourism.

L'assetto complessivo del sistema delle OGD venete - individuate anche con l'acronimo DMO (Destination Management Organization) - può pertanto considerarsi sostanzialmente stabilizzato, pur nel riconoscimento di alcuni assestamenti organizzativi ancora in corso, finalizzati non tanto alla riduzione del numero delle OGD/DMO riconosciute, quanto piuttosto alla semplificazione dei modelli operativi e gestionali e all'individuazione di soggetti incaricati dello svolgimento di attività comuni, eventualmente anche in forma condivisa tra più OGD/DMO, laddove ciò risulti più efficace e più efficiente.

Successivamente alla fase di costituzione e riconoscimento, le OGD/DMO del Veneto hanno avviato una seconda fase evolutiva, contraddistinta dal progressivo passaggio da tavoli di concertazione territoriale a organismi dotati di soggettività giuridica, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di azione strutturata e continuativa sul territorio.

In tale contesto, la sfida attuale per le destinazioni venete consiste nell'avvio di una fase di organizzazione funzionale delle OGD/DMO, finalizzata a consentire loro di evolvere verso strutture in grado di presidiare la destinazione sia sul piano strategico sia su quello operativo, assumendo progressivamente tutte le funzioni previste dalla normativa regionale.

Questo percorso evolutivo si inserisce in un quadro di riferimento nazionale e internazionale in cui le DMO hanno progressivamente sviluppato il loro ruolo, passando da strutture prevalentemente orientate al marketing, a vere e proprie organizzazioni a matrice aziendale, dotate di soggettività giuridica, di adeguate risorse umane in grado di organizzare e gestire in modo efficace la destinazione rafforzandone il ruolo di interlocutori autorevoli di tutti gli attori della filiera turistica.

Nel contesto veneto, tale processo si sviluppa all'interno di un sistema di organizzazione e gestione dell'offerta turistica articolata su più livelli territoriali, elemento fondante del modello regionale delineato dalla L.R. n. 11/2013 che attribuisce ruoli distinti e complementari alla Regione, alle OGD/DMO e ai sottoambiti di destinazione (Marchi d'Area ai sensi della DGR n. 190/2017), garantendo coerenza strategica, efficienza operativa e continuità nella gestione delle destinazioni.

In tale prospettiva, appare ora opportuno fornire un riferimento unitario e condiviso che permetta agli operatori privati e agli Enti pubblici di comprendere con chiarezza il ruolo, le funzioni, le modalità di gestione, di funzionamento e di finanziamento delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni, quali organismi previsti dal legislatore regionale.

A tal fine, con la DGR n. 1172 del 30 settembre 2025 la Giunta regionale ha approvato uno schema di Accordo di Collaborazione con Unioncamere del Veneto, in attuazione dell'Azione 2.1.3.3 del Piano Turistico Annuale (PTA) 2025, finalizzato a garantire la continuità delle attività del Tavolo di Coordinamento Regione del Veneto, Unioncamere del Veneto, OGD/DMO, nonché a favorire il raccordo della programmazione operativa tra i diversi livelli di destinazione e governance.

A seguito della sottoscrizione in data 20 ottobre 2025 di tale Accordo di Collaborazione, in attuazione delle attività previste dall'Azione 2.1.3.3 del PTA 2025 e della DGR n. 1172 del 30 settembre 2025, si è proceduto ad una prima fase di analisi sullo stato organizzativo e gestionale delle OGD/DMO del Veneto e, successivamente, attraverso incontri di consultazione e confronto con gli attori del Tavolo di Coordinamento, alla redazione di una proposta di indirizzi operativi inerenti il ruolo, le finalità e la governance delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD/DMO).

Gli indirizzi operativi individuano, in particolare:

- le funzioni minime essenziali che le OGD/DMO sono chiamate a garantire;
- le funzioni aggiuntive e strategiche che possono essere progressivamente assunte in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 della Legge regionale n. 11/2013;
- i modelli di governance e di relazione con i sotto-ambiti territoriali/Marchi d'Area;
- i principali strumenti di programmazione e gestione (Destination Management Plan, piani operativi, modelli organizzativi);
- il raccordo con la programmazione regionale.

Pertanto, con il presente provvedimento, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il documento recante indirizzi operativi concernenti il ruolo, le finalità e la governance delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD/DMO), di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Tale documento si configura quale strumento di indirizzo e accompagnamento volto a sostenere il percorso di evoluzione organizzativa e funzionale delle OGD/DMO riconosciute ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 11/2013, al fine di garantire una maggiore coerenza strategica e capacità di risposta alle dinamiche del sistema turistico regionale. Invero, si tratta di indirizzi operativi predisposti dalla Direzione Turismo e Marketing territoriale che non hanno carattere vincolante, ma rappresentano una sintesi di orientamenti dottrinali e di buone pratiche, elaborati con particolare attenzione alle varie realtà del territorio

regionale. Tali indirizzi, si ritengono meritevoli di diffusione per favorire lo sviluppo delle OGD/DMO e per accrescere la consapevolezza delle molteplici valutazioni cui ciascun soggetto del sistema è chiamato: se soggetto privato, nell'esercizio della sua autonomia civilista, se soggetto pubblico, nell'esercizio delle sue competenze e nel rispetto del vigente ordinamento statale e regionale.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale della gestione tecnica ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO l'art. 9 della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11;

VISTA la DGR n. 2286 del 10 dicembre 2013;

VISTA la DGR n. 588 del 21 aprile 2015;

VISTA la DGR n. 1661 del 21 ottobre 2016;

VISTA la DGR n. 190 del 21 febbraio 2017;

VISTA la DGR n. 287 del 24 marzo 2025;

VISTA la DGR. n. 1172 del 30 settembre 2025;

VISTO l'Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, sottoscritto digitalmente in data 20 ottobre 2025.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione all'Azione 2.1.3.3 del Piano Turistico Annuale (PTA) 2025, che prevede di garantire la continuità delle attività del Tavolo di Coordinamento Regione del Veneto, Unioncamere del Veneto, OGD/DMO, nonché di favorire il raccordo della programmazione operativa tra i diversi livelli di destinazione e governance e ad alcune delle attività previste dalla DGR n. 1172 del 30 settembre 2025;
3. di prendere atto delle risultanze sullo stato organizzativo e gestionale delle OGD/DMO del Veneto a seguito degli incontri di consultazione e confronto con gli attori del Tavolo di Coordinamento tra Regione del Veneto, Unioncamere del Veneto e le diverse OGD/DMO;
4. di approvare gli indirizzi operativi inerenti il ruolo, le finalità e la governance delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD/DMO) riconosciute ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 11/2013, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che tali indirizzi operativi non hanno carattere di direttiva, ma rappresentano una sintesi dottrinale e di buone pratiche, anche con una specifica attenzione alle varie realtà del territorio regionale, che si ritiene utile diffondere per favorire lo sviluppo delle OGD/DMO e per accrescere la consapevolezza delle molteplici valutazioni cui ciascun soggetto del sistema è chiamato: se soggetto privato, nell'esercizio della sua autonomia civilista, se soggetto pubblico, nell'esercizio delle sue competenze e nel rispetto del vigente ordinamento statale e regionale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale della gestione tecnica ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 1 di 14

INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI AL RUOLO, ALLE FINALITA' E ALLA GOVERNANCE DELLE ORGANIZZAZIONI DI GESTIONE DELLA DESTINAZIONE (OGD/DMO)

1. Premesse

Nel contesto evolutivo delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni – acronimo OGD, e nella versione inglese DMO, acronimo di Destination Management Organization (successivamente solo OGD/DMO) – del Veneto, costituite e riconosciute ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 11/2013 e delle relative delibere attuative, il presente documento si inserisce come strumento di indirizzo e accompagnamento.

Esso offre agli attori territoriali alcuni “indirizzi operativi”, basati su buone pratiche, inerenti il ruolo, le finalità e la governance delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD/DMO).

Si tratta di “indirizzi operativi” privi di carattere vincolante, che costituiscono una sintesi di orientamenti dottrinali e di buone pratiche, elaborata con particolare attenzione alle varie realtà del territorio regionale. Tali indirizzi si ritengono meritevoli di diffusione per favorire lo sviluppo delle OGD/DMO e di accrescere la consapevolezza delle molteplici valutazioni cui ciascun soggetto del sistema è chiamato: se soggetto privato, nell'esercizio della sua autonomia civilista, se soggetto pubblico, nell'esercizio delle sue competenze e nel rispetto del vigente ordinamento statale e regionale.

In un'ottica di organizzazione e gestione dell'offerta turistica su più livelli territoriali, al fine di favorire l'integrazione con gli altri ambiti della programmazione e della gestione territoriale (ad es. urbanistica, ambiente, commercio, cultura ed eventi), assume particolare rilevanza far emergere il passaggio da un approccio prevalentemente orientato al marketing a una logica di gestione integrata della destinazione, che richiede il rafforzamento delle OGD/DMO sul piano delle competenze strategiche, anche interne, necessarie al perseguimento dei propri obiettivi.

Tale evoluzione, come previsto dall'art. 9, secondo comma, della L.R. n. 11/2013, può essere sostenuta dalla Regione attraverso specifiche attività di orientamento finalizzate alla predisposizione e al consolidamento dei principali strumenti di indirizzo e programmazione propri di ciascuna destinazione turistica (Statuto, regolamenti, Destination Management Plan, ecc.), affinché la visione della OGD/DMO si traduca non solo come principio ispiratore, ma in un orientamento operativo concreto e condiviso.

In questo contesto è quindi fondamentale un sistema di organizzazione e gestione dell'offerta turistica articolata su più livelli territoriali (**governance multilivello**), in grado di chiarire ruoli e ambiti di intervento dei diversi livelli istituzionali, e organizzativi, del sistema turistico regionale, con particolare riferimento alle relazioni tra:

- **il livello regionale**, cui competono le funzioni di indirizzo normativo e di organizzazione del sistema turistico, la programmazione strategica di riferimento, il coordinamento dell'Osservatorio del Turismo Regionale Veneto Federato, la definizione e gestione del branding regionale, le politiche di incentivazione rivolte a destinazioni e imprese, lo sviluppo dei prodotti turistici strategici, la definizione degli standard e delle modalità di svolgimento dell'attività di informazione e accoglienza turistica, e le attività di promozione sui mercati di lungo raggio;

- **il livello di destinazione**, in capo alle OGD/DMO territoriali, responsabile della programmazione strategica del proprio ambito, della governance e della gestione integrata della destinazione, delle attività di business intelligence e formazione, dell'organizzazione e gestione dei prodotti turistici, del destination



8298d2bd



branding di ambito, del coordinamento e della rete di uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) e Infopoint territoriale del proprio ambito di competenza, nonché delle azioni di promozione sui mercati di corto e medio raggio e di promo-commercializzazione avanzata;

– **il livello territoriale**, affidato ai sottoambiti di destinazione (Marchi d'Area ai sensi della DGR n. 190/2017), e agli altri soggetti di gestione dell'ambito territoriale (enti gestori, IPA, consorzi, ecc.), cui competono le funzioni operative di informazione e accoglienza, il coinvolgimento attivo nella definizione e nello sviluppo dei prodotti turistici e le attività di promo-commercializzazione di primo livello, così come descritte dal presente documento e dalla DGR n. 1045/2018.

2. Evoluzione delle OGD/DMO e impostazione della governance

Il modello di gestione turistica della Regione del Veneto, così come definito dalla Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e dalle successive delibere attuative, ha attraversato una prima fase fondamentale di **riconoscimento e stabilizzazione** delle OGD/DMO.

Queste ultime, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 2 della medesima norma, sono riconosciute dalla Giunta regionale, in numero di una per ciascuna destinazione turistica, definita all'articolo 2, comma 1, lettera c), come organizzazioni che operano secondo moderne forme di presidio delle destinazioni, finalizzate a creare sinergie e forme di cooperazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo delle stesse e nello sviluppo dei prodotti turistici.

La normativa regionale prevede inoltre alcune prescrizioni minime obbligatorie, volte a favorire sinergia e cooperazione tra soggetti pubblici e privati nel governo della destinazione, stabilendo che le funzioni essenziali delle OGD/DMO siano almeno quelle relative all'informazione e accoglienza turistica e al coordinamento delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione.

In sede di prima applicazione della normativa regionale, la Giunta regionale ha definito, con Deliberazione n. 2286 del 10 dicembre 2013 (successivamente integrata e modificata dalle Deliberazioni n. 588 del 21 aprile 2015 e n. 1661 del 21 ottobre 2016, e da ultimo con Deliberazione n. 190 del 21 febbraio 2017), i criteri e i parametri per la costituzione e il riconoscimento delle OGD/DMO e le relative funzioni e attività, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 11/2013, ribadendo altresì la necessità/opportunità di rivedere, modificare o integrare, con successivi provvedimenti, le disposizioni adottate anche in relazione all'evoluzione organizzativa, alla mission e alle attività delle OGD/DMO costituite e, allora, in corso di riconoscimento.

Ai sensi delle citate Deliberazioni, la Giunta regionale, ha riconosciuto le seguenti 17 OGD/DMO, i cui ambiti di operatività coprono la quasi totalità delle principali destinazioni turistiche del Veneto: DMO Caorle, DMO Lago di Garda, Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi, OGD Bibione e San Michele al Tagliamento, OGD Cavallino Treporti, OGD Città d'Arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano, OGD Altopiano Asiago 7 Comuni, OGD Jesolo Eraclea, OGD Padova, OGD Pedemontana Veneta e Colli, OGD Po e suo Delta, OGD Riviera del Brenta e Terre del Tiepolo, OGD Terme e Colli Euganei, OGD Terre Vicentine, OGD Venezia, OGD Verona, Fondazione DMO Chioggia Tourism. Per consultare la composizione territoriale e amministrativa delle OGD, si rinvia alla sezione dedicata del portale della Regione del Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/ogd>), costantemente aggiornata.

L'assetto turistico regionale è attualmente stabilizzato, pur riconoscendo e favorendo alcuni assestamenti organizzativi in corso, finalizzati non tanto alla riduzione del numero di OGD/DMO



riconosciute, quanto alla semplificazione operativa e gestionale attraverso l'individuazione di soggetti preposti, anche in forma condivisa tra due o più OGD/DMO, laddove ciò risulti efficace.

Successivamente, le OGD/DMO venete hanno avviato una seconda fase evolutiva, caratterizzata dal passaggio da tavoli di concertazione territoriale a organismi dotati di soggettività giuridica. Si tratta di un processo ancora in corso, che consente di rafforzare la capacità di azione sul territorio in modo strutturato e continuativo.

In questa fase, la sfida principale delle destinazioni venete consiste nell'avviare un percorso di **organizzazione funzionale** delle OGD/DMO, affinché possano evolvere verso strutture in grado di presidiare il territorio sia sul piano strategico sia su quello operativo, assumendo progressivamente le funzioni tipiche del *destination management*.

Questo percorso si inserisce nei trend nazionali e internazionali che hanno visto le DMO – equivalenti delle OGD/DMO venete – evolvere da strutture assimilabili a marketing agency a vere e proprie organizzazioni a matrice aziendale, dotate di soggettività giuridica, organico interno e un insieme definito di funzioni, rafforzando così il ruolo di interlocutori autorevoli e di hub di governance territoriale.

Nel contesto veneto, tale processo si sviluppa all'interno della **governance multilivello**, elemento fondativo del modello regionale: attraverso una chiara ripartizione dei compiti tra Regione, OGD/DMO e sotto-ambiti di destinazione/Marchi d'Area, in tale modo si garantiscono coerenza strategica, efficienza operativa e continuità nella gestione delle destinazioni. La programmazione strategica, la comunicazione interna ed esterna e le altre funzioni di gestione trovano in questa architettura il loro riferimento metodologico.

In questo quadro, le OGD/DMO possono raggiungere la piena operatività facendo evolvere le proprie attività verso un insieme di **funzioni minime essenziali**, indispensabili per garantire un presidio costante e qualificato della destinazione. Le **funzioni aggiuntive**, invece, costituiscono un'opportunità per accrescere autorevolezza e radicamento territoriale, consolidando il ruolo delle OGD/DMO come interlocutori di valore nella definizione di policy territoriali. Si ricorda in proposito che la Giunta regionale, oltre a individuare tali funzioni essenziali, sostiene lo sviluppo delle OGD/DMO anche attraverso bandi e progettualità finanziate (es. Bando 1.2.4. Interventi per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete in "smart tourism destination"), favorendo un progressivo ampliamento delle loro capacità operative.

Articolazione delle funzioni nelle OGD/DMO

Funzioni "Mission"

- Progettazione Strategica
- Governance-Regia territoriale
- Comunicazione interna ed esterna al sistema

Funzioni essenziali

- Gestione di Marca della Destinazione (Brand Identity)
- Ecosistema digitale
- Gestione sistema di accoglienza
- Sviluppo prodotto turistico



ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 4 di 14

Altre funzioni strategiche

- Analisi dei dati (Business Intelligence) e Gestione dell'ospite (CRM)
- Gestione e-commerce
- Gestione attrattori
- Convention Bureau/Attrattività del territorio

Progetti trasversali

- Sostenibilità
- Formazione
- Processi partecipativi per il coinvolgimento degli attori della destinazione (DMOcracy)

3. Dalle funzioni alle professionalità nelle OGD/DMO

Per garantire la continuità e l'efficacia operativa delle OGD/DMO in una prospettiva evolutiva, risulta fondamentale definire un paradigma fondato su una **triplice continuità d'azione**.

In primo luogo, la **continuità finanziaria**, da costruire autonomamente in fase di definizione della soggettività giuridica e della compagine societaria, così da assicurare risorse economiche stabili, certe e programmabili nel medio-lungo periodo.

A questa si affianca la **continuità del management**, intesa come stabilità delle figure apicali e degli organi decisionali al fine di garantire capacità decisionale e continuità nell'attuazione delle politiche di sviluppo della destinazione.

Ultima, ma non per importanza, la **continuità dell'organico**: solo la presenza di un gruppo di lavoro stabile, composto da professionisti adeguatamente formati e da figure in grado di consolidare nel tempo le proprie competenze attraverso un rapporto costante con il territorio, consente un'operatività efficace e coerente con le esigenze di una progettualità orientata a medio e lungo termine.

In tale ottica, l'OGD/DMO potrà attivare collaborazioni con istituzioni ed enti formativi del territorio, al fine di promuovere percorsi di formazione professionalizzanti coerenti con le specificità territoriali e con l'evoluzione del modello di governance e gestione della destinazione.

4. Obiettivi per funzione e professionalità tecniche collegate

Funzione	Obiettivi d'azione	Possibili figure professionali e ambiti di competenza: M =Manageriali, T = Turistiche, A= Analitiche, R= Relazionali, C= Commerciali*
Direzione	Definire e guidare la strategia complessiva della destinazione, garantendo coerenza, coordinamento e	• Direttore/Destination Manager (M, T, A, R)



8298d2bd



ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 5 di 14

	una visione unitaria dello sviluppo turistico del territorio. Alla Direzione sono in capo anche le funzioni di Governance e Progettazione Strategica.	
Segreteria e amministrazione	Assicurare il supporto amministrativo, contabile e organizzativo necessario al corretto ed efficiente funzionamento dell'OGD/DMO e alla gestione e all'attuazione delle progettualità operative e strategiche.	• Segreteria di Direzione (A, R) • Figure amministrative (A) • Gestione risorse umane (R)
Prodotto	Coordinare e sviluppare l'offerta turistica della destinazione e il suo inserimento sul mercato, facilitando la collaborazione con operatori, stakeholder e intermediari della domanda.	• Product and marketing manager (M, T, A, R, C) • Product specialist (T, A, R, C) • Marketing specialist (T, A, C)
Comunicazione interna ed esterna	Progettare, coordinare e supervisionare le attività di comunicazione rivolte ai visitatori, promuovendo la destinazione attraverso campagne, contenuti e canali digitali e tradizionali, garantendo coerenza e attrattività del racconto turistico. Gestire le modalità di relazione strategica con operatori e stakeholder territoriali, promuovendo la circolazione delle informazioni, l'allineamento operativo e la partecipazione attiva ai progetti, nel quadro di un'azione dell'OGD/DMO trasparente e collaborativa.	• Communication manager (M, T, R) • Communication Specialists (T, R) • Responsabile ufficio stampa (T, R)
Brand identity	Custodire e sviluppare l'identità del territorio, assicurando coerenza visiva e narrativa in tutte le attività di comunicazione.	• Brand identity specialist (T)
Ecosistema digitale	Gestire i canali digitali della destinazione e i punti di contatto con il turista, garantendo attrattività e qualità dell'informazione.	• Digital marketing specialist (T, A) • Social media manager (T, R)
Sistema di Accoglienza-IAT	Coordinare servizi di informazione, assistenza e orientamento ai visitatori, contribuendo a semplificare e qualificare l'esperienza complessiva di fruizione della destinazione.	• Responsabile informazione e accoglienza (M, T, R) • Incaricati dell'attività di informazione ed accoglienza (T, R, C)
E-commerce	Gestire la commercializzazione dell'offerta tramite Destination Management System regionale (DMS) e altri supporti digitali, integrando	• Ecommerce manager (M, T, A) • Ecommerce specialist (T, A)



8298d2bd



ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 6 di 14

	prodotti, esperienze, servizi di biglietteria e altri servizi turistici della destinazione.	
Business intelligence e Gestione relazione con gli ospiti (CRM)	Raccogliere, analizzare e interpretare i dati turistici, generando valutazioni a supporto dei processi decisionali, strategici e delle attività di profilazione e conoscenza dei visitatori.	• Destination Data Analyst (T, A) • CRM specialist (T, A)
Gestione attrattori	Coordinare l'organizzazione, la valorizzazione e la fruizione di attrattori culturali e turistici e la gestione dei programmi di visita e dei servizi connessi agli eventi gestiti dall'OGD/DMO.	• Responsabile attrattori (M, T, C) • Personale di gestione/manutenzione (A)
Area eventi/Convention Bureau	Sviluppare e promuovere il turismo congressuale e degli eventi, coordinando la predisposizione di candidature, e la gestione delle relazioni con operatori e servizi turistici MICE: quali ad es. fiere, riunioni aziendali, congressi, viaggi, convegni	• Responsabile eventi (M, A, C) • Responsabile Convention Bureau (M, T, R, C) • Incaricati per gestione di Convention Bureau (T, R, C)
Progetti speciali: es. Sostenibilità, formazione, Processi partecipativi (DMOcracy)	Guidare progettualità per la crescita qualitativa della destinazione, inclusi percorsi di sostenibilità, rafforzamento delle capacità dell'organizzazione (capacity building) e partecipazione degli operatori privati ed Enti pubblici (stakeholder)	• Sustainability Manager (M, A) • Community engagement manager (M, T, R) • Responsabile rapporti con gli stakeholder (T, A, R)

5. Governance dei sotto-ambiti di destinazione

Il territorio di competenza di una OGD/DMO può essere, nel caso delle destinazioni di area vasta, suddiviso in **sotto-ambiti** (Marchi d'Area ai sensi della DGR n. 190/2017), ossia territori omogenei dal punto di vista della domanda e dell'offerta. La modalità di suddivisione sarà definita dalle OGD/DMO in collaborazione con gli stakeholder territoriali, nell'ambito dell'aggiornamento del **Destination Management Plan**.

I sotto-ambiti/Marchi d'Area possono eventualmente dotarsi di una propria **soggettività giuridica** nelle forme previste dalla normativa vigente, con l'obiettivo di coordinare i diversi attori e portatori di interesse del territorio, spesso caratterizzati da sovrapposizioni o carenze di funzioni operative.

L'articolazione delle OGD/DMO in sotto-ambiti con soggettività giuridica propria potrà portare alla creazione di **strutture di governance locale, denominate anche come Marchio d'Area** che, senza compromettere l'unitarietà della destinazione, consentano di declinare gli obiettivi a livello territoriale. Questo processo è opportuno che sia guidato e supervisionato dalle OGD/DMO, che potranno comunque riservarsi le attività di promo-commercializzazione avanzata anche dei sotto ambiti di destinazione.



8298d2bd



Analogamente alle OGD/DMO, anche queste strutture di governance locale dovranno garantire, all'interno della propria compagine, una rappresentatività equilibrata tra settore pubblico e privato.

Tali strutture di governance locale collaborano con le OGD/DMO, assumendo le funzioni che richiedono un presidio locale e un contatto costante con gli operatori, mentre le **funzioni di regia territoriale** restano trasversali a tutti i livelli.

Le OGD/DMO, infine, al fine di garantire la collaborazione, standardizzazione dei processi e una gestione integrata delle funzioni strategiche e operative, possono definire **accordi quadro** con le strutture di governance locale rappresentative dei sotto-ambiti.

6. Schema della Governance Multilivello nella Regione del Veneto

Soggetti della governance multilivello



Ricognizione delle attività e degli ambiti di competenza

	Livello Regionale	Livello di destinazione (OGD/DMO)	Livello territoriale (Marchio d'Area/sotto-ambito di destinazione)
Governance-Regia Territoriale			

ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 8 di 14

	Livello Regionale	Livello di destinazione (OGD/DMO)	Livello territoriale (Marchio d'Area/sotto-ambito di destinazione)
Progettazione strategica	• Programma regionale per il turismo triennale (PRT) • Piano Turistico Annuale (PTA) • Incentivi a destinazioni e imprese	• Destination Management Plan (DMP) • Piano aziendale (organigramma, piano finanziario, business plan) se dotate di soggettività giuridica	• Piano esecutivo (declinazione del DMP a livello locale) • Piano aziendale (organigramma, piano finanziario, business plan) se dotate di soggettività giuridica
Informazione e accoglienza	• Stabilisce gli standard e modalità di svolgimento attività • Coordinamento regionale	• Controlla e garantisce l'applicazione degli standard • Coordinamento di destinazione • Gestione uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) di rilevanza strategica su delega dei Comuni • Attivazione percorsi accreditamento e riconoscimento Infopoint, d'intesa con Regione e soggetto sottoscrittore Accordo collaborazione con Regione per attività di informazione e accoglienza turistica	• Gestione operativa uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT)



8298d2bd



ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 9 di 14

	Livello Regionale	Livello di destinazione (OGD/DMO)	Livello territoriale (Marchio d'Area/sotto-ambito di destinazione)
Prodotto	• Favorisce l'innovazione di prodotto • Promuove il coordinamento quando l'ambito di intervento supera i confini della singola destinazione	• Matrice prodotti di destinazione in coerenza con la domanda di mercato e l'offerta del territorio • Costruzione Catalogo Prodotti • Definisce la Carta dei Servizi e dei Prodotti • Commercializzazione avanzata	• Crea il prodotto • Concorre a creare il catalogo prodotti • Commercializzazione con le modalità indicate al relativo punto
Osservatorio e Business Intelligence	• Gestisce l'Osservatorio del Turismo Regionale Federato • Condivide i dataset di OTRF con le destinazioni • Comunica periodicamente i risultati ingaggiando gli stakeholder del territorio regionale • Disseminazione dei dati e delle analisi e networking a livello nazionale e internazionale	• Gestisce la Dashboard di destinazione • Utilizza i dataset regionali e implementa con dataset proprietari • Condivide i contenuti di interesse trasversale con l'Osservatorio del Turismo Regionale Federato (OTRF) • Comunica periodicamente i risultati ingaggiando gli stakeholder di destinazione • Disseminazione a livello regionale	• Concorre ad alimentare i dataset di destinazione e regionale • Beneficia degli output e delle analisi con focus territoriali



8298d2bd



ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 10 di 14

	Livello Regionale	Livello di destinazione (OGD/DMO)	Livello territoriale (Marchio d'Area/sotto-ambito di destinazione)
	Ricerca e Sviluppo		
Branding	- Strategia di branding su più livelli - Sistema di marchi - capace di unificare, raccontare e valorizzare in chiave distintiva l'intero sistema imprenditoriale della regione, segnatamente tramite: - Marchio ombrello - Marchi derivati (es. filiera agroalimentare) - Linee guida per i marchi di destinazione (convergenza)	- Strategia di branding delle singole destinazioni che deve interagire in rapporto biunivoco con il marchio ombrello e con il sistema di marchi derivati regionali: - Regole di applicazione grafica dei marchi - Regole di declinazione delle narrazioni dei brand locali in modo che siano coerenti con la Brand Corporate Identity regionale - Regole sugli standard e sull'utilizzo del brand territoriale coerenti con i marchi derivati regionali applicati alle filiere - Indirizza/supervisiona il processo di branding dei sotto-ambiti/Marchi d'Area	- Applica correttamente, in ambito locale, i brand regionali e di destinazione nelle attività di comunicazione interna (es. calendario eventi) - Sensibilizza e coinvolge le Imprese favorendo la diffusione d'uso dei marchi derivati regionali e di destinazione
Promozione	Promozione sui mercati interni e sui mercati di lungo raggio in coordinamento con le destinazioni	- Promozione sui mercati interni e sui mercati di corto-medio raggio in coordinamento con il livello regionale - Promocommercializzazione avanzata	Concorre alle attività promozionali della destinazione e in ogni caso sotto il marchio ombrello regionale e di destinazione



8298d2bd



ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 11 di 14

	Livello Regionale	Livello di destinazione (OGD/DMO)	Livello territoriale (Marchio d'Area/sotto-ambito di destinazione)
	• Coordina la promozione di cluster omogenei di destinazione (es. Mare, Terme)		• Primo livello di promo-commercializzazione
Commercializzazione	• Presentazione di prodotti chiave sul sito veneto.eu (solo “vetrina”, senza attività di commercializzazione diretta) tramite il DMS regionale; eventuali transazioni commerciali avverranno sui siti di destinazione, di consorzi e reti di imprese abilitati (ovvero con organizzazione tecnica di agenzia di viaggi e turismo)	• Commercializzazione diretta e integrata tramite DMS regionale del Catalogo Prodotto di destinazione, contenente esperienze e offerte strategiche, acquistabili tramite un processo facile e intuitivo in forma singola o aggregata, con supporto organizzazione tecnica di agenzia di viaggio e turismo.	• Contributo alla costruzione dell'offerta di destinazione attraverso la creazione di prodotti turistici, inseriti nel Catalogo • Inserimento di esperienze proprie o degli operatori nel DMS regionale • Commercializzazione in forma indiretta tramite OGD/DMO o in forma diretta ove abilitati e, in caso di pacchetti, con supporto organizzazione tecnica di agenzia di viaggio e turismo.



8298d2bd



ALLEGATO A DGR n. 114 del 04 marzo 2026

pag. 12 di 14

	Livello Regionale	Livello di destinazione (OGD/DMO)	Livello territoriale (Marchio d'Area/sotto-ambito di destinazione)
Gestione attrattori e servizi		• Prende in carico la gestione di attrattori o servizi di competenza pubblica a livello locale per potenziarne l'efficienza e valorizzare al meglio le risorse. Si può trattare di: - Attrattori immobiliari (con attrattività turistico-culturale o per eventi) - Servizi di pubblica utilità per il turista (es. servizi di mobilità strategica) - Risorse naturali con attrattività turistica e accesso regolamentato • Può fornirli in sub-gestione tramite contratto di servizi alle strutture di governance locale.	• Può essere parte di contratti di servizi per la gestione di attrattori



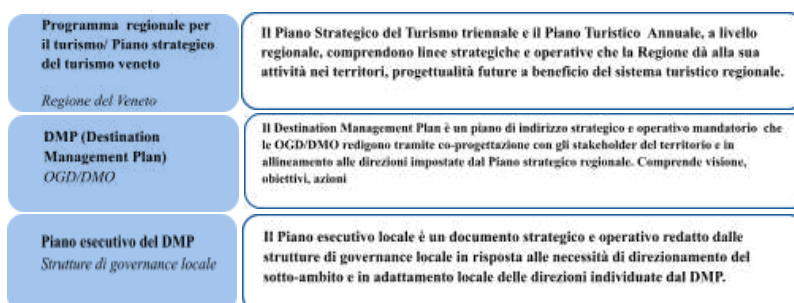
8298d2bd



7. Elementi di sintesi e approfondimento

Nella sezione che segue vengono presentati, a titolo conoscitivo alcuni elementi di indirizzo e buone pratiche utili per la gestione di una OGD/DMO:

Architettura dei documenti strategici

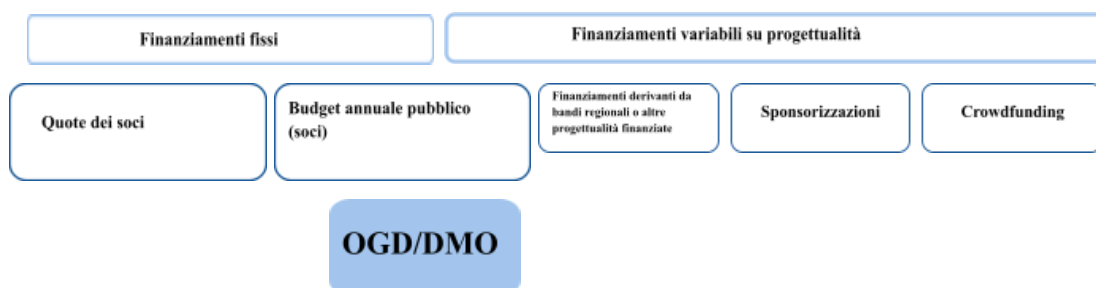


Forme di organizzazione delle OGD/DMO

Per quanto riguarda la forma di costituzione della OGD/DMO, le Deliberazioni attuative della L.R. n. 11/2013 (DGR n. 2286 del 10 dicembre 2013, DGR n. 588 del 21 aprile 2015, DGR n. 1661 del 21 ottobre 2016 e DGR n. 190 del 21 febbraio 2017), hanno chiarito che i soggetti partecipanti possono definire autonomamente le modalità organizzative più adeguate per il governo della destinazione. Tale modalità può consistere in un tavolo di confronto formalmente costituito, oppure in una forma aggregativa o societaria previsti dalla normativa vigente, purché rappresentativa dei componenti dell'OGD/DMO e riconosciuta dalla Giunta regionale. Nel caso in cui l'OGD/DMO evolva direttamente in una struttura dotata di soggettività giuridica propria, tale trasformazione dovrà risultare in modo esplicito da un atto formale (ad es. verbale dell'assemblea degli aderenti all'OGD/DMO) e comunicata alla Regione del Veneto.

Qualora l'OGD/DMO non si doti di una soggettività giuridica propria, potrà eventualmente individuare un soggetto attuatore dotato di soggettività giuridica a cui conferire un mandato permanente e non temporaneo, per l'attuazione delle funzioni operative.

Schema fonti di finanziamento possibili

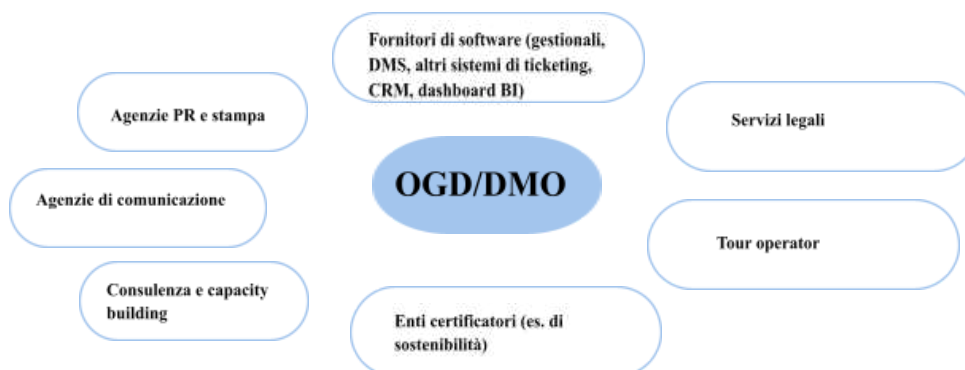


8298d2bd



Focus sulla gestione di attrattori e servizi come strumento di ricavo

La gestione di attrattori di proprietà pubblica a livello locale da parte di una OGD/DMO, affidata a seguito di procedure di evidenza pubblica (codice contratti), consente innanzitutto di migliorarne la valorizzazione e la fruizione turistica, offrendo esperienze organizzate e servizi integrati. Parallelamente, la gestione diretta può rappresentare una significativa fonte di ricavo: dagli attrattori turistici, attraverso la vendita di biglietti e di esperienze e dagli spazi destinati ad eventi, mediante affitti e servizi accessori. Non si tratta tuttavia esclusivamente di attrattori “immobiliari”: una OGD/DMO può infatti gestire anche servizi pubblici a supporto del turista o risorse con accesso regolamentato, contribuendo ad ottimizzare l’esperienza del visitatore e a valorizzare il patrimonio pubblico.

Ecosistema di eventuali funzioni strumentali esterne

Per un approfondimento sulle diverse funzioni, articolate in livelli di evoluzione in relazione all’evoluzione del funzionigramma, si rimanda al documento “[Verso le smart tourism destination. Analisi dei modelli possibili per una evoluzione delle destinazioni del Veneto](#)”.



8298d2bd



(Codice interno: 579801)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 204 del 31 marzo 2026

Determinazione e destinazione delle risorse PNRR-M5C1R1.1- Programma GOL per il finanziamento del "Bonus Politiche Attive". DGR n. 1542/2025.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1542/2025, si destina specificamente al finanziamento del "Bonus Politiche Attive" l'importo massimo di Euro 46.201.900,00 a valere sulle risorse PNRR, Missione 5. Componente 1, Riforma 1.1 - Programma GOL, estendendo la fonte di finanziamento originariamente prevista sul FSE+, e si demanda al Direttore della Direzione Lavoro l'adozione degli atti esecutivi conseguenti.

Il Vicepresidente Lucas Pavanetto riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto è responsabile dell'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione".

Il Programma GOL contribuisce alla riforma delle politiche per il lavoro e si articola in cinque Percorsi differenziati: 1 - Reinserimento Occupazionale; 2 - Aggiornamento "Upskilling"; 3 - Riqualificazione "Reskilling"; 4 - Lavoro e inclusione; 5 - Ricollocazione collettiva.

Le risorse destinate alla Regione del Veneto per l'attuazione del Programma GOL sono state assegnate progressivamente con i seguenti decreti ministeriali:

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 dicembre 2021 con € 55.440.000,00 per l'annualità 2022;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 con € 65.880.000,00 per l'annualità 2023;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 febbraio 2025 con € 194.642.112,00 per le annualità 2024 e 2025;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 dicembre 2025 di rimodulazione e incrementato dell'importo previsto dal DM dell'11 febbraio con € 210.758.580,48 per le annualità 2024, 2025 e 2026.

Le risorse assegnate alla Regione del Veneto sono state programmate inizialmente con il Piano Attuativo Regionale (PAR) approvato con DGR n. 248/2022; successivamente il PAR è stato aggiornato in corrispondenza delle successive assegnazioni di risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'ultimo aggiornamento è conseguente all'adozione del DM del 4 dicembre 2025, approvato con DGR n. 1542 del 30 dicembre 2025, ha programmato le ulteriori risorse disponibili per Euro 97.078.574,00, destinando uno stanziamento specifico, pari a Euro 46.201.900,00, al finanziamento del "Bonus Politiche Attive" per le annualità 2024, 2025 e 2026, al fine di ampliare la platea dei beneficiari e garantire il raggiungimento dei target e il pieno utilizzo delle risorse disponibili.

Il Bonus sopra richiamato è una misura già avviata con Deliberazione n. 1342 del 14 novembre 2024, che ha approvato la Direttiva per la gestione dei "Bonus Politiche Attive", a valere sulle risorse del Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027. Si tratta di un intervento di sostegno alla partecipazione alle politiche attive, che ha prestato particolare attenzione ai target più vulnerabili: persone in condizione di svantaggio, con carichi di cura, donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30 e lavoratori over 55. La finalità di tale misura risponde all'esigenza di evitare che ostacoli di natura economica compromettano la partecipazione e, con essa, il raggiungimento degli obiettivi occupazionali.

L'esperienza sin qui maturata ha dimostrato un impatto positivo assai rilevante: i dati confermano la validità della misura sia in termini quantitativi, con un progressivo aumento dei partecipanti, sia qualitativi, con una frequenza media del 90% delle ore di formazione. Il "Bonus Politiche Attive" non è, infatti, un sussidio assistenziale, ma un sostegno per rimuovere gli ostacoli economici che potrebbero compromettere la frequenza e ridurre il rischio di abbandono.

Per l'erogazione dei Bonus ci si è avvalsi della Convenzione quadro approvata con DGR n. 1029 del 10 settembre 2024 e sottoscritta in data 17 ottobre 2024 tra la Regione del Veneto e l'INPS per l'erogazione di Bonus o di incentivi, assumendo

l'INPS il ruolo di organismo pagatore per conto della Regione. Nella Convenzione quadro le parti avevano rinviato a specifici Accordi Operativi la definizione delle risorse e delle modalità di erogazione dei benefici.

Con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 288 del 24 aprile 2025 è stato approvato lo schema di Accordo Operativo e il relativo allegato tecnico tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro e INPS. Tale Accordo sottoscritto in data 13 maggio 2025 disciplina i flussi procedurali e le modalità di erogazione dei bonus a valere sulle risorse FSE+.

Con il presente provvedimento si intende avvalersi della Convenzione quadro INPS sopra richiamata assegnando ancora ad INPS il ruolo di organismo pagatore anche per i Bonus politiche attive che saranno finanziati a valere sulle risorse PNRR GOL in coerenza con quanto previsto dal PAR GOL approvato con DGR n. 1542/2025.

Come già disposto con DGR n. 1542/2025 l'impegno di euro 46.201.900,00 andrà ad integrare le risorse FSE+ già stanziare da questa attraverso l'INPS.

È determinato in Euro 46.201.900,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a valere sul capitolo 104532 - "PNRR - M5.C1.1.1 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.L. 31/05/2021, N.77 - D.M. LAVORO E Politiche Sociali 05/11/2021 - Decreto LAVORO E Politiche Sociali 24/08/2023 - D.M. LAVORO E Politiche Sociali 11/02/2025)", la cui copertura sarà garantita come segue:

- per euro 30.436.662,57 sulla base delle risorse disponibili nel Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, esercizio provvisorio 2026;
- per euro 15.765.237,43 a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028.

La somma di euro 30.436.662,57 di cui al capitolo 104532 non è soggetta ai limiti dell'Esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L.R. n. 25 del 7 ottobre 2025, mentre la somma di euro 15.765.237,43 è prevista nel Progetto di bilancio di previsione regionale 2026-2028 di cui al DDL n. 3 del 25 febbraio 2026 e sarà disponibile a seguito dell'approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale.

Il Direttore della Direzione Lavoro è incaricato dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa delle risorse a seguito dell'approvazione del Bilancio 2026/2028, la tempistica di avvio e termine delle attività, le eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa nonché l'approvazione e sottoscrizione dell'Atto Integrativo all'Accordo Operativo in essere con INPS e Veneto Lavoro di cui al Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 288 del 24 aprile 2025 citato.

Ai fini del rispetto degli obblighi di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema informativo (ReGiS), si provvederà all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) in fase di successiva di adozione del provvedimento di impegno della spesa, garantendo così la corretta tracciabilità e imputazione dei flussi finanziari relativi al Programma GOL.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che stabilisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei, tra cui il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1° agosto 2022, che approva il Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita";

VISTA la DGR n. 1010 del 16 agosto 2022, con cui la Giunta regionale prende atto dell'approvazione del Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 che assegna una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO in particolare, l'art. 8, del suddetto Decreto-Legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023 di assegnazione della seconda quota delle risorse del Programma GOL;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 4 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);

VISTA la comunicazione dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. 731 del 27/3/2025, con cui si ritiene coerente con gli interventi della Misura M5C1 R 1.1 individuare la data del 31 dicembre 2026 quale termine ultimo per l'ammissibilità della spesa e per la rendicontazione della stessa;

VISTO l'Accordo sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'ANPAL, la Regione del Veneto e Veneto Lavoro in data 16 novembre 2022 avente ad oggetto la realizzazione del PNRR, Missione 5, Componente.1, Riforma 1.1;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la nota prot. n. 547 del 14 marzo 2025 del Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante chiarimenti in ordine all'ammissibilità della spesa, la quale conferma la possibilità di finanziare a valere sul Programma GOL gli interventi funzionali o complementari al conseguimento dei target previsti, quali gli incentivi alla partecipazione;

VISTA la DGR n. 1029 del 10 settembre 2024, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione quadro tra la Regione del Veneto e l'INPS per l'erogazione dei Bonus a sostegno della partecipazione alle politiche attive del lavoro, che individua la Regione del Veneto quale soggetto responsabile dell'operazione nel suo complesso, avvalendosi della collaborazione dell'INPS per la materiale erogazione dei bonus ai beneficiari;

VISTA la Convenzione quadro tra la Regione del Veneto e l'INPS sottoscritta in data 17 ottobre 2024, finalizzata a disciplinare la collaborazione per l'erogazione di bonus e incentivi, la quale all'art. 2 prevede che le modalità di esecuzione e le risorse finanziarie siano definite mediante specifici Accordi Operativi;

VISTA la propria deliberazione n. 1342 del 14 novembre 2024 che ha approvato la Direttiva "Bonus Politiche Attive" stanziando inizialmente risorse a valere sul PR Veneto FSE+ 2021-2027;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 288 del 24 aprile 2025, con il quale è stato approvato lo schema di Accordo Operativo e il relativo allegato tecnico tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro e INPS per l'erogazione dei "Bonus Politiche Attive";

VISTO l'Accordo Operativo sottoscritto in data 13 maggio 2025 tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro e INPS che disciplina i flussi procedurali e finanziari per l'erogazione dei bonus a valere sul FSE+;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1008 del 19 gennaio 2026, acquisita al protocollo regionale n. 25288 in pari data, con la quale è stata comunicata la conclusione con esito positivo della valutazione di coerenza del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti agli anni 2024-2025-2026 rispetto al Programma Nazionale GOL;

VISTA la DGR n. 1542 del 30 dicembre 2025, quale atto di programmazione attuativa del PNRR - Programma GOL, che ha determinato le risorse destinate al "Bonus Politiche Attive" per le annualità 2024-2026 e che costituisce il presupposto del presente provvedimento di destinazione;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024, che approva il "Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale n. 25 del 07 ottobre 2025 - "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota Prot. n. 17443 del 15/01/2026 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali recante le "Indicazioni operative per la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026";

VISTA la DGR/DDL n. 3 del 25/02/2026, che approva il disegno di Legge regionale di iniziativa della Giunta regionale "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 2, comma 2;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il PAR GOL, PNRR, Missione 5. Componente 1, Riforma 1.1, da ultimo adottato con DGR n. 1542 del 30 dicembre 2025, ha destinato per l'intervento del "Bonus Politiche Attive" uno stanziamento di Euro 46.201.900,00;
3. di avvalersi per l'erogazione dei Bonus Politiche Attive a valere sulle risorse PNRR della Convenzione quadro approvata con DGR n. 1029 del 10 settembre 2024 e sottoscritta in data 17 ottobre 2024 tra la Regione del Veneto e l'INPS, confermando la continuità delle modalità operative, dei criteri di accesso e della disciplina della misura come definiti dalla DGR n. 1342 del 14 novembre 2024 e dall'Accordo Operativo con INPS e Veneto Lavoro approvato con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 288 del 24 aprile 2025 e firmato in data 13 maggio 2025;
4. di determinare in Euro 46.201.900,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a valere sul capitolo 104532 - "PNRR - M5.C1.1.1 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.L. 31/05/2021, N.77 - D.M. LAVORO E Politiche Sociali 05/11/2021 - Decreto LAVORO E Politiche Sociali 24/08/2023 - D.M. LAVORO E Politiche Sociali 11/02/2025)", la cui copertura sarà garantita come segue:
 - ◆ per euro 30.436.662,57 sulla base delle risorse disponibili nel Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, esercizio provvisorio 2026;
 - ◆ per euro 15.765.237,43 a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 di cui al DDL n. 3 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che la somma di euro 30.436.662,57 di cui al capitolo 104532 non è soggetta ai limiti di dell'Esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L.R. n. 25 del 7 ottobre 2025;
6. di dare atto che la somma di euro 15.765.237,43 citata al punto 4 è prevista nel progetto di Bilancio di previsione 2026-2028 di cui al DDL n. 3 del 25 febbraio 2026 e sarà disponibile a seguito dell'approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa delle risorse a seguito dell'approvazione del Bilancio 2026/2028, la tempistica di avvio e termine delle attività, le eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa nonché l'approvazione e sottoscrizione dell'Atto Integrativo all'Accordo Operativo in essere con INPS e Veneto Lavoro di cui al Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 288 del 24 aprile 2025;
8. di dare atto che sarà trasferita la provvista finanziaria all'INPS di cui al punto 4, nel rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR e di quanto stabilito dall'Atto integrativo all'Accordo operativo di cui al punto precedente;
9. di dare atto che ai fini del rispetto degli obblighi di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema informativo (ReGiS), si provvederà all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) in fase di successiva di adozione del provvedimento di impegno della spesa, garantendo così la corretta tracciabilità e imputazione dei flussi finanziari relativi al Programma GOL;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto che verranno rispettati gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 579759)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 205 del 31 marzo 2026

Presa d'atto del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 dell'ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Art. 15, comma 5 bis della L.R. 13 marzo 2009, n. 3.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

Note per la trasparenza:
Si provvede alla presa d'atto, come previsto dall'art. 15, comma 5 bis della L.R. n. 3/2009, del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 dell'ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Vicepresidente Lucas Pavanetto riferisce quanto segue.

La Legge regionale 25 ottobre 2018, n. 36 di modifica della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 ha concluso il processo avviato con la Legge Delrio di riforma degli enti locali, trasformando i Centri per l'Impiego (CPI), già incardinati presso le Province, in articolazioni della Regione, e attribuendo a Veneto Lavoro dal 1° gennaio 2019 la direzione, il coordinamento operativo e il monitoraggio della rete dei servizi pubblici, la gestione del personale impegnato nei servizi per il lavoro, la funzione di acquisizione dei beni e dei servizi necessari alle attività.

Veneto Lavoro è stato perciò incaricato dalla Regione di predisporre il Piano straordinario di potenziamento dei CPI in Veneto, declinazione regionale del Piano nazionale approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74, che, al fine di implementare il Reddito di cittadinanza (Rdc), ha individuato le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari, nonché al rafforzamento del personale.

Il Piano del Veneto è stato approvato con la DGR n. 1770 del 29 novembre 2019, aggiornato con la DGR n. 1379 del 16 settembre 2020 e, dopo che il Piano nazionale è stato ricondotto nel perimetro strategico e temporale del "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) come "Progetto in essere", con la DGR n. 149 del 20 febbraio 2024.

Il Piano straordinario di potenziamento dei CPI, sostenuto anche dall'apporto di risorse native PNRR, è stato inserito nella linea di investimento "Riforma delle Politiche attive del lavoro" (Missione 5 - Componente 1- Politiche per il lavoro), di cui il Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) rappresenta il principale strumento di politica attiva del lavoro e lo standard di riferimento per l'erogazione uniforme ai cittadini sul territorio nazionale dei servizi al lavoro, in conformità ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP).

L'offerta di politiche attive è stata significativamente incrementata con GOL, a partire dal 2022, rendendo necessario potenziare la capacità operativa del sistema pubblico dei servizi per l'impiego, rappresentato dalla rete di CPI gestiti da Veneto Lavoro. A questo scopo si rende necessario continuare a rafforzare e riorganizzare il personale quale condizione per il raggiungimento di milestone e target imposti dal PNRR, di cui il Piano di potenziamento dei CPI è parte.

Oltre alle risorse già previste dal Piano straordinario di potenziamento dei CPI, per garantire ai CPI le risorse necessarie a gestire l'incremento degli organici, la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha autorizzato, a partire dal 2022, una spesa stabile di 70 milioni a copertura degli oneri di funzionamento, e di 20 milioni per gli oneri di funzionamento derivanti dall'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani tra i 15 e i 29 anni non impegnati in percorsi di istruzione, formazione o lavoro (c.d. NEET).

Questo è il contesto nel quale si inserisce il Piano triennale dei fabbisogni di personale di Veneto Lavoro, l'atto di programmazione che definisce la consistenza della dotazione organica dell'ente e che viene approvato ogni anno quale parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Piano dei fabbisogni di personale di Veneto Lavoro 2026-2028, predisposto ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 15, comma 5 bis della L.R. n. 3/2009, è stato adottato con Decreto del Direttore di Veneto Lavoro 30 gennaio 2026, n. 11 dopo il parere favorevole del Collegio dei revisori, previsto dal D.Lgs. n. 165/2001.

Il Piano, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale, è stato trasmesso, come estratto del PIAO 2026-2028, al Direttore della Direzione Lavoro con la nota prot. n. 14494 del 5 febbraio 2026, registrata al protocollo regionale con il n. 62295 del 6 febbraio 2026.

La dotazione organica dell'ente resta confermata, come già nel precedente PIAO 2025-2027, in 870 unità, suddivise in 12 dirigenti, 362 funzionari, 438 istruttori, 46 operatori esperti e 12 operatori.

Al 1° gennaio 2026 risultano in forza 704 unità, di cui 531 donne e 173 uomini; la verifica di eventuali eccedenze di personale, eseguita dall'ente come previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, ha dato esito negativo, come da nota del Direttore di Veneto Lavoro, protocollo n. 8043 del 23/01/2026.

Per raggiungere la dotazione organica prevista, sono già in corso 60 procedure di reclutamento che fanno riferimento al PIAO 2025-2027. Nel triennio 2026-2028, a fronte di 56 cessazioni, sono state programmate 162 assunzioni, di cui 75 nel 2026, 56 nel 2027 e 31 nel 2028.

Nello specifico, i profili professionali da ricoprire sono:

- 1 operatore (ex cat. A)
- 7 operatori esperti (ex cat. B)
- 92 istruttori (ex cat. C)
- 58 funzionari (ex cat. D)
- 4 dirigenti.

Il fabbisogno individuato sarà raggiunto ricorrendo allo scorrimento di eventuali graduatorie vigenti, a procedure di mobilità volontaria e/o a nuove procedure concorsuali, salva la possibilità di utilizzare le graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni e di coprire i posti vacanti mediante progressione tra le aree.

Il Piano dà conto delle fonti di finanziamento della spesa di personale dotate di certezza e continuità che consentono la copertura delle spese legate all'incremento di personale:

- 2.830.000,00 euro di contributo annuo della Regione del Veneto alle spese di funzionamento dell'ente, ai sensi della Legge regionale 16 dicembre 1998, n. 31, della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45;
- 19.019.326,21 euro di cui all'art. 1, commi da 793 a 799 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 per il personale dei CPI trasferito dalle Province;
- 9.182.782,28 euro di cui all'art. 12, comma 3 del Decreto-Legge n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019, per le assunzioni destinate al rafforzamento dei CPI e assegnate al Veneto a partire dal 2020 con il D.M. n. 74/2019, modificato dal D.M. n. 59/2020;
- 15.109.354,52 euro di cui all'art. 12, comma 3 bis del D.L. n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019, per l'aumento della dotazione organica dei CPI, fino 3.000 unità di personale a livello nazionale e per ulteriori 4.600 unità dal 2021.

Con Decreto 17 settembre 2025 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha peraltro aggiornato, in aumento, la ripartizione tra Regioni delle spese destinate al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. I nuovi importi saranno recepiti nel prossimo Piano dei fabbisogni.

Il rafforzamento del personale di Veneto Lavoro a seguito del potenziamento straordinario dei CPI ha determinato una copertura, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, di 10 unità su una quota di riserva di 44 lavoratori disabili e di 1 unità su una quota di riserva di 5 lavoratori appartenenti alle categorie protette (art. 18), che l'ente coprirà attraverso procedure selettive e avviamento degli iscritti alle liste del collocamento mirato.

Veneto Lavoro intende avvalersi della possibilità, di cui alla Legge 30 dicembre 2024, n. 207 di individuare il personale con cui concordare il trattenimento in servizio oltre i 67 anni e fino al compimento del settantesimo anno di età, nei limiti delle facoltà assunzionali vigenti, per far fronte all'attività di tutoraggio ed affiancamento del personale neo assunto. Potranno inoltre essere trattenuti in servizio, fino al 31 dicembre 2026 e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, i dirigenti generali, anche apicali, dei dipartimenti o delle strutture corrispondenti secondo i rispettivi ordinamenti, con esclusione di quelli già collocati in quiescenza, che siano attuatori di interventi previsti nel PNRR.

In entrambe le fattispecie, Veneto Lavoro dovrà preventivamente acquisire il parere positivo della struttura competente per la vigilanza ai sensi della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 e successive modifiche.

Eventuali esigenze di carattere temporaneo o eccezionale potranno invece comportare il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato e/o di somministrazione di lavoro a tempo determinato, come previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto dei limiti finanziari alla spesa per il lavoro flessibile.

Sul Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 di Veneto Lavoro, la Direzione Lavoro ha svolto la verifica di conformità, prevista all'art. 15, comma 5 bis della L.R. n. 3/2009, con esito positivo, considerato che il fabbisogno di personale evidenziato è coerente con gli obiettivi delle politiche statali (in particolare con quanto previsto dalla Legge n. 145/2018 e s.m.i. e dal Piano straordinario di potenziamento dei CPI, approvato con D.M. n. 74/2019, e come modificato con D.M. n. 59/2020) e regionali.

La Giunta regionale dà atto che, a seguito dell'avvio della XII Legislatura e della riorganizzazione delle strutture regionali che potrebbe incidere anche sulla determinazione delle funzioni degli enti strumentali, i contenuti del Piano triennale dei fabbisogni di personale di Veneto Lavoro potrebbero essere soggetti a variazioni, rendendo necessaria una nuova presa d'atto da parte della Giunta stessa, da assumersi entro il 2026.

Da ultimo si incarica la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto, compresa la notifica del presente provvedimento al Direttore di Veneto Lavoro.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la Legge n. 26/2019;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;

VISTA la L.R. 13 marzo 2009, n. 3;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 45;

VISTA la DGR n. 984/2018;

VISTA la DGR n. 1379/2020;

VISTA la DGR n. 1547/2020;

VISTA la DGR n. 149/2024;

VISTO il Decreto del Direttore di Veneto Lavoro 30 gennaio 2026, n. 11;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 1535 del 30.12.2024, che approva il "Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale n. 25 del 07 ottobre 2025 - "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota prot. n. 17443 del 15/01/2026 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali recante le "Indicazioni operative per la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026";

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto, sulla base della verifica di conformità prevista all'art. 15, comma 5 bis della L.R. n. 3/2009, effettuata dalla Direzione Lavoro con esito positivo, del Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028, approvato ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Regolamento di Veneto Lavoro, dal Direttore dell'Ente per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15, comma 5 bis della L.R. n. 3/2009, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028, proposto dal Direttore di Veneto Lavoro con Decreto 30 gennaio 2026, n. 11 di approvazione del PIAO 2025-2027 e contenuto all'interno dello stesso PIAO, dovrà essere approvato definitivamente con un ulteriore provvedimento del Direttore stesso, ai sensi di quanto previsto dall'art 15, comma 5 ter della L.R. n. 3/2009;
4. di dare atto che, nel caso di trattenimento in servizio del personale oltre i 67 anni e fino al compimento del settantesimo anno di età, e di dirigenti anche apicali, dei dipartimenti o delle strutture corrispondenti secondo i rispettivi ordinamenti, con esclusione di quelli già collocati in quiescenza, che siano attuatori di interventi previsti nel PNRR, Veneto Lavoro dovrà preventivamente acquisire il parere positivo della struttura competente per la vigilanza ai sensi della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 e successive modifiche;
5. di dare atto che, a seguito dell'avvio della XII Legislatura e della riorganizzazione delle strutture regionali che potrebbe incidere anche sulla determinazione delle funzioni degli enti strumentali, i contenuti del Piano triennale dei fabbisogni di personale di Veneto Lavoro potrebbero essere soggetti a variazioni, rendendo necessaria una nuova presa d'atto da parte della Giunta regionale, da assumersi entro il 2026;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto, compresa la notifica del presente provvedimento al Direttore di Veneto Lavoro;
8. di dare atto che gli impegni di spesa, relativi alle risorse statali assegnate al Veneto per il personale afferente ai CPI e come descritte in premessa, saranno assunti con provvedimenti specifici del Direttore della Direzione Lavoro;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 205 del 31 marzo 2026****pag. 1 di 21**

REGIONE DEL VENETO

**PROGRAMMAZIONE
DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE
2026-2028**



1360ba34





SOMMARIO

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
2. RAPPRESENTAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE
3. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE
 - 3.1 Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa
 - 3.1.1 Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato
 - 3.1.2 Verifica del rispetto del tetto alla spesa del personale
 - 3.1.3 Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile
 - 3.1.4 Verifica dell'assenza di eccedenze di personale
 - 3.1.5 Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere
 - 3.2 Stima del trend delle cessazioni
 - 3.3 Stima dell'evoluzione dei fabbisogni
 - 3.4 Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti



1360ba34





1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il presente Piano Triennale dei Fabbisogni per il personale di Veneto Lavoro rappresenta la fase finale della crescita nella programmazione sulle risorse umane collegata al piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego iniziato nel 2019 con il passaggio delle funzioni dalle province alla Regione del Veneto e successivamente a Veneto Lavoro.

- Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.
- Linee di indirizzo per la predisposizione del PTFP emanate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8/05/2018.
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1 c. 793-799, che ha disposto la transizione in capo alle Regioni del personale delle province e città metropolitane in servizio presso i cpi.
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 Collegato alla legge di stabilità regionale 2018, art. 54 "Norme in materia di servizi per il lavoro", che ha definito il collocamento del personale dei CPI presso l'ente Veneto Lavoro a partire dal 1° gennaio 2018 e il subentro nelle funzioni attribuite alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia in materia di servizi per l'impiego.
- Legge regionale 16 dicembre 1998, n. 31 Norme in materia di politiche attive del lavoro, formazione e servizi all'impiego, art. 8.
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro, e s.m.i..
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" e s.m.i.
- Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 prevede il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro".
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/06/2019, pubblicato in G.U. n. 181 del 3 agosto 2019 che adotta il Piano di Potenziamento dei CPI.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59 del 22 maggio 2020 con il quale sono adottate le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123 che individua modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego.
- DGR 29 novembre 2019, n.1770 Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei CPI aggiornato con DGR 16 settembre 2020, n.1379.





- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", art. 1 c. 324 destinazione di risorse finanziarie al Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (di seguito anche GOL).
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", art. 1 c. 85 e c. 86.
- DGR 15/03/2022, n. 248 PNRR - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto.
- DGR 20 febbraio 2024, n. 149 di presa atto dell'aggiornamento del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI in Veneto 2023-2025 al fine del conseguimento dell'obiettivo generale dell'Investimento Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 Potenziamento Centri per l'Impiego del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", art. 1, comma 126 e art. 1, comma 165 e commi 822-823 e circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 8 del 7 aprile 2025.
- Legge 30 dicembre 2025, n. 199. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.
- Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 ottobre 2025 "Approvazione Linee Guida e Manuali Operativi".

2. RAPPRESENTAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE

La presente sezione è finalizzata a rappresentare la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2025, con evidenza dei profili professionali riferiti all'ordinamento professionale adottato con decreto direttoriale 15 marzo 2023, n. 66 e corrispondenti alle competenze e alle attività necessarie alla funzionalità dell'Ente. Tale rappresentazione costituisce la base conoscitiva di riferimento per il Piano dei fabbisogni del personale.

La tabella che segue riporta il personale effettivamente in servizio presso Veneto Lavoro, articolato per area e profilo professionale, con evidenza della distribuzione per genere, consentendo una lettura complessiva della struttura organizzativa dell'Ente e della composizione del capitale umano disponibile.

I dati esposti consentono di:

- rappresentare la distribuzione del personale tra le diverse Aree contrattuali;
- evidenziare il peso relativo dei singoli profili professionali;
- analizzare la composizione di genere, in coerenza con i principi di pari opportunità e con le politiche di benessere organizzativo;
- fornire un quadro oggettivo e aggiornato della consistenza dell'organico.





Tabella n. 1 - Personale in servizio al 31/12/2025 per genere

AREA/PROFILO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2025	Maschi	Femmine
Area degli Operatori	10	3	7
Operatore amministrativo	10	3	7
Area degli Operatori esperti	40	7	33
Operatore tecnico	0	0	0
Operatore esperto amministrativo	10	4	6
Operatore mercato del lavoro	30	3	27
Area degli Istruttori	351	86	265
Istruttore amministrativo contabile	45	9	36
Operatore mercato e servizi per il lavoro	297	69	228
Tecnico informatico statistico	0	0	0
Tecnico informatico	8	8	0
Istruttore patrimonio	1	0	1
Area dei Funzionari	293	72	221
Analista mercato del lavoro	5	0	5
Funzionario amministrativo contabile	39	16	23
Specialista informatico	2	2	0
Specialista informatico statistico	4	1	3
Specialista mercato e servizi per il lavoro	237	51	186
Specialista nei rapporti con i media	1	1	0
Specialista comunicazione	5	1	4
Funzionario patrimonio	0	0	0
Qualifica Dirigenziale	10	5	5
Dirigente	10	5	5
Totale	704	173	531

Alla data del 31 dicembre 2025 il personale in servizio dell'Ente è pari complessivamente a 704 unità, con una prevalenza femminile (531 unità) rispetto a quella maschile (173 unità).

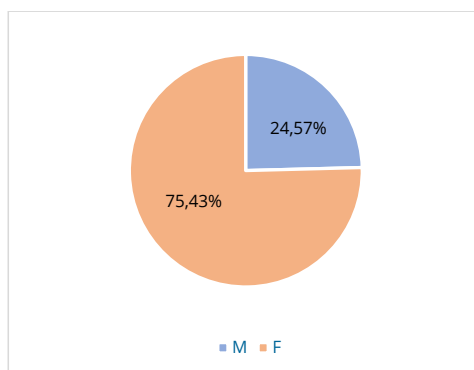
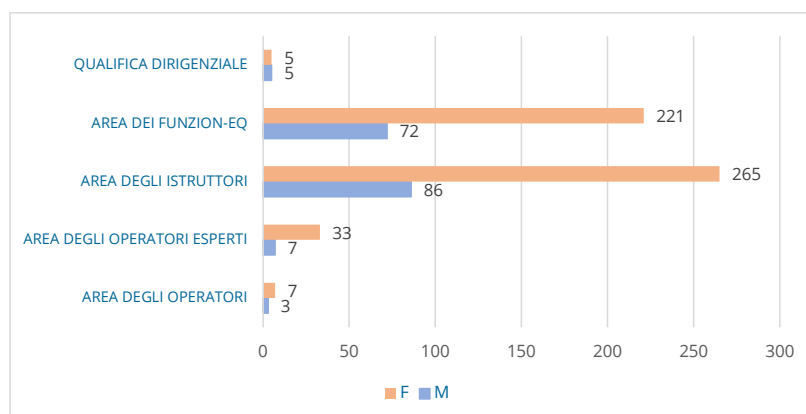
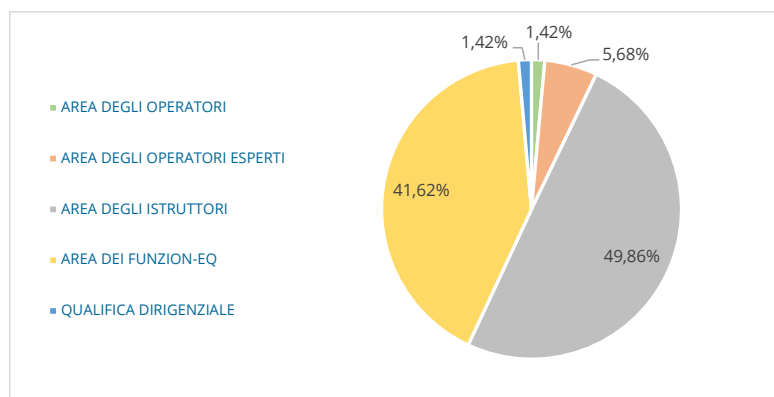
La distribuzione del personale per area di inquadramento evidenzia una maggiore concentrazione nelle Aree degli Istruttori e dei Funzionari, che costituiscono la parte prevalente dell'organico complessivo. In particolare, l'Area degli Istruttori conta 351 unità, mentre l'Area dei Funzionari è composta da 293 unità. Le Aree degli Operatori e degli Operatori esperti risultano numericamente più contenute, con rispettivamente 10 e 40 unità, mentre la Qualifica dirigenziale è costituita da 10 unità.

Nel complesso, i dati restituiscono una fotografia aggiornata e coerente della struttura del personale in servizio, utile a descrivere l'attuale composizione dell'organico sotto il profilo quantitativo, professionale e di genere.



ALLEGATO A DGR n. 205 del 31 marzo 2026**pag. 6 di 21**

Programmazione dei fabbisogni del personale 2026-2028

Grafico n. 1 - Personale al 31.12.2025 per genere**Grafico n. 2 - Personale al 31.12.2025 per area e genere****Grafico n. 3 - Personale al 31.12.2025 suddiviso per area di inquadramento**

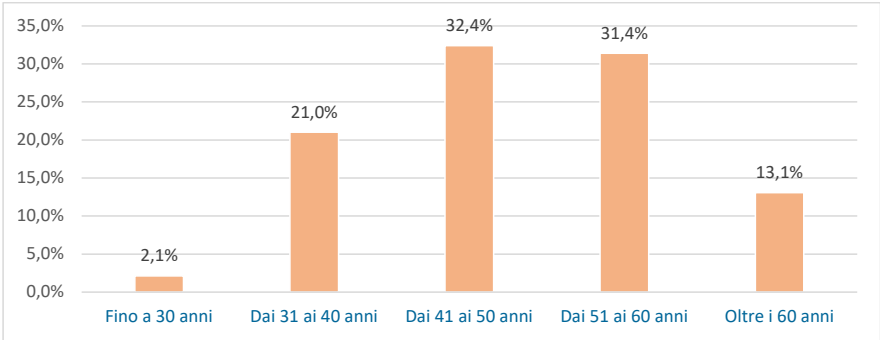
1360ba34



Tabella n. 2 - Personale in servizio al 31.12.2025 per genere e fasce d'età

Fascia d'età	F	M	Totale
Fino a 30 anni	10	5	15
Dai 31 ai 40 anni	119	29	148
Dai 41 ai 50 anni	184	44	228
Dai 51 ai 60 anni	163	58	221
Oltre i 60 anni	55	37	92
Totale complessivo	531	173	704

Grafico n. 4 - Personale al 31.12.2025 suddiviso per fasce d'età



La tabella sottostante riproduce il dato aggregato dei livelli di responsabilità complessivamente previsti all'interno dell'Ente, alla data del 31 dicembre 2025, rappresentata per genere:

Tabella n. 3 – Livelli di responsabilità al 31.12.2025 per genere

LIVELLI DI RESPONSABILITA' AL 31.12.2025			
Dirigenti	Tot.	F	M
Posizioni dirigenziali previste	12		
Posizioni dirigenziali coperte fascia A	7	3	4
Posizioni dirigenziali coperte fascia B	3	2	1
Totale posizioni dirigenziali coperte	10	5	5
Incarichi di Elevata Qualificazione art.16-18 CCNL 16.11.2022	Tot.	F	M
Posizioni di Elevata Qualificazione previste	89		
Posizioni di EQ fascia A (€ 17.000) ricoperte	5	2	3
Posizioni di EQ fascia B (€ 14.000) ricoperte	12	8	4
Posizioni di EQ fascia C (€ 11.000) ricoperte	36	24 + 2 ad interim	9 + 1 ad interim
Posizioni di EQ fascia D (€ 8.000) ricoperte	34*	22 + 3 ad interim	8 + 1 ad interim
Totale posizioni Elevata Qualificazione coperte	87*	61	26
Indennità per specifiche responsabilità art.84 CCNL 16.11.2022	Tot.	F	M
Area degli istruttori	16	10	6
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni	33	28	5
Personale beneficiario	49	38	11

* n.2 posizioni di EQ fascia D non assegnate





3. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE

3.1 Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

3.1.1 Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Veneto Lavoro, a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di servizi per il lavoro, disposto dalla L. n. 205/2017 e dalla L.R. 45/2017, è l'ente regionale a cui sono attribuite le funzioni di direzione, coordinamento operativo e monitoraggio della rete pubblica dei servizi per il lavoro e di gestione del personale della rete pubblica dei servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 2, LR 3/2009 e s.m.i.

In questo ruolo, Veneto Lavoro ha avviato il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) e delle politiche attive del lavoro in Veneto", previsto dal D.L. n. 4/2019 convertito con L. n. 26/2019, poi successivamente disciplinato dal D.M. n. 74/2019 e ricondotto nel perimetro strategico del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 - Politiche per il lavoro (tra i quali rientra ad esempio il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL).

Il **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in Veneto"** è stato approvato dalla Regione del Veneto con DGR n.1770 del 29 novembre 2019 e successivamente aggiornato con la DGR n.1379 del 16 settembre 2020 e con DGR 149/2024, di presa d'atto a seguito della assegnazione di risorse per interventi infrastrutturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. **Tale Piano individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi per l'impiego, che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono, da sempre, fondamentali compiti di rilievo istituzionale per l'integrazione attiva delle persone.**

Nell'ambito di tale Piano straordinario di potenziamento dei CPI, Veneto Lavoro è assegnatario di risorse finanziarie a copertura delle assunzioni da destinare al rafforzamento strutturale dei CPI, in deroga ai limiti assunzionali, sia per il trattamento economico fondamentale sia per quello accessorio (art. 1, comma 258, quarto periodo, L. 30.12.2018, n. 145; art. 12, comma 3 e 3bis D.L. n. 4/2019 convertito con L. n. 26/2019; D.M. n. 74/2019).

Il DL 4/2019 all'art. 12 comma 3 ter lett. b) modificando la L. 145/2018, art. 1 comma 258 ha previsto infatti che *"(...) Le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (cioè alla vigente disciplina in materia di vincoli assunzionali), ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296; in ordine al trattamento accessorio trova applicazione quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12. Le procedure relative alle assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*.





La programmazione del fabbisogno del personale degli ultimi anni pertanto è stata finalizzata a dare attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive con relativo stanziamento di risorse, in deroga alla vigente disciplina in materia di vincoli assunzionali per le pubbliche amministrazioni, con conseguente ridefinizione, in aumento, della dotazione organica sino a **870 unità**.

La programmazione dei fabbisogni di personale dell'Ente è funzionale all'obiettivo di riforma dei servizi per il lavoro prevista dal D.Lgs. n. 150/2015, che ha identificato i servizi che le Regioni sono tenute a garantire, quali livelli essenziali delle prestazioni (LEP) destinati ai cittadini e alle imprese, come successivamente declinati nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4/2018 (Allegato B) come riaffermato con relazione inviata a Direzione Lavoro con nota n. prot. 25944 del 15/04/2025.

Le attività dei CPI sono oggetto di monitoraggio da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, con cadenza periodica, fotografa il quadro dettagliato dei centri per l'impiego, le attività quotidiane dagli operatori attraverso i servizi offerti alle persone e alle imprese.

Si espone di seguito il dettaglio delle fonti di finanziamento della spesa di personale dotate di certezza e stabilità:

- l'art. 1, commi 793 e ss. della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'art. 54, comma 2, della L.R. n. 45 del 29/12/2017 hanno disposto il collocamento del personale provinciale nei ruoli dell'ente regionale Veneto Lavoro e hanno previsto misure per il rafforzamento delle politiche attive del lavoro, tra cui incentivi per l'assunzione di giovani e il potenziamento dei servizi per l'impiego prevedendo il finanziamento di euro **€ 19.019.326,21**. Dette disposizioni hanno finanziato il personale in carico a Veneto Lavoro e quello transitato dalle Province a decorrere dal 1.1.2018, fatto salvo l'accantonamento, fino al limite del 15%, dell'importo di € 2.852.899,00, finalizzato alle spese di funzionamento dei CPI, destinando pertanto alla spesa di personale la residua somma di € 16.166.427,21;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 258 e seguenti, ha istituito il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) e delle politiche attive del lavoro, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti ai cittadini, con un finanziamento per **€ 9.182.782,28**;
- l'art. 12, comma 3-bis del D.L. n. 4/2019, ha consentito ulteriori assunzioni per il rafforzamento dei servizi per l'impiego, sulla base dell'accordo della Conferenza Unificata del 21.12.2017, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2020 per **€ 15.109.354,52**. Complessivamente, il piano prevede l'assunzione di un numero massimo di 606 unità di personale, al fine di garantire un adeguato supporto alle attività dei CPI.

Con decreto 17 settembre 2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha peraltro aggiornato, in aumento, la ripartizione tra Regioni delle spese destinate al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Tabella n. 4 - Finanziamenti per il personale e relative fonti



1360ba34



ALLEGATO A DGR n. 205 del 31 marzo 2026

pag. 10 di 21



Programmazione dei fabbisogni del personale 2026-2028

Fonte di Finanziamento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Contributo annuo per le spese di funzionamento erogato dalla Regione Veneto (l.r. n. 31 del 16/12/1998 e l.r. n. 3 del 13/03/2009, l.r. n. 45 del 29/12/2017)	2.830.000,00 €	2.830.000,00 €	2.830.000,00 €
Risorse finanziarie per fare fronte al passaggio del personale e delle funzioni relative al mercato del lavoro in precedenza svolte dalle province e città metropolitane, si tratta quindi di risorse aventi carattere di stabilità. Art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) e, in particolare, dai commi 793, 795 e 796 (Cla fun 19)	19.019.326,21 €	19.019.326,21 €	19.019.326,21 €
Art. 1 c. 258 L 145/2018 allegato D al DM 74/2019 (cla fun 18)	9.182.782,28 €	9.182.782,28 €	9.182.782,28 €
Art. 12, comma 3 e 3 bis DL n. 4/2019 coordinato con la legge di conversione n. 26/2019. Oneri derivanti dalle assunzioni previste all'art. 1, comma 258, quarto periodo, legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cla fun 26)	15.109.354,52 €	15.109.354,52 €	15.109.354,52 €
TOTALE	46.141.463,01 €	46.141.463,01 €	46.141.463,01 €

Si rappresenta che la capacità assunzionale per l'anno 2026 con riferimento all'acquisizione di risorse umane a tempo indeterminato **non destinate al piano di potenziamento** dei Centri per l'Impiego, pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno 2025, ammonta ad **euro 944.329,59**, ai sensi dell'art. 3, comma 5, DL 90/2014 e art. 14, comma 7, DL 95/2012.

Come evidenziato nella sezione successiva "stima dell'evoluzione dei fabbisogni", le assunzioni previste per l'anno 2026 sono rispettose della capacità assunzionale disponibile.

Costo medio del personale per la programmazione

La spesa di personale relativa al potenziamento dei centri per l'impiego, di cui ai finanziamenti sopra citati, è rendicontata trimestralmente e rimborsata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei costi medi del personale dell'ente, distinti per area, di cui al Decreto Direttoriale n. 5 del 01 febbraio 2022¹, che potrà essere oggetto di aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi contratti collettivi nazionali relativi al personale del comparto e dell'area della dirigenza.

¹ La stima del costo medio del personale a partire dal 2022 è comprensiva per il personale del comparto del:

- calcolo del costo annuo fisso e continuativo, oltre alla retribuzione di posizione e risultato previste, per le categorie di personale coinvolte nel piano assunzioni ai sensi del D.M. 74/2019, inclusi gli oneri a carico dell'Ente e l'IRAP;
 - salario accessorio, comprensivo di oneri e IRAP, pari all'importo medio aziendale preso a riferimento per tutte le categorie per la costituzione del fondo del salario accessorio del personale del comparto;
 - stima importo buoni pasto spettanti;
 - adeguamento rinnovo CCNL;
 - Elevate qualificazioni;
- per il personale dirigenziale del:
- calcolo del costo annuo fisso e continuativo, oltre alla retribuzione di posizione e risultato previste per le posizioni dirigenziali, inclusi gli oneri a carico dell'Ente e l'IRAP;
 - stima importo buoni pasto spettanti;
 - adeguamento rinnovo CCNL.



1360ba34





Tabella n. 5 - Costo medio del personale

TABELLA COSTI MEDI DEL PERSONALE DEL COMPARTO E DIRIGENTI	
Area	COSTO MEDIO
Operatore (ex cat.A)	39.893,07 €
Operatore esperto (ex cat.B)	41.914,28 €
Istruttori (ex cat.C)	45.989,48 €
Funzionari (ex cat.D)	49.234,35 €
Dirigenti U.O./U.O.T.	130.082,83 €

I costi della dotazione organica si possono stimare come da tabella n. 6 in cui si rileva che il finanziamento complessivo dell'Ente, risultante dalla somma dei finanziamenti statali stabili (ordinari e quelli individuati dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro), permette di coprire l'incremento di personale così da rispondere all'erogazione anche delle politiche attive previste dal programma GOL e degli obiettivi previsti dal PNRR. Le assunzioni programmate attuano quanto previsto con il piano straordinario di potenziamento dei CPI sia in termini numerici (unità di personale) che di prospettazione delle fonti di finanziamento destinate a coprirle.

Tabella n. 6 - Dotazione organica e relativi finanziamenti

Progressivo	Area	Dotazione organica	Totale finanziamento	Fonte normativa del finanziamento
1	Dirigenti	12	1.560.993,96 €	--
2	Funzionari	362	17.822.834,70 €	--
3	Istruttori	438	20.143.392,24 €	--
4	Operatori esperti	46	1.928.056,88 €	--
5	Operatori	12	478.716,84 €	--
Effettivi (1,2,3,4,5)		870	41.933.994,62 €	--
Finanziamento			43.311.463,01 €	- L. n. 205/2017: euro 19.019.326,21; - DM n. 74/2019 attuativo del Piano potenziamento CPI: euro 9.182.782,28 a partire dal 2020; euro 15.109.354,52 a partire dal 2021.
Saldo			1.377.468,39 €	

Con decreto n. 9 del 27/01/2023 è stato integrato il decreto n. 5/2022 con il costo medio anche dell'Area degli Operatori.

Capacità assunzionale e finanziamento spese di funzionamento

In continuità con le disposizioni di finanziamenti precedenti, la L. 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'art. 1 ha stanziato nuovi finanziamenti stabili per rafforzare in particolare l'erogazione delle politiche attive del lavoro dando così copertura stabile agli oneri di funzionamento dei CPI:

"comma 85 "Per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e in connessione con l'incremento delle dotazioni organiche previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri





per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'articolo 12, comma 3, del medesimo decreto-legge n. 4 del 2019, è autorizzata una spesa nel limite di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022.

Comma 86. A decorrere dall'anno 2022 è altresì autorizzata una spesa nel limite di 20 milioni di euro per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione".

3.1.2 Verifica del rispetto del tetto alla spesa del personale

Per Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione Veneto, l'indicatore di spesa potenziale massima per il personale è contemperato dalla disciplina e dall'entità dei trasferimenti a copertura del costo dei centri per l'impiego, come sopra illustrati (art. 1, c. 793 ss, L. 205/2017; art.1, c. 258, L. 145/2018; art. 12, comma 3-bis del D.L. n. 4/2019).

La previsione di spesa del personale di cui al presente piano dei fabbisogni è compatibile con il rispetto dei limiti di spesa sopra individuati.

3.1.3 Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Laddove si manifestasse la necessità in relazione a comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale (come ad esempio nel caso di sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto, progetti finanziati con fondi UE, statali o regionali), l'Ente potrà far ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato e/o di somministrazione di lavoro a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e dai vigenti CC.CC.NN.LL. Funzioni Locali, nel rispetto dei limiti finanziari alla spesa del lavoro flessibile, dato atto che non sono computati a tale fine i contratti eterofinanziati, ivi compresi i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati per sostenere il potenziamento dei CPI.

3.1.4 Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Si dà atto che Veneto Lavoro ha effettuato, con esito negativo, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazione del Direttore di cui alla nota prot. n. 8043 del 23.01.2026.

3.1.5 Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Si dà atto che Veneto Lavoro:

- è in regola con gli obblighi di certificazione dei crediti previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, e s.m.i.;
- ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché i termini per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle



1360ba34



amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge n. 196/2009, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016.

3.2 Stima del trend delle cessazioni

Si prevede la cessazione delle sotto indicate figure professionali. Si è tenuto conto solo delle cessazioni formalizzate alla data di approvazione del PIAO oppure previste per il raggiungimento dei limiti di età secondo quanto risulta dagli atti.

Tabella n. 7 - Stima cessazioni triennio 2026-2028

AREA/PROFILO	CESSAZIONI 2026	CESSAZIONI 2027	CESSAZIONI 2028
Operatori (ex cat.A)	0	0	0
Operatore amministrativo	0	0	0
Operatori esperti (ex cat.B)	0	1	0
Operatore tecnico	0	0	0
Operatore esperto amministrativo	0	0	0
Operatore mercato del lavoro	0	1	0
Istruttori (ex cat.C)	25	6	7
Istruttore amministrativo contabile	7	0	0
Operatore mercato e servizi per il lavoro	17	6	7
Tecnico informatico statistico	0	0	0
Tecnico informatico	1	0	0
Istruttore patrimonio	0	0	0
Funzionari (ex cat.D)	4	7	4
Analista mercato del lavoro	0	0	0
Funzionario amministrativo contabile	1	0	0
Specialista informatico	0	0	0
Specialista informatico statistico	0	0	0
Specialista mercato e servizi per il lavoro	3	7	4
Specialista nei rapporti con i media	0	0	0
Specialista comunicazione	0	0	0
Funzionario patrimonio	0	0	0
Dirigenti	1	1	0
Dirigenti	1	1	0
Totale	30	15	11

3.3 Stima dell'evoluzione dei fabbisogni

La presente programmazione conferma il fabbisogno di 870 unità, già previsto nel precedente PIAO 2025-2027 e di cui la Regione Veneto ha già preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 491/2025, ed è correlata, come previsto già nelle precedenti programmazioni del fabbisogno di personale, al potenziamento delle funzioni dei CPI e del relativo personale per i





servizi al lavoro e la gestione delle politiche attive al fine di attuare i livelli essenziali delle prestazioni come previsto anche nel Piano di attività dell'Ente, con una distribuzione delle unità di personale in relazione ai profili professionali che rispondono alla *mission* dell'Ente.

L'incremento di personale, che permette di rispondere all'erogazione anche delle politiche attive nazionali e regionali, tra cui quelle previste dal Piano GOL e dagli obiettivi previsti dal PNRR, dal punto di vista dei costi vede la copertura col finanziamento complessivo che risulta dalla somma dei finanziamenti stabili (cfr. tabella n. 4).

Di seguito, in tabella, viene rappresentata la dotazione organica con il dettaglio dei profili professionali, così come già approvata nel precedente PIAO 2025-2027 e qui confermata, con l'indicazione del personale in servizio al 31.12.2025, nonché le assunzioni previste nel corso del triennio 2026-2028 destinate alla copertura del fabbisogno di personale, e che sono successivamente esplicitate per ciascun anno del triennio 2026-2028:

Tabella n. 8 - Dotazione organica e programmazione assunzioni triennio 2026-2028

AREA/PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA PIAO 2025-2027 DD 10/2025	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2025	PROCEDURE DI RECLUTAMENTO IN CORSO (PIAO 2025-2027)	CESSAZIONI TRIENNIO 2026-2028	ASSUNZIONI TRIENNIO 2026-2028
Operatori (ex cat.A)	12	10	1	0	1
Operatore amministrativo	12	10	1	0	1
Operatori esperti (ex cat.B)	46	40	0	1	7
Operatore tecnico	1	0	0	0	1
Operatore esperto amministrativo	12	10	0	0	2
Operatore mercato del lavoro	33	30	0	3	6
Istruttori (ex cat.C)	438	351	33	38	92
Istruttore amministrativo contabile	56	45	0	7	18
Operatore mercato e servizi per il lavoro	371	297	33	30	71
Tecnico informatico statistico	0	0	0	0	0
Tecnico informatico	10	8	0	1	3
Istruttore patrimonio	1	1	0	0	0
Funzionari (ex cat.D)	362	293	26	15	58
Analista mercato del lavoro	8	5	0	0	3
Funzionario amministrativo contabile	45	39	4	1	3
Specialista informatico	5	2	2	0	1
Specialista informatico statistico	6	4	1	0	1
Specialista mercato e servizi per il lavoro	290	237	19	15	49
Specialista nei rapporti con i media	1	1	0	0	0
Specialista comunicazione	7	5	0	0	2
Funzionario patrimonio	0	0	0	0	0
Dirigenti	12	10	0	2	4
Dirigenti	12	10	0	2	4
Totale	870	704	60	56	162



1360ba34



ALLEGATO A DGR n. 205 del 31 marzo 2026

pag. 15 di 21



Programmazione dei fabbisogni del personale 2026-2028

Tabella n. 9 - Programma assunzioni 2026

AREA/PROFILO	PERSONAL E IN SERVIZIO AL 31.12.2025	PROCEDUR E DI RECLUTAM ENTO IN CORSO (PIAO 2025-2027)	CAMBI DI PROFILI 2026	CESSAZION I 2026	ASSUNZION I ANNO 2026	PERSONAL E PREVISTO AL 31.12.2026
Operatori (ex cat.A)	10	1	0	0	1	12
Operatore amministrativo	10	1	0	0	1	12
Operatori esperti (ex cat.B)	40	0	0	0	1	41
Operatore tecnico	0	0	0	0	1	1
Operatore esperto amministrativo	10	0	2	0	0	12
Operatore mercato del lavoro	30	0	-2	0	0	28
Istruttori (ex cat.C)	351	33	0	25	46	405
Istruttore amministrativo contabile	45	0	0	7	11	49
Operatore mercato e servizi per il lavoro	297	33	0	17	33	346
Tecnico informatico statistico	0	0	0	0	0	0
Tecnico informatico	8	0	0	1	2	9
Istruttore patrimonio	1	0	0	0	0	1
Funzionari (ex cat.D)	293	26	0	4	25	340
Analista mercato del lavoro	5	0	1	0	0	6
Funzionario amministrativo contabile	39	4	0	1	2	44
Specialista informatico	2	2	0	0	0	4
Specialista informatico statistico	4	1	0	0	0	5
Specialista mercato e servizi per il lavoro	237	19	-1	3	23	275
Specialista nei rapporti con i media	1	0	0	0	0	1
Specialista comunicazione	5	0	0	0	0	5
Funzionario patrimonio	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	10	0	0	1	2	11
Dirigenti	10	0	0	1	2	11
Totale	704	60	0	30	75	809



1360ba34



ALLEGATO A DGR n. 205 del 31 marzo 2026

pag. 16 di 21



Programmazione dei fabbisogni del personale 2026-2028

Tabella n. 10 - Programma assunzioni 2027

AREA/PROFILO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2026	CESSAZIONI 2027	ASSUNZIONI ANNO 2027	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2027
Operatori (ex cat.A)	12	0	0	12
Operatore amministrativo	12	0	0	12
Operatori esperti (ex cat.B)	41	1	6	46
Operatore tecnico	1	0	0	1
Operatore esperto amministrativo	12	0	0	12
Operatore mercato del lavoro	28	1	6	33
Istruttori (ex cat.C)	405	6	29	428
Istruttore amministrativo contabile	49	0	7	56
Operatore mercato e servizi per il lavoro	346	6	21	361
Tecnico informatico statistico	0	0	0	0
Tecnico informatico	9	0	1	10
Istruttore patrimonio	1	0	0	1
Funzionari (ex cat.D)	340	7	19	352
Analista mercato del lavoro	6	0	2	8
Funzionario amministrativo contabile	44	0	1	45
Specialista informatico	4	0	1	5
Specialista informatico statistico	5	0	1	6
Specialista mercato e servizi per il lavoro	275	7	12	280
Specialista nei rapporti con i media	1	0	0	1
Specialista comunicazione	5	0	2	7
Funzionario patrimonio	0	0	0	0
Dirigenti	11	1	2	12
Dirigenti	11	1	2	12
Totale	809	15	56	850



1360ba34





Tabella n. 11 - Programma assunzioni 2028

AREA/PROFILO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2027	CESSAZIONI 2028	ASSUNZIONI ANNO 2028	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2028
Operatori (ex cat.A)	12	0	0	12
Operatore amministrativo	12	0	0	12
Operatori esperti (ex cat.B)	46	0	0	46
Operatore tecnico	1	0	0	1
Operatore esperto amministrativo	12	0	0	12
Operatore mercato del lavoro	33	0	0	33
Istruttori (ex cat.C)	428	7	17	438
Istruttore amministrativo contabile	56	0	0	56
Operatore mercato e servizi per il lavoro	361	7	17	371
Tecnico informatico statistico	0	0	0	0
Tecnico informatico	10	0	0	10
Istruttore patrimonio	1	0	0	1
Funzionari (ex cat.D)	352	4	14	362
Analista mercato del lavoro	8	0	0	8
Funzionario amministrativo contabile	45	0	0	45
Specialista informatico	5	0	0	5
Specialista informatico statistico	6	0	0	6
Specialista mercato e servizi per il lavoro	280	4	14	290
Specialista nei rapporti con i media	1	0	0	1
Specialista comunicazione	7	0	0	7
Funzionario patrimonio	0	0	0	0
Dirigenti	12	0	0	12
Dirigenti	12	0	0	12
Totale	850	11	31	870

Nello specifico, per l'anno 2026, si prevede di assumere il seguente personale, oltre alle procedure già avviate in attuazione del precedente piano dei fabbisogni 2025-2027 in via di perfezionamento:

- n. 1 operatore amministrativo (area operatori), mediante avviamento degli iscritti alle liste del collocamento mirato (cla fun 26);
- n. 1 operatore tecnico (area operatori esperti), da avviare mediante procedura di mobilità volontaria ed in caso di esito negativo mediante procedura concorsuale (cla fun 26);
- n. 11 istruttori amministrativo contabili (area degli istruttori), a copertura delle cessazioni previste e a rafforzamento dei servizi della unità di staff presso la sede centrale e/o ambiti (4 cla fun 19 e 7 cla fun 18/26) mediante mobilità volontaria e/o indizione di nuovo concorso;
- n. 33 operatori mercato e servizi per il lavoro (area degli istruttori), a copertura delle cessazioni previste e a potenziamento dei centri per l'impiego mediante scorrimento della graduatoria



ALLEGATO A DGR n. 205 del 31 marzo 2026**pag. 18 di 21**

Programmazione dei fabbisogni del personale 2026-2028

vigente e, qualora non sufficiente, mediante mobilità volontaria e/o indizione di nuovo concorso (cla fun 18/26);

- n. 2 tecnici informatici (area degli istruttori), presso la UO3, mediante mobilità volontaria e/o indizione di nuovo concorso (1 cla fun 19 e 1 cla fun 26);
- n. 2 funzionari amministrativo contabili (area dei funzionari), per la sostituzione di personale cessato, mediante mobilità volontaria e/o indizione di nuovo concorso (1 cla fun 19 e 1 cla fun 26);
- n. 23 specialisti mercato e servizi per il lavoro (area dei funzionari), per la copertura delle cessazioni previste e a potenziamento dei centri per l'impiego mediante scorrimento della graduatoria vigente e/o mobilità volontaria (cla fun 18/26);
- n. 2 dirigenti, di cui una unità presso la UO3, in sostituzione di personale cessato, e una unità presso la UO4, attualmente vacante, per l'attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in Veneto, mediante procedura concorsuale (1 cla fun 19 e 1 cla fun 26).

Resta ferma la possibilità di procedere all'utilizzo di graduatorie di altro ente, ai sensi dell'art. 3, comma 61, L. 350/2003, anziché mediante indizione di concorso, al fine di favorire la riduzione dei costi e dei tempi del reclutamento di personale.

E' altresì salva la facoltà di procedere alla copertura dei posti vacanti mediante progressione tra le aree in luogo della procedura concorsuale, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 52, comma 1 bis, D.Lgs. 165/2001.

Il reclutamento del personale sopra individuato soggetto ai limiti assunzionali (cla fun 19) avverrà nel rispetto di quanto disposto dall'art. 30, comma 2bis, D.Lgs. 165/2001 ed utilizza una capacità assunzionale pari a € 319.089,33, ampiamente inferiore al limite della capacità assunzionale indicato nella precedente sezione, pari ad euro 944.329,59 (art. 3, comma 5, DL 90/2014; art. 14, comma 7, DL 95/2012).

È autorizzata la sostituzione del personale in servizio alla data di approvazione del presente atto, nel caso detto personale dovesse cessare a qualsiasi titolo, non costituendo tali sostituzioni modifica del presente piano assunzionale, fermo restando il rispetto dei limiti finanziari alla spesa del personale e della capacità assunzionale.

E' altresì autorizzata la modifica delle unità dei profili professionali all'interno della medesima area, laddove l'ente ne ravvisi la necessità, senza alcuna modifica dei costi della dotazione organica.

Sulla base delle indicazioni applicative del ricorso al trattenimento in servizio di cui all'art. 1, comma 165, Legge n. 207/2024, diramate dal Dipartimento della Funzione pubblica il 20.1.2025, per far fronte all'attività di tutoraggio ed affiancamento del personale neo assunto, Veneto Lavoro si avvale della facoltà di individuare il personale con il quale concordare il trattenimento in servizio oltre il limite ordinamentale dei 67 anni, sino al compimento del settantesimo anno di età, nei limiti finanziari del 10% delle facoltà assunzionali vigenti.

In aggiunta, si prevede la possibilità del trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legge 10 agosto 2023, n. 105 che stabilisce per le amministrazioni di cui all'articolo 1,



1360ba34





comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la facoltà di trattenere in servizio, fino al 31 dicembre 2026 nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, i dirigenti generali, anche apicali, dei dipartimenti o delle strutture corrispondenti secondo i rispettivi ordinamenti, con esclusione di quelli già collocati in quiescenza, che siano attuatori di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Quanto alle progressioni tra le aree, saranno perfezionate nel corso dell'anno 2026 le procedure già previste ed avviate nel corso del precedente esercizio.

Grafico 5 - Nuove assunzioni programmate nel triennio 2026-2028 al netto del turnover

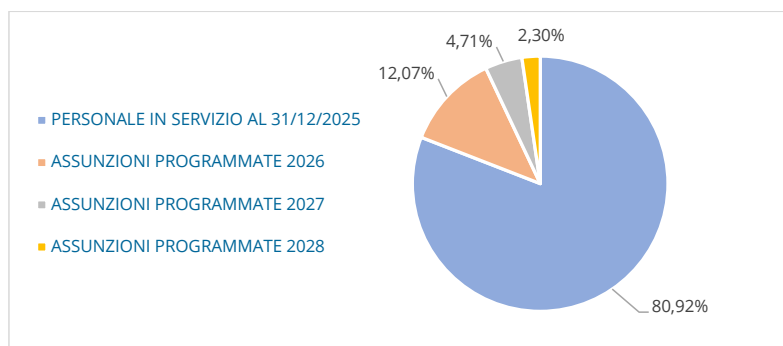


Grafico 6 - Incremento dotazione organica nel triennio 2026-2028 per area di inquadramento

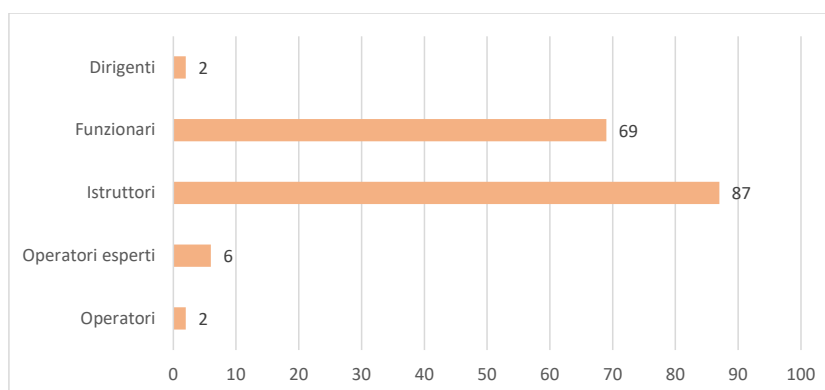
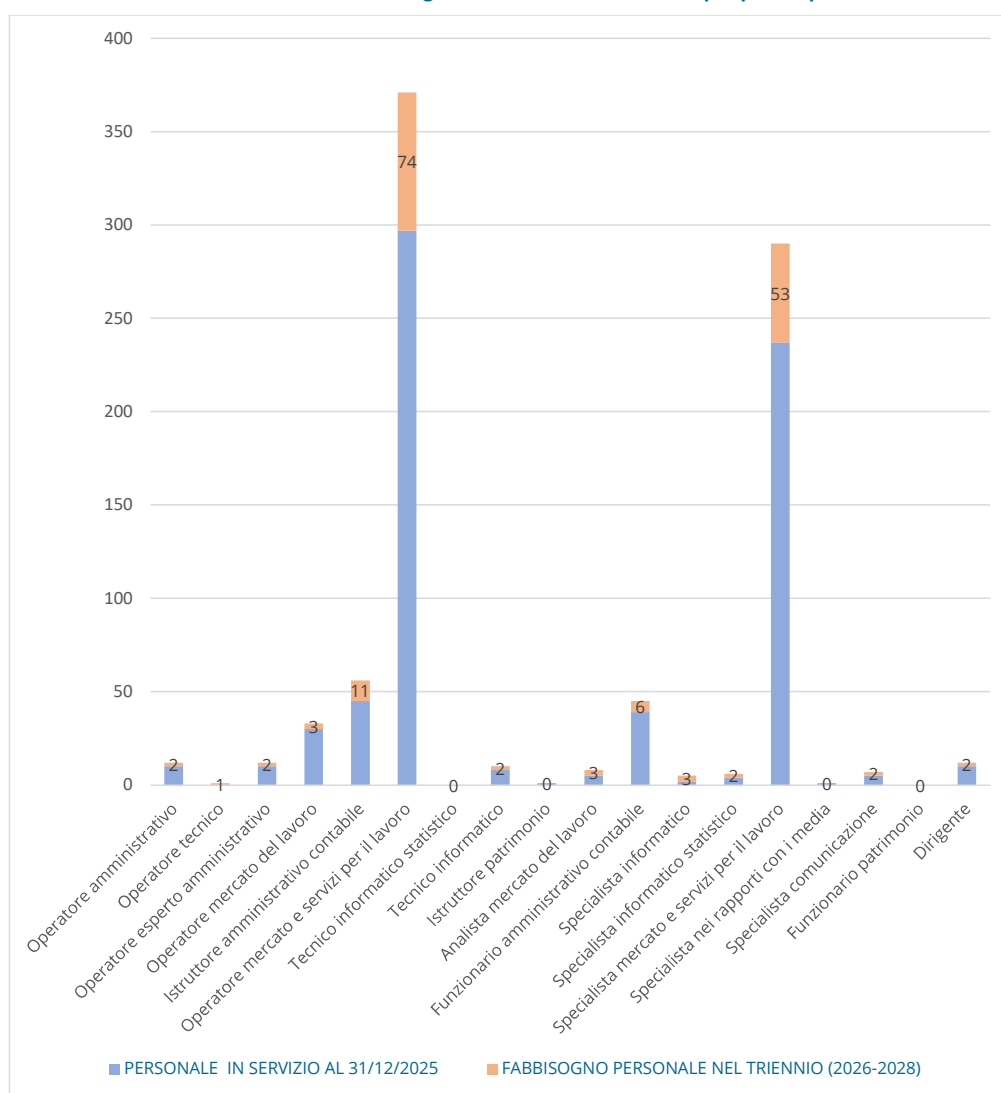




Grafico 7 – Incremento dotazione organica nel triennio 2026-2028 per profilo professionale



1360ba34



**Copertura quote d'obbligo ai sensi della l. 68/1999**

Il rafforzamento del personale di Veneto Lavoro, a seguito del potenziamento straordinario dei Centri per l'impiego, ha determinato una copertura ai sensi della legge 68/1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Per la copertura delle quote di obbligo si provvede nei termini di legge, mediante l'indizione di procedure selettive e tramite le chiamate numeriche.

La tabella di seguito riportata rappresenta le informazioni relative all'inclusività lavorativa:

Tabella 12 - Collocamento mirato

Collocamento mirato ex L.68/1999 personale in servizio alla data del 31.12.2025	
N° Lavoratori Base computo L.68/99 art. 3 (Disabili)	632
N° Lavoratori Base computo L.68/99 art. 18 (Categorie protette)	632
Quota di riserva disabili (L.68/99 art. 3)	44
Quota di riserva categorie protette (L.68/99 art. 18)	6
N° Lavoratori disabili in forza (L.68/99 art.3)	34
N° Lavoratori categorie protette in forza (L.68/99 art.18)	5
N° Scoperture disabili (L.68/99 art.3)	10
N° Scoperture categorie protette (L.68/99 art.18)	1

Fabbisogno di personale a tempo determinato

Laddove si manifestasse la necessità in relazione a comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale (come ad esempio nel caso di sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto, progetti finanziati con fondi UE, statali o regionali), l'Ente potrà far ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato e/o di somministrazione di lavoro a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e dai vigenti CC.CC.NN.LL. Funzioni Locali, nei limiti delle disponibilità di bilancio e di quelli finanziari alla spesa.

Il fabbisogno di personale programmato è rappresentato nei seguenti grafici.

3.4 Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Si dà atto che la presente sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta preventivamente al Collegio dei Revisori dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto dei vincoli di contenimento della spesa e di bilancio, il quale ha espresso parere favorevole.



(Codice interno: 579762)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 209 del 31 marzo 2026

Campagna di prevenzione per le infezioni causate ai nuovi nati dal virus respiratorio sinciziale (VRS) nella Regione del Veneto. Recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende recepire l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026, nell'ambito della campagna di prevenzione per le infezioni causate ai nuovi nati dal virus respiratorio sinciziale (VRS) nella Regione del Veneto.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

A livello globale, secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il virus respiratorio sinciziale (VRS - Respiratory Syncytial Virus) rappresenta una delle principali cause di infezioni respiratorie gravi nei bambini al di sotto dei due anni di età, con conseguenze potenzialmente fatali per i neonati e i nati prematuri. La trasmissione avviene prevalentemente per via aerea, mediante dispersione di droplets e contatto con secrezioni respiratorie di soggetti infetti, registrando un picco di incidenza generalmente compreso tra i mesi di ottobre e aprile.

Numerose sono state le attività di ricerca e le misure, in ambito comunitario e nazionale, finalizzate a contenere la diffusione del virus. In particolare, in coerenza con le raccomandazioni del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), il Ministero della Salute, con Circolare n. 9486 del 27/03/2024 ha individuato le "Misure di prevenzione e immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale (VRS)".

Nello specifico, l'anticorpo monoclonale Nirsevimab, secondo le migliori evidenze scientifiche, risulta la misura di prevenzione delle forme gravi di malattia da VRS in età neonatale, comportando una significativa riduzione dei tassi di ospedalizzazione sia nei neonati sia nei nati pretermine.

L'immissione in commercio di Nirsevimab è stata autorizzata con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 31/10/2022. Successivamente, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), con Determina n. 9 del 04/01/2023, ne ha approvato l'impiego per l'immunizzazione di tutti i bambini durante la loro prima stagione epidemica da VRS e dei bambini fino ai 24 mesi di età a rischio di sviluppare malattia severa nel corso della seconda stagione epidemica.

L'impiego di anticorpi monoclonali, quale forma di immunizzazione passiva, in analogia con l'immunizzazione attiva mediante vaccini, si inserisce tra gli strumenti di sanità pubblica finalizzati al conseguimento degli obiettivi delineati dal DPCM del 12/01/2017, in quanto volto al rafforzamento delle difese immunitarie della popolazione, alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive e alla riduzione del relativo carico assistenziale, attraverso interventi mirati di profilassi nei soggetti a maggiore rischio.

Perseguendo il principio di tutela della salute della popolazione, con riferimento a quella fino ai 24 mesi di età, la Regione del Veneto con DGR n. 625 del 04/06/2024 ha avviato una campagna di immunizzazione per la prevenzione delle infezioni da VRS per la stagione 2024-2025 e approvato il documento recante "Approfondimento epidemiologico regionale sulle infezioni da VRS nel neonato". Con la successiva DGR

n. 1009 del 03/09/2024 sono state approvate le indicazioni operative per l'immunizzazione dei nuovi nati ed è stato recepito il Protocollo d'Intesa regionale per la partecipazione alla campagna dei Pediatri di Libera Scelta (PLS).

Inoltre, ad integrazione delle indicazioni di cui alle citate DGR n. 625/2024 e DGR n. 1009/2024, con la DGR n. 1554 del 30/12/2024 è stato disposto il recepimento dell'Intesa della Conferenza per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 188/CSR del 17/10/2024 sul documento recante "Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)", che definisce il quadro operativo e finanziario per l'implementazione di una attività finalizzata all'accesso all'immunizzazione passiva di tutti i neonati nati a partire da novembre 2024, compresa la coorte dei nati nei 100 giorni precedenti, oltre ai soggetti fragili minori di 24 mesi ed eventuale allargamento progressivo a tutta la coorte 2024 in base all'andamento della campagna.

Nelle more della definizione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) per gli anni 2026 e seguenti e del relativo calendario, la Regione del Veneto, nell'ottica di garantire l'accesso continuativo e universalistico all'immunoprofilassi, con la DGR n. 966 del 26/08/2025 ha adottato la campagna di immunizzazione per la stagione epidemica 2025-2026 per la prevenzione delle infezioni da virus respiratorio sinciziale (VRS) nella Regione del Veneto, affidandone la governance ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) delle Aziende ULSS territorialmente competenti.

Nel frattempo, con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18/12/2025 (Rep. Atti n. 243/CSR), recepita con DGR n. 185 del 24/03/2026, è stata disposta la proroga per un anno del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023 - 2025", e cioè fino al 31 dicembre 2026, come da proposta del Ministro della Salute.

La citata DGR n. 966 del 26/08/2025 ha previsto, in particolare, in linea con le modalità messe in atto nella precedente campagna di immunizzazione 2024-2025, di garantire anche per la campagna di immunizzazione 2025-2026 la somministrazione dell'anticorpo monoclonale per VRS a:

- nati durante la stagione epidemica (nati da ottobre 2025 a marzo 2026), ai quali l'anticorpo monoclonale è offerto appena disponibile in ospedale in occasione della nascita;
- nati nei mesi fuori stagione (nati tra aprile 2025 e settembre 2025), a partire dal 1° ottobre 2025 e comunque compatibilmente con le tempistiche di approvvigionamento del farmaco, con il coinvolgimento attivo dei Pediatri di Libera Scelta (PLS). I genitori o tutori dei nati nei mesi fuori stagione sono informati dell'iniziativa tramite lettera trasmessa dai SISP delle Aziende ULSS territorialmente competenti;
- bambini fino a 24 mesi di età, che rimangono vulnerabili alla malattia severa da VRS anche durante la loro seconda stagione di maggiore circolazione del virus.

Nel medesimo contesto, in continuità con la precedente campagna di immunizzazione, sono stati altresì chiariti i profili operativi in capo alle Aziende Ulss. In particolare, i punti nascita provvedono alla registrazione delle somministrazioni effettuate. Tale adempimento è richiesto anche ai punti nascita privati accreditati, ai quali le Ulss territorialmente competenti assicurano la fornitura delle dosi di anticorpo monoclonale, fornendo contestualmente le indicazioni operative per la corretta registrazione delle somministrazioni.

Inoltre, con la DGR n. 1326 del 28/10/2025 è stato recepito il nuovo Protocollo d'Intesa regionale per la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) alla campagna di immunizzazione contro il VRS che ne definisce le modalità di adesione e il compenso.

Recentemente, con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026 è stato approvato il documento recante "Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)", che disciplina a livello nazionale l'attività di immunizzazione finalizzata all'accesso alle specifiche prestazioni sanitarie per tutti i neonati nati a partire dal 1° aprile 2025 oltre ai bambini di età inferiore ai 24 mesi con patologie croniche medicalmente complesse che rendono il piccolo più fragile ed a maggior rischio di ospedalizzazione per malattia respiratoria da VRS.

Con riferimento a quanto disposto a livello regionale, l'Intesa Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026 conferma pienamente quanto disciplinato dalla DGR n. 966/2025 in relazione ai target e alle modalità operative della campagna di immunizzazione 2025-2026.

Il documento di cui all'Intesa Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026 definisce, in aggiunta a quanto previsto dalla citata DGR n. 966/2025, le modalità e le tempistiche cui devono attenersi le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate coinvolte nel processo di immunizzazione contro il VRS, nell'ambito del coordinamento regionale, al fine di consentire al Ministero della Salute il monitoraggio periodico dell'andamento della campagna.

Per quanto concerne il profilo economico, nella medesima Intesa Rep. Atti n. 3/CSR/2026, il Ministero della Salute ha previsto lo stanziamento di 65 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) per l'anno 2025, destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale (PSN), ai sensi dell'art. 1, comma 34 della Legge n. 662 del 23/12/1996.

Come per le risorse previste dal Ministero della Salute a supporto della campagna di immunizzazione da VRS 2024-2025, la ripartizione del suddetto finanziamento statale è stata demandata a successiva Intesa, sulla base delle spese effettuate dalle Regioni per il solo acquisto dei prodotti, ferma restando l'attivazione del monitoraggio della spesa funzionale ad assicurare le successive valutazioni strategiche del Governo in ordine alla congruità delle risorse a disposizione.

Si tratta ora, pur nelle more della quantificazione delle risorse che saranno assegnate alla Regione del Veneto destinate per la campagna di immunizzazione da VRS 2025-2026, di recepire l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato,

le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026 di approvazione del documento recante "Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)", quale **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che ne definisce il quadro operativo finanziario, nonché le modalità e le tempistiche per il monitoraggio dei dati.

Con riferimento alle modalità operative della campagna di immunizzazione per la stagione epidemica 2025-2026 per la prevenzione delle infezioni da virus respiratorio sinciziale (VRS) nella Regione del Veneto, si rimanda a quanto disciplinato dalla DGR n. 966 del 26/08/2025, che si intende interamente confermata anche alla luce dell'Intesa Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026.

Con riferimento alla partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) alla campagna di immunizzazione contro VRS per la stagione epidemica 2025-2026 e il relativo compenso si rimanda a quanto disciplinato con DGR n. 1326 del 28/10/2025.

La Regione del Veneto, per il tramite della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, si occuperà dell'organizzazione della campagna, assicurando il coordinamento tra i centri vaccinali delle Aziende ULSS, i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e le Unità Operative di Ostetricia e Neonatologia, anche al fine di garantire la corretta trasmissione dei dati al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità, secondo quanto previsto dall'Intesa Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026.

Nelle more della ripartizione dei citati finanziamenti statali, la Regione del Veneto invita le Aziende ULSS ad attingere dai bilanci aziendali, a valere sulle risorse indistinte del Fondo Sanitario Regionale (FSR), la copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione della campagna di immunizzazione contro VRS, ivi compresa la quota spettante ai PLS per le somministrazioni eseguite.

Si demanda a successivi provvedimenti della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria la predisposizione di ogni azione necessaria per il contrasto del VRS, compreso l'accertamento, l'impegno e la liquidazione, a favore degli Enti del SSR, dei fondi statali che verranno riconosciuti alla Regione del Veneto per la realizzazione delle azioni necessarie per l'immunizzazione della popolazione pediatrica contro questo virus.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il DPCM del 12/01/2017;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026;

VISTE la DGR n. 1896 del 23/12/2015, la DGR n. 1462 del 27/11/2023, la DGR n. 625 del 04/06/2024, la DGR n. 1009 del 03/09/2024, DGR n. 966 del 26/08/2025, DGR. n. 1326 del 28/10/2025;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con la DGR n. 966 del 26/08/2025 la Giunta regionale ha avviato la campagna di immunizzazione per la stagione epidemica 2025-2026 per la prevenzione delle infezioni da virus respiratorio sinciziale (VRS) nella Regione del Veneto, affidandone la governance ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) delle Aziende ULSS territorialmente competenti e che la DGR n. 1326 del 28/10/2025 ha recepito il nuovo Protocollo d'Intesa regionale per la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) alla campagna di immunizzazione contro il VRS definendone le modalità di adesione e il compenso;
3. di dare atto che, come stabilito dalla DGR n. 966 del 26/08/2025, la campagna di immunizzazione 2025-2026 per la somministrazione dell'anticorpo monoclonale per VRS è rivolta a:

- nati durante la stagione epidemica (nati da ottobre 2025 a marzo 2026), ai quali l'anticorpo monoclonale è offerto appena disponibile in ospedale in occasione della nascita;
- nati nei mesi fuori stagione (nati tra aprile 2025 e settembre 2025), a partire dal 1° ottobre 2025 e comunque compatibilmente con le tempistiche di approvvigionamento del farmaco, con il coinvolgimento attivo dei Pediatri di Libera Scelta (PLS). I genitori o tutori dei nati nei mesi fuori stagione sono informati dell'iniziativa tramite lettera trasmessa dai SISP delle Aziende ULSS territorialmente competenti;
- bambini fino a 24 mesi di età, che rimangono vulnerabili alla malattia severa da VRS anche durante la loro seconda stagione di maggiore circolazione del virus;

4. di recepire l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026 di approvazione del documento recante "Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)", quale Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che ne definisce il quadro operativo finanziario, nonché le modalità e le tempistiche per il monitoraggio dei dati, stabilendo che:

- a. all'attuazione dell'Intesa, volta a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni, si provvede mediante apposito stanziamento di 65 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 34 della Legge n. 662/1996;
- b. alla ripartizione del finanziamento a favore delle Regioni e Province autonome si provvederà con successiva Intesa, sulla base delle spese effettuate dalle Regioni per il solo acquisto dei prodotti, ferma restando l'attivazione del monitoraggio della spesa funzionale ad assicurare le successive valutazioni strategiche del Governo in ordine alla congruità delle risorse a disposizione;
- c. le attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) sono quelle specificate nell'allegato tecnico all'Intesa stessa;
- d. il monitoraggio nazionale della campagna di immunizzazione sarà effettuato dal Ministero della Salute, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), sulla base dei suoi compiti istituzionali di sorveglianza e monitoraggio;
- e. all'attuazione delle attività previste dall'Intesa, ad esclusione di quanto indicato dalla lettera a), si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

5. di dare atto che, con riferimento alle modalità operative della campagna di immunizzazione per la stagione epidemica 2025-2026 per la prevenzione delle infezioni da virus respiratorio sinciziale (VRS) nella Regione del Veneto, si rimanda a quanto disciplinato dalla DGR n. 966 del 26/08/2025 e dalla DGR n. 1326 del 28/10/2025, che si intendono interamente confermate anche alla luce dell'Intesa Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026;

6. di stabilire che il monitoraggio periodico e la raccolta dei dati da inviare al Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), come previsto dell'Intesa Rep. Atti n. 3/CSR del 15/01/2026 avvengano sulla base dei flussi trasmessi dalle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate coinvolte nella campagna, nell'ambito dell'organizzazione operativa definita dalla Regione del Veneto per il tramite della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto, demandando la predisposizione di ogni azione necessaria per il contrasto del VRS, compreso l'accertamento, l'impegno e la liquidazione, a favore degli Enti del SSR, dei fondi statali che verranno riconosciuti alla Regione del Veneto per la realizzazione delle azioni necessarie per l'immunizzazione della popolazione pediatrica contro questo virus;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 209 del 31 marzo 2026

pag. 1 di 8

*Presidenza del Consiglio dei ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)".

Rep. atti n. 3/CSR del 15 gennaio 2026.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella seduta del 15 gennaio 2026:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" e, in particolare, l'articolo 4, comma 7-bis, concernente la proroga del Patto per la salute 2019-2021 fino all'adozione di un nuovo documento di programmazione sanitaria;

VISTO l'atto rep. n. 209/CSR del 18 dicembre 2019, concernente "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021" e, in particolare, la scheda n. 12 del Patto per la salute 2019-2021, concernente la prevenzione, per la quale, tra l'altro, Governo e regioni hanno convenuto di implementare gli investimenti in promozione della salute e della prevenzione;

VISTO l'atto rep. n. 193/CSR del 2 agosto 2023, concernente "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante «Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025» e sul documento recante «Calendario nazionale vaccinale»";

VISTO l'atto rep. n. 188/CSR del 17 ottobre 2024, concernente "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)»" e, in particolare, la lettera

CF



532090f2



ALLEGATO A DGR n. 209 del 31 marzo 2026

pag. 2 di 8

*Presidenza del Consiglio dei ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

d) la quale prevede che, al fine di coordinare la campagna di inoculazione, le regioni costituiscano una cabina di regia per raccogliere i fabbisogni, in base alle specifiche riportate nel protocollo d'intesa e per coordinare l'ottimale distribuzione delle dosi fornite dai produttori, assicurando la maggiore copertura possibile dei target previsti, tenendo conto delle disponibilità del farmaco e dell'andamento delle adesioni nelle diverse regioni;

VISTA la nota prot. n. 29263 del 30 ottobre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 18830, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso uno schema di intesa sul documento, allegato alla medesima nota, recante "Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) e vaccinazione per le donne in gravidanza contro il VRS";

VISTA la nota prot. DAR n. 19012 del 3 novembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 19 novembre 2025, posticipata, con nota prot. DAR n. 19413 del 10 novembre 2025, al giorno 25 novembre 2025;

VISTA la comunicazione del 20 novembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20245 e trasmessa alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 20255, con la quale il Coordinamento tecnico dell'Area prevenzione e sanità pubblica della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso un documento contenente osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 34735 del 16 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 21862, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso il nuovo testo dello schema di intesa in titolo, rappresentando di averlo riformulato a seguito delle richieste regionali pervenute durante la suddetta riunione tecnica del 25 novembre 2025 e ne ha chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta del 18 dicembre 2025 di questa Conferenza;

VISTA la nota DAR prot. n. 21885 del 16 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Coordinamento interregionale sanità della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di voler fornire un riscontro in merito;

VISTA la comunicazione del 17 dicembre 2025, acquisita il 18 dicembre 2025 al prot. DAR n. 22046, con la quale la Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato il parere favorevole sullo schema di intesa in titolo, con la richiesta di dare seguito alla ripartizione e all'erogazione alle regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse riferite alla campagna di immunizzazione 2024-2025, pari a 50 milioni di euro, stanziati a valere sulle risorse vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2024, nonché di prevedere che lo schema di intesa in titolo ed il documento allegato siano riferiti all'"Attività per

CF



532090f2



ALLEGATO A DGR n. 209 del 31 marzo 2026

pag. 3 di 8

*Presidenza del Consiglio dei ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)";

VISTA la nota prot. DAR n. 22048 del 18 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta comunicazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze di fornire riscontro in merito a quanto oggetto della citata nota DAR prot. n. 21885;

CONSIDERATO che nel corso della seduta straordinaria del 29 dicembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sull'ultima stesura del provvedimento, con la richiesta di dare seguito alla ripartizione e all'erogazione alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse riferite alla campagna di immunizzazione 2024-2025, pari a 50 milioni di euro, stanziati a valere sulle risorse vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2024;
- il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze ha rappresentato la sussistenza di osservazioni e condizioni contenute in un parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze;
- il Ministro della salute, nel confermare di aver ricevuto il parere, ha rappresentato l'esigenza di disporre del tempo necessario per esaminarlo;

CONSIDERATO, quindi, che, all'esito della discussione, il punto, iscritto all'ordine del giorno, è stato rinviato;

VISTA la nota prot. n. 64190 del 29 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 22651, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, reso in pari data, con nota prot. n. 279393, con il quale viene chiesto di acquisire elementi informativi e di apportare alcune modifiche al testo dello schema di intesa in argomento;

VISTA la nota prot. DAR n. 22667 del 30 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta nota del Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con l'invito al Ministero della salute, in relazione allo schema di intesa in titolo, a fornire ogni elemento utile richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze in merito alla sostenibilità finanziaria, e ad inviare un nuovo testo dello schema di intesa in titolo, modificato alla luce delle richieste formulate nella medesima nota;

VISTA la nota prot. n. 743 del 12 gennaio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 342, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso il nuovo schema di intesa in titolo, ivi rappresentando che nella stesura del medesimo schema si è tenuto conto dei rilievi formulati dalla Ragioneria generale dello Stato;

CF



532090f2



ALLEGATO A DGR n. 209 del 31 marzo 2026

pag. 4 di 8

*Presidenza del Consiglio dei ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota DAR prot. n. 370 del 12 gennaio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Coordinamento interregionale sanità della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di voler fornire un riscontro in merito;

VISTA la comunicazione del 13 gennaio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 438 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 459, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale la Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso tecnico sullo schema di intesa in titolo;

VISTA la comunicazione del 15 gennaio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 623 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 631, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, reso con nota prot. n. 10010 del 15 gennaio 2026;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 15 gennaio 2026 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di dare seguito alla ripartizione e all'erogazione alle regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse riferite alla campagna di immunizzazione 2024-2025, pari a 50 milioni di euro, stanziati a valere sulle risorse vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2024;
- il Sottosegretario di Stato per la salute ha accolto la suddetta richiesta;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)", che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante, nei termini di seguito indicati:

a) all'attuazione della presente intesa, volta a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni, si provvede mediante apposito stanziamento di 65 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2025;

CF



532090f2



ALLEGATO A DGR n. 209 del 31 marzo 2026

pag. 5 di 8

*Presidenza del Consiglio dei ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

- b) alla ripartizione del finanziamento in parola si provvederà con successiva intesa, sulla base delle spese effettuate dalle regioni per il solo acquisto dei prodotti, ferma restando l'attivazione del monitoraggio della spesa funzionale ad assicurare le successive valutazioni strategiche del Governo in ordine alla congruità delle risorse a disposizione;
- c) le attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) sono specificate nel citato allegato tecnico alla presente intesa, che ne costituisce parte integrante;
- d) il monitoraggio nazionale della campagna di immunizzazione di cui alla presente intesa sarà effettuato dal Ministero della Salute, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), sulla base dei suoi compiti istituzionali di sorveglianza e monitoraggio;
- e) all'attuazione delle attività previste dalla presente intesa, ad esclusione di quanto indicato dalla lettera a), si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Allegato Tecnico all'Intesa Stato-Regioni

Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)

1. Premessa

Il VRS è una delle principali cause di infezioni respiratorie gravi nei bambini al di sotto dei due anni, con conseguenze potenzialmente fatali per i neonati e i prematuri.

Per prevenire la malattia grave da VRS nei neonati, sono stati introdotti: un nuovo anticorpo monoclonale, Nirsevimab e un vaccino contro il VRS, Abrysvo, da somministrare alle donne in gravidanza.

L'efficacia e la sicurezza di Nirsevimab sono state confermate da studi clinici, che dimostrano una riduzione significativa delle ospedalizzazioni correlate al VRS nei neonati sani e pretermine. Inoltre, il progresso tecnologico ha consentito di superare i limiti delle precedenti terapie, come il Palivizumab, che richiedeva somministrazioni mensili. La singola somministrazione di Nirsevimab, offerta prima della stagione di picco del VRS, facilita la copertura universale, rendendola più sostenibile sia per le famiglie che per i sistemi sanitari.

In questo contesto, garantire l'accesso all'immunizzazione è fondamentale per ridurre l'onere clinico ed economico di ricoveri ospedalieri e complicanze gravi. L'adozione di queste nuove tecnologie è una strategia efficace per tutelare i neonati più vulnerabili, specialmente in una fase in cui i sistemi sanitari globali sono impegnati a contenere le emergenze respiratorie su più fronti.

Le evidenze preliminari relative alla somministrazione di dosi di anticorpo monoclonale nei neonati e lattanti, nella stagione 2024-2025 contro Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) suggeriscono un impatto positivo della campagna di immunizzazione. I risultati dei modelli di analisi di serie temporale, elaborati dall'Istituto Superiore di sanità (ISS), utilizzando come fonte dati la Sorveglianza integrata dei virus respiratori (RespiVirNet), mediante confronto tra il tasso di positività atteso per VRS e quello osservato in bambini da 0 a 1 anno di età nati e ricoverati durante la stagione dei virus respiratori, ha evidenziato una riduzione del 40% nel tasso di positività a VRS in bambini ricoverati rispetto a quello atteso. Questa riduzione non è stata osservata per altri virus respiratori.

I risultati dei modelli di analisi di serie temporale, utilizzando come fonte dati il flusso EMUR-PS, elaborazione dati ISS, mediante confronto **tra il numero di ricoveri per sindromi respiratorie atteso e quello osservato**, hanno evidenziato una riduzione del 49% nel numero di ricoveri dovuti a tutte le sindromi respiratorie rispetto all'atteso.

Tanto sopra rappresentato sarà avviata ed implementata anche per l'anno 2025 un'attività finalizzata all'accesso universale alle prestazioni sanitarie in esame, nonché al monitoraggio relativo alla somministrazione e all'efficacia delle prestazioni erogate.

Nello specifico, quest'attività sarà finalizzata all'accesso alle specifiche prestazioni sanitarie per tutti i neonati nati a partire dal 1° aprile 2025 oltre ai bambini di età < 24 mesi con patologie croniche medicalmente complesse che, a giudizio del medico, rendono il piccolo più fragile ed a maggior rischio di ospedalizzazione per malattia respiratoria da VRS¹.

Il presente documento tecnico definisce il quadro operativo e finanziario.

¹ Raccomandazioni sulla prevenzione dell'infezione da VRS Task force SIN-SIP (Luglio 2025)

https://www.sin-neonatologia.it/wp-content/uploads/2025/09/VRS_raccomandazioni_SIN_SIP_2025.pdf



532090f2



ALLEGATO A DGR n. 209 del 31 marzo 2026

pag. 7 di 8

Le risorse necessarie per l'attuazione dell'attività saranno coperte con una dotazione dedicata di 65 milioni di euro con corrispondente accantonamento a valere sulle disponibilità di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis), della legge n. 662 del 1996 (quote per progetti obiettivo).

2. Finalità

L'attività ha le seguenti finalità:

- Garantire l'accesso a strategie di immunizzazione passiva contro il VRS per i neonati a partire dal 1° aprile 2025 nelle more dell'aggiornamento del calendario vaccinale.
- Offrire le medesime prestazioni ai soggetti di età inferiore ai 24 mesi considerati fragili per condizioni mediche specifiche.

3. Destinatari

I destinatari dell'attività saranno:

- Neonati nati a partire dal 1° aprile 2025;
- Soggetti di età inferiore ai 24 mesi di età, considerati fragili sulla base di specifici criteri medici;

4. Modello Operativo

- **Coordinamento Nazionale e Regionale:** Il Ministero della Salute coordinerà l'attuazione delle attività a livello nazionale, mentre le Regioni e Province Autonome avranno la responsabilità dell'organizzazione operativa a livello territoriale, garantendo la stretta collaborazione tra i centri vaccinali delle ASL e le U.O. di Ostetricia e di Neonatologia che promuoveranno l'immunizzazione passiva prima della dimissione del neonato dall'ospedale.
- **Coinvolgimento delle Strutture Sanitarie:** sarà compito delle Regioni/PA individuare le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che saranno coinvolte nell'erogazione delle prestazioni previste.
- **Monitoraggio e raccolta dati:** il Ministero della salute e l'Istituto Superiore di Sanità monitoreranno la campagna di immunizzazione rilevando per ogni Regione/PA:
 - Popolazione target (num.) in base alle indicazioni contenute in questo documento (comunicazione singola entro il 30 gennaio 2026);
 - Numero di dosi di anticorpi monoclonali acquistate nel corso della campagna 2025/2026 dalla ditta (comunicazione singola entro il 30 maggio 2026);
 - Numero di dosi di anticorpi monoclonali acquistate nel corso della campagna 2025/2026 da altre regioni (indicare numero di dosi e regioni di provenienza) (comunicazione singola entro il 30 maggio 2026);
 - Numero di dosi di anticorpi monoclonali ricevute in prestito senza oneri nel corso della campagna 2025/2026 da altre regioni (comunicazione singola entro il 30 maggio 2026);
 - Numero di dosi di anticorpi monoclonali cedute senza oneri ad altre regioni da settembre 2025 ad aprile 2026 (comunicazione singola entro il 30 maggio 2026);
 - Numero di dosi di anticorpi monoclonali cedute con oneri ad altre regioni da settembre 2025 ad aprile 2026 (indicare numero di dosi e regioni di provenienza) (comunicazione singola entro il 30 maggio 2026);
 - Numero di dosi di anticorpi monoclonali erogate da settembre 2025 ad agosto 2026 (comunicazione mensile da inviare entro il 30 di ogni mese, la comunicazione che sarà



532090f2



ALLEGATO A DGR n. 209 del 31 marzo 2026

pag. 8 di 8

inviata entro il 30 gennaio 2026 dovrà contenere il numero di dosi somministrate a settembre, ottobre, novembre, dicembre 2025 e gennaio 2026 disaggregate per mese);

Tali dati saranno essenziali per valutare l'efficacia degli anticorpi monoclonali e l'impatto economico del progetto.

5. Fonti di Finanziamento

Al finanziamento dell'attività si provvede mediante apposito stanziamento di 65 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2025. Le Regioni saranno chiamate a identificare e rendicontare i risparmi ottenuti da tali progetti, che verranno destinati in via prioritaria al finanziamento delle prestazioni previste per l'attività.

6. Monitoraggio e Valutazione

- **Indicatori:** per valutare l'andamento delle attività saranno utilizzati i seguenti criteri:
 - copertura dell'immunizzazione passiva tra i neonati della coorte di riferimento;
 - indicatori di esito (infezioni respiratorie e bronchioliti) rilevati dalle fonti informative disponibili a livello nazionale: RespiVirNet e EMUR/PS;
 - Costi sostenuti e valutazione economica per gli interventi sanitari.
- **Valutazione Intermedia e Finale:** A febbraio 2026, sulla base delle comunicazioni relative ai mesi da ottobre a dicembre 2025 e gennaio 2026 verrà condotta una valutazione intermedia dell'implementazione della campagna di immunizzazione, seguita da una valutazione finale al termine sulla base della relazione inviata entro il 30 giugno 2026.

7. Invio Dati

I dati descritti nel paragrafo "Monitoraggio e raccolta dati" saranno inviati, con le relative cadenze, al Ministero della salute e all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con cadenza mensile ai seguenti indirizzi: dip.prevenzione@postacert.sanita.it, malinf@sanita.it, direzione.dmi@iss.it.

L'ISS, sulla base dei dati pervenuti dalle Regioni/PA, predisporrà le valutazioni intermedie e finali, di cui al paragrafo 6, che invierà al Ministero della salute.



532090f2



(Codice interno: 579763)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 210 del 31 marzo 2026

Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico-finanziario del Sistema sanitario regionale 2025 e misure collegate.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto degli esiti della ricognizione svolta dall'Area Sanità e Sociale dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA dell'esercizio 2025 e del periodo 2017-2024, effettuati attraverso Azienda Zero, e dell'importo delle ulteriori risorse destinate ad equilibrio economico-finanziario e/o ad investimenti degli Enti del SSR e ne dispone la destinazione.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con propria Deliberazione n. 1507 del 16 dicembre 2024 ha autorizzato l'erogazione attraverso Azienda Zero delle risorse dei finanziamenti GSA dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. n. 19/2016, e ha determinato in via provvisoria il budget della GSA pari ad euro 470.000.000,00, definendo nel contempo le modalità di trasferimento e di gestione ed incaricando il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ad effettuare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2025 sulla base di quanto stabilito dalla Giunta regionale.

In esecuzione di tale disposizione, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale con proprio Decreto n. 26 del 6 marzo 2025 ha effettuato la programmazione degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2025.

Con Deliberazione n. 79 del 25 febbraio 2026 la Giunta regionale ha assegnato agli Enti del SSR della Regione del Veneto le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2025 definite dalle Intese della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. atti n. 267/CSR/2025, n. 268/CSR/2025 e n. 269/CSR/2025 del 29 dicembre 2025, in continuità con i criteri definiti dalla DGR n. 1617 del 13 dicembre 2022, come modificata dalla DGR n. 23 del 14 gennaio 2025 e ha determinato in via definitiva in complessivi euro 470.000.000,00 il budget dei finanziamenti della GSA per l'esercizio 2025.

L'importo del Fondo sanitario regionale ripartibile dell'esercizio 2025 è pari a complessivi euro 10.673.434.355,00 di cui euro 9.902.434.355,00 destinati agli Enti del SSR quale finanziamento complessivo a titolo indistinto. La rimanente quota di risorse ripartibili complessivamente pari ad euro 771.000.000,00 è stata destinata come di seguito indicato:

- euro 470.000.000,00 per finanziamenti della GSA;
- euro 138.000.000,00 a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario del SSR per l'anno in corso e/o a copertura della programmazione degli investimenti in salute del SSR;
- euro 163.000.000,00 da destinare a esclusivo supporto dell'equilibrio economico-finanziario degli Enti del SSR per l'anno 2025.

Per ciò che specificamente qui interessa, occorre considerare in particolare che:

- il quadro contabile di riferimento per il trasferimento ad Azienda Zero dei flussi finanziari per finanziamenti GSA dell'esercizio 2025, autorizzati con DGR n. 1507/2024 e n. 79/2026 per un importo complessivo di euro 470.000.000,00, è rappresentato nella colonna 1) dell'Allegato G della DGR n. 79/2026;
- la DGR n. 1507/2024 sopra citata, ha incaricato Azienda Zero di avviare la gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA, sulla base delle direttive stabilite da appositi provvedimenti dei dirigenti delle strutture dell'Area Sanità e Sociale alle quali spetta la gestione tecnico-amministrativa dei finanziamenti, a valere sulle risorse già erogate ad Azienda Zero;
- la DGR n. 1507/2024, inoltre, ha disposto di effettuare entro il termine per la predisposizione del bilancio di esercizio 2025 di Azienda Zero, la ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA 2025, svolta da Azienda Zero per la realizzazione degli interventi autorizzati, al fine di determinare le eventuali quote non utilizzate da destinare a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del SSR o a titolo di ulteriori specifici utilizzi;
- la DGR n. 79/2026, sopra citata, ha incaricato le competenti Direzioni dell'Area Sanità e Sociale a disporre con propri atti, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, che tutte le somme relative ai finanziamenti perimetrati nel conto consolidato della sanità regionale, qualora oggetto di rimodulazione e/o non attribuite, debbano considerarsi

disponibilità da impegnare a favore di Azienda Zero a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del SSR.

In adempimento di quanto disposto, pertanto, con il presente provvedimento la Giunta regionale:

- prende atto del risultato della ricognizione della gestione dei flussi finanziari dell'esercizio 2025 relativi ai finanziamenti della GSA, svolta attraverso Azienda Zero, per la realizzazione degli interventi autorizzati e il quadro risultante delle risorse da destinare a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario del SSR o ad ulteriori specifici utilizzi di cui al Decreto n. 11729 del 9 marzo 2026 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;
- dispone misure di supporto/miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario del SSR 2025, da attuare attraverso l'assegnazione di finanziamenti agli Enti del SSR a copertura di costi sostenuti nell'esercizio 2025, utilizzando una quota delle risorse disponibili di cui al punto precedente;
- dispone le ulteriori misure collegate.

Preso d'atto del finanziamento ad Azienda Zero per la gestione di Attività Tecnico-Specialistiche per il Sistema e per gli Enti del SSR.

Nel corso del 2025 la Giunta regionale ha assegnato ad Azienda Zero, con Deliberazione n. 546 del 21 maggio 2025, un finanziamento di euro 131.749.650,00 a valere sulle risorse della GSA 2025 di cui alla Linea di spesa 1025, per la gestione di attività tecnico - specialistiche che Azienda Zero svolge per il sistema e per gli Enti del SSR, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) della L.R. 19/2016.

Nella stessa Deliberazione, inoltre, Azienda Zero è stata autorizzata a trasferire le risorse assegnate in quote mensili dalla contabilità sezionale "Azienda Zero Trasferimenti" a quella "Azienda Zero Gestione" di cui al "Regolamento contabile di Azienda Zero/GSA" Allegato A alla DGR n. 906 del 28 giugno 2019, incaricandola di trasmettere all'Area Sanità e Sociale - Direzione Programmazione e Controllo SSR - la rendicontazione delle spese sostenute, demandando al presente provvedimento la determinazione del congruaggio tra quanto assegnato e le spese effettivamente sostenute, previa istruttoria del rendiconto da parte della competente Direzione Programmazione e Controllo SSR.

Azienda Zero, con nota acquisita agli atti con prot. reg. n. 113526 del 12 febbraio 2026, ha inviato la rendicontazione dei costi di tali attività per un importo di euro 113.470.763,64 come risultanti in contabilità generale, integrati dalle previsioni relative alle fatture da ricevere come elaborate dalle strutture di riferimento aziendali.

La Direzione Programmazione e Controllo SSR ha effettuato l'istruttoria e ritenuto congrua la rendicontazione rispetto a quanto assegnato e previsto nella sopra citata DGR n. 546/2025. Conseguentemente, con il presente provvedimento, si propone di prendere atto di quanto rendicontato da Azienda Zero e conseguentemente si determina l'importo da assegnare ad Azienda Zero, sulla scorta della rendicontazione presentata, in euro 113.470.763,64 a titolo di finanziamento dei costi sostenuti per la gestione delle attività tecnico-specialistiche svolte per il sistema e gli Enti del SSR, con copertura a valere sulle risorse per finanziamenti della GSA 2025 previste per la Linea di spesa n. 1025 e già erogate ad Azienda Zero.

Infine, considerato che l'importo di attivazione comprende la stima delle eventuali fatture da ricevere, si propone di incaricare Azienda Zero della comunicazione all'Area Sanità e Sociale della determinazione degli importi definitivi, in sede di redazione del consuntivo 2025, nonché di procedere ad accantonare nell'apposito "Fondo quote inutilizzate di contributi vincolati" eventuali risorse assegnate non spese, in modo da renderle disponibili per le medesime finalità nel corso dell'esercizio 2026.

Risultanze della ricognizione.

Sulla base delle informazioni amministrativo-contabili disponibili in sede di chiusura dell'esercizio 2025, le competenti strutture dell'Area Sanità e Sociale, in collaborazione con Azienda Zero, hanno effettuato la ricognizione prevista dalla DGR n. 1507/2024, che ha riguardato la gestione dei flussi finanziari dell'esercizio 2025, effettuata attraverso Azienda Zero, degli interventi relativi ai finanziamenti della GSA dell'anno 2025 e delle economie riferite ai finanziamenti della GSA del periodo 2017-2024, preordinata a determinare eventuali quote di risorse non utilizzate che la Giunta regionale potrà destinare a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del SSR o a titolo di ulteriori utilizzi. Con tale ricognizione, inoltre, è stato determinato l'importo complessivo delle risorse finanziarie 2025 accantonato da Azienda Zero ad equilibrio economico-finanziario del SSR e/o ad investimenti degli Enti del SSR sulla base di disposizioni regionali.

Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale con Decreto n. 11729/2026 ha accertato gli esiti della ricognizione svolta, da cui risulta che l'importo disponibile accantonato da Azienda Zero nel corso dell'esercizio 2025 che può essere destinato con successive determinazioni della Giunta regionale a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del SSR o a titolo di ulteriori specifici utilizzi, è pari complessivamente ad euro 789.956.403,92, come di seguito riepilogato:

- a) Risorse dei Finanziamenti GSA dell'anno 2025 inutilizzate: euro 64.833.132,16;

b) Disponibilità per minor utilizzo di risorse dei Finanziamenti GSA riferiti alle annualità 2017-2024: euro 3.442.135,40;

c) Ulteriori flussi di risorse accantonati in corso di esercizio prioritariamente a garanzia dell'equilibrio generale del SSR per l'anno 2025: euro 720.900.710,76;

d) Risorse accantonate a garanzia del generale equilibrio economico finanziario del SSR per l'anno 2025 e/o a copertura della programmazione degli investimenti in salute del SSR: euro 780.425,60.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di prendere atto degli esiti della ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA dell'esercizio 2025 e degli ulteriori flussi di risorse 2025 nei termini sopra esposti, e su tale base, procedere alla destinazione dell'importo complessivo di risorse disponibili per l'assegnazione agli Enti del SSR per l'equilibrio economico-finanziario dell'esercizio 2025 pari ad euro 789.956.403,92, come riassunto in tabella sotto riportata:

Descrizione Risorse disponibili	Importo risorse disponibili per l'esercizio 2025
Risorse dei Finanziamenti GSA dell'anno 2025 inutilizzate	64.833.132,16
Disponibilità per minor utilizzo di risorse dei Finanziamenti GSA riferiti alle annualità 2017-2024	3.442.135,40
Risorse accantonate prioritariamente a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del SSR per l'anno 2025	720.900.710,76
Risorse disponibili a fondo dello stato patrimoniale di Azienda Zero/GSA a supporto dell'equilibrio economico-finanziario e/o ad investimenti degli enti del SSR	780.425,60
Totale risorse	789.956.403,92

Misure di supporto/miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario 2025 degli Enti del SSR.

In merito alle misure di supporto/miglioramento dell'equilibrio del SSR 2025 da adottare impiegando le risorse disponibili, Azienda Zero - stante la sua funzione tecnico-operativa di supporto alla Giunta regionale - ha formulato una proposta tecnica (agli atti dell'Area Sanità e Sociale con prot. n. 110003 dell'11 febbraio 2026) che evidenzia le fattispecie sulle quali intervenire con le misure di finanziamento di seguito esposte.

Tali misure, di seguito considerate più in dettaglio, prendono in considerazione i costi sostenuti nel 2025 dagli Enti del SSR e sono riepilogate in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A. - Misure di supporto per i rinnovi contrattuali 2019-2021 per le Aziende Ospedaliere.

Le Aziende ULSS hanno avuto negli ultimi anni un incremento del finanziamento a quota capitaria, come risultante dagli ultimi provvedimenti di riparto del FSR di cui non hanno beneficiato le Aziende Ospedaliere, a copertura degli aumenti a seguito dei rinnovi contrattuali del personale sottoscritti ante 2025 (rinnovi CCNL 2019-2021). Pertanto, con il presente provvedimento si propone di assegnare anche all'Azienda Ospedale-Università di Padova e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per l'esercizio 2025 un finanziamento complessivo di euro 31.107.108,00, ripartito come di seguito indicato:

- euro 16.711.204,00 a favore dell'Azienda Ospedale-Università di Padova;
- euro 14.395.904,00 a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

B. - Misure di supporto per i rinnovi contrattuali 2022-2024.

Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 sono stati sottoscritti i rinnovi dei CCNL 2022-2024 sia del Comparto Sanità che della Dirigenza Sanità, dei Sumai e dei MMG/PLS/MCA, con impatto sui costi del personale degli Enti del SSR oltre gli accantonamenti previsti a bilancio economico preventivo aggiornato 2025 per tutte le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di assegnare a favore degli Enti del SSR un finanziamento complessivo di euro 58.187.508,00, ripartito come di seguito indicato:

- euro 3.222.089,00 a favore dell'Azienda Ulss 1 "Dolomiti";
- euro 9.575.834,00 a favore dell'Azienda Ulss 2 "Marca Trevigiana";

- euro 6.977.736,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 "Serenissima";
- euro 2.463.891,00 a favore dell'Azienda Ulss 4 "Veneto Orientale";
- euro 2.970.897,00 a favore dell'Azienda Ulss 5 "Polesana";
- euro 7.350.119,00 a favore dell'Azienda Ulss 6 "Euganea";
- euro 4.110.655,00 a favore dell'Azienda Ulss 7 "Pedemontana";
- euro 6.330.664,00 a favore dell'Azienda Ulss 8 "Berica";
- euro 6.240.319,00 a favore dell'Azienda Ulss 9 "Scaligera";
- euro 4.391.351,00 a favore dell'Azienda Ospedale-Università di Padova;
- euro 3.386.007,00 a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- euro 1.167.946,00 a favore dell'Istituto Oncologico Veneto.

C. - Misure di supporto per la Mobilità extra-regione 2024 per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ha scontato delle problematiche gestionali legate all'implementazione del nuovo Sistema Informativo Ospedaliero che ha impattato nella valorizzazione della mobilità attiva extra-regione.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di assegnare a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona un finanziamento di euro 106.679,00, quale provento straordinario riferito ad attività sanitaria extraregione non rilevato a bilancio 2024.

D. - Misure di supporto per la copertura degli oneri per il centro regionale anti-veleni per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona garantisce supporto a tutti gli Enti del SSR del Veneto con il centro regionale anti-veleni.

Al fine di dare copertura agli oneri per la dotazione di personale medico del Centro Antiveleni, con il presente provvedimento si propone di assegnare a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona un finanziamento di euro 580.000,00

Le misure di supporto/miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario 2025 degli Enti del SSR sopra elencate ammontano complessivamente ad euro 89.981.295,00.

E. - Misure per gli investimenti degli enti del SSR.

Con il presente provvedimento si propone di destinare le risorse disponibili a fondo dello stato patrimoniale di Azienda Zero/GSA pari ad euro 780.425,60 ad incremento del fondo per la copertura della programmazione per nuovi investimenti in salute dell'anno 2026 e seguenti, da assegnare agli Enti del SSR, previo parere della CRITE.

Ulteriori misure collegate.

A complemento degli interventi di supporto/miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario del SSR 2024 di cui sopra, con il presente provvedimento si propongono le misure di seguito indicate, con le quali vengono presi in considerazione aspetti contabili afferenti al bilancio di Azienda Zero nell'esercizio 2025 in conseguenza di specifici provvedimenti regionali.

Maggiori ricavi di Azienda Zero connessi al riparto del saldo mobilità extraregionale ed internazionale 2025.

In sede di operazioni di chiusura dell'esercizio 2025, Azienda Zero/GSA ha elaborato i valori definitivi di riparto della mobilità interregionale e internazionale per l'anno 2025, sulla base di dati di attività più recenti a disposizione, dando indicazione alle Aziende sanitarie - anche al fine di migliorare la significatività dei rispettivi dati di bilancio - di iscrivere nei propri conti di mobilità i relativi valori, con conseguente disallineamento contabile tra il valore complessivo della mobilità interregionale ed internazionale attiva e passiva iscritto dagli Enti del SSR e quello determinato dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 267/CSR/2025 e ss.mm.ii..

Al fine di riconciliare il saldo della mobilità interregionale ed internazionale risultante dalle iscrizioni sul bilancio consuntivo consolidato del SSR 2025 con quello di cui alla precitata Intesa rep. atti n. 267/CSR/2025, Azienda Zero - in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo piano dei conti in vigore dal 2019 ai sensi del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 maggio 2019 - iscrive nel proprio conto economico:

- euro 25.755.321,00 sulla voce di ricavo AA0560 (A.4.A.3.13) "Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale" con riferimento alla mobilità interregionale;

- euro 5.631,00 sulla voce di ricavo AA0600 A.4.A.3.16) "Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale", con riferimento alla mobilità internazionale,

per un saldo complessivo pari ad euro 25.760.952,00.

Si propone pertanto di destinare il saldo positivo di mobilità registrato nei conti sopra individuati del sezionale "Trasferimenti" di Azienda Zero pari ad euro 25.760.952,00 a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario del SSR.

Tutto ciò premesso, l'ammontare complessivo dei finanziamenti che si propone di assegnare a favore degli Enti del SSR o accantonare in Azienda Zero/GSA con specifica destinazione con il presente provvedimento, è pari ad euro 90.761.720,60, come di seguito dettagliato:

Descrizione Risorse	Importo
Risorse disponibili (DDR del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 11729/2026)	789.956.403,92
Maggiori ricavi di Azienda Zero connessi al riparto del saldo mobilità extraregionale e internazionale 2025	25.760.952,00
Sub-Totale Risorse disponibili	815.717.355,92
Misure di supporto/miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario 2025 degli Enti del SSR (Allegato A)	-89.981.295,00
Risorse nelle disponibilità della CRITE per investimenti degli enti del SSR	-780.425,6
Sub-Totale utilizzi	-90.761.720,6
Totale Risorse disponibili al netto delle destinazioni di cui al presente atto	724.955.635,32

Rispetto all'ammontare complessivo delle risorse disponibili di euro 815.717.355,92 risultante dalla ricognizione di cui al precitato DDR del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 11729/2026, oltre alle ulteriori determinazioni previste dal presente provvedimento, l'importo che residua, dedotta la quota utilizzata di euro 90.761.720,60, è pari ad euro 724.955.635,32.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di destinare l'importo di risorse disponibili pari complessivamente ad euro 724.955.635,32, nel seguente modo:

- a) in primo luogo a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario del SSR, ossia a produrre un utile tale da garantire la copertura delle perdite aziendali consolidate dell'esercizio 2025 in corso di definizione, incaricando Azienda Zero a mantenere l'importo per tale finalità;
- b) in via subordinata, qualora non tutto l'importo sia necessario a quanto scritto al punto a), l'eventuale residuo viene destinato a copertura degli investimenti del SSR, e soprattutto per il cofinanziamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2" di cui al piano degli investimenti da allegare al bilancio preventivo economico annuale ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Tenute in considerazione le risultanze del conto economico consolidato del SSR al quarto trimestre 2025 depositato da parte di Azienda Zero nel portale ministeriale NSIS e la correlata informativa trasmessa da Azienda Zero con nota prot. reg. 113534 del 12 febbraio 2026 e nelle more dei risultati d'esercizio che saranno determinati a consuntivo dell'esercizio 2025, si propone di autorizzare Azienda Zero ad utilizzare, a copertura delle perdite aziendali consolidate dell'esercizio 2025 in corso di definizione per l'erogazione delle prestazioni LEA, eventualmente, se necessarie, anche quota parte delle risorse accantonate e disponibili a garanzia dell'equilibrio generale del SSR nel conto PBA060 (B.II.7) Altri fondi rischi del proprio stato patrimoniale.

Infine considerato che per mero errore materiale, l'Allegato A "Finanziamenti complessivi indistinti per l'erogazione dei LEA - Anno 2025" della Deliberazione di Giunta regionale n. 79 del 25 febbraio 2026 ad oggetto "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2025" riporta nella colonna 1 importi relativi ai singoli Enti del SSR errati, diversi rispetto ai dati corretti che sono presenti in Allegato C, ultima colonna, della medesima DGR n. 79/2026, con il presente provvedimento si propone l'approvazione del nuovo prospetto riepilogativo dei "Finanziamenti complessivi indistinti per l'erogazione dei LEA - Anno 2025" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Direzione Programmazione e Controllo SSR è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs n. 68 del 6 maggio 2011;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTE le Intese della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 dicembre 2025 aventi rep. atti n. 267/CSR/2025, n. 268/CSR/2025 e n. 269/CSR/2025;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34;

VISTO il Decreto Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30 dicembre 2024;

VISTA la DGR n. 1617 del 13 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 1507 del 16 dicembre 2024;

VISTA la DGR n. 23 del 14 gennaio 2025;

VISTA la DGR n. 546 del 21 maggio 2025;

VISTA la DGR n. 79 del 26 febbraio 2026;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 26 del 6 marzo 2025;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 11729 del 9 marzo 2026;

VISTA la nota di Azienda Zero prot. reg. n. 110003 dell'11 febbraio 2026;

VISTA la nota di Azienda Zero prot. reg. n. 113526 del 12 febbraio 2026;

VISTA la nota di Azienda Zero prot. reg. n. 113534 del 12 febbraio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli esiti di cui al Decreto n. 11729 del 9 marzo 2026 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della ricognizione della gestione dell'esercizio 2025 dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA e degli ulteriori flussi di risorse 2025 pari ad euro 789.956.403,92 e dei maggiori ricavi di Azienda Zero connessi al riparto del saldo mobilità extraregionale e internazionale 2025 pari ad euro 25.760.952,00, da cui risulta un importo complessivo di risorse disponibili di euro 815.717.355,92 da destinarsi ad equilibrio economico-finanziario e/o investimenti degli Enti del SSR, come specificato nei successivi punti 4, 6 e 7;
3. di incaricare Azienda Zero della comunicazione all'Area sanità e sociale della determinazione dei costi effettivamente sostenuti a valere sulla Linea di spesa n. 1025 GSA 2025, in sede di redazione del consuntivo 2025, nonché di procedere ad accantonare nell'apposito "fondo quote inutilizzate di contributi vincolati" eventuali risorse assegnate non spese, in modo da renderle disponibili per le medesime finalità nel corso dell'esercizio 2026;
4. di assegnare agli Enti del SSR e ad Azienda Zero i finanziamenti indicati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 89.981.295,00, a valere sulle risorse disponibili di cui al precedente punto 2, incaricando Azienda Zero di fornire agli Enti del SSR le opportune istruzioni di contabilizzazione in

- competenza 2025;
5. di autorizzare Azienda Zero ad erogare agli Enti del SSR meglio precisati in **Allegato A**, le somme assegnate con il presente provvedimento, a seguito del relativo incasso, a valere sulle risorse affluite sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità di cui all'art. 21 del D. Lgs n. 118/2011;
 6. di destinare le risorse disponibili a fondo dello stato patrimoniale di Azienda Zero/GSA pari ad euro 780.425,60 ad incremento del fondo per la copertura della programmazione per nuovi investimenti in salute dell'anno 2026 e seguenti, da assegnare agli enti del SSR, previo parere della CRITE;
 7. di destinare l'importo di risorse disponibili pari complessivamente ad euro 724.955.635,32, nel seguente modo:
 - ◆ in primo luogo a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario del SSR, ossia a produrre un utile tale da garantire la copertura delle perdite aziendali consolidate dell'esercizio 2025 in corso di definizione, incaricando Azienda Zero a mantenere l'importo per tale finalità;
 - ◆ in via subordinata, qualora non tutto l'importo sia necessario a quanto scritto al punto a, l'eventuale residuo viene destinato a copertura degli investimenti del SSR, e soprattutto per il cofinanziamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2" di cui al piano degli investimenti da allegare al bilancio preventivo economico annuale ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 118/2011, con le contabilizzazioni indicate nelle premesse;
 8. di autorizzare Azienda Zero all'utilizzo di quota parte delle risorse accantonate e disponibili a garanzia dell'equilibrio generale del SSR nel conto "PBA060 (B.II.7) Altri fondi rischi" del proprio stato patrimoniale a copertura dell'erogazione delle prestazioni LEA nell'eventualità che le risorse di cui al punto precedente del presente provvedimento non siano sufficienti al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del SSR nell'esercizio 2025;
 9. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo prospetto riepilogativo dei "Finanziamenti complessivi indistinti per l'erogazione dei LEA - Anno 2025" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 25 febbraio 2026;
 10. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo SSR all'attuazione del presente atto;
 11. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(La deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 25 febbraio 2026 è pubblicata in parte seconda - sezione seconda del Bollettino ufficiale n. 26 del 3 marzo 2026, ndr)



ALLEGATO A DGR n. 210 del 31 marzo 2026

pag. 1 di 1

Misure di supporto/miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario 2025 degli Enti del SSR

ENTE DEL SSR	A) Rinnovi contrattuali 2019-2021 AO	B) Rinnovi contrattuali 2022-2024	C) Mobilità extra- regione 2024 per L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.	D) Centro regionale anti-veleni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	TOTALE
Conto di bilancio	AA0031b	AA0031b	AA0031b	AA0031b	
Azienda Ulss 1 Dolomiti		3.222.089,00			3.222.089,00
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		9.575.834,00			9.575.834,00
Azienda Ulss 3 Serenissima		6.977.736,00			6.977.736,00
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale		2.463.891,00			2.463.891,00
Azienda Ulss 5 Polesana		2.970.897,00			2.970.897,00
Azienda Ulss 6 Euganea		7.350.119,00			7.350.119,00
Azienda Ulss 7 Pedemontana		4.110.655,00			4.110.655,00
Azienda Ulss 8 Berica		6.330.664,00			6.330.664,00
Azienda Ulss 9 Scaligera		6.240.319,00			6.240.319,00
Azienda Ospedale-Università di Padova	16.711.204,00	4.391.351,00			21.102.555,00
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata VR	14.395.904,00	3.386.007,00	106.679,00	580.000,00	18.468.590,00
Istituto Oncologico Veneto		1.167.946,00			1.167.946,00
Azienda Zero					0,00
TOTALE	31.107.108,00	58.187.508,00	106.679,00	580.000,00	89.981.295,00





ALLEGATO B DGR n. 210 del 31 marzo 2026

pag. 1 di 1

Finanziamenti complessivi indistinti per l'erogazione dei LEA - Anno 2025

Enti del SSR	Finanziamenti a funzione	Finanziamenti per quota capitaria	di cui Obiettivi di PSN	di cui Potenz. Assistenza Territoriale	Finanziamento correttivo per le dinamiche della popolazione	Finanziamenti totali indistinti per LEA	Quota d'accesso riparto 2025
<i>Nr. Colonna</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2bis</i>	<i>2ter</i>	<i>3</i>	<i>4 = 1 + 2 + 3</i>	<i>5=[(2+3)/(Σ2+Σ3)]%</i>
501 Dolomiti	27.556.800	451.817.934	3.878.338	2.889.735	209.498	479.584.232	4,78%
502 Marca Trevigiana	43.272.600	1.666.459.414	14.320.641	10.670.257	1.710.918	1.711.442.932	17,65%
503 Serenissima	39.728.500	1.229.261.325	10.572.122	7.877.250	1.521.322	1.270.511.147	13,03%
504 Veneto Orientale	11.910.300	442.622.215	3.797.201	2.829.281	-149.979	454.382.536	4,68%
505 Polesana	22.448.900	491.057.168	4.219.113	3.143.645	413.609	513.919.677	5,20%
506 Euganea	33.784.500	1.783.489.690	15.302.397	11.401.760	-1.181.190	1.816.093.000	18,86%
507 Pedemontana	13.785.300	694.076.504	5.963.553	4.443.422	142.937	708.004.741	7,35%
508 Berica	31.515.900	928.452.766	7.967.632	5.936.653	-712.849	959.255.817	9,82%
509 Scaligera	47.919.000	1.762.769.139	15.115.782	11.262.714	-1.954.266	1.808.733.873	18,63%
901 Ao Padova	86.625.000	-	-	-	-	86.625.000	
902 Aoui Verona	86.876.300	-	-	-	-	86.876.300	
952 IOV	7.005.100	-	-	-	-	7.005.100	
Totale	452.428.200	9.450.006.155	81.136.779	60.454.717	-	9.902.434.355	100%



4d7bda81



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 579287)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Pubblicazione incarichi vacanti di Medici di Assistenza Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Rovigo ai sensi dell'art. 72 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 15/01/2026.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 383 del 18/03/2026 è indetto un avviso pubblico per l'assegnazione di n. 6 incarichi a tempo indeterminato, per 24 ore settimanali, estensibili fino ad un massimo di 38 ore settimanali ex art. 73 ACN MG, di Assistenza Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Rovigo.

MEDICI TITOLATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVA GRADUAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettere f) (fruire del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale) e j) (fruire di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'Allegato 5 dell'ACN vigente) dell'ACN 15/01/2026.

I candidati devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;
- 2) iscrizione all'Albo professionale.

Ai sensi dell'art. 72, comma 3, lettere a), b), c), d), e) e f) dell'A.C.N. 4 aprile 2024, i medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo l'ordine di precedenza di seguito specificato:

a) per trasferimento, medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza penitenziaria da almeno un anno. I medici già titolari di incarico possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento. I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato in qualità di medico di assistenza penitenziaria, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico. Il medico che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico di provenienza.

b) medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso. I medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

1. punteggio riportato nella graduatoria regionale valevole per il 2026, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 157 del 28/11/2025;
2. punti 5 ai medici che hanno residenza nell'ambito dell'Azienda ULSS 5 Polesana fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31/01/2023) e che tale requisito mantengano al conferimento dell'incarico;
3. punti 20 ai medici che hanno residenza nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31/01/2023) e che tale requisito mantengano al conferimento dell'incarico.

c) medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale (31/01/2025);

d) medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente;

e) medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in Medicina Generale nella Regione Veneto;

f) medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Veneto

A parità di punteggio, i medici di cui alle lettere a) e b) sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea e anzianità di laurea.

I medici di cui alle lettere c) e d) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

I medici di cui alle lettere e) ed f) sono graduati nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

L'Azienda interpella i medici di cui alla lettera a), successivamente i medici di cui alla lettera b), i medici di cui alla lettera c), i medici di cui alla lettera d), i medici di cui alla lettera e), ed infine i medici di cui alla lettera f). I medici di cui alle lettere c), d) e) ed f) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

MODALITA' E TERMINE DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

Le domande, **corredate da copia di valido documento di riconoscimento in corso di validità e in regola con le norme in materia di bollo (marca da bollo nella misura attuale da € 16,00)**, dovranno essere presentate, **utilizzando lo schema allegato al presente avviso (Allegato A), entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** con una delle seguenti modalità:

- consegna diretta al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo - orario di consegna: dalle 9.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì e dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.00;
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo.aulss5@pecveneto.it

La marca da bollo deve essere annullata mediante apposizione della sottoscrizione o della data in parte sulla marca e in parte sul foglio.

È altresì obbligatorio comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande redatte non utilizzando lo schema allegato al presente avviso, non firmate e non debitamente compilate, ovvero non in regola con le norme in materia di bollo.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con una delle seguenti modalità: sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato oppure scansione della domanda cartacea con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di conservare l'originale della domanda, che potrà essere richiesto da questa Azienda.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Verranno escluse le domande inviate in data successiva alla scadenza sopra indicata. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o l'invio successivo di documenti mancanti è privo di ogni effetto.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per mancato buon fine delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato, o per eventuali altri disguidi tecnico-informatici non imputabili all'Azienda stessa.

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

AI termini della scadenza per la presentazione delle domande l'Azienda provvederà a predisporre la graduatoria che sarà pubblicata sul sito internet dell'Azienda alla pagina: <https://www.aulss5.veneto.it/Graduatorie>

Successivamente si procederà all'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato, o degli incarichi "temporanei" per i medici di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 72 comma 3 dell'A.C.N. 15/01/2026 sino al conseguimento del diploma di formazione in medicina generale, **interpellando i medici all'indirizzo pec indicato nella domanda**, secondo l'ordine di precedenza e con le priorità di interpello specificate nel presente avviso. L'interpello sostituisce la convocazione in presenza.

Ciascun incarico sarà conferito al medico avente titolo in condizioni di compatibilità secondo le vigenti disposizioni in materia, avrà decorrenza dalla data di conferimento - non differibile dall'interessato, pena il venir meno dell'incarico stesso - e sarà comunicato al medico per iscritto **esclusivamente a mezzo PEC indicata nella domanda**.

Gli incarichi previsti dal presente avviso non saranno conferiti in caso di revoca dal rapporto convenzionale per una delle fattispecie di cui all'art. 25, comma 12, del vigente ACN.

Non saranno inclusi nella graduatoria i medici che, nell'ultimo quadriennio o biennio secondo quanto disposto dalle norme di seguito richiamate, hanno subito provvedimenti di revoca o decadenza di cui all'art. 24, commi 2 e 3, e all'art. 25, comma 11, lettere c) e d), del vigente ACN.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art. 21 dell'ACN 15/01/2026 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

Si precisa che, essendo l'accesso alla struttura penitenziaria subordinato ad apposita autorizzazione da parte della Direzione della Casa Circondariale, l'eventuale mancato rilascio di tale autorizzazione o il successivo eventuale ritiro della stessa, comporteranno il mancato conferimento ovvero la revoca dell'incarico.

Prima del conferimento dell'incarico potrà essere richiesto al medico di sostenere un colloquio con il Direttore dell'UOSD Salute in Carcere.

Per quanto riguarda i compiti del medico e il trattamento economico spettante, si rinvia alla normativa di cui all'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai relativi accordi regionali ed aziendali vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, nel rispetto della vigente normativa in materia, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone comunicazione nel sito istituzionale dell'Azienda.

La presentazione della domanda implica da parte dei concorrenti l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno contattare l'UOC Direzione Amministrativa Territoriale sig.ra Chiara Pavarin (0425/394755) - dott.ssa Veronica Gallinaro (0425/393972) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il Direttore Generale Dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO A)

Applicare qui la
marca da bollo
(€ 16,00) secondo le vigenti
disposizioni in materia

All'Azienda ULSS n. 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 Rovigo (RO)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO DI MEDICO DI ASSISTENZA PENITENZIARIA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI ROVIGO – ANNO 2026.

Il/La sottoscritto/a dott./dott.ssa _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso per l'assegnazione di incarichi a tempo indeterminato di medico di Assistenza Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Rovigo per 24 ore settimanali.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- 1) di essere nato/a a _____ Prov. _____
il _____ Codice fiscale _____ ;
- 2) di essere cittadino _____ ;
- 3) di essere residente a _____ prov. _____,
via _____ n. _____ CAP _____, tel. _____,
e-mail _____ ;
- PEC _____ ;
- 4) Se residente in provincia di Rovigo: di essere residente in provincia di Rovigo dal _____ ;
- 5) Se residente nella Regione Veneto: di essere residente nella Regione Veneto dal _____ ;

- 6) **di essere** in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____; per titoli conseguiti all'estero riportare gli estremi del provvedimento di riconoscimento:

_____;
- 7) **di essere** iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ n° _____ dal _____ e di ☐ **avere** ☐ **non avere** procedimenti disciplinari in corso;
- 8) **di aver** conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale presso l'Università degli Studi di _____ nell'anno _____;
- 9) **di non fruire** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
- 10) **di non fruire** del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente (tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficino delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'allegato 5) del vigente ACN);
- 11) **di** ☐ **essere** ☐ **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato di medico di assistenza penitenziaria da almeno un anno. In caso affermativo specificare:
dal _____ al _____ presso _____
dal _____ al _____ presso _____
eventuali periodi di sospensione dal _____ al _____
dal _____ al _____
- 12) **di** ☐ **essere** ☐ **non essere** inserito nella graduatoria della Regione del Veneto per la medicina generale valida per l'anno 2026 con punteggio _____;
- 13) **di** ☐ **essere** ☐ **non essere in possesso** del diploma di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs n. 368/99 e smi, conseguito presso:
☐ Regione Veneto, il _____
☐ altra Regione _____, il _____;

14) di ☐ **essere** ☐ **non essere iscritto** al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs n. 368/99 e smi presso la Regione Veneto. Se affermativo: anno di frequenza (1°, 2° 3° anno)

e data effettiva di inizio corso , in qualità di:

☐ ordinario (ex D.L. n. 135/2018, convertito in L. n. 12/2019)

☐ soprannumerario (ex L. n. 401/2000)

☐ avviso riservato (ex DL n. 35/2019 convertito in L. n. 60/2019, cd. Decreto Calabria)

15) di ☐ **essere** ☐ **non essere** a conoscenza di *essere / essere stato* sottoposto a procedimenti penali. In caso affermativo specificare per quale reato e come si è concluso il procedimento (es. archiviazione, patteggiamento, sentenza di condanna, ecc.)

16) di ☐ **avere** ☐ **non avere** riportato condanne per i reati di cui agli articoli del codice penale 600 bis – Prostituzione minorile; 600 ter – Pornografia minorile; 600 quater – Detenzione di materiale pornografico; 600 quinquies – Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile; 609 undecies – Adescamento di minorenni;

17) di ☐ **avere** ☐ **non avere** subito provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale. In caso affermativo specificare la data di irrogazione effettiva della sanzione o la data di decadenza del rapporto convenzionale ;

18) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali;

19) altro:

II/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che dovesse modificare la propria posizione come sopra segnalata.

In caso di invio a mezzo PEC dichiarare anche quanto segue
e compilare obbligatoriamente quanto di seguito

DICHIARA ALTRESÌ

20) di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:

✍ data e ora di emissione

✍ IDENTIFICATIVO n.

21) di aver apposto la marca da bollo sulla presente domanda e di aver **annullato** la stessa **mediante apposizione della sottoscrizione o della data parte sulla marca e parte sul foglio.**

22) di conservare l'originale della domanda di cui sopra per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

NOTE:

data,

--

firma _____

Allegato: fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003

La presente Informativa viene resa dall'Azienda Ulss 5 Polesana (nel prosieguo "Azienda") ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo, "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è l'Azienda Ulss 5 Polesana, con sede in Rovigo – Viale Tre Martiri n. 89.

Il Titolare ha nominato come Responsabile della protezione dei dati (RPD), Compliance Officer e Data Protection di Polito dott.ssa Filomena – pec: rpdp@aulss5.veneto.it

Soggetti autorizzati al trattamento. I suoi dati personali sono trattati da personale interno, preventivamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti tutti volti alla concreta **tutela dei Suoi dati personali**.

Finalità trattamento dati: I Suoi dati personali sono trattati dall'Azienda per finalità connesse o strumentali allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione dei candidati, in particolare per la predisposizione di una graduatoria per l'anno 2026 per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato di medico di Assistenza Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Rovigo, ai sensi dell'art. 72 dell'ACN per i Medici di Medicina Generale 15/01/2026.

Destinatari dati personali: i Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso di eventuale instaurazione del rapporto convenzionale con l'Azienda.

Trasferimento dei dati personali ai paesi extra UE: I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati sarà effettuato mediante archiviazione manuale e/o automatizzata, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

Periodo di conservazione dei dati: I suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito della presente procedura selettiva.

Diritti degli interessati: Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003 e degli articoli 15-22 del GDPR tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica dei dati inesatti;
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati siano trattati illecitamente;
- di opporsi al trattamento dei dati personali;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del GDPR. (In Italia il Garante per la protezione dei dati personali).

Lei potrà esercitare i diritti sopra citati contattando il Titolare del trattamento – Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo – tramite posta elettronica certificata alla casella PEC protocollo@aulss5@pecveneto.it o tramite semplice mail alla casella istituzionale protocollo@aulss5.veneto.it.

Natura del conferimento dati e conseguenze in caso di rifiuto: il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.

Il sottoscritto _____, presa visione dell'informativa di cui sopra, autorizza il trattamento dei dati personali.

Data _____
Firma _____

(Codice interno: 579266)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 777 del 25.03.2026).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 579387)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente Medico - Disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, Direttore dell'U.O.C. Cure Primarie del Distretto 3 della Pianura Veronese.

N. 48589 di prot.

In esecuzione della deliberazione n. 274 del 26.02.2026, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

Dirigente Medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base (area di sanità pubblica)

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. CURE PRIMARIE DEL DISTRETTO 3 DELLA PIANURA VERONESE

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO**<https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it>****L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO****- PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE****Titolo dell'incarico** Direttore di struttura complessa di Cure Primarie Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera**Luogo di svolgimento dell'incarico** L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Cure Primarie presso il Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.**Sistema delle**

relazioni Relazioni operative con: Direzione del Distretto di appartenenza; Unità Operative del Distretto di appartenenza; Unità Operative degli altri Distretti Sanitari, con particolare riferimento alle Unità Operative omologhe; Direzione Medica Ospedaliera e Unità Operative Ospedaliere; Dipartimento funzionale di Riabilitazione; Dipartimento di salute mentale; SERD; Dipartimento di Prevenzione; Medicina Convenzionata (MMG, PLS, SAI, CA; i servizi sociali comunali; le strutture residenziali e semiresidenziali del territorio; Unità di Offerta Cure Intermedie (Ospedale di Comunità degli altri Distretti, Unità Riabilitative Territoriali, Hospice) le realtà del volontariato e dell'associazionismo.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento della gestione delle attività proprie dell'U.O.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

Le Cure Primarie D 3 sono una delle strutture complesse afferenti al Distretto 3 della Pianura Veronese. Il bacino di utenza è di circa 155.000 abitanti

La struttura complessa garantisce l'omogeneità dell'offerta di servizi a livello distrettuale e azioni di supporto nell'analisi del bisogno socio-sanitario, nonché le azioni per sostenere lo sviluppo dei professionisti operanti a livello territoriale e, per quanto attiene all'integrazione tra territorio ed ospedale, dei professionisti operanti nelle strutture ospedaliere.

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. (Piano di Sviluppo delle Cure Primarie, forme associative territoriali, forme assistenziali domiciliari, Cure Palliative, ecc)
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere un'adeguata esperienza nell'ambito delle attività che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali.

Il Direttore deve avere:

- Esperienza lavorativa maturata all'interno di una U.O. di Cure Primarie o di un Distretto Sanitario, occupandosi di attività riconducibili alla gestione delle Cure Primarie, in particolare rispetto alla gestione ed al coordinamento dei servizi;
- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse del territorio per la pianificazione, programmazione e gestione delle attività Territoriali
- Conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data-base aziendali e regionali con particolare riferimento ai gestionali delle cure primarie e dell'assistenza domiciliare;
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto, in particolare degli AA.CC.NN. e regionali che regolamentano la Medicina convenzionata;
- Conoscenza specifica degli aspetti organizzativi inerenti l'erogazione dell'attività specialistica, riabilitativa, infermieristica domiciliare, ambulatoriale, residenziale;

- Competenze nella definizione e gestione del Budget, orientando le risorse in base alle priorità assegnate;
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, atti al governo della Medicina Generale e alla gestione delle patologie croniche;
- Competenza nel predisporre, implementare e valutare protocolli e percorsi assistenziali aziendali per le principali patologie croniche e per l'assistenza alle persone fragili all'interno della Unità Operativa e con le altre Unità Operative Aziendali, Ospedaliere e Territoriali (Hospice, ospedale di comunità, URT), in forte integrazione con la medicina convenzionata, basati su linee guida professionali, PDTA, che rendano uniforme ed appropriata l'erogazione delle prestazioni nell'ambito delle Cure Primarie, prendendo in carico il malato nella sua globalità;
- Competenze e esperienza nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione della cronicità a livello territoriale (Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale con SVAMA)
- Conoscenza del sistema di attribuzione delle Impegnative di cura domiciliare e residenziale e competenza nel monitoraggio, vigilanza e controllo del sistema territoriale dei centri servizi (medici coordinatori dei CdS);
- Competenze nel monitoraggio dei livelli assistenziali territoriali e del consumo di fattori produttivi (farmaceutica, specialistica, protesica, ricoveri ripetuti, ecc.);
- Attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici nella rete dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria;
- Capacità di sovrintendere al rapporto con i medici di medicina generale, i medici di continuità assistenziale, gli specialisti ambulatoriali interni, assicurando l'appropriato svolgimento dei percorsi diagnostici e terapeutici definiti a livello aziendale e regionale con contrattazione di patti aziendali;
- Capacità nell'implementazione e sviluppo di modelli organizzativi e gestionali in linea con l'applicazione del Decreto Ministeriale 77 del 2022, garantendo un approccio proattivo nell'adozione di strategie innovative, orientato all'integrazione delle tecnologie digitali per la promozione della continuità delle cure.
- Capacità di monitorare il rispetto dell'applicazione della normativa sulla prescrizione farmaceutica e diagnostica (governo della domanda) da parte della medicina generale e anche attraverso lo sviluppo di specifici sistemi di reporting aziendale.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, deve sviluppare la "mission" dell'Unità Operativa Cure Primarie, inserita nell'ambito degli obiettivi strategici aziendali e degli indirizzi regionali, volta all'elaborazione di programmi e progetti, alla definizione di procedure e linee guida, al sostegno metodologico ed allo sviluppo della rete delle Cure Primarie, come previsto dagli specifici atti di indirizzo regionale, coinvolgendo tutte le componenti della medicina convenzionata ed organizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi, nonché lo sviluppo di percorsi integrati tra ospedale e territorio. Il Direttore della Struttura Complessa di Cure Primarie deve avere, quindi, competenze gestionali, organizzative, di prevenzione, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni, nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di base.

- REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.

- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata

dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; l'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

b) requisiti specifici

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3) curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1 - Accesso Alla Piattaforma

1. Collegarsi al sito internet: **<https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it>**;
2. Cliccare il pulsante "*Entra con SPID*" oppure "*Entra con CIE*" posto nel pannello in alto della pagina iniziale;
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale;
4. inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

2 - Iscrizione on-line all'avviso

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda
Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.
- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".
Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio).
Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo. Se riguarda capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo;
- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:
<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni pagamento sul sito internet aziendale "concorsi e avvisi" nella sezione riservata alla procedura selettiva).

Si fa presente che i candidati sono tenuti a rendere le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità, in applicazione degli articoli 6 e 12 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e del D.Lgs. n. 39/2013, secondo il modello allegato (allegato 1), che dovrà essere trasmesso unitamente alla domanda di partecipazione, effettuando la scansione del documento e facendo l'UPLOAD direttamente nel format.

La mancata produzione di tale dichiarazione ovvero la rilevata sussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico dirigenziale in oggetto precludono il conferimento dell'incarico stesso.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line;
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale in candidato più giovane di età.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità.

L'Azienda non si avvarrà della possibilità prevista dall'art. 4 della D.G.R.V. 1096/2022 con riferimento allo scorrimento della graduatoria nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso di dimissioni o decadenza da parte del Dirigente incaricato.

- TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore
U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Flavia Naverio

ID 193_2025

ATTO DI INFORMAZIONE EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679
- CANDIDATO (PERSONA FISICA/GIURIDICA) AD UN AVVISO/BANDO DI
GARA/INVITO/CONCORSO/INDAGINE DI MERCATO/PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO O DI ALTRA
NATURA/CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO -

AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA, (P. IVA: 02573090236), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Verona, via Valverde, 42, in qualità di Titolare del trattamento ex artt. 4 n. 7) e 24 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), informa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che le informazioni meglio descritte al successivo art. 1 saranno trattate per l'esecuzione delle finalità di cui all'art. 2.

1. Categorie dei dati oggetto di trattamento.

1.1. L' Aulss 9 Scaligera raccoglie e tratta, al fine di perseguire le finalità di trattamento descritte all'art. 2, le seguenti informazioni, riferibili ad una persona fisica e/o giuridica (es. libero professionista; impresa individuale; società per azioni/a responsabilità limitata/di persone; r.t.i/a.t.i.) candidata ad un avviso/bando di gara/invito/concorso/indagine di mercato/procedura di affidamento diretto o di altra natura/consultazione preliminare di mercato promosso e pubblicato dall' Aulss 9 Scaligera, ivi inclusi gli eventuali lavoratori/rappresentanti/procuratori: **(i)** dati personali ex art. 4 n. 1) del GDPR cd. identificativi (es. nome; cognome; codice fiscale; luogo/data di nascita; indirizzo di residenza/domicilio/dimora; numero di telefono; indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o certificata) (infra "dati personali"); **(ii)** dati non personali ex art. 3 n. 1) del Regolamento UE n. 1807/2018 (es. denominazione sociale; sede legale/secondaria; partita iva) (infra "dati non personali"); **(iii)** dati personali cd. particolari ex art. 9 paragrafo 1) del GDPR (fatta eccezione, per i dati genetici ex art. 4 n. 13) del GDPR, nel rispetto del paragrafo 1.4.1.) lettera d) del Provvedimento n. 146 del 5.6.2019 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 9124510]), eventualmente racchiusi nel curriculum vitae allegato (infra "dati personali cd. particolari"); **(iv)** dati personali cd. giudiziari ex art. 10 del GDPR, ove necessario per ottemperare a specifiche disposizioni normative (es. DPR n. 313 del 14.11.2022) (infra "dati personali cd. giudiziari").

D'ora in avanti, i dati personali, i dati non personali, i dati personali cd. particolari e i dati personali cd. giudiziari sono anche definiti, in via congiunta (e per semplicità), soltanto come "informazioni".

2. Finalità del trattamento e relativa base giuridica.

2.1. Le informazioni sono trattate, da parte dell' Aulss 9 Scaligera, per l'esecuzione delle seguenti finalità di trattamento:

a. Selezione, valutazione, positiva ovvero negativa, di un candidato (persona fisica/giuridica) ad un avviso/bando di gara/concorso/indagine di mercato/procedura di affidamento diretto o di altra natura/consultazione preliminare di mercato promosso e pubblicato dall' Aulss 9 Scaligera, ed esecuzione dei conseguenti adempimenti fiscali/amministrativi/normativi connessi all'aggiudicazione e/o esclusione di un candidato;

b. Ove necessario, tutela/difesa di un diritto proprio o di terzi, anche in sede giudiziale.

In ossequio all'art. 13 paragrafo 2) lettera e) del GDPR, l' Aulss 9 Scaligera precisa che l'eventuale mancata comunicazione delle informazioni, anche richieste in un secondo momento dall' Aulss 9 Scaligera, può eventualmente determinare l'impossibilità, in capo a quest'ultimo, di eseguire, in modo compiuto e corretto, la finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a).

In ossequio all'art. 13 paragrafo 1) lettera d) del GDPR, l'Aulss 9 Scaligera precisa che l'"interesse legittimo" perseguito, ove necessario ed opportuno, mediante la finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera b), consiste nella tutela dei diritti propri o di terzi, anche in sede giudiziale/stragiudiziale: sul punto, l' Aulss 9 Scaligera precisa, nel rispetto del paragrafo 1.3) del Provvedimento n. 146 del 5.6.2019 a firma del Garante Privacy italiano, che, a tal fine, deve trattarsi di un contenzioso in atto ovvero di una situazione di precontenzioso.

L'Aulss 9 Scaligera precisa che la base giuridica delle finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: (i) per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a): art. 6 paragrafo 1) lettere b) c) e) del GDPR, per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettere b) g) del GDPR, per gli eventuali dati personali cd. particolari; art. 10 del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 2 octies comma 3) lettere a) c) f) h) i) del novellato D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), per gli eventuali dati personali cd. giudiziari; (ii) per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera b): art. 6 paragrafo 1) lettera f) del GDPR, per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettera f) del GDPR, per gli eventuali dati personali cd. particolari; art. 10 del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 2 octies comma 3) lettere a) e) del Codice Privacy), per gli eventuali dati personali cd. particolari.

3. Periodo di conservazione.

3.1. In ossequio all'art. 13 paragrafo 2) lettera a) del GDPR, l'Aulss 9 Scaligera comunica i seguenti periodi/criteri temporali di conservazione, al termine dei quali le informazioni saranno eventualmente soggette a cancellazione, distruzione ovvero anonimizzazione: (i) per l'esecuzione delle finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettere a) b): nel rispetto, anche per analogia, di quanto prescritto all'interno del massimario/piano di conservazione aziendale, da intendersi qui richiamato integralmente.

4. Destinatari.

4.1. Nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 1) lettera e) del GDPR, l' Aulss 9 Scaligera precisa che le informazioni possono essere oggetto di comunicazione, ove opportuno e necessario, ad uno o più destinatari ex art. 4 n. 9) del GDPR, così individuati, in via generale, per categoria: (i) per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a): soggetti designati/autorizzati al trattamento dall' Aulss 9 Scaligera; consulenti/imprese di varia natura che erogano servizi connessi, anche in via indiretta, alla finalità di trattamento in questione (es. società ICT); ente/organo pubblico di varia natura; (ii) per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera b): soggetti designati/autorizzati al trattamento dall' Aulss 9 Scaligera; consulenti/imprese di varia natura che erogano servizi/prestazioni connesse, anche in via indiretta, alla finalità di trattamento in questione (es. consulente legale); ente/organo pubblico di varia natura.

L'Aulss 9 Scaligera precisa, infine, che soltanto i dati personali e/o i dati non personali potranno essere oggetto di diffusione, laddove ciò sia strettamente necessario per rispettare/ottemperare a una specifica disposizione normativa, nel rispetto, sempre, dei principi cardine ex art. 5 del GDPR.

5. Trasferimento.

5.1. Le informazioni sono/possono essere conservate all'interno anche di archivi interamente o parzialmente automatizzati ovvero non automatizzati, appartenenti o comunque riconducibili, anche in via indiretta, all' Aulss 9 Scaligera, e ubicati all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

6. Diritti del soggetto interessato.

6.1. In relazione soltanto ai dati personali, ai dati personali cd. particolari e/o ai dati personali cd. giudiziari, l'Aulss 9 Scaligera informa della facoltà di esercitare i seguenti diritti eventualmente soggetti alle limitazioni previste dagli artt. 2 undecies e 2

duodecies del Codice Privacy: diritto di accesso ex art. 15 del GDPR: diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che riguardano il soggetto interessato, oltre che le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR (es. finalità di trattamento, periodo di conservazione); diritto di rettifica ex art. 16 del GDPR: diritto di correggere, aggiornare o integrare i dati personali; diritto alla cancellazione ex art. 17 del GDPR: diritto di ottenere la cancellazione o distruzione o anonimizzazione dei dati personali, laddove tuttavia ricorrano i presupposti elencati nel medesimo articolo; diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 del GDPR: diritto con connotazione marcatamente cautelare, teso ad ottenere la limitazione del trattamento laddove sussistano le ipotesi disciplinate dallo stesso art. 18; diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 del GDPR: diritto di ottenere i dati personali, forniti all' Aulss 9 Scaligera, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un sistema automatico (e, ove richiesto, di trasmetterli, in modo diretto, ad un altro Titolare del trattamento), laddove sussistano le specifiche condizioni indicate dal medesimo articolo (es. base giuridica del consenso e/o esecuzione di un contratto; dati personali forniti dall'interessato); diritto di opposizione ex art. 21 del GDPR: diritto di ottenere la cessazione, in via permanente, di un determinato trattamento di dati personali; diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (ossia, Garante Privacy italiano) ex art. 77 del GDPR: diritto di proporre reclamo laddove si ritiene che il trattamento oggetto d'analisi violi la normativa nazionale e comunitaria sulla protezione dei dati personali.

6.2. In aggiunta ai diritti descritti al precedente art. 6.1., l'Aulss 9 Scaligera precisa che - in relazione soltanto ai dati personali, ai dati personali cd. particolari e/o ai dati personali cd. giudiziari - sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare, da un lato, il (sotto) diritto previsto dall'art. 19 del GDPR ("Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda"), da considerarsi connesso e collegato all'esercizio di uno o più diritti regolamentati agli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; dall'altro lato, l'Aulss 9 Scaligera precisa che in relazione soltanto ai dati personali, ai dati personali cd. particolari e/o ai dati personali cd. giudiziari - sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare il diritto previsto dall'art. 22 paragrafo 1) del GDPR ("L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona"), fatte salve le eccezioni previste dal successivo paragrafo 2).

6.3. In ossequio all'art. 12 paragrafo 1) del GDPR, l'Aulss 9 Scaligera si impegna a fornire le comunicazioni di cui agli artt. da 15 a 22 e 34 del GDPR in forma concisa, trasparente, intellegibile, facilmente accessibile e con un linguaggio semplice e chiaro: tali informazioni saranno fornite per iscritto o con altri mezzi eventualmente elettronici ovvero, su richiesta del soggetto interessato, saranno fornite oralmente purché sia comprovata, con altri mezzi, l'identità di quest'ultimo.

6.4. In ossequio all'art. 12 paragrafo 3) del GDPR, l'Aulss 9 Scaligera informa che si impegna a fornire le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo ad una richiesta ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa; tale termine può essere prorogato di n. 2 mesi se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste (in tal caso, l'Aulss 9 Scaligera si impegna ad informare di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta).

6.5. I diritti descritti ai precedenti artt. 6.1. e 6.2. (fatta eccezione per il diritto ex art. 77 del GDPR) possono essere esercitati mediante i dati di contatto illustrati al successivo art. 7.

7. Dati di contatto.

7.1. L'Aulss 9 Scaligera può essere contattata al seguente recapito: protocollo.generale@aulss9.veneto.it

7.2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) ex art. 37 del GDPR, nominato dall' Aulss 9 Scaligera, è l'avv. Gabriele Borghi, il quale può essere contattato al seguente recapito: rpd@aulss9.veneto.it

Verona, lì 18.6.2025 (data di ultimo aggiornamento).

AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

(in persona del suo legale rappresentante pro tempore)

(seguono allegati)

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui al D. Lgs. N. 39/2013.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

in qualità di titolare dell'incarico di Dirigente _____ presso il Servizio di :

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art 76 del DPR 445/2000 per l'eventuale dichiarazioni mendaci qui sottoscritte nonché delle conseguenze di cui all' art 75 co. 1 del medesimo DPR;

VISTI

- la L. 6 novembre 2012 n 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs 8 aprile 2013 n 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1. co 49 e 50, della L. 6/11/2012 n. 190";
- il DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti delle PPAA a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

Dichiara sotto la propria personale responsabilità

☐ Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi previsti dagli **artt. 3 e 4 del D. Lgs n. 39/2013 (allegato A)**;

☐ Di trovarsi in una delle seguenti situazioni di inconferibilità di incarichi previsti dagli **artt. 3 e 4 del D. Lgs n. 39/2013 (allegato A)**:

- Di essere stato informato che la presente dichiarazione, nel caso di conferimento dell'incarico, verrà pubblicata sul sito aziendale www.aulss9.veneto.it in ossequio alle disposizioni di cui alla legge 190/2012 e relativi decreti attuativi;
- **Di impegnarsi a rendere annualmente** dall'assegnazione dell'incarico al Servizio UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera la dichiarazione prevista dall'art. 20, comma 2, D.Lgs. 39/2013 che recita: "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto", resa con le modalità che saranno definite.
- **Di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:**
 - Dall'art. 9 del D.lgs. n. 39/2013;
 - Dall'art. 12 del D.lgs. n. 39/2013

_____, li _____

In fede

DPR 445/2000:

Ai sensi dell'art. 76 DPR n. 45/2000, le dichiarazioni mendaci le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 DPR n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

DECRETO LEGISLATIVO 8 aprile 2013, n. 39**Allegato A)**

Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Art. 3 Inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:
- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico; [4](#)
 - b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
 - c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
 - d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
 - e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.
2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'[articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97](#), l'inconfiribilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconfiribilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconfiribilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.
3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconfiribilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconfiribilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconfiribilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.
4. Nei casi di cui all'ultimo periodo dei commi 2 e 3, salve le ipotesi di sospensione o cessazione del rapporto, al dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconfiribilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. È in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Nel caso in cui l'amministrazione non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni del presente comma, il dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconfiribilità dell'incarico.
5. La situazione di inconfiribilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.
6. Nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconfiribilità stabilita nei commi 2 e 3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.
7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'[art. 444 c.p.p.](#), è equiparata alla sentenza di condanna.

Art. 4**Inconfiribilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni**

1. A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:
- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
 - b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
 - c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.
- 1-bis. Nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo, il comma 1 non si applica. In tale circostanza è richiesta l'adozione di presidi organizzativi e di trasparenza atti a gestire potenziali conflitti di interesse.
- 1-ter. I presidi organizzativi di cui al comma 1-bis si applicano anche ai componenti dell'organo collegiale delle autorità amministrative indipendenti.

(Codice interno: 579289)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 120 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 183 del 24.3.2026 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 15 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	SOMMARIVA SILVIA	61,000
2	FRANCO ALESSIA	53,583

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 20 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	CABRINI ALESSIA	80,649
2	FERRUZZI ERENDIRA	74,109
3	MARROCCU FABIOLA	64,417
4	TUNIZ ALICE	62,084
5	RUBIN GIOIA	61,000
6	BUORO ELEONORA	59,000
7	MORINI LUCIA	58,594
8	MARTINI RITA	58,000
9	FALCONE DOMENICA	56,501
10	DOLCE ANTONELLA	56,423
11	BORIA MARTINA	56,000
12	VIDOTTO GIULIO	56,000
13	DELL'EDERA EMANUELE	54,667
14	LAUCIELLO FRANCESCO	54,500
15	MORO DAVIDE	54,001
16	FIOCCO ANDREA	54,000
17	MARITANO NATALI DEL VALLE	52,058
18	TROISO VANESSA PIA	50,000

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 28 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	COZZI ILARIA	70,022
2	VOLPATO SONIA	66,000
3	PELLIZZON ALICE	62,000
4	DI PIERRO GIOVANNA PIA	61,419
5	FALCON ALISON	60,169
6	CAMPAGNARO ALESSIA	59,167
7	CARUSI ALESSANDRA	57,000
8	CAPPELLANO MARIA RITA	55,539
9	D'AMICO CATERINA	55,000
10	PASQUETTO SILVIA	54,566
11	MAGGIOLO MARTINA	54,083
12	TRAETTA GIOVANNA	54,083
13	SCIARA GIULIA	54,000
14	GERMANI ALESSIO	53,291
15	ZAMPIERI EVA	53,000

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 3 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	FUSER LISA	62,168
2	MEZZAROMA MATTEO	61,103

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 6 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	MAZZUCATO NICOLA	61,607
2	TENAN ILENIA	60,620
3	CAMARELLA RICCARDO	58,917
4	RAPARI GIULIA	57,204
5	ZANELATO MARTINA	57,000
6	MARANGONI CAMILLA	57,000
7	M62S6H6AKU	56,100
8	ZPCGT7MFFD	56,000
9	SBV77KG5FQ	55,000
10	2XTH4VY9VM	53,000
11	S3TE8N92KB	52,000
12	6TX85VEMEF	51,417
13	QXC9U9CND1	51,167
14	Y489SM8RTG	50,000

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 11 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	D'ARSIÉ IRENE	65,310
2	CAREGNATO GIULIA	65,136
3	VANIN GIULIA	61,834
4	SCIARRONI RICCARDO	56,087
5	MANCINI VALENTINA	55,925
6	STOCCO CHIARA	55,000
7	FAZIO MARIA ANTONIETTA	53,464
8	PAVAN EMILIO	53,000
9	COLAMONICO ROSA	51,411
10	CHILLEMI ROSA	49,000

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 6 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	MOCELLIN CRISTINA	74,085
2	GRIGIANTE MARTINA	71,834
3	MERLO ANNA	69,295
4	SCARPARO GLORIA	69,139
5	ORSOLAN MARTINA	69,112
6	VASQUEZ FEDERICA	66,000
7	QQ7BPX3FKK	64,186
8	121RGTYW25	58,167
9	NBT1Q9GCGQ	58,000
10	3ZK5PYWTMK	57,000
11	PTPHS7ZEDG	55,281
12	5HSMGQNCRC	54,000

13	3GESVGGMV5	53,000
14	VZSSAY269M	52,100
15	X5SXUMSX97	51,000
16	D54RPD9GD5	50,002
17	U9QHFQBPWK	50,000

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 2 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	MOZZO VALENTINA	59,401
2	MOZZATO ALICE	55,045
3	AKYA887SBD	54,000
4	ZNCQDTUENT	53,000
5	NMX3P2ZYRE	52,713

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 15 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	ZENATI TERESA	67,295
2	BENEDETTI GIULIA	66,041
3	LEONARDI MARTINA	64,478
4	ZANINI SILVIA	60,000
5	CORSO FEDERICA	59,896
6	MIANI MAURO	59,464
7	BAZAJ ALDA	59,434
8	ZANETTI ENRICO	58,000
9	BRUNELLI FILIPPO	57,501
10	MIRONE ANTONIO	56,567
11	DI DOMENICO LUDOVICA	52,000
12	MARCELLINI GIULIA	50,000
13	GISSI SERAFINA	50,000
14	DI MAGGIO DESIRÈ	50,000

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 3 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	MARTELLO THOMAS	68,667
2	PARISATTO BEATRICE	60,900
3	SAVONA LUCA	59,000
4	4BQAX7EC6W	56,276
5	1VHX44M664	55,360
6	7BHD548QW	54,834
7	77MS1DKH2N	53,753
8	GV79PK5T7K	49,000

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 10 posti

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	VILLARI CATERINA SILVANA	69,056
2	BULGARINI LUCA	68,000
3	PERONI ALEX	66,912
4	DE GRANDI GELINDA	61,664
5	ZENARO MARCO	60,455

6	BERNARDI MILENA	60,448
7	CHECCHIA MARIAPINA	60,339
8	PERETTI SILVIA	60,143
9	PASSARELLI NICOLA	60,000
10	QUINTARELLI SOFIA	59,000
11	WZRNA3ZEFU	59,000
12	AUYACHR6TY	58,000
13	NF1T3DTBT6	58,000
14	T97N3NXSWR	58,000
15	K2SFW5EFTB	57,288
16	M6PCH1PD61	57,000
17	4828X4A563	57,000
18	I23UADWYMW	56,498
19	F14UUFC7V4	56,100
20	BWE5P3Z76U	56,000
21	NAA6APW6B7	55,000
22	7R7BV4QFC6	54,000
23	P1FD66BXSM	54,000
24	8VFYRDF5GG	52,131
25	4YBNABVUG7	52,041
26	74S2ZBCXBG	51,250
27	5Y9PGHWDFD	50,155

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	VIDOTTO LUCETTA	71,106
2	6KBSCCZZWW	67,305
3	D88FQMKFC5	65,117
4	TE63B2NFNF	59,084
5	CMQPXUAXFM	58,771
6	BFSYD8HDY9	57,205
7	V7A1RYUYNQ	55,813
8	B711KUCXT5	54,917

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 579377)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 191 del 24/3/2026 sono state approvate le graduatorie di merito qui di seguito riportate.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(seguono allegati)



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI		
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO AREA DI SANITÀ PUBBLICA A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO		

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	GQM36EZYH4	67,000

**AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO AREA DI SANITÀ PUBBLICA A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	WE98P3DDF3	72,240
2	7FCQP6H2TP	70,500

**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 2 POSTI**

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO AREA DI SANITÀ PUBBLICA A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	CONTIN GIOVANNA	83,520



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO AREA DI SANITÀ PUBBLICA A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	ZTHH9MCNQN	74,110
2	FUS9SAET54	71,000

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO AREA DI SANITÀ PUBBLICA A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	F42T6EE4DU	58,000

(Codice interno: 579292)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 916 posti di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 190 del 24/3/2026 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 110 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	BARATTIN SUSY	78,042
2	MASSARI ROSSELLA	77,562
3	ENEZI FIORELA	77,127
4	STACH CINZIA	76,185
5	GARLET SILVIA	75,477
6	MAGGIOLINI MICHELA	74,729
7	CUOMO CAMILLA	72,700
8	MARTIGNAGO IRENE	72,147
9	MATTIA SELENE	70,375
10	FRANGINI ILARIA	70,229
11	MASTROPASQUA CARLO	70,229
12	CHECUZ LETIZIA	70,000
13	RODELLA CLAUDIA	69,937
14	BARATTO JAMILA	68,500


AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	CAMMISA MARINA	68,198
16	RIGHES CATERINA	67,604
17	SLONGO FABRIZIO	67,604
18	DINU LILIANA ELENA	67,201
19	DI MARTINO FRANCESCA	67,000
20	CHECH MARIA	66,828
21	FARENZENA ROBERTA	66,500
22	CHIALCHIA SARA	66,133
23	DAI PRA' MARIANNA	66,000
24	BOUNGOU MOUKOUAMOU PREDEL REGIS	65,500
25	RASCHI ELISA	65,459
26	SECCO GIADA	65,083
27	COVOLAN CLAUDIA	65,000
28	STEFANUTO EMMA	64,667

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	SCIAMANNA GIULIA	63,785
30	SARTORE MARTINA	63,616
31	SIRONI FERRETTI CHIARA	63,500
32	MARCHETTI ANDREA	63,155
33	PUSCEDDU CHIARA	63,075
34	IACOMINI LUCA	62,976
35	LACAVA CLAUDIA	62,167
36	ANTONIOLO ELISA	62,105
37	PUCCIATTI MARTINA	62,000
38	GAGNO MARIATERESA	62,000
39	D'ALBERTO DAVIDE	62,000
40	COSSALTER PIERO	61,000
41	MORETTI VERONICA	60,500
42	IRMICI ANNA	60,000


AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	SILVESTRO CHIARA	59,758
44	RACCA CRISTINA	59,202
45	BORRELLI MARIANNA	59,000
46	NARDELLA GIULIA	59,000
47	HUSHI INA	59,000
48	GERONAZZO LISA	58,459
49	CASSOL LIVIANA	58,026
50	NISTOR IONICA DANIELA	57,583
51	MIKULCIC MARTINA	57,500
52	SASSANO RAFFAELLA	57,094
53	DAL MOLIN FRANCESCO	57,019
54	JACOB ESTER	57,017
55	MATTARELLA FEDERICO	57,000
56	ZATTA GRETA	57,000

REGIONE DEL VENETO

**AZIENDA
Z E R O****AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 110 POSTI**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	CROVARI GIORGIA	56,950
58	BATTISTON LAURA	56,500
59	BRIDDA LORENA	56,000
60	MUNARO ELEONORA	55,500
61	VLAS SVETLANA	54,225
62	BIANCHI MONICA	53,000


AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	LOMBARDO MARIA ANNUNZIATA	82,638
2	TRUCCOLO MATTIA	81,127
3	PUPPETTI CLAUDIA	81,000
4	DE ZEN ANDREA	78,500
5	OLIVOTTO GIULIA	76,418
6	MAZZON MARTINE	76,273
7	OLIVOTTO ALBERTA	75,952
8	MARINELLO SUMATHY	75,188
9	BENEDUCE MARIA GABRIELLA	74,521
10	CHENET MICHELE	73,706
11	PATINELLA LUCA	72,909
12	CATTAPAN RICCARDA	72,762
13	CAVAGLIA' ANDREA	72,638
14	MENEGON PAOLA	72,333

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	DALL'ANTONIA ISABELLA	72,126
16	TOFFOLON ANNA	71,912
17	RUGGER ARIANNA	71,903
18	MATTAROLLO FRANCESCO	71,773
19	BORDIN MICHELA	71,659
20	PICCIN TIZIANA	71,166
21	SPOLAORE GIULIA	70,992
22	COLOMBINI FRANCESCA	70,844
23	GRECU ELISA	70,359
24	GAMBATO CAMILLA	70,317
25	VIRGIS SONIA	70,203
26	COMAZZETTO SHARON	70,167
27	FAVERO LUCA	70,126
28	MARIN FRANCESCA	70,100

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	SARTO JOHN DANIEL	70,000
30	ZANNONI SILVIA	70,000
31	PANDOLFI BARBARA	69,742
32	LOMBARDO CATERINA	69,700
33	MAGRINI MARA	69,481
34	ZANATTA GUGLIELMO	69,466
35	RIVERA MISCHA SALLY	69,417
36	ONESTO VALERIA	69,417
37	MAZZUCCHI MARIANO	69,417
38	RUGGERI ERIKA	69,373
39	DE LAZZARI ANGELICA	69,250
40	CARRER ANGELA	68,792
41	MAZZON EDOARDO	68,500
42	POLI GAIA	68,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	PICCOLI MARTA	68,500
44	PIVATO MADDALENA	68,500
45	HAJJAJ OUMAIMA	68,333
46	SIMONISHVILI NINO	68,250
47	DOBROGEANU MONICA LAURA	68,001
48	CITO GIOVANNI	68,000
49	DE LUCA ERICA	67,992
50	ZANATTA NICOLA	67,992
51	MENEGHEL GRETA	67,967
52	LO PRESTI ALENA LUCIA	67,917
53	SPERANDIO TAMARA	67,695
54	CANNIELLO LINDA	67,653
55	VANIN ASTRID	67,500
56	ULLIANA NICOLE	67,500


AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	DANIEL ALESSIA	67,500
58	KARROCA ALESSIA	67,500
59	MANZI CARMELA	67,491
60	BENES ANNA	67,396
61	SIMIGHILSCHI MIHAELA	67,126
62	BERNARDI ALICE	67,000
63	PASTRES ANNALISA	67,000
64	FASTRO MARTINA	67,000
65	ROSIN VALENTINA	67,000
66	DA RODDA LAURA	67,000
67	MENEGHIN STEFANO	67,000
68	CAROTTI ESTER	66,917
69	BAFFONI GIOVANNI	66,854
70	BITTANTE NICOLA	66,750

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	ROSSI ALESSANDRA	66,734
72	FRABONI SARA	66,675
73	NOTO DAVIDE	66,594
74	MARZARI ILENIA	66,540
75	GUZZELLA MARTINA	66,500
76	RUGGIERI GIUSY	66,500
77	REDASE FILIPPO	66,417
78	VITIELLO MARTINA	66,325
79	MARTINAZZO GIADA	66,042
80	LA MARTINA ROBERTA	66,001
81	NIETO SOFIA VALENTINA	66,000
82	CREMASCO NOEMI	66,000
83	ANTONIELLO YLENIA	65,890
84	OLIVO ALVISE	65,751

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
85	CERNESCU RAMONA ELENA	65,709
86	CIULLA ANNALaura	65,667
87	CANOVA GIULIA	65,500
88	KOUNDI MARIEM	65,500
89	TOSI FIORENZA	65,500
90	CORSO LUGINA NORINA	65,500
91	TUON BEATRICE	65,452
92	ROSIELLO MAURO	65,443
93	FERRETTI ALESSIA	65,346
94	ROCCHI VANESSA	65,333
95	GOBBIN GIANMARCO	65,333
96	PAROLIN MARTA	65,214
97	PASINATO ELIA	65,125
98	ZUCCON LAURA	65,084

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
99	VASTANTE FEDERICA	65,000
100	COLDEBELLA LISA	65,000
101	WXCQF46PZM	65,000
102	N47CGN6E3X	65,000
103	PNNNVA3UCY	65,000
104	XMAXRZBYX2	65,000
105	K67DGPk51H	64,756
106	B2H8FPDDVC	64,500
107	RNC62DZCTP	64,500
108	PUY29B8YE6	64,436
109	X2Q4CYXGEY	64,392
110	P7X24GN6QG	64,333
111	1STH3MNURN	64,292
112	9XPPZFKN97	64,208

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
113	MBE545B8XY	64,167
114	3WQV495D1E	64,000
115	84WMNEVY2C	64,000
116	5NQBGVK83S	64,000
117	U37KNU7M1Z	64,000
118	64NWCT7P69	64,000
119	64Z88DG4DQ	64,000
120	ZXN4CZMQAS	63,946
121	QE43MAX2ZV	63,750
122	HZVYD88VQX	63,687
123	9Z6FPFMBX6	63,508
124	PGGKQHH4DB	63,500
125	C253TDMG3Y	63,500
126	88P2DFW9V5	63,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
127	W5T7BP6BN4	63,500
128	X843WRN1UA	63,500
129	6RZ98EFV49	63,500
130	6BB9ETKNUU	63,383
131	9F1QGCZQ GK	63,345
132	8ZU3BYZ8B9	63,063
133	DZ6XDGPWA1	63,032
134	KEQQ3QZC7G	63,020
135	NXTZVYFZWV	63,008
136	BNH6FQU7XR	63,000
137	F1HV9E6S59	63,000
138	71F2CRKGTZ	63,000
139	DVMV6PZ4FT	62,964
140	AEDRUA5XAM	62,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
141	EW3C6B78ZW	62,500
142	T397PTPPK5	62,500
143	98KYP59PSN	62,041
144	N3ZZESMAFE	62,000
145	MDEYBR6E8D	62,000
146	TSDDTUFA5	62,000
147	9HGBY3DYM9	61,977
148	S1YP98CHPS	61,651
149	65QVDW29KQ	61,646
150	APFR1K4FMN	61,584
151	G6Q1B3SA2M	61,553
152	S3RRACV7K6	61,500
153	HM8VTRPVWU	61,500
154	YFVMKNNMZ56	61,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
155	U69VEZY3TU	61,500
156	WRNCTYRZVX	61,500
157	AZDYBXE84E	61,495
158	R6F3THSB37	61,417
159	M1H69UGZCM	61,200
160	867W8VZEEV	61,021
161	PWVPE7MC2V	61,000
162	6EWFBND6P3	61,000
163	336SGY764Q	60,206
164	Z33CCHGHQB	60,000
165	GNYEHWQ6F4	60,000
166	RBANFUDAUD	60,000
167	2K65MCT1B3	60,000
168	ES544FEKKE	60,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
169	TG8EYZANNM	60,000
170	A8M12HCHMD	59,960
171	HYVMRUT5SN	59,570
172	V72CFCTC4C	59,417
173	Y15NYH36YD	59,210
174	K7SBVU19K8	59,084
175	AY43P82B2R	59,000
176	2XS4H8V3GY	59,000
177	FEZA542CV8	59,000
178	QT117SSQQQ	58,731
179	NHG86B21AQ	58,617
180	95ZDRWU73B	58,500
181	52BYB8F2ZQ	58,500
182	SKF6ME526H	58,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
183	G3K8KVM8F	58,000
184	8WS7TNAUSV	58,000
185	3F662SMEQ3	57,581
186	KM67541UCV	57,500
187	ZF1QW83BEZ	57,350
188	DC41PW2595	57,250
189	PFYGA4UD79	56,771
190	2RCFRNBAPA	56,500
191	61422VGKA2	55,203
192	AY1C95RU8S	55,000
193	DWXGD54WBA	54,488
194	RV2B96YKM7	54,450


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	BALLARIN DENNIS	81,230
2	MASSOLIN FRANCO	79,700
3	SILVESTRI NASTASSIA	76,805
4	GIBIN MICHELA	75,160
5	SARTORI LISA	73,854
6	MARCOLIN SEBASTIANO	73,667
7	BUZZO GIORGIA	73,500
8	MARIOTTO LORENZA	73,127
9	CATCOVAN SIMONA-DORINA	72,700
10	CARIOLI LUCIA	72,188
11	VIANELLO CHIARA	72,110
12	LOCCI FRANCESCA CLAUDIA	71,112
13	DE LAZZARI SARA	71,030
14	PERAZZOLO NICOLA	71,001


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	FRASSON CLAUDIA	70,772
16	GOBBO SARA	70,521
17	BUSATO VALENTINA	70,334
18	MARANGON GIULIA	69,780
19	LA CAMERA MATTEO	69,463
20	DELL'INNOCENTI SARA	69,026
21	VANZETTO IVANA	69,000
22	SANTONI CATERINA	69,000
23	COSTANZO FILOMENA	68,320
24	VOLTOLINA ALESSANDRA	68,231
25	MENINI MARCO	68,167
26	VINCI FABIANA	68,023
27	BUCELLA RICCARDO	68,000
28	MARCHIORI IRENE	67,835


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	DAL CORSO ALICE	67,679
30	BORTOLATO LAURA	67,500
31	CARGNELLI MARTINA	67,178
32	DE STEFANO RENATA	67,165
33	SOCCOL DEA	66,894
34	BERNARDINELLO LEONARDO	66,833
35	ION ANDRA CRISTIANA	66,605
36	BOSCOLO BIELO CLAUDIA	66,596
37	VARAGNOLO CLAUDIA	66,583
38	BUSETTO ILARIA	66,575
39	VARTIC ADELA	66,500
40	MARCASSA DANIEL	66,488
41	POLELLO LUCA	66,398
42	PADOIN PAOLA	66,343

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	GALLINARI MARIA CHIARA	66,200
44	MASSARI ANNA	66,000
45	SALIZZATO SARA	66,000
46	BARBUGIAN ELEONORA	66,000
47	TIOZZO NETTI LUCA	65,709
48	MARCON EDOARDO	65,700
49	PREDEN FRANCESCA	65,500
50	BERGAMO IRENE	65,500
51	RAGAZZO LUCIA	65,500
52	SORRENTINO SOFIA	65,500
53	GASPARINI ASIA	65,500
54	PAMIO ILARIA	65,163
55	BIANCO GIULIA	65,083
56	ROCCO AURORA	65,000


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	MARCHESE CHIARA	65,000
58	ROSSI SARA	65,000
59	CURCUMELI CATALINA GEORGIANA	65,000
60	CATTARUZZA DE LUGAN VERONICA	65,000
61	PALAMARCHUK OKSANA	65,000
62	VIANELLO SILVIA	64,972
63	REGINA VINCENZO	64,931
64	VOLTOLINA MONICA	64,902
65	RENIER NICOLÒ	64,883
66	VIANELLO CLARA	64,771
67	PRANOVI LAURA	64,709
68	MARAZZATO ELENA	64,542
69	ORLANDO BENEDETTA	64,500
70	SCARPA ANDREA	64,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	SHEVTSOVA ANTONINA	64,500
72	KHIARI MIRIAM	64,251
73	FRANZOLIN FEDERICO	64,144
74	MINTO MELISSA	64,000
75	GARGANO MARTA	64,000
76	MORANDIN LISA	63,964
77	ZOCCARATO CAROLINA	63,792
78	BOSCOLO AGOSTINI GLORIA	63,763
79	TAGLIAPIETRA AMANDA	63,500
80	D'INCA' FRANCESCA	63,500
81	6VGFNTE3B	63,233
82	RQASZNAFHD	63,053
83	2XE6BDMZY7	63,000
84	2W9KGA64FV	63,000


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
85	9U8NYGF31Y	63,000
86	ZRX9HXB5X	63,000
87	QPYG8FM5AW	63,000
88	F5ER2XRPSH	63,000
89	8DG22SMKP6	63,000
90	PUGB9H1XSY	63,000
91	AWQ5AS4231	63,000
92	77H8X81WKC	62,917
93	1GMTHR6N1K	62,917
94	6Z7BUMSEE2	62,813
95	1UMUHEGDS1	62,500
96	T5M24K3GF2	62,500
97	4WA4ETV21U	62,500
98	UKK93PPBDZ	62,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
99	T7P8HZ4BCQ	62,500
100	K59KE8W3UC	62,500
101	ANEVT13Q7Q	62,500
102	3ATN14RN9D	62,334
103	MHYXX53X1B	62,283
104	TRDK195XZY	62,202
105	3BYDA2NA6G	62,000
106	N35CY8U9VP	62,000
107	TZP11WVMX4	62,000
108	13QN632UCX	61,995
109	SQHRC6BKC8	61,937
110	BDVG472HYH	61,894
111	3ABT6TYHTS	61,854
112	2C8U824NZ7	61,765


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
113	BXSY74TFQC	61,608
114	ME9NC6RVQ2	61,500
115	E43SC5GFAG	61,500
116	MPM4P9F1AK	61,500
117	U15X8C5PG8	61,473
118	4B5U85V98G	61,312
119	AUSQE97HC3	61,208
120	3VT2Y4GPYW	61,000
121	37P8W42S67	60,937
122	2Y7A6RNHTA	60,798
123	XDUMNARFH5	60,667
124	AW1VXFRY4N	60,500
125	YANWKN4VWW	60,500
126	QP3EP5BQYW	60,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
127	G72YP4AKRG	60,500
128	84KGDM3UPE	60,449
129	6515YDP3U5	60,437
130	99X2DQR5MP	60,417
131	F4GQGZCYK4	60,338
132	7WAR7SS42Z	60,283
133	4HTVHHHETB	60,110
134	R4ZMH4PPFT	60,000
135	HUVGXBABAW	59,967
136	15ZCGFBK59	59,845
137	Z3C6UEFWFM	59,537
138	DMGZRZ1VHZ	59,524
139	BGX6H3NCZ3	59,500
140	19R7VHSSGC	59,500


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
141	8MZXR1A4G	59,500
142	D1BZSEUNQ9	59,500
143	HPMBBBD3BR	59,500
144	37CZKX8TQY	59,500
145	17WD8Z9C3K	59,500
146	S24D64UYK4	59,273
147	ZQERZB25BX	59,250
148	NFEYAPZU1K	59,000
149	Q124PF8ZK5	59,000
150	BU6ZBQ67P5	59,000
151	GBYPF6VB71	59,000
152	D6RCCXT1VU	58,708
153	DUEU2BKUWB	58,500
154	DM78Z9XA1W	58,500


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
155	6HWZZC1E1Q	58,500
156	CWV1QBT69B	58,500
157	S7U7BA97CS	58,375
158	4MQZQ1VDXA	58,271
159	BCENH7B467	58,263
160	XHFKNXQSFM	58,239
161	6V3KG782GP	58,188
162	UV1G1ZN7X1	58,105
163	43SYRE669C	58,000
164	68VYM96ZGZ	57,878
165	CSY3T59EQC	57,583
166	TZ8RPT85VV	57,500
167	QHC2CSFV99	57,500
168	37NZUKM6B3	57,178


AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
169	G37KFUB25Q	57,000
170	WAYPXR3FH7	57,000
171	PHN1KS3T9U	56,500
172	9WPPE6X3X	56,500
173	9P2YUXZGZ3	56,500
174	1WQG336M49	56,500
175	CSYBVM7Y53	56,250
176	17RSMU1FFQ	56,000
177	YNN1VA1Q33	55,450
178	PFU62UV9DB	55,450
179	P33RE75HED	55,000
180	1U73ZENE9R	54,510
181	8VMD3TAZK8	54,500
182	SSCM45ZPF6	54,330

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 80 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
183	SYRNHAU953	54,244
184	QX89CRVGDA	54,000
185	ATD3B8RTZT	54,000
186	6GDM4DXBVK	54,000
187	W46NXU2ERA	53,443
188	8B9E9N4F1D	53,000
189	9X9M79CN8V	53,000
190	BPGEGVM1EZ	52,500


AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	GRAZIANI STEFANO	81,763
2	VALENTE DANIELA	79,084
3	COLLA SABRINA	78,460
4	DALLA TORRE ILARIA ANNA	78,250
5	ESPOSITO RAFFAELLA	78,000
6	ROMANO MARIA FRANCESCA	77,440
7	ROTARIU CLAUDIA MARIA	77,417
8	ZUPPICHIN GIULIA	77,416
9	DI MASCIO CLAUDIA	77,001
10	GIANFELICE JESSICA	75,200
11	IPPOLIOTTI JESSICA	73,990
12	MANGIACAPRA ISABELLA	73,520
13	CIERO LOREDANA	72,500
14	PERISSINOTTO FRANCESCA	71,680

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	BESSI MARIACHIARA	71,584
16	VACIRCA FEDERICA	70,989
17	MURER AGNESE	69,542
18	FONTANIVE LISA	69,354
19	BUOSO ALICE	68,729
20	STIVAL SERENA	68,271
21	ARAUZ CELISBET DEL ROSARIO	67,784
22	BIRSAN MARIA	67,750
23	CONTARTESE MARIATERESA	67,617
24	CAMEL VANESSA	67,000
25	PROKOPIV OLEKSANDR	66,875
26	AMARÙ STEFANO	66,516
27	VITALE MARCO	66,292
28	CORONA LUDOVICA	66,042

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	COCOMAZZI MATTEO	66,000
30	PUPO OTTAVIO	65,896
31	ADDANTE GIULIA	65,744
32	HATHAWAY PAMELA	65,700
33	BALDIN ENRICO	65,700
34	DONE' GIADA	65,500
35	ROSSETTI SIRIA	65,500
36	TREVISIOL ANTONELLA	65,209
37	CALIANDRO FEDERICA	65,084
38	GALFO ERIKA	65,000
39	MUZZIN ANGELICA	64,771
40	NANA AIDATOU	63,750
41	PETRALIA CARMELO	63,672
42	AMATO ERMES	63,523

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	MURAVYOV VITALIY	63,521
44	LIUT THOMAS	63,500
45	VENTURI MARCO	63,500
46	MOSCATO GIULIANA	63,169
47	BULFAMANTE DAVIDE	62,951
48	SPERA MARTINA	62,500
49	DI CHIARA GIUSEPPE	62,500
50	BIANCO MARIA GRAZIA	62,500
51	CELLA SIMONETTA	62,191
52	CALDERAN CHIARA	62,022
53	RAUCO FRANCESCO	61,792
54	CUCCIA CHIARA	61,500
55	ZUCCHETTO MARTINA	61,500
56	CILIA VITTORIO	61,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	FERRO ROBERTA EMANUELA	61,333
58	AMORE DAVIDE	61,083
59	DAL MAS GIORGIA	61,000
60	BIGARAN ASIA	60,500
61	LIVA FEDERICA	60,500
62	ZONTA ARIANNA	59,792
63	GJINI ARDIT	59,500
64	CELLA FRANCESCA	59,000
65	FLORIAN GIULIA	58,000
66	NAVIGLIO SABRINA	57,500
67	SANTANGELO SEBASTIANO	57,429
68	TANDA MARIA GRAZIA	57,416
69	RADECI SADIK	56,833
70	BOCCALETTO ILARIA	56,766

**AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 100 POSTI**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	KAUR SHARANDEEP	56,631
72	DE DIN GAIA	56,000
73	MENEGALDO BENEDETTA	56,000


AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	STEFANI MARGHERITA	82,594
2	SENO ELISA	76,790
3	SPOLLADORE SABRINA	76,502
4	DESCROVI ILARIA	73,575
5	BOSCARATO ROBERTA	72,660
6	TRIDELLO STEFANIA	72,075
7	SARTO ILARIA	71,877
8	ZANELLA GIULIA	71,721
9	PETRACCHINI MASSIMO	71,397
10	FANTINATO ROSSELLA	71,000
11	MURA ELENA	70,772
12	ZERBINI MATTEO	70,438
13	CELANO SALVATORE	69,096
14	ARDUINI IGOR	68,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	SALVATORE MARTA	68,500
16	BALDIN ELEONORA	67,787
17	TESSARIN GIOIA	67,694
18	DALL'ARA NICOLA MARIA	67,021
19	SEITAN ALEXANDRA-RAMONA	67,000
20	SAIA MARCO	67,000
21	ROSSI ALESSANDRA	66,876
22	CAVALLARO ANDREA	66,500
23	SLOVENKA YEVHENIYA	66,500
24	MUNARI PAOLA	66,325
25	BRESSAN ANDREA	66,000
26	SGOBBI MARTINA	65,792
27	BOSELLO VITTORIO	65,741
28	PUSCAS LARISA	65,700


AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	CAGNONI ALBERTO	65,567
30	LONGATO ANNA	65,519
31	SPADON SARA	65,500
32	RUZZA DIEGO	65,349
33	VICENTINI TANIA	65,314
34	BERGO JENNIFER	65,146
35	HMAD MANEL	65,131
36	STOPPA NICOLA	65,067
37	MILAN ANNA	65,048
38	TOFFANIN VIRGINIA	65,021
39	PEZZOLATO SARA	65,000
40	TURRI GIULIA	65,000
41	CORRADIN HILARY	64,836
42	FERRARI ALESSANDRA	64,820

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	CAMPANARI JESSICA	64,735
44	CONTIERO ELISA	64,707
45	VAROLO GIULIA	64,543
46	VETTORELLO DERICH	64,086
47	CAPPELLINI AMELIA	63,792
48	GUARNIERI ALICE	63,754
49	GREGGIO AGNESE	63,630
50	MARCHETTI CHIARA	63,500
51	NONNATO GIULIA	63,500
52	DEGAN LAURA	63,500
53	ARCURI AURORA	63,500
54	ORLOTTI MARIA ASSUNTA	63,500
55	TOMBARI CLAUDIA	63,301
56	CATOZZO MATILDE	63,163


AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	BALDARI ALESSIA	63,150
58	BIROLO GAIA	63,000
59	CREPALDI ILARIA	63,000
60	PIAZZESE NOEMI	62,730
61	BERTARELLI GIORGIA	62,729
62	PONCINA PATRIZIA	62,324
63	PONCE PATRICIA	62,298
64	TARGA GIANNI	62,264
65	LIVIABELLA CARLOTTA	62,250
66	ACCURSO LUSMILA	62,146
67	GHERLINZONI CHIARA	62,020
68	DALLA LIBERA SOFIA	62,019
69	STURARO EDOARDO	62,000
70	MORELLI DAVID	61,963


AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	SIMONTE SABRINA	61,667
72	MANCIN ALESSANDRO	61,667
73	ZARLENGO ADRIANA	61,555
74	FERRO MICHELA	61,500
75	AMANFO CHIDIEBERE KHERSIE KOSISOCHI	61,500
76	NATIVO GIOVANNI	61,021
77	CURINA LEONARDO	60,979
78	ROMA ROBERTA	60,960
79	CRIVELLARI ALESSIA	60,819
80	FRANCESCHETTI GIULIA	60,708
81	GAZZIGNATO FRANCESCO	60,646
82	RIZZO GIULIA	60,621
83	BEVILACQUA MARTINA	60,519
84	MANFREDINI EMMA	60,500


AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
85	FREGNAN ASIA	60,500
86	BM1M5392BU	60,319
87	C46BG2Q23K	60,055
88	Y4NNETAN6Q	60,042
89	ZFWM433QHC	60,000
90	4UBY7NVSQH	59,917
91	ZW8S6VXD81	59,750
92	XPCRQGVRSN	59,521
93	T6VZ9G79QZ	59,520
94	9PTA87RNWG	59,500
95	RGY3B2FUSW	59,375
96	U7249UFWGF	59,310
97	F4BS21YTC9	59,098
98	PW11XE4HVS	59,098


AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
99	URDQ5E95H4	59,020
100	KVF457HB24	59,000
101	4HTHEVTW6C	59,000
102	WDHYUV95EA	58,958
103	NDN8G5U5PR	58,706
104	3YK5B5ANWX	58,667
105	3GS8PTAYN4	58,619
106	QR7ZR5E8RK	58,554
107	S7Q6W9WZM4	58,537
108	TKEDZTBTTB	58,500
109	44XY9C73FP	58,500
110	N1V69W5H5D	58,194
111	FCP1TPE63Z	58,000
112	UKAEVTNF2Q	57,876


AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
113	PESETHEDGT	57,500
114	4C154ADZVF	57,500
115	NCZXAYF9VA	57,500
116	3APK9XP4KF	57,500
117	Y1D9XY5W4B	57,474
118	N85RGVNPE2	57,000
119	1WY74CQC8B	56,495
120	T7YSRS6HHF	56,000
121	R1SXU5VZ54	55,732
122	Q7XP2MYGYW	55,314
123	ASXHY3FQNF	55,216
124	A4DSPKP751	54,516
125	6C347CM9WE	53,617
126	G6932ECKX5	53,248

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - N. 85 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
127	RS2U1NBSPA	50,500


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	RULLO ALESSANDRO	83,500
2	GOTTARDELLO PAOLA	82,231
3	ZENNARO STEFANIA	82,000
4	SUMAN VERONICA	82,000
5	CAZZARO ELEONORA	81,963
6	ALTOBELLI RAFFAELLA	81,717
7	ROCCA ALLEN	81,500
8	GATTO PAOLA	81,000
9	PELLIZZARI FABIO	81,000
10	OLIVIERI DIEGO	80,998
11	ARCARO FEDERICA	80,500
12	PAVAN MONICA	79,941
13	DALLA MUTTA VERONICA	79,921
14	DEGLI AGOSTINI BARCAROLO ALESSIA	79,311


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	DE MARCO IMMACOLATA	79,063
16	TRAMONTI BARBARA	79,000
17	ZOCCARATO CATERINA	78,591
18	ZAGGIA CARLO	78,500
19	GARAVELLO SABRINA	77,805
20	CARRARO FRANCESCA	77,721
21	PEGORARO SANDRA	77,500
22	IONESCU LILIANA	77,251
23	GUERRA SELENA	76,642
24	TROLESE MARIA ROSA	76,617
25	TROLESE KATUSCIA	76,604
26	VARISE MELISSA	76,168
27	PRADO SILVIA	75,992
28	GAZZETTA LETIZIA	75,984


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	COGNOLATO MONIA	75,500
30	GIRARDI DARIA	75,084
31	WPZZ1EVB4	75,000
32	TBASMBNRSW	74,500
33	G3Y8FUPD93	74,493
34	7ZV69VWNSM	74,341
35	S66HB8E1NP	74,020
36	886MZRGBTB	73,802
37	NQ1M56KQE1	73,734
38	5HA7MCUK83	73,251
39	X6576U1WST	73,034
40	N442WS8XU3	72,510
41	1ET1FRXVXH	72,334
42	9E8EZ5SS8P	72,034

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	S97HPTU5S8	72,000
44	DCA27R381B	71,979
45	XGHCAM8NPT	71,916
46	5C9HCP91CU	71,762
47	9MYK2Y84VU	71,700
48	NC9RS5QAKE	71,585
49	DDY79KEFHR	71,558
50	U9WCHV8HDY	71,251
51	KN46NSHYPE	71,147
52	K3QGWRZH3X	71,118
53	W4R4MNNDMF	71,000
54	EC1NNPC6T2	70,929
55	SMSDD5DS78	70,772
56	FD5EU4Z7D2	70,617


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	2S366E2H3H	70,454
58	5D9HTQED96	70,417
59	P3GCF8MRKB	70,417
60	WRSBVGZ7S7	70,375
61	D2VC44XK48	70,355
62	HUCBZ34SK5	70,284
63	VBX5PAHKHK	70,251
64	NEXEWR6ZP2	70,200
65	MG3V9DQF4U	70,000
66	G4ZT2HUVTQ	69,917
67	UYKP974UQ3	69,887
68	NK8HUV619N	69,804
69	TGCAA366KD	69,676
70	HXNPFGZA75	69,580


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	KCWFPY8DHX	69,520
72	3XTQ5C83AT	69,355
73	3RMF1HPKW9	68,959
74	AA6W487ZR2	68,817
75	FZVQPSF7NA	68,750
76	WXP169K5QU	68,580
77	64TKT71SK2	68,518
78	B981H4VPHU	68,500
79	6T34UFMZDG	68,500
80	WQDBAC6HZR	68,284
81	SVK9TERB14	68,165
82	SYVWG6QAC7	68,099
83	RXAHEMFZ4FX	68,000
84	6141D3RVHA	68,000


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
85	5E85RQZUQD	68,000
86	F35UBXPFG3	67,961
87	641QQSABHU	67,938
88	GBA2YPS1AP	67,458
89	7Z9D14NEUW	67,439
90	E3WKCK5YZE	67,068
91	69EBKXA38D	67,038
92	F4P5MWY3M3	67,020
93	QFFK8NUZEV	67,000
94	U64N6KH38C	67,000
95	U1TN87Z9F9	66,813
96	USW574AB28	66,725
97	9F2C9YBZFQ	66,668
98	D49XKQFCCH	66,563


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
99	P68U9QSTFZ	66,401
100	3NHYHBTMHV	66,281
101	YGRG3HS17H	66,227
102	B2A8QACYNE	66,067
103	MBT3TQHC5D	66,000
104	6DZGKZR444	65,933
105	DGQCUPVQHP	65,916
106	3SMUE4QBTB	65,851
107	A858DBV3HY	65,846
108	836Z6KH9BY	65,813
109	EW4G6Z8N45	65,776
110	PZW5HA92UR	65,730
111	9DRH65V67N	65,688
112	KHDZ7UWYB4	65,679


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
113	HZR6D44YH3	65,500
114	TUY9GTZM2D	65,498
115	82CTFP748	65,383
116	DBXKHNYMQV	65,084
117	RQANBPBE9C	65,003
118	ZW2DBQ86MP	65,000
119	PNHD6MAH5R	65,000
120	FXT9E52Q4K	64,917
121	7UCW48KFE8	64,886
122	C8F76WQCTN	64,833
123	TXV5UTSE88	64,627
124	Z37RBAZ1RX	64,625
125	MGEQZ86APY	64,535
126	PBV2SMWCDU	64,513


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
127	PSD3FTD8KQ	64,500
128	HPNVVWRSFH	64,500
129	8HVQCTRGMQ	64,500
130	7UBSN1NYPN	64,500
131	KR1FUX97Y9	64,500
132	WPX28P8N24	64,418
133	Q9VR27U4X9	64,209
134	HPES8MDZ8H	64,194
135	VFW1ZTCEEK	64,021
136	1MQMKHAT9D	63,980
137	KRHNQ5HQBH	63,917
138	DWPMHZU38Z	63,917
139	6XSDGGZ6KQ	63,912
140	NV2VBWBCZG	63,800


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
141	SFQHZ9GSG7	63,525
142	CB6UESPH15	63,522
143	DKAQYQ8MUV	63,500
144	S5AW9SVTZ4	63,500
145	GEGT3ZXAHV	63,252
146	G8Z83HRCV8	63,209
147	TT1S4C7TQ3	63,167
148	HNKC1H5PBR	63,167
149	M9W59QF2PN	63,085
150	PQNE99BRRE	63,000
151	M94W33W3W8	62,936
152	G662C75AM8	62,917
153	RY8ZQD23KH	62,750
154	M76G2T5C9N	62,617


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
155	KTN31YBY72	62,521
156	KAWG3U9MDZ	62,521
157	M6789W78GF	62,502
158	Y7S79D6PA3	62,500
159	PK9QAF6SN2	62,447
160	YZTXT7QTCY	62,432
161	Y6BKE31BXF	62,368
162	4YWNHHF8ST	62,321
163	S7ZX4U626Q	62,318
164	5VAG1A9AVX	62,209
165	1MVQTY7DEX	62,200
166	QZRTUH55K6	62,060
167	95DV97SD34	62,031
168	KSSAU7P66G	62,000


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
169	KW4DFBHXSM	62,000
170	X3KND6DN4F	62,000
171	4224U2CFSC	61,605
172	XXX54ES1U3	61,596
173	U5FVQMY6G6	61,528
174	UHU3RGDE2M	61,500
175	S4VEPBUBRW	61,263
176	4HZ5YKQRN8	61,246
177	V2NZ8ZCWAE	61,113
178	MX6ZPUVNHF	61,100
179	RZU55VRPM8	61,083
180	9CR2NUBAS5	61,000
181	NU8NW4HP8Q	60,834
182	MEP4XZ4EQB	60,771

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
183	6U25W4VEP6	60,688
184	QYP3NW2HZB	60,687
185	E2UT75E4TP	60,537
186	FFEUFQCPNV	60,500
187	MS8YEZ3MBG	60,500
188	WW5UDDNS9M	60,405
189	QXN1DCZG2S	60,250
190	8TTHP2MBKN	60,186
191	8FX94XVPQA	60,125
192	PPBHQ33CRG	60,042
193	D26W7SMDQM	60,030
194	ZDNBV4FQE5	60,000
195	CG1T7CK427	60,000
196	S2H2H862CG	60,000


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
197	SKPXWCSX8H	59,938
198	T72DH14GQF	59,813
199	X1C9V6M3N2	59,703
200	D4URVPZ3ZU	59,500
201	KBBMK855V2	59,500
202	M8A9HHT1EQ	59,364
203	FENT1NY9EB	59,194
204	6E26V86ZY3	59,178
205	DGEUB984UX	59,146
206	N2FV64Q3ZD	59,116
207	KFP84HMQDA	59,042
208	PSH583RHN6	59,000
209	8QS271S83B	59,000
210	TZ1WMAF27H	59,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
211	6UB7PY6896	58,744
212	5XN2768U63	58,521
213	M9PQFP25Q1	58,500
214	1UM696CGB8	58,500
215	4W6RRZ25M8	58,333
216	T14HCSZC7M	58,000
217	D5QDSQ7P1M	57,771
218	7SMMVGA4Q9	57,542
219	57GRWDA1PV	57,521
220	VSKK8A599A	57,492
221	Y79HGUZWGP	57,308
222	U9S9H93BKP	57,271
223	TWFPYZQ6BN	57,021
224	32WQ9XVTVN	56,585


AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 30 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
225	ZZ653ZMKZ	56,442
226	XDAMM87FR1	56,054
227	YE3298YF85	55,500
228	4TD67PEPTT	55,227
229	S69H9559SR	54,500
230	MV1PC8HC2W	54,042
231	GU9VUU4S7E	53,730

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	PROSDOCIMI ALESSIA	82,101
2	MANOLI DELIA	77,638
3	PETUCCO CHIARA	77,293
4	MEDA ELENA	77,290
5	ODDONE SARA	77,098
6	CANAGLIA MARTINA	76,082
7	CALGARO SONIA	72,807
8	SANTI ROSA	72,717
9	SEGANFREDDO GIORGIA	72,658
10	CIPRIOTTO FEDERICO	72,583
11	CONTIERO MARIA	72,201
12	PERRONE GIUSEPPINA	71,331
13	RONZANI MARTA	70,232
14	RENIERO ERIKA	70,147


AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	ZAUPA VALENTINA	70,009
16	CAPPOZZO ALESSANDRO	69,583
17	PEREZ HERNANDEZ PATRICIA	69,179
18	OFORI EUGENIA	68,998
19	TRAVERSO GIOIA	68,500
20	SIMONATO CHIARA	68,500
21	CARTA EMILY	68,500
22	MORO ELEONORA	68,500
23	DORIGATO GIORGIA	68,000
24	BOTTINO ALESSANDRO	68,000
25	KORENOVA TATIANA	67,542
26	SCALCO ALICE	67,500
27	DAL SANTO ANNA	67,500
28	BARBU DANIELA ADRIANA	67,288

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	TREVISAN GRETA	67,142
30	COLALTO MATTEO	67,000
31	VISINTIN ALESSIA	67,000
32	RIGONI ALESSIA	67,000
33	BUSATO MARIANNA	66,854
34	DALLA VALLE SIMONE	66,699
35	BASTASIN ELISA	66,444
36	BASSO LAURA	66,367
37	MAGGIAN DANIELA	66,272
38	MASCHIO NICOLA	65,917
39	DI MARIO GIORGIA	65,762
40	GIACOVELLI MARIA	65,500
41	ATTORI ERIK	65,500
42	SPAGNOLO GIULIA	65,500


AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	VISONA' DALLA POZZA ADELAIDE	65,065
44	LEO GIULIA	65,000
45	MARCHIORI SARA	65,000
46	MOTTIN ALESSIA	65,000
47	COSTA DIEGO	64,586
48	NARCISO FAITH MARIE	64,507
49	CALESELLA ALBERTO	64,500
50	BRAVO BEATRICE	64,083
51	COGO NICOLE	64,000
52	MARAGNO GIULIA	64,000
53	LAGO MATTIA	64,000
54	RADIC MARTINA	64,000
55	MARSIGLIO LUCIA	63,833
56	NOVIELLO SERGIO	63,794

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	CAMPAGNARO BENEDETTA	63,500
58	THIELLA SOLIDEA	63,500
59	DALL'IGNA GIORGIA	63,500
60	DERUTA RAFFAELLA	63,272
61	GALVAN SARA	63,117
62	FEDELE ANNA MARIA	63,113
63	ROSSATO FEDERICO	63,000
64	BENETTI SOFIA	63,000
65	CAVALLIERE DIANA	63,000
66	ZILIO MICHELE	62,995
67	PASTRAV MIHAELA GABRIELA	62,821
68	DAL MOLIN ALBERTA	62,750
69	COFONE ISABELLA	62,700
70	ZILIOTTO GIULIA	62,500


AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	COSTANTINO EMILIO	62,500
72	CARLI SOFIA	62,500
73	CIACCIA ORNELLA	62,500
74	VANZO DIEGO	62,500
75	DI CARLUCCIO ALESSANDRO	62,271
76	PIERANTONI LUCA	62,000
77	DUSO BEATRICE	61,772
78	SACCON GIUSEPPE	61,500
79	AMODIO SOFIA	61,219
80	DANIEL-WALKIEWICZ EDYTA	61,189
81	ARSENE EMILIA	61,167
82	EL ARJOUNI NOHAILA	61,000
83	RONZANI GIULIA	61,000
84	MENEGHETTI FABIO	61,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
85	LAURENTI SOFIA	60,998
86	BARON VITTORIA	60,500
87	CAROLLO CANALE ANTEA	60,430
88	ZAGARIA ILARIA	60,417
89	CIMMINO MARIA LAURA	60,334
90	DE BERNARDIS ERIKA	60,209
91	DAL MASO GIULIA	60,198
92	BRETAN LILIANA DORINA	60,000
93	CHEFRIDI IKRAM	60,000
94	DAL MOLIN ALESSIA	59,500
95	MANCINI GRAZIA	59,500
96	FRANCESCATO GIACOMO	59,500
97	FANTINATO ALESSIA	59,000
98	POLIDORO ARIANNA	59,000


AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
99	SAVEGNAGO GAIA	58,500
100	MEDA MICHELA	58,500
101	GHIRARDELLO EMMA ANGELICA	58,500
102	CANNELLA FABIO	58,438
103	CALOGERO GIUSEPPE	58,417
104	BIZZI ANNA	58,329
105	PAOLETTO VANESSA	58,000
106	LUCCHINI ELISA	57,500
107	LANARO CHARIS	57,500
108	GECCHELIN ANNA	57,417
109	CACA ENI	57,305
110	DALLEMULLE AURORA	57,167
111	7VAWFPGWZ1	57,166
112	PG8D8M5ZH5	57,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 110 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
113	BDHQ5PEHDD	57,000
114	YVRAMZMKSW	56,892
115	CK5VB7EU11	56,500
116	4PDVBM8T4V	56,500
117	GSVZK2ZWGN	55,000
118	WFAPX5THEV	54,838
119	S7CEKRVW8S	54,084
120	KKW64CS219	54,000
121	GHE884NMGB	53,167
122	EC8QP9DC3E	52,500
123	2YXEXC3ZEU	51,000
124	BMPT2ZREUA	50,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	PERUZZI MARTA	85,163
2	FABRIS MASSIMO	84,218
3	ZANGINI FRANCESCA	83,783
4	MARI DANIELA	80,040
5	DE TOFFOLI ZEUDI	80,020
6	CUTRALE BIAGIO	79,970
7	SCREMIN FRANCESCA	79,625
8	CHIEREGHIN SARA	76,388
9	BELTRAMELLO LUCA	75,250
10	DEGO RICCARDO	75,069
11	ANTONIAZZI CARLO	73,873
12	MANTIA GIUSEPPA RITA	73,581
13	NERI LUCIA	73,498
14	FATTORI ALBERTO	73,284

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	CIPOLLETTI GIULIA MARIA	73,013
16	CIMMINO ATTILIO	72,150
17	DALLA MUTA SILVIA	71,445
18	DONATELLO LUCIA	71,116
19	AMBROSI VALENTINA	69,813
20	SERAFINI GIULIA	69,707
21	BRUNAZZO LINDA	69,667
22	ZENARE ANNA	69,588
23	MIRAFIORI MARIAGRAZIA	69,500
24	DE TATA OTTAVIA	68,917
25	DAL LAGO ALESSIA	68,719
26	SORRENTI GIANFRANCO	68,500
27	SCHIAVO EDOARDO	68,500
28	DI NICOLA ERIKA	68,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	BAGNARA NICOLE	68,000
30	NEGRO CHIARA	68,000
31	ZIESA GIORGIA	68,000
32	BRAZZAROLA SIMONE	68,000
33	FUNGHI MARTINA	68,000
34	BANZATO CHIARA	67,850
35	SCARSATO MICHELA	67,833
36	RIATO FRANCESCA LUCIA	67,500
37	MARTINUCCI CHIARA	67,251
38	PILOTTO IRENE	67,250
39	DELLI CARRI FEDERICA	67,240
40	GOTTARDI MARTA	67,125
41	BRIGO ANDREA	67,041
42	EVOLANI LARA	67,003

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	RUARO ILARIA	67,000
44	CADEMARTIRI BEATRICE	67,000
45	SICURELLI ELISA	67,000
46	CAVALIERE MARCO	67,000
47	MARCELLO CRISTINA	67,000
48	COMPOSTELLA CATERINA	66,964
49	CARLI EMANUELE	66,718
50	BRESSAN LISA	66,584
51	GAVRILOVA GJURGJA	66,500
52	FURGONI ANGELICA	66,500
53	TREMUL LORENZO	66,500
54	XOMPERO ANNA	66,500
55	RIGO ANGELICA	66,500
56	DALL'AMICO LUCA	66,417


AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	GOZZI CARLO	66,284
58	NICOLI GIADA	66,063
59	BORTOLAMEI ANDREA	66,000
60	DALLARI SONIA	65,939
61	CARRER ANGELA	65,682
62	PAROLO FRANCESCO	65,500
63	GONZATO GAIA	65,500
64	VACCARETTI MARCO	65,500
65	MENDICHI GIULIA	65,417
66	CATTELAN JESSICA	65,414
67	SARTORI GIORGIO	65,371
68	DE BON SABRINA	65,209
69	VEZZARO BEATRICE	65,200
70	CAVALLIN FRANCESCA	65,104


AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	SPOTO ELISA	65,021
72	BORTOLAMEI TOMMASO	65,000
73	DE ROSSI ANNA	65,000
74	FURLATO ELEONORA	65,000
75	KWAASI PRISCILLA ASAAH LARBI	65,000
76	CASTAGNA SVEVA	65,000
77	FREDDI MARTA	64,971
78	PINAMONTI GIACOMO	64,650
79	GARDIN NICOLLE	64,500
80	CAPRIN GAIA	64,500
81	LENTINI RICCARDO	64,500
82	GONELLA SERENA	64,417
83	DI PIERRO STEFANIA	64,075
84	SANTAGIULIANA SOPHIE	64,015


AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
85	ROSSETTO VERONICA	64,000
86	PASSARO GENNARO GIOVANNI	64,000
87	GALVANIN NICOLE	64,000
88	FORESTAN SOFIA	63,959
89	INTRONA MARTINA	63,919
90	GIACOMUZZI MICHELA	63,603
91	DI PRISCO ALBERTO PIO	63,500
92	BIASIN CHIARA	63,500
93	MARUZZO PAMELA	63,500
94	FACCHIN MATTEO	63,500
95	ROSSI GIANLUCA	63,500
96	BALUTA CATALINA	63,366
97	SIGNORELLI ALESSIA	63,250
98	ZANDONÀ ROBERTO	63,148


AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
99	PRILI ALESSIA	63,012
100	CRESTANI CHIARA	63,000
101	TN6KU7V9XH	62,938
102	Q68K6S61RQ	62,833
103	ZC4Y GK61KR	62,686
104	AG67PED9D8	62,500
105	69EVG5PST4	62,500
106	1S555THE73	62,417
107	Y349BCCXMV	62,333
108	TQ1H2CWKX1	62,200
109	RPH2AS1BW6	62,168
110	AF9S3KB69X	62,000
111	V5E86ZMME3	62,000
112	VCT31AXDXZ	62,000


AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
113	D8CCKBBRRB	62,000
114	BG4KQ7QRZW	62,000
115	TRXRFZ2FRT	62,000
116	WUH394ZSVV	61,917
117	4VXCE8VURB	61,763
118	FX75XWE8NG	61,500
119	G8KSTV5KAE	61,500
120	1S8DY1ZZPZ	61,500
121	25CVNG1MZT	61,500
122	3ZNGEHSDAF	61,250
123	1W4ZWTCBVV	61,167
124	KMS7VCU1A2	61,000
125	9G6EZHXE33	61,000
126	34DQ5B7TQC	61,000


AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
127	1YEC5E8S1S	60,917
128	35C8212W52	60,583
129	8G92XGGMTR	60,559
130	XW5W1P89WF	60,000
131	THTQTFVU5E	60,000
132	9Q36DW9RQE	59,750
133	8TVYC6BPZA	59,500
134	23PY9CHUEY	59,455
135	C3V9ETSUEE	59,000
136	42SGV75X9Y	59,000
137	RBW6MGVZPT	59,000
138	NM58CTVD59	58,872
139	PA4P1YX9F4	58,292
140	R1QVCRB85N	58,000


AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 100 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
141	HQVMRX9Y4N	57,938
142	SW6QN6EZAD	57,500
143	9GVS2NTZAK	57,000
144	AZ5CVB7ZDD	56,667
145	MFY9NMKE6G	56,500
146	DAFWR1AAUX	56,000
147	TGHU6AHQ3T	55,771
148	GFFDS94QAW	55,750
149	GX3AWDHBUI	55,667
150	HNB6A1ADHN	55,619
151	T6KX7HV7U2	54,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	PAMPALONE ROBERTO	84,103
2	GUARDINI RACHELE	82,450
3	NEGRETTI FRANCESCA	82,000
4	GAIONI ELENA	81,000
5	PARLANTI CLAUDIA	81,000
6	DI COLA FRANCESCA	80,950
7	GOZZI ELENA	80,792
8	TAVIANI DANIELE	80,500
9	CORTELLA SAMANTHA	80,228
10	PASSIGATO SARA	79,915
11	BEHN3KHZAS	79,272
12	ZFS3HSGK3W	78,958
13	5K6WT486AS	78,918
14	HKVQBK86M5	78,709

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	RQ1H99ERRG	78,708
16	V815DK9BC6	78,668
17	AGQ1C1X5HE	77,501
18	AKWA6P9929	77,334
19	91UCV774SA	77,246
20	2RC2YRDPXX	77,220
21	HQPWFMGYVA	77,000
22	M1EX92488B	76,862
23	T4D193V9HD	76,834
24	HEXYEXU99A	76,607
25	WDZWK5KAS8	76,520
26	NHFFTMKYXZ	76,500
27	SRXYNPYPQV	75,833
28	EHW95C65H8	75,736


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	MZCT1XVE5N	75,500
30	F5UCZRE25B	75,500
31	2HWMPCDPAF	75,481
32	MVEN2Y8P74	75,394
33	3WAAD1QMN9	75,084
34	7QBTW2G12G	75,002
35	N35VPZ4YS7	75,000
36	5TEN5H234X	74,897
37	VQVTVNZ28G	74,825
38	8U21PRRQV4	74,188
39	CRRXYEZR9U	74,165
40	H148XHUAMR	74,117
41	MUS42F5XBR	74,085
42	2GCXVG67E2	74,084


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	QC12ZU6UT1	74,020
44	MWQVQ7N8G3	74,000
45	HPN9CQVR9P	73,746
46	YBHXW6S7FV	73,584
47	UY9CZG3QAE	73,000
48	CE1MD1P4DU	72,896
49	WU7PBWVG4G	72,749
50	P1RCEN5ZSP	72,635
51	EW2BV8UQ41	72,626
52	RZNF8GYS4F	72,410
53	PY87ZNDQD9	72,408
54	CGVZWE24UW	72,399
55	BZBKZYWDGA	72,284
56	3V1KWCBDCT	72,251


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	4HRN3YT34C	72,245
58	Q1STQKB8US	72,200
59	EEBYEPVBFM	72,024
60	F496XTGGRU	71,751
61	A2B7NDAUHH	71,623
62	1H6XMQA4UQ	71,584
63	FXB48V27MH	71,563
64	AU3HSXUCHZ	71,475
65	B5W3653QYV	71,271
66	931SDAQM3H	71,226
67	71HX35YAPF	71,114
68	GBCZBHZQRH	71,000
69	Z12QV5FWFT	70,946
70	R52BN5GA1T	70,938


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	HVWYBDKGVA	70,833
72	QX4ZT98Z34	70,751
73	ZGKXSB456D	70,701
74	89VS6PXDD9	70,666
75	Q2H5958XQT	70,660
76	XY4YCM79QF	70,603
77	BZ5453CZBU	70,500
78	6BCSESH22B	70,500
79	RWDDFG7XNP	70,387
80	1YT398KFAF	70,307
81	2KTKUXKPYM	70,271
82	5NT6X9V3VF	70,125
83	7YAQ7S3VX4	70,029
84	85HTVCRSA1	69,868


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
85	KPPMZ4NE63	69,500
86	8KVR58GHXA	69,414
87	9BGU3WW3RT	69,389
88	YXQDW6AD5M	69,334
89	B65NXUU1A4	69,262
90	WV7W496GCR	69,147
91	NY85UXPE8M	69,139
92	NCPCGEDZBH	69,098
93	DWERS69NBK	69,084
94	N27NRZC9A2	68,741
95	BEZZTZQ9F5	68,638
96	QZQ16CHHKP	68,500
97	EYSW925FNG	68,451
98	RZCMKTCSYY	68,446


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
99	3XX9A8VKAT	68,029
100	1Q3K4C34SK	68,026
101	DVE19XR63E	67,928
102	F1SY73R6QY	67,851
103	TMQCDTZM88	67,764
104	XWPB272H7B	67,699
105	WVMQKGKEN1Y	67,688
106	TRASSEVP7M	67,626
107	VYKT44VAU1	67,578
108	QKSV8GE9FA	67,571
109	KW1XFE5G1T	67,469
110	AS6TC147Q1	67,450
111	PS61VY9HA3	67,373
112	FWYY8EASDB	67,269


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
113	UHZUF3ENSQ	67,167
114	MK3G73S474	67,084
115	SGMKRKPXNG	67,020
116	991U2Q7M9Z	67,000
117	G1P3ZSV83S	66,855
118	KK261AT6EM	66,705
119	ZTCV36WKTK	66,624
120	H2SQF8QWBS	66,597
121	SHHRCS318E	66,512
122	W8HY7Z4N45	66,500
123	8U8P3Y9HGG	66,043
124	N2P8PANBNF	66,038
125	62YVGTFY41	66,001
126	3DCKCMNUQW	66,000


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
127	KDAKY2VG6R	66,000
128	SDP1MNV TZ9	65,819
129	BZT7ECWYMR	65,750
130	1632179PT3	65,745
131	YT7RHWVVW6	65,688
132	PBB4KMAEWE	65,584
133	NH2RQ7FSGW	65,541
134	257Y2HNNW4R	65,500
135	XVY2D3GZXE	65,500
136	4DG1A2HDHV	65,375
137	CRNX4TRPYH	65,238
138	KTWA168HYN	65,221
139	ZAK17MX6UG	65,190
140	CXT6D5TXQW	65,167

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
141	PMA9ZX9FD4	65,125
142	7NX95RQR36	65,081
143	KZ69P665ZN	65,000
144	AD5BXFM67C	64,829
145	H554BMCV4U	64,824
146	BKQ3MN2NVA	64,751
147	GXNPR1QAND	64,624
148	H8ZBVYDFWM	64,541
149	Q5PSVHG246	64,500
150	DVV5HGG2ZW	64,479
151	BV5F6FQCVQ	64,382
152	QY7WG852QQ	64,084
153	SNT1V46BYW	64,000
154	N41YVMQ11V	63,854


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
155	4FQ3G64GDN	63,773
156	E1RGYQ55KP	63,771
157	BQDQD8TUK4	63,351
158	AC1NB7SMYA	63,337
159	YZA58ERH8Y	63,002
160	M5PK62R4HM	63,000
161	EUY8WGQ9K4	62,813
162	MF83W15UWX	62,744
163	HN2WBHX1RP	62,591
164	DDACK74QSM	62,500
165	DCY32WZA3P	62,500
166	SSX6MCF9T	62,312
167	EEQV1WQSUZ	62,000
168	ERX63ZU9W6	62,000


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
169	TKCV8WC378	61,995
170	X9VFUMMAEW	61,917
171	7EH9Q7A1U9	61,913
172	XGA84ATPQZ	61,750
173	QGREMBTBXZ	61,500
174	YD2A5EFHTP	61,500
175	YQGZ2G1CUA	61,500
176	XGBN7ZR97M	61,500
177	M1YVK57MWQ	61,479
178	XQXKBK8FCR	61,318
179	NPNHKHRF9C	61,257
180	ZDBZCKBXFK	61,175
181	DV3T54WZRZ	61,111
182	VU3ASW3F9Z	61,031


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
183	M45GAD6R7E	61,002
184	C1MBNGVMNP	61,000
185	QXMYH93P8X	60,899
186	C8E166QW9H	60,729
187	FCC142DB1W	60,658
188	Q3NVW39K9Z	60,500
189	NEDYNX64ZH	60,500
190	MWCNDKRC3	60,500
191	NSYAD9VAXW	60,000
192	U7SXX3V39R	59,980
193	FZWCMZSSFG	59,688
194	8QFFEE7DFN	59,521
195	1MNVNNFG8E	59,500
196	9K4PZCP9RN	59,500


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
197	K64T1FTWVE	59,376
198	5866QEKU7R	59,284
199	3Q1SNKPV5H	59,146
200	SHHV1VE891	58,545
201	1KTRGWA5U6	58,500
202	ZH5XCVHHFW	58,417
203	4UFA6X81CE	58,225
204	P9M9MC6T1N	58,060
205	Y1X1PCA96Y	58,000
206	ESWM6DGQKQK	57,938
207	4G8X2TDN42	57,856
208	R266W63ZN8	57,500
209	199GVY15WY	57,500
210	44U9G8ABMB	57,167


AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 10 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
211	YAADY4A4SH	56,909
212	BR44795M8D	56,354
213	5AXM667S4Q	56,167
214	GTZCTDP526	55,963
215	1983UVHWUU	55,709
216	63GNA5VWU9	55,500
217	EMRN1T86SV	54,238
218	SZMW4NE5SN	54,098
219	VF56D2RNA8	51,195


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	SHADURINA OXANA	81,417
2	BOSCARO GIANNI	81,160
3	OMETTO MARTINA	81,040
4	GALLO FRANCESCO	80,763
5	MARINIELLO GIOVANNA	78,700
6	GERMANO SABRINA	77,500
7	MILONE JASMINE GIACOMA	75,643
8	CALABRESE GIORGIA	75,346
9	MERCI AURORA	74,220
10	GALLUZZO EDMONDO	74,167
11	TOSKA ELIZABETTA	73,757
12	TRUISI MARIA RITA	71,875
13	BARBAN ELENA	71,667
14	CROCENZI SOFIA	71,353

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
15	ANDRES ESPIN ANA MARIA	71,083
16	VICHI FRANCESCO	71,083
17	GRIGOLATO SARA	71,000
18	LONGHI MARIANNA	70,959
19	VETTORE FRANCESCA	70,958
20	BOREAN ARIANNA	70,625
21	MACRI' GIUSEPPE ANTONIO	70,018
22	SICA PINA	70,000
23	AMORESE MARTINA	69,917
24	BOSCOLO ANZOLETTI FILIPPO	69,600
25	SACCHETTO MARTINA	68,534
26	BERTAZZOLO ALESSIA	68,500
27	SPORZON SOFIA	68,500
28	BORDIN GAIA	68,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
29	GALIE' GRETA	68,500
30	FABBRI CHIARA	68,500
31	REXHAJ SUNILDA	68,354
32	PIETROGRANDE TOMMASO	68,312
33	CELENTANO ADOLFO	68,208
34	BALSAMO ILARIA	68,000
35	MELCHIONDA SARA	68,000
36	VITALE DANILA	68,000
37	CAPUZZO ALESSIA	68,000
38	ROSSETTO JESSICA	67,854
39	PODETTI DEBORAH	67,577
40	PALUMBO ANNIKA	67,500
41	ORIZZONTE NOEMI	67,500
42	MARCIANO FABIOLA	67,500


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
43	MATTA INES	67,500
44	ZECCHINATO ERICA	67,264
45	BARZON AMBRA	67,208
46	ZANCANARO ANNA	67,125
47	DASSIÈ ELENA	67,000
48	VECCHIO SALVATORE	67,000
49	MUCELI ANTONIA	67,000
50	RUNGASAMY ROMITA	67,000
51	SOCCAL BEATRICE	66,934
52	GIGANTE FEDERICA	66,687
53	GASPARIN FRANCESCA	66,675
54	CAPORALE MARIA CHIARA	66,667
55	VARAGNOLO CLAUDIA	66,624
56	MAZZOCCHI CAROLA	66,613

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
57	GOBBO VALENTINA	66,580
58	BAUDENA ALESSIA	66,516
59	PISANÒ MARTINA	66,500
60	DELFITTO LUCA	66,500
61	SPAGNOLI IRENE	66,500
62	TREVISAN ANDREA	66,438
63	LONGO LUISA	66,313
64	BONATO MARTA	66,150
65	PAIOLA MARGHERITA	65,854
66	BORGATO ADANI ALICE	65,833
67	COMPAGNUCCI ELENA	65,833
68	VISCIDO ELIO	65,797
69	MOLICA NARDO PIERLUCA	65,780
70	SORANZO ANITA	65,750


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
71	FURLAN GIACOMO	65,599
72	LUCCHINI JACOPO	65,583
73	MINICHETTI JANIRA	65,500
74	BOBICE ANNA	65,500
75	VLAJINCA ALEXANDRU OVIDIU	65,500
76	VIGOLO GAIA	65,500
77	CECALA DOMENICO GIUSEPPE	65,500
78	MARKOWITZ JAN	65,500
79	SACCO MARA	65,500
80	GARILLI CARLOTTA	65,500
81	ROSSINI ARIANNA	65,477
82	RIZZATELLO PAOLA	65,229
83	MARCUCCILLI DAVIDE	65,054
84	PUMACAYO VELASQUEZ VALERIA	65,020

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
85	IANNOTTI MONICA	65,000
86	FANCELLO SARA	65,000
87	BALESTRA VALERIA	65,000
88	PONZA LETIZIA	65,000
89	VALENTE GIACOMO	65,000
90	GUARNIERI CHIARA	65,000
91	AMMIRATI LAURA	65,000
92	TAMPUCCI ANGELICA	64,975
93	CASOTTO GIORGIA	64,794
94	POSTIGLIONE FEDERICA	64,750
95	CALLEGARO SAMUELE	64,546
96	CASOTTO MARTINA	64,521
97	ANASTASIA ERICA	64,501
98	SCHIAVON SARA	64,500


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
99	MARCIANTE SIMONA	64,500
100	TERRACCIANO FABIANA	64,500
101	NORBIATO GIORGIA	64,500
102	MIGLIARO ALICE	64,317
103	CAMPITELLI CATERINA	64,105
104	DE STEFANI EMMA	64,084
105	CRESTANI ALICE	64,079
106	PETERLE VERONICA	64,042
107	LANDI FEDERICA	64,000
108	ROMANO VINCENZO	64,000
109	MONETTI GIULIA	64,000
110	SIRAGUSA MARIAPIA	64,000
111	OPREA DELIA LAVINIA	64,000
112	IMPICCICHE' ALESSIA	64,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
113	ZAMINATO GIORGIA	64,000
114	ZACCARIA CARLOTTA	63,833
115	VENTURA CHIARA	63,833
116	BITCA IRINA	63,781
117	KORAOMANA AVOTRAMIHASOA VANNESSAH SUZANNE	63,595
118	DI GIULIO DI LALLO CHIARA	63,583
119	PEDAGNA VITTORIO	63,583
120	ALTAMURA CARMEN	63,520
121	H1EF5ZMHDD	63,500
122	6N8U837TX3	63,500
123	XFAZREMHV2	63,500
124	7UPYY3X315	63,500
125	VRCSD9NVCV	63,500
126	3Q127W38HE	63,500


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
127	89W3BAXXN4	63,500
128	PTKMZ3N7DG	63,500
129	F8HKR7YUPM	63,438
130	9R3N33A3DE	63,417
131	SPHVDD7PQR	63,169
132	BMU17XW3EX	63,042
133	ZH5S4BV9Z9	63,008
134	E7FA5GSQQM	63,000
135	UQAPSX72H4	63,000
136	1BQ4A2XB3V	63,000
137	BE18PPR239	63,000
138	7GCFQ7P8AD	63,000
139	1B2W8E2762	63,000
140	7M34P3NH16	63,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
141	7QCTSTSB4V	63,000
142	H6RYFP94M8	62,957
143	A26AV22XWB	62,775
144	A3UMR95V6C	62,720
145	WM6AQRNNHH	62,639
146	H3FWSCMH6Q	62,615
147	14EYRNB4ZB	62,594
148	RF6UNZA8NZ	62,590
149	CANVBPRVXS	62,583
150	2WWCBR8455	62,521
151	XAGQZGYQDF	62,500
152	SYPGHG316E	62,500
153	UCBME2YZD5	62,500
154	T6CQMMVZ2G	62,500


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
155	UFZSX1BR8Y	62,500
156	XP6SZ63DBQ	62,500
157	GSQU9EC71Y	62,500
158	MSUNK55SZ4	62,500
159	TYY3VMZ3VF	62,500
160	ZH2M75ECQM	62,476
161	54QC9Y6EZ2	62,374
162	ZXDG7T4EYE	62,333
163	6MZACVGNM3	62,257
164	1X4GQY8UB4	62,245
165	2AHBQ537SW	62,187
166	EU8H2NQTCX	62,030
167	ZPVKKFUDME	62,023
168	VCG3EGBBG6	62,016

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
169	G88GFNWCXZ	62,000
170	BEQ99G64D2	62,000
171	U2TN8MFUDR	62,000
172	NBAGTD2E7T	62,000
173	292YWNXQNH	61,833
174	K82EFRYQ5Z	61,793
175	1229DT3MVZ	61,750
176	R74WUR8FEP	61,726
177	BHST52V6YQ	61,521
178	SHWWAAUYKB	61,521
179	F8DCNHMTX3	61,500
180	NW4EEZ3Z59	61,500
181	U1P4CQZ5GV	61,500
182	QGSU33D2M7	61,500


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
183	24SQK6FQB1	61,500
184	YG6R98Q7KS	61,500
185	HYERK64NP5	61,500
186	PZKMDWUQ93	61,500
187	WZ5EP517ZZ	61,500
188	VSDGPBQ5VV	61,313
189	KACVWYWR4N	61,292
190	3W55F8XYKK	61,225
191	YBD7Y5CVH7	61,042
192	HFWNZFDP8K	61,010
193	A56EZFZV3S	61,000
194	NG9X88NYFX	61,000
195	ERPXEHTD6	61,000
196	RTAHGPV2BM	61,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
197	MNMNS5N3EY	61,000
198	BYYN4YFDW2	60,917
199	XTVSRPCYQY	60,688
200	UVY1PV45XM	60,646
201	1G2K4ZHFWC	60,622
202	E5NTCMUCYA	60,609
203	8HSE7HDEWB	60,500
204	FC8K35QGGT	60,500
205	H1KWRZNWE3	60,500
206	FBPG98SMYP	60,495
207	6D3M39K9XW	60,280
208	34M99HTKZY	60,144
209	UCUPHQ4GFB	60,017
210	PG3H6MMQ3W	60,000


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
211	UN4VTD5XK9	60,000
212	DG5GQN46TC	60,000
213	VS6VHF1P1A	60,000
214	AA95WN5W49	59,650
215	71GGK12G8R	59,583
216	U9R8TGQZX8	59,583
217	D9XY52YRZD	59,500
218	D49AHEKX9N	59,500
219	11N2G88HGU	59,500
220	BWT3M8QNDH	59,500
221	VWKH135W28	59,500
222	DDR7BS617B	59,321
223	MQH6R9DVE5	59,188
224	R3S2395YU2	59,150

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
225	X1RM4MSYBC	59,117
226	KNNTD5ZMXX	59,111
227	ERYH9BX4Q9	59,031
228	VKYSW2K9AA	59,000
229	Y4B9WV3N8C	59,000
230	FQ9MS35CF3	59,000
231	UFCEFRBVR	58,917
232	AGRPXCDQ5H	58,847
233	817PEY4XDA	58,833
234	DKHQ66X648	58,604
235	UMRRGW3XE9	58,514
236	DW68MEE7G2	58,510
237	VGGS8HS9EN	58,500
238	NYSK7ZZ1KF	58,500


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
239	1WV523KUZ2	58,500
240	NYV7544FVN	58,500
241	F21FC6F5ER	58,417
242	982BCTBC7B	58,367
243	9373KF31BM	58,271
244	PS64BPNKG3	58,250
245	H9R6D1R26M	58,229
246	V6ZVRDEG2U	58,110
247	BEN5MHBKPV	58,085
248	5BE737P3ZD	58,000
249	MGNTDGXC6X	58,000
250	3C911HVYPH	57,821
251	2QZGB9776U	57,504
252	1W9ME5QZBY	57,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
253	SWQFR28ZX1	57,500
254	MWC6ZHMQ1W	57,500
255	EYX5P6VSQ3	57,000
256	1Q8EBRCVZD	57,000
257	6H1UQS5HB9	57,000
258	SEPZEN4CEK	56,734
259	UC5SMYNSXX	56,530
260	5Y8DT6BKWT	56,500
261	RM8XC759PF	56,500
262	87M9X61H3X	56,417
263	X44HVMUWK8	56,216
264	AU55DA1NC7	56,049
265	PNKN3PRQCY	56,000
266	SVW1YKM1D7	56,000


AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
267	NPSN98MM9M	55,644
268	TWW5PMB9VK	55,167
269	WBCX5AEDFQ	55,150
270	76AT3SG48H	55,135
271	UVXH5T3EWU	55,032
272	TTX2S7MX9S	54,813
273	G79NEZYUV2	54,500
274	BV87FQXMHG	54,500
275	BYQ49F27HM	54,413
276	851TBEDBDR	54,375
277	57HKS2N97S	54,000
278	D9DKAR47QM	53,596
279	9D2R4W5YQ6	53,500
280	VNTM4TEPBC	53,096

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 120 POSTI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
281	AAWSXZGD66	52,605
282	Y9ERDFTKPW	52,500
283	Z2PTFQR3CV	52,000
284	NAFV3CXZA5	52,000
285	U4F5SAECFM	51,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	PAGINATI ILARIA	79,179
2	PUPO BRUNO	76,084
3	RUSSO CHIARA	75,147
4	MATTA STEFANO	74,229
5	SANNA DENNIS	73,038
6	LUNARDI ANGELICA	72,784
7	LAROSA MARTINA	71,917
8	DEL CIAMPO IDA	71,500
9	ZANONI MANUEL	70,438
10	CORENGIA ALBERTO	70,000
11	FALL ASTOU	69,448
12	VALLENARI MARTINA	69,415
13	AGOSTA EMANUELE	69,292
14	FURIA LISA	69,161
15	BERTOLINI EMMA	68,917

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
16	DE GRANDIS GIUDITTA	68,770
17	SPADOLINI ANNAPAOLA	68,750
18	INSALACO FEDERICA	68,706
19	BRAZZAROLA PAOLO	68,559
20	ABOUSSAAD MARIA	68,500
21	PUGLISI GUERRA MIRIAM	68,500
22	EPIFANIA AURORA	68,500
23	ESPOSITO CATERINA	68,500
24	PICCINOTTI MELBA	68,500
25	CREPALDI GIULIA	68,116
26	DOLCI DAPHNE	68,000
27	STRAFACE ELENOIRE	67,979
28	PARFIMON OANA-ELISABETA	67,896
29	CREMONESI FRANCESCA	67,810
30	CEOLONI MARIACHIARA	67,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
31	DAL BEN BARBARA	67,417
32	HOLLANDO SARA	67,019
33	SABBION MARIA GIOVANNA	67,000
34	TASSARI ALESSIA	67,000
35	MONTAGNOLI VALENTINA	67,000
36	PIRANI LORENZO	67,000
37	DO CARMO IZABELLY REGIANE MARIA	66,703
38	BUTERA FRANCESCA	66,667
39	DE MICHELIS MATTIA	66,500
40	SPINELLI THOMAS	66,500
41	CAMBARERI CARLOTTA SOFIA	66,500
42	GINETTI ANNA	66,500
43	CICCIOTTI ROSA	66,500
44	LONARDONI FRANCESCA	66,335
45	SANNA CATERINA	66,291

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
46	METAJ LAERTA	66,125
47	RUZZANTE FEDERICO	66,091
48	MUTISYA SERAH NTHAMBI	66,068
49	DIMA ANCA MIHAELA	66,045
50	CAIOLA NOEMI	66,000
51	HAMRLAHIA CHAYMAE	66,000
52	MANTOVANELLI YLENIA	65,977
53	DI PIERRO MONICA	65,910
54	VERONESE GIORGIA	65,791
55	PETTENE DAVIDE EMANUELE	65,646
56	TOOBIA SANTELLO BRUNA	65,583
57	MOSCA GIANMARIA	65,521
58	ALAIMO FRANCESCA	65,500
59	CARRU SILVIA IMMACOLATA	65,500
60	MANZONI GIULIA	65,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
61	DEL SORBO GIULIANA	65,500
62	FESTI VITTORIA	65,500
63	DRUMEA ALEXANDRINA	65,396
64	RIZZIERI FABIOLA	65,350
65	FISICARO MARIA STELLA	65,167
66	D'ARIENZO FRANCESCA	65,060
67	VELLA FRANCESCO	65,000
68	DE PAOLI ANNA	65,000
69	CUONZO RICCARDO	64,667
70	BONFANTE CHIARA	64,658
71	BP3Z2EY8UZ	64,600
72	4S4CQ24NBX	64,563
73	1BA9R3Z4RX	64,508
74	A3ZQ3VQG3M	64,500
75	BAVNCPNWX1	64,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
76	YH83YF768H	64,500
77	8S77Y54TC5	64,490
78	AE9MZS4UA1	64,000
79	P1ZTCD6RYM	64,000
80	R9RG34XBU4	63,791
81	M9UE7DGKUM	63,738
82	QHDD1XTV8B	63,625
83	CQ3R6QU5ZU	63,600
84	P7W9YYVBQE	63,500
85	FN79QQDMEM	63,500
86	1THW57GBF3	63,500
87	F7A8D9XN3H	63,500
88	3GSMKG7A7X	63,500
89	UD39BH9UEK	63,500
90	FE3W77F2PR	63,500

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
91	TMG9C6YWMV	63,500
92	9H1X5XCK66	63,500
93	S77XWHG2T5	63,500
94	SWCPQFF81Z	63,458
95	Z2V52MNQXK	63,438
96	CY7DPTCG7F	63,372
97	57CV2B6XX2	63,083
98	BVXD5GEMHS	63,000
99	VN9WZRBK3Z	63,000
100	PQM55A5X1H	63,000
101	QF84NDNH4B	63,000
102	M6RYMEG64G	63,000
103	GRAR16BDF4	63,000
104	HV7QU799WB	62,915
105	AP2XEAPX11	62,838

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
106	ZCWS4XFF2D	62,729
107	ESYFAK948T	62,646
108	55P9GCB2RR	62,500
109	Q9UP76V8GM	62,500
110	TYKKMK7FDX	62,245
111	9SD6V8N5VP	62,132
112	FZAPCPMRXY	62,125
113	8Y8HYUEPNM	62,000
114	RAP38XUSDZ	62,000
115	G66V5VZD9P	62,000
116	YK2W9KNK92	62,000
117	KXYPX32XBP	62,000
118	W2TQR76BG9	62,000
119	6A26T27DG7	62,000
120	9184NC7SA7	62,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
121	38Z742GNWY	62,000
122	VUV8NT47BS	61,761
123	A3EVZ4BD1G	61,759
124	3TGBEW5HY9	61,575
125	W8N11E3AXE	61,568
126	AVEQ9Z6BHT	61,535
127	4K9HEQRHCC	61,520
128	46WCF8GCPR	61,500
129	EMFXX5KFN5	61,500
130	XKD1DVSEX6	61,500
131	CMNA98MSAP	61,500
132	213UN224ZK	61,306
133	EFBQG34YXF	61,139
134	19EG7KYY2C	61,010
135	WGMB6F6W27	61,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
136	RD4ZVYZ789	61,000
137	BH6D13AFMS	60,500
138	EE1YKZ925T	60,500
139	VP5YQWPAAY	60,500
140	F4UAKB4ADX	60,500
141	PA4NNHMUBG	60,500
142	X9E3KPAHEB	60,500
143	48F2N5FQCE	60,259
144	D8CHTKQEZ5	60,146
145	4SYGM5AM7B	60,000
146	9VYERHXFN6	59,958
147	UDS7DZZUSU	59,951
148	GGKXGRW1XK	59,834
149	F31CSK5S6D	59,771
150	8TAX7SYKWP	59,500

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
151	S5VG7EQMA5	59,500
152	VQCA8UF5VH	59,500
153	6Q7Y85TCYQ	59,417
154	Y1NA6ZCP5D	59,000
155	V1AZKH5AHN	59,000
156	8KDD55TGY4	59,000
157	GQ88AAU4KN	58,832
158	B9YQFTR3SR	58,525
159	5ZUU3NFVE4	58,508
160	DCQK1H5USG	58,500
161	M5FNXSW28T	58,500
162	2GBTZNNEB2	58,473
163	NCBCYFRZEA	58,037
164	77TWTWXU3P	58,000
165	K4Q7V4BBRE	57,896

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
166	YC6QZ7Z7V3	57,646
167	FF4F7WRSK9	57,500
168	CPGBT5CTRE	57,500
169	H2Q95RZ3VM	57,500
170	VDPNE7U2UP	57,000
171	W1565EWH1W	57,000
172	U96F8Z6FDD	57,000
173	S71P77REYN	56,500
174	ET88DGFAME	56,311
175	7FD8WC434S	56,000
176	CNKQB5ZZPQ	56,000
177	SPCMBPVYEA	55,761
178	DRFC9YVRVF	55,583
179	TR1XWKCH5R	55,412
180	MMVT565NDR	55,188

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 70 POSTI****CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO****GRADUATORIA**

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
181	KUDV2NSK1U	53,333
182	51B1VT6D5F	52,000

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS - N. 1 POSTO

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	CANDITA PATRIZIA	79,000
2	6BEHMF1WT3	77,000
3	Z5NVUYHW4F	76,554
4	BYR2CMK3K5	76,000
5	V56D5B5U23	75,201
6	9UHEC32CMF	75,017
7	F7P36CN9N4	74,500
8	7PXVW6KVWV	72,461
9	WKVC49RR7U	71,712
10	445VWV2KMG	71,659
11	XE7M8A9UHP	71,578
12	4E5G6TXYZA	70,896
13	Z1YN4DRQ5P	70,284
14	FYH2K1RMKZ	70,000
15	NRX3Y8MNSG	69,788


ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS - N. 1 POSTO

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA		
16	MEGX3HTCZ7	68,767
17	3PVZ5UNF4E	68,667
18	V4NVE9M8RP	68,500
19	7VSW43CASC	68,500
20	5W4DN63BAW	68,500
21	9YSSS6ZNYE	68,400
22	91U8WZS4R9	67,020
23	9VB62S9PWS	66,742
24	XYBKBM68KZ	66,614
25	29A6TEXANU	66,000
26	VANTFZ7UCX	65,277
27	19K7FPSATF	64,977
28	553UX7TYHA	64,615
29	CXCTSSK3AV	64,500
30	PQCHTRXK29	64,000
31	A25MM52UQQ	63,500

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS - N. 1 POSTO

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 916 POSTI DI INFERMIERE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

32	9D2K3MEUFW	63,000
33	85HZ5RNDGS	61,793
34	ZZ7CQHPMER	61,529
35	39B1N5CF83	61,000
36	7CPCQZVY2B	60,658
37	6PUTMYB42A	60,500
38	VZMRRP3DWB	60,500
39	5YV72UFVPK	58,000
40	EW2WPBU7VN	57,063
41	XXH56VNTFC	55,858
42	GD9E2H3H8E	54,500
43	GVBGRW45EQ	54,492

(Codice interno: 579335)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Concorso pubblico per esami per Istruttore Informatico.

Requisiti di ammissione: vedi bando

Termine di presentazione delle domande: entro il **23 aprile 2026** (30 gg dalla pubblicazione su **www.inPA.gov.it**)

Calendario delle prove: vedi bando

Per informazioni: www.comune.selvazzano-dentro.pd.it sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Il Caposettore Affari Generali Dott.ssa. Marzia Alban

(Codice interno: 579458)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Avviso di procedura selettiva per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Professional" da assegnare alla Direzione Tecnica Infrastrutture - Divisione Tecnica Infrastrutture Navigazione - U.O. Tecnica - a tempo indeterminato ad orario full/time - par. 230 - Area professionale 1^ - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità.

Requisiti di ammissione: Laurea in Ingegneria Civile, abilitazione alla professione di Ingegnere, esperienza almeno triennale nel settore dell'Ingegneria Civile; patente di guida non inferiore alla categoria "B". Per altri requisiti richiesti si veda quanto espressamente indicato nell'avviso della procedura selettiva pubblicato nel sito: www.infrastrutturevenete.it nella Sezione: Selezione del personale.

Termine di presentazione delle domande di ammissione: 28/04/2026.

Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale

Per maggiori dettagli consultare l'avviso di selezione pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 579328)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Bando di Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Psicologo" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione Posizione economica dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, CCNL "Funzioni Locali").

La Casa di Riposo "F. Beggiato" di Conselve (IPAB) ha indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. **1 (uno)** posto a tempo indeterminato e pieno di **"Psicologo"** (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione Posizione economica dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, CCNL "Funzioni Locali").

Titolo di studio: Laurea magistrale in Psicologia o titolo equipollente conseguito nelle forme previste dalla normativa vigente e Specializzazione in Psicoterapia.

Requisiti: vari dettagliati nel bando.

La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere presentata collegandosi al LINK del **Portale Unico del Reclutamento** <https://www.inpa.gov.it/>, tramite SPID, CIE e CNS, entro il **termine perentorio** ivi indicato **del 24/04/2026** (ovvero 30 - trenta - giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del bando).

Il bando sarà altresì pubblicato alla sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi concorso" del sito istituzionale dell'Ente: www.casadiriposobeggiato.it

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del personale dell'Ente (tel. 0499500732 0499500656).

Il Segretario Direttore Amministrativo Reggente Dott.ssa Luciana Businaro

(Codice interno: 579323)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Bando di Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Educatore Professionale" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione Posizione economica dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, CCNL "Funzioni Locali").

La Casa di Riposo "F. Beggiato" di Conselve (IPAB) ha indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. **1 (uno)** posto a tempo indeterminato e pieno di **"Educatore Professionale"** (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione Posizione economica dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, CCNL "Funzioni Locali").

Titolo di studio: Laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2) abilitante all'esercizio della professione di educatore professionale sanitario o titolo equipollente che abbia consentito l'iscrizione agli Elenchi speciali ad esaurimento di cui al Decreto del Ministro della Salute 9 agosto 2019 (termine ultimo per l'iscrizione agli elenchi 31/12/2019).

Requisiti: vari dettagliati nel bando.

La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere presentata collegandosi al LINK del **Portale Unico del Reclutamento** <https://www.inpa.gov.it/>, tramite SPID, CIE e CNS, entro il **termine perentorio** ivi indicato **del 24/04/2026** (ovvero 30 - trenta - giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del bando).

Il bando sarà altresì pubblicato alla sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi concorso" del sito istituzionale dell'Ente: www.casadiriposobeggiato.it

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del personale dell'Ente (tel. 0499500732 0499500656).

Il Segretario Direttore Amministrativo Reggente - Dott.ssa Luciana Businaro

(Codice interno: 579419)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

Riapertura termini bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 "Operatori addetti all'assistenza" (OSS) - Area degli Operatori Esperti - C.C.N.L. Funzioni Locali.

Requisiti: titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo.

Requisiti specifici: titolo professionale di "Operatore Socio Sanitario" oppure "Addetto all'Assistenza" rilasciato da istituto o da scuola di formazione autorizzati dalla Regione Veneto o titolo equipollente.

Scadenza: le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno **04.05.2026**.

Sito web: *testo integrale del bando con tutti i requisiti è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente www.cdrrsangiorgio.it - sezione Albo Online - selezionando su categorie: BANDI DI CONCORSO e sul portale www.inpa.gov.it.*

Il Segretario Direttore Dr. Fabrizio Gabaldo

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 579175)

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Asta pubblica per alienazione piscina comunale di Creazzo.

Il Funzionario Responsabile dell'Area Territorio e Lavori Pubblici

In esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n° 8 del 17/03/2026, della delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 17/03/2026, della propria determinazione n° 171 del 23/03/2026,

rende noto

che è stato pubblicato all'albo pretorio e nel sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" della Stazione Appaltante Comune di Creazzo avviso di asta pubblica avente ad oggetto ""ALIENAZIONE PISCINA COMUNALE DI CREAZZO" con termine di presentazione delle offerte **entro le ore 18:00 del giorno 24/04/2026.**

Il Responsabile dell'Area Arch. Andrea Testolin

(Codice interno: 579386)

COMUNE DI DOLO (VENEZIA)

Asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale.

Il giorno **28/04/2026** presso il Municipio di Dolo avrà luogo l'asta pubblica, a mezzo di offerte segrete, per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale, consistente in un'area edificabile sita di via Arino facente parte del Progetto Norma 30 - lottizzazione a destinazione residenziale, identificata al Catasto Terreni del Comune di Dolo al fg 5, part. 410 - 411 - 412, per una superficie complessiva catastale di mq. 11.777. - Prezzo a base d'asta 1.557.000,00 Euro.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al protocollo comunale entro le **ore 12:00 del giorno 27/04/2026** secondo le modalità specificate nell'avviso d'asta.

L'avviso integrale e tutta la documentazione sono disponibili presso la sezione dedicata agli *Avvisi* nella *Home Page* del sito istituzionale del Comune di Dolo www.comune.dolo.ve.it.

Il Responsabile del Settore I Dott.ssa Francesca Varotto

AVVISI

(Codice interno: 579907)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 59 del 3 aprile 2026. Proposte di candidatura per la nomina del Presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18, così come modificato dall'art. 11, comma 2 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, il quale stabilisce la composizione e la durata del Comitato Regionale delle Comunicazioni, nonché i requisiti necessari per la nomina, da parte del Consiglio regionale, alla carica di Presidente e componente dell'organismo;

VISTO l'art. 4 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18 sopracitata, così come modificato dall'art. 2, comma 2 della Legge regionale 4 febbraio 2021, n. 2, il quale prevede le seguenti incompatibilità alla carica di Presidente e componente del Comitato Regionale per le Comunicazioni:

- a. membro del Parlamento europeo e nazionale;
- b. membro del governo nazionale;
- c. Presidente della Giunta regionale, assessore regionale, consigliere regionale;
- d. sindaco, presidente di provincia, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale o provinciale;
- e. presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, di nomina governativa, parlamentare, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali, comunali e delle città metropolitane;
- f. detentore di incarichi nazionali e regionali in partiti e movimenti politici;
- g. amministratore, socio o dipendente **con funzioni direttive** di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazione di incompatibilità;
- h. titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con i soggetti di cui alla lettera g);
- i. dipendente regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento (UE) 23 luglio 2014, n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto 29 gennaio 2026, n. 6;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" la quale disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO

1. che Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge regionale n. 18/2001, deve provvedere alla nomina del Presidente del Comitato Regionale delle Comunicazioni (Corecom), in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18, ovvero "competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici, documentati e appositamente valutati, che diano altresì garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore";
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia) entro le **ore 12.00 del 29 aprile 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale n. 27/1997;
3. che la selezione dei candidati sarà effettuata sulla base dei requisiti evidenziati nel punto 1 e specificati nel curriculum formativo e professionale che dovrà essere allegato, a pena di esclusione, alla proposta di candidatura;
4. che per presentare la propria proposta di candidatura, il candidato dovrà accedere al portale delle nomine e designazioni del Consiglio regionale del Veneto raggiungibile all'indirizzo <https://consiglioveneto.elixforms.it> e

compilare il modulo di candidatura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE o CNS;

5. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della Legge regionale n. 27/1997 in forma digitale;
6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
7. che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente capo servizio responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso il Consiglio regionale del Veneto ha sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia, indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
8. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali - Tel. 041 270.1323;
9. che il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

Il Presidente Alberto Stefani

(Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 del 2 aprile 2026 è stata rettificata, per mero errore materiale, la precedente Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 21 del 5 marzo 2026. Il presente Avviso sostituisce l'Avviso del Presidente n. 35 del 13 marzo 2026, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 13 marzo 2026, *ndr*)

(Codice interno: 579908)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 60 del 3 aprile 2026. Proposte di candidatura per la nomina di quattro componenti nel Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18, così come modificato dall'art. 11, comma 2 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, il quale stabilisce la composizione e la durata del Comitato Regionale delle Comunicazioni, nonché i requisiti necessari al Presidente e ai quattro componenti dell'organismo, tutti eletti dal Consiglio regionale;

VISTO l'art. 4 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18 sopracitata, così come modificato dall'art. 2, comma 2 della Legge regionale 4 febbraio 2021, n. 2 il quale prevede le seguenti incompatibilità alla carica di Presidente e componente del Comitato Regionale per le Comunicazioni:

- a. membro del Parlamento europeo e nazionale;
- b. membro del governo nazionale;
- c. Presidente della Giunta regionale, assessore regionale, consigliere regionale;
- d. sindaco, presidente di provincia, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale o provinciale;
- e. presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, di nomina governativa, parlamentare, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali, comunali e delle città metropolitane;
- f. detentore di incarichi nazionali e regionali in partiti e movimenti politici;
- g. amministratore, socio o dipendente **con funzioni direttive** di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazione di incompatibilità;
- h. titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con i soggetti di cui alla lettera g);
- i. dipendente regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento (UE) 23 luglio 2014, n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto 29 gennaio 2026, n. 6;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" la quale disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge regionale n. 18/2001, deve provvedere alla nomina di quattro componenti nel Comitato Regionale delle Comunicazioni (Corecom), in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18, ovvero "competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici, documentati e appositamente valutati, che diano altresì garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore";
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio Regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia) entro le **ore 12.00 del 29 aprile 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale n. 27/1997;
3. che la selezione dei candidati sarà effettuata sulla base dei requisiti evidenziati nel punto 1 e specificati nel curriculum formativo e professionale che dovrà essere allegato, a pena di esclusione, alla proposta di candidatura;
4. che, per presentare la propria proposta di candidatura, il candidato dovrà accedere al portale delle nomine e designazioni del Consiglio regionale del Veneto raggiungibile all'indirizzo <https://consiglioveneto.elixforms.it> e compilare il modulo di candidatura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE o CNS;

5. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della Legge regionale n. 27/1997 in forma digitale;
6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
7. che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente capo servizio responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso il Consiglio regionale del Veneto ha sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia, indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
8. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali - Tel. 041 270.1323;
9. che il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

Il Presidente Alberto Stefani

(Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 del 2 aprile 2026 è stata rettificata, per mero errore materiale, la precedente Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 21 del 5 marzo 2026. Il presente Avviso sostituisce l'Avviso del Presidente n. 36 del 13 marzo 2026, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 13 marzo 2026, *ndr*)

(Codice interno: 579210)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Bonato Bruno in data 18/02/2026 per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Camposampiero (PD), per uso irriguo. Pratica n. 1441HC.

La ditta Bonato Bruno con sede a Camposampiero (PD), in via Fossalta n. 20, ha presentato domanda in data 18/02/2026, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 20 e portata media l/s 0,1218 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 7 mappale 552, in Comune di Camposampiero (PD), in via Fossalta, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), **entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 579209)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Vivai Bordin s.s. Agricola di Bordin Giuliano e Omero in data 18/02/2026 per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Saonara (PD), per uso irriguo. Pratica n. 1442IIC.

La ditta Vivai Bordin s.s. Agricola di Bordin Giuliano e Omero con sede a Saonara (PD), in via dei Vivai n. 14, ha presentato domanda in data 18/02/2026, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 4,5 e portata media l/s 0,0041 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 8 mappale 528, in Comune di Saonara (PD), in via Frassanedo, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), **entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 579325)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Azienda Agricola Ghisolana di Dall'Est Lisa per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Monfumo a uso Irriguo. Pratica n. 6801.

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola Ghisolana di Dall'Est Lisa, con sede in Via Sassetti, Monfumo, in data 14.04.2025 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00162 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelievo d'acqua dalla falda sotterranea in località Via Sassetti, foglio 1, mappale 507, nel Comune di Monfumo (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 579159)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Gelio Ombretta e Zocatelli Andrea. Rif. pratica D/14381. Usi: irriguo e antibrina - Comune di Povegliano V.se (VR).

In data 18/02/2026 prot. n. 122668, i signori Gelio Ombretta e Zocatelli Andrea hanno presentato istanza, ai sensi del R.D. 1775/1933, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 6 mappale 80, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00027 (0,027 l/s) e massimi moduli 0,00162 (l/s 0,162), per un volume massimo annuo di 418 mc, nel periodo di (180 gg - 24 h/g), nel Comune di Povegliano V.se (VR) via S. Giovanni, ad uso irriguo e antibrina.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 579338)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: SOCADO SOC.R.L. Rif. pratica D/13898. Uso: industriale- Comune di Villafranca (VR).

In data 24/03/2026 (prot. G.C. 182723) SOCADO SOC.R.L. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea mediante 2 pozzi esistenti in comune di Villafranca (VR), via Spagna 20, ad uso industriale, sul fg. 21 mapp. 567, per moduli medi 0,0079 (l/s 0,79) e massimi 0,0473 (l/s 4,73) e un volume totale massimo annuo di circa 49.680 mc..

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 579173)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Zanella Sara. Rif. pratica D/14378. Usi: consumo umano - Comune di Bussolengo (VR).

In data 28/01/2026 prot.n. 42879, Zanella Sara ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 10 mappale 403 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00018 (0,018 l/s) e massimi moduli 0,00108 (0,108 l/s) per un volume massimo annuo richiesto di 548,00 mc, nel periodo (365gg - 24 h/g), ad uso consumo umano, nel Comune di Bussolengo (VR), in loc. Loghino.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 579162)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società Agricola San Francesco s.s. Rif. pratica D/14375. Usi: igienico assimilati (impianto piscine ed irriguo aree verdi) - Comune di Lazise (VR).

In data 29/01/2026 prot.n. 46495, Soc.Agr. San Francesco s.s. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla d'acqua su foglio 2 mappale 1318, e la concessione per derivazione idrica da sorgente per medi moduli 0,001 (0,1 l/s) e massimi moduli 0,006 (0,6 l/s) e un volume massimo annuo di 2.200,00 mc, nel periodo (Marzo/Ottobre - 240 gg - 24 h/g), ad uso igienico assimilati, nel Comune di Lazise (VR), in via str del Barum.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 579172)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Eder Christiane Hild e Stumm Claudia Friederike. Rif. pratica D/14377. Usi: irriguo aree verdi - Comune di Bardolino (VR).

In data 29/01/2026 prot.n. 35465, Eder Christiane Hild e Stumm Claudia Friederike hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla d'acqua su foglio 6 mappale 953, e la concessione per derivazione idrica da falda sotterranea per medi moduli 0,0022 (0,22 l/s) e massimi moduli 0,013 (1,3 l/s) e un volume massimo annuo di 3.390,00 mc, nel periodo (Aprile/Settembre -180 gg - 24 h/g), ad uso irriguo aree verdi, nel Comune di Bardolino (VR), in via Strada Fanino 4.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 579171)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Anselmi Filippo e Bevilacqua Eva Rif. pratica D/14376. Usi: irriguo - Comune di Vestenanova (VR).

In data 05/02/2026 prot.n. 61106, Anselmi Filippo e Bevilacqua Eva hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua foglio 27 mappale 558 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0023 (0,23 l/s) e massimi moduli 0,014 (1,4 l/s) e un volume massimo annuo di 3.568,00 mc, nel periodo (60gg/anno - 12 h/g), ad uso irriguo, nel Comune di Vestenanova (VR) loc. Castelvero via Villa Castelvero.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 579160)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da laghetto da emungimento di falda sotterranea, su terreno individuato catastalmente al foglio 30 mappale 353 del Comune di Mozzecane (VR). Richiedente: COMUNE DI MOZZECANE (VR). Rif. pratica D/14383. Uso: Irrigazione aree verdi. Comune di Mozzecane (VR).

In data 24/02/2026, con nota prot. n. 132522, è pervenuta presso lo Scrivente Ufficio istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica da laghetto da emungimento di falda sotterranea, su terreno individuato catastalmente al foglio 30 mappale 353 del Comune di Mozzecane (VR), a uso irrigazione aree verdi di 4,5600 Ha a bosco periurbano, per medi moduli di utilizzo 0,037 (l/s 3,70), massimi moduli 0,04 (l/s 4) e un volume massimo annuo di 9.545 m3.

Ciò posto, il quantitativo richiesto risulta eccessivo in relazione alla superficie da irrigare e al tipo di coltura; l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali riporta, per le aree verdi, un fabbisogno idrico non superiore a 1.500 m3/ha. Il procedimento proseguirà pertanto per un volume totale rimodulato pari a 6.840 m3/ha, una portata media di utilizzo pari a 2,64 l/s (90 giorni/anno, 8 ore/giorno) e una portata massima di 4 l/s.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 579421)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.03.2026 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00083 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.12 mapp.616/617 in Comune di Val Lione. Richiedente: Bertoldo Edoardo - Prat. n.1826/BA.

In data 06.03.2026 il Sig Bertoldo Edoardo con sede in (*omissis*) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00083 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.12 mapp.616/617 in Comune di Val Lione.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 579486)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico GAL per l'Intervento ISL04 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", Progetto di Cooperazione Transnazionale "Donne motore di sviluppo delle Aree Rurali" - Azione B "Azione attuativa comune" del PSL "Dai Colli all'Adige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande d'aiuto a valere sul **bando pubblico GAL per l'Intervento ISL04 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali"**, Progetto di Cooperazione Transnazionale "Donne motore di sviluppo delle Aree Rurali" - Azione B "Azione attuativa comune" - previsto dal PSL "Dai Colli all'Adige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER" approvato con DGR n. 1510 del 4 Dicembre 2023.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: enti pubblici, in forma singola o associata, fondazioni e associazioni non a scopo di lucro. L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 148.305,50 (centoquarantottomilatrecentocinque/50).

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire **entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del CSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito www.galpatavino.it sezione bandi.

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 in Via Santo Stefano Superiore, 35 - 35043 Monselice (PD) - Tel. 0429.784872 - e-mail: info@galpatavino.it - PEC: galpatavino@pec.it

Il Direttore Dott. Sabina Bordiga

(Codice interno: 579485)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico GAL per l'Intervento ISL03 - "Investimenti extra agricoli in aree rurali", Progetto di Cooperazione Transnazionale "Donne motore di sviluppo delle Aree Rurali" - Azione B "Azione attuativa comune" del PSL "Dai Colli all'Adige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande d'aiuto a valere sul **bando pubblico GAL per l'Intervento ISL03 - "Investimenti extra agricoli in aree rurali"**, Progetto di Cooperazione Transnazionale "Donne motore di sviluppo delle Aree Rurali" - Azione B "Azione attuativa comune" - previsto dal PSL "Dai Colli all'Adige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER" approvato con DGR n. 1510 del 4 Dicembre 2023.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: Microimprese e piccole imprese non agricole. L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00).

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del CSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito www.galpatavino.it sezione bandi.

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 in Via Santo Stefano Superiore, 35 - 35043 Monselice (PD) - Tel. 0429.784872 - e-mail: info@galpatavino.it - PEC: galpatavino@pec.it

Il Direttore Dott. Sabina Bordiga

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 579217)

IMPRESA INDIVIDUALE KOLIOTASSIS FRANCESCO, TORRE DI MOSTO (VENEZIA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Casai del Taù snc in Comune di Portogruaro (VE).

Si comunica che:

- in data 24.10.2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - Pratica SUAP KLTFNC97P22H823X-22102025-1445 - Protocollo SUAP n°0810136
- in data 24.11.2025 il comune ha chiesto delle integrazioni fermando i termini previsti per legge
- in data 18.12.2025 la pratica è stata integrata come da loro richieste.

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. di Portogruaro al Foglio 32 - Mappali 100/169/262/266

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente - Sportello SUAP di Portogruaro (VE).

(Codice interno: 579219)

MERCANTE FRATELLI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA, ODERZO (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Pezza Alta snc a Rustignè in Comune di Oderzo (TV).

Si comunica che:

- in data 28.10.2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ID Pratica 02439110269-27102025-1750 protocollo 40366
- in data 22.12.2025 il comune ha concluso positivamente la Conferenza di Servizi convocata il 03.11.2025

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. al F. 29 - Censuario di Oderzo - Mappali 115 - 117 - 126 - 211 - 382 - 449 - 450 - 457 e al foglio 30 particelle 385 - 412 - 420 - 427;

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente - Sportello SUAP di Oderzo (TV).

(Codice interno: 579525)

RNE IT 33 S.R.L., MILANO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco $P = 5'985.60$ kWp e potenza d'immissione $P = 5'670.00$ kW, e relative opere di rete, localizzato nel Comune di Ponso (PD) in via Calmana snc.

Si comunica che la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - ID PRATICA: 13164080965-21072025-1455, ai sensi dell'art. 8, Allegato B), D.L.gs 25/11/2024, n. 190, per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza 5.985,60 kWp, ubicato in Via Calmana SNC in Comune di Ponso (PD), sui terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Ponso (PD) al Fg. 5, mappali 480-482 e delle relative opere di connessione ubicate in Comune di Ponso, foglio 9 mappali 405-761-762, Comune di Carceri, foglio 10 mappali 47-201, Comune di Vighizzolo d'Este, foglio 14 mappali 172-174, presentata in data 31.07.2025 dal Dott. Paolo Francesco Ronchi C.F.: *omissis*, munito di Procura conferita dal legale rappresentate della ditta dalla società RNE IT 33 S.R.L., con sede in Piazza Borromeo n°14, 20123, Milano (MI), CF/P.IVA 13164080965, si è conclusa con esito favorevole con Determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi ex art. 14 quater L.241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona adottata dal Comune di Ponso (PD) Area 3/ -Tecnica -Urbanistica -Edilizia Privata -Lavori Pubblici -Edilizia Scolastica -SUAP/SUE -CED -Patrimonio -Ambiente -Protezione Civile -Polizia Locale -Transizione Digitale con protocollo REP_PROV_PD/PD-SUPRO 0114571/23-03-2026, per la realizzazione del sopra citato impianto fotovoltaico.

Alla dichiarazione di PAS e successive integrazioni sono stati allegati i seguenti elaborati a corredo del progetto:

• **Progetto definitivo impianto fotovoltaico**

- ◆ R01-Relazione descrittiva generale
- ◆ R02-Piano Particellare
- ◆ R03-Relazione tecnica elettrica
- ◆ R04-Valutazione CEM impianto FV
- ◆ R05-Stima producibilità
- ◆ R06-Calcolo superfici e volumi
- ◆ R07-Computo metrico estimativo e quadro economico
- ◆ R08-Cronoprogramma
- ◆ R09-Relazione dismissione impianto
- ◆ R10-Relazione idraulica
- ◆ R11-Relazione effetto cumulo con altri progetti
- ◆ R12-Relazione previsionale di impatto acustico
- ◆ R13-Relazione ricadute socio-economiche e occupazionali
- ◆ R14-Relazione Geologica Geotecnica
- ◆ E01-Inquadramento territoriale
- ◆ E02-Inquadramento vincolistico
- ◆ E03-Layout Impianto
- ◆ E04-Cavidotti, dettagli e layout, impianto di terra
- ◆ E05-Dettagli installazione strutture ed ombreggiamenti
- ◆ E06-Dettagli Cabina di Consegna e Trasformazione
- ◆ E07-Viabilità Interna ed Esterna
- ◆ E08-Impianto di sicurezza
- ◆ E09-Aree di Cantiere
- ◆ E10-Schema Unifilare Generale
- ◆ E11-Planimetria di inquadramento idraulico
- ◆ E12-Planimetria di rilievo
- ◆ E13-Planimetria DEM
- ◆ E14-Sezioni del terreno
- ◆ E15-Planimetria di progetto idraulico
- ◆ E16-Particolari opere di scarico
- ◆ E17-Fotoinserimenti

• **Progetto definitivo elettrodotto**

- ◆ PTO-01-Relazione generale
- ◆ PTO-02-Elenco materiali
- ◆ PTO-03-Piano Particellare Cavidotto
- ◆ PTO-04-Cabina di Consegna MT

- ◆ PTO-05-Cabina di Sezionamento
- ◆ PTO-06-Inquadrimento su IGM
- ◆ PTO-07-Inquadrimento su CTR
- ◆ PTO-08-Inquadrimento su Ortofoto
- ◆ PTO-09-Inquadrimento su Mappa Catastale
- ◆ PTO-10-Inquadrimento Vincolistico
- ◆ PTO-11-Dettaglio Posa e Interferenze

• **Altra documentazione**

- ◆ PAS-00-Elenco Elaborati
- ◆ PAS-01-Procura
- ◆ PAS-02-Visura Societaria
- ◆ PAS-03-Documento di identità
- ◆ PAS-04-Piano Particellare
- ◆ PAS-05-CDU
- ◆ PAS-06-Disponibilità dei terreni
- ◆ PAS-07-Calcolo Oneri Istruttori
- ◆ PAS-08-Versamento Oneri Istruttori
- ◆ PAS-09-Modello Informativo Impianto
- ◆ PAS-10-Atto Notorio
- ◆ PAS-11-Dich. di non necessità di VINCA
- ◆ PAS-12-Dichiarazione Unmig
- ◆ PAS-13-STMG
- ◆ PAS-14-STMG Richiesta Diminuzione Potenza
- ◆ PAS-15-STMG Voltura
- ◆ PAS-16-Attestazione di conformità MiMIT
- ◆ PAS-17-Report ENAC_ENAV
- ◆ PAS-18-Valutazioni per il rispetto dell'art.5 del DL 63_2024
- ◆ PAS-19-Dichiarazione esenzione VIA
- ◆ PAS-20-Dichirazione di impegno fideiussione art.12 co.4

Con la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi ex art.14 quater L.241/1990 sopra citata sono state acquisite le seguenti comunicazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso:

- Consorzio Bonifica Adige Euganeo - prot. 0013434/2025 del 18.11.2025
- Consorzio Bonifica Adige Euganeo - prot. 0014092/2025 del 03.12.2025
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso - prot. 42308/2026 del 03.02.2026
- Provincia di Padova, Settore Viabilità - prot.0084989/25 del 27.11.2025

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto rimane disponibile presso la scrivente società e presso il comune di Ponso (PD) nei termini di legge.

(Codice interno: 579216)

C.M.A. SRL, PADOVA

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 900 kW sito in Via Roma Snc in Comune di Meduna di Livenza (TV).

Si comunica che:

- in data 30.10.2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ID Pratica SUAP: 05576350283-30102025-1655 protocollo 8316
- in data 27.11.2025 il comune ha chiesto delle integrazioni fermando i termini previsti per legge
- in data 26.01.2026 la pratica è stata integrata come da loro richieste.

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. al F. 4 - Censuario di Meduna di Livenza - Mappali 189, 239, 295, 298, 304, 305, 307, 309, 311, 313, 331, 333, 335, 337 e 339

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente - Sportello SUAP di Meduna di Livenza (TV).

(Codice interno: 579215)

SOCIETÀ AGRICOLA CASALTA DI LORIGIOLA MICHELA & C. S.N.C., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Ca' Turcata in Comune di San Donà di Piave (VE).

Si comunica che:

- in data 23.10.2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ID Pratica 00306170275-22102025-1719 codice pratica 2025/PAS/003
- in data 02.02.2026 il comune ha rilasciato presa d'atto positiva alla realizzazione dell'impianto

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. al F. 66 - Censuario di San Donà di Piave Mappali 253, 42 e 285

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente - Sportello SUAP di San Donà di Piave (VE).

(Codice interno: 579212)

SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL FIOR DI BETTANIN ANTONIO & C S.S., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Pradivisi snc in Comune di Eraclea (VE).

Si comunica che:

- in data 16.10.2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ID Pratica SUAP: 02080100262-02102025-1725 - pratica edilizia n.2025/PAS/0005
- in data 12.11.2025 il comune ha chiesto delle integrazioni fermando i termini previsti per legge
- in data 12.12.2025 la pratica è stata integrata come da loro richieste.

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. di Eraclea al Foglio 19 - Mappali 65-66

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente - Sportello SUAP di Eraclea (VE).

(Codice interno: 579221)

TENADE 398 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, TREVISO

Comunicazione di attività libera per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Belfiore snc in comune di Gruaro (VE).

Si comunica che:

- in data 28.11.2025 è stata trasmessa comunicazione di attività di libera per la realizzazione di un impianto agrivoltaico

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. al F. 5 - Censuario di Gruaro - Mappali 282

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente presso il Comune di Gruaro (VE).

(Codice interno: 579220)

PERIN MIRKO, CODOGNÈ (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Runco Sud snc in Comune di Meduna di Livenza (TV).

Si comunica che:

- in data 17.10.2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ID Pratica SUAP:PRNMRK96B15C957A-17102025-1724 protocollo 7974
- in data 18.11.2025 il comune ha concluso positivamente la procedura PAS

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. al F. 3 - Censuario di Meduna di Livenza - Mappali 119, 207 e 596

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente - Sportello SUAP di Meduna di Livenza (TV).

(Codice interno: 579222)

TREVIMETAL SRL, SAN POLO DI PIAVE (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un potenziamento di impianto esistente su terreno di potenza nominale complessiva 935 kW sito in Via Confine San Michele 12 in comune di San Polo di Piave (TV).

Si comunica che:

- in data 11.09.2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ID Pratica SUAP: 04221940267-11092025-1327 protocollo 11102
- in data 02.11.2025 il comune ha concluso positivamente il procedimento

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. al F. 7 - Censuario di San Polo di Piave - Mappali 112 - 113 - 115

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente - Sportello SUAP di San Polo di Piave (TV).

(Codice interno: 579218)

SOCIETÀ AGRICOLA MALUTE S.S., MOTTA DI LIVENZA (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 900 kW sito in Via Roma snc in comune di Meduna di Livenza (TV).

Si comunica che:

- in data 21.10.2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ID Pratica SUAP: 05448920263-21102025-1912 protocollo 8072
- in data 30.12.2025 il comune ha rilasciato presa d'atto positiva

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. al F. 4 - Censuario di Meduna di Livenza - Mappali 9, 179, 234, 237, 306, 308, 310, 312 e 314

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente - Sportello SUAP di Meduna di Livenza (TV).

(Codice interno: 579211)

SOCIETA' AGRICOLA BELFIORE S.S., TREVISO

Comunicazione di attività libera per la realizzazione di un impianto agivoltaico di potenza nominale 960 kW sito in Via Belfiore snc in comune di Gruaro (VE).

Si comunica che:

- in data 28.11.2025 è stata trasmessa comunicazione di attività di libera per la realizzazione di un impianto agrivoltaico

L'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. al F. 5 - Censuario di Gruaro - Mappali 283 e 63

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente presso il Comune di Gruaro (VE).

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 578979)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Decreto d'Esproprio n. 5357 dell'11 marzo 2026**Espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni".**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

omissis

DECRETA

è disposta, a favore del Comune di Martellago, l'espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - via Berti e via Manzoni", di seguito elencati:

1) Foglio 15 - Particella n° 2416 ex 1690/b di mq 1683,00 di proprietà di:

Dei Rossi Franco nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Sabbadin Dina nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Busato Emanuela nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Sabbadin Sergio nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;

Indennità proposta Euro 20.196,00.

2) Foglio 15 - Particella n° 2418 ex 1693/b di mq 78,00 di proprietà di:

Dei Rossi Franco nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Sabbadin Dina nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Busato Emanuela nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Sabbadin Sergio nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;

Indennità proposta Euro 936,00.

3) Foglio 15 - Particella n° 2414 ex 1732/b di mq 1173,00 di proprietà di:

Barbazza Lidia proprietario per 4/54;
Sabbadin Davide proprietario per 7/54;
Sabbadin Massimo proprietario per 7/54;
Sabbadin Leda proprietario per 18/54;
Sabbadin Neri proprietario per 18/54

Indennità proposta Euro 14.076,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il presente Decreto sarà eseguito il giorno 26/03/2026.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio Ing. Fabio Callegher

(Codice interno: 578993)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Decreto di Asservimento n. 5358 dell'11 marzo 2026**Asservimento di porzione degli immobili come di seguito catastalmente identificati, necessario per la manutenzione del realizzando fossato, nell'ambito dell'esecuzione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni".**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

omissis

DECRETA

è disposto a favore del Comune di Martellago, l'asservimento di porzione degli immobili come di seguito catastalmente identificati, necessario per la manutenzione del realizzando fossato, nell'ambito dell'esecuzione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - via Berti e via Manzoni":

1) Foglio 15 - Particella n° 2415 ex 1690/a di mq 8.887,00, di cui asserviti mq 684,00, di proprietà di:

Dei Rossi Franco nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Sabbadin Dina nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Busato Emanuela nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Sabbadin Sergio nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;

Indennità proposta Euro 2.736.

2) Foglio 15 - Particella n° 2417 ex 1693/a di mq 92, di cui asserviti mq 33,00 di proprietà di:

Dei Rossi Franco nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Sabbadin Dina nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Busato Emanuela nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;
Sabbadin Sergio nuda proprietà per 1/4 e usufrutto per 1/4;

Indennità proposta Euro 132,00.

3) Foglio 15 - Particella n° 2413 ex 1732/a di mq 1937, di cui asserviti mq 538,00 di proprietà di:

Barbazza Lidia proprietario per 4/54;
Sabbadin Davide proprietario per 7/54;
Sabbadin Massimo proprietario per 7/54;
Sabbadin Leda proprietario per 18/54;
Sabbadin Neri proprietario per 18/54.

Indennità proposta Euro 2.152,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio Ing. Fabio Callegher

(Codice interno: 579460)

COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile - Area 4 Rep. n. 3222 del 24 marzo 2026**Realizzazione tratto pista ciclabile Via Barison lungo s.p. 22 dal km 29 + 170 al km 29 + 485. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 3222 del 24/03/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Tombolo l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Tombolo: **CT: sez U fgl 8 part. 1157 di mq 89; Burbello Stefania, prop. per 1/1;**
2. Comune di Tombolo: **CT: sez U fgl 8 part. 1158 di mq 111; Burbello Stefania, prop. per 1/2; Burbello Loreta, prop. per 1/2;**
3. Comune di Tombolo: **CT: sez U fgl 8 part. 1159 di mq 88; Burbello Loreta, prop. per 1/1;**
4. Comune di Tombolo: **CT: sez U fgl 8 part. 1161 di mq 105; Querin Ortensio, prop. per 1/1;**
5. Comune di Tombolo: **CT: sez U fgl 8 part. 1162 di mq 17; Serato Angelo, usufr. per 1/1; Serato Luisa, Nuda prop. per 1/2; Serato Sabrina, Nuda prop. per 1/2;**
6. Comune di Tombolo: **CT: sez U fgl 8 part. 1163 di mq 3; Ma.Pe. S.N.C. di Pegorin Paolo & C., prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni Geom. Ugo Agostini

(Codice interno: 579446)

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di deposito n. 438 del 25 marzo 2026**Estratto ordine di deposito n. 438 del 25.03.2026 dell'indennità di esproprio/asservimento con riferimento agli immobili necessari ai lavori di "Realizzazione del parcheggio scambiatore di Verona EST - Loc. San Michele a servizio della Filovia" - Ditte nn. 1 e 2.**

Il Comune di Verona, Servizio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri, con riferimento alla determinazione dell'indennità di esproprio/asservimento n. 63 del 09.01.2026, ex art. 22-bis D.P.R. 327/2001, relativa al procedimento espropriativo indicato in oggetto, ha emesso l'ordine di deposito n. 438 del 25.03.2026 a favore della ditte n. 1 La Cercola srl - Fg. 311 mapp.li n. 62 per mq. 4831 e n. 76 per mq. 2813 - indennità di esproprio € 379.980,00 e al Fg. 311 mapp.li n. 62 per mq. 385 e 76 per mq. 470 - indennità di asservimento € 12.825,00 per un totale di € 392.805,00 e della ditta n. 2 Cercola srl - Fg. 311, mapp.le n. 74 per mq. 9833 - Indennità di esproprio € 489.430,00

L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione per l'ammontare dell'indennità da parte di terzi titolari di diritti.

La Responsabile Servizio Espropri Dott.ssa Daniela Bertoncelli

(Codice interno: 579459)

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di deposito n. 439 del 25 marzo 2026**Estratto ordine di deposito n. 439 del 25.03.2026 dell'indennità di esproprio con riferimento agli immobili necessari ai lavori di "Realizzazione del parcheggio scambiatore di Verona OVEST - Ca' di Cozzi a servizio della Filovia" - Ditta n. 1.**

Il Comune di Verona, Servizio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri, con riferimento alla determinazione dell'indennità di esproprio n. 64 del 09.01.2026, ex art. 22-bis D.P.R. 327/2001, relativa al procedimento espropriativo indicato in oggetto, ha emesso l'ordine di deposito n. 439 del 25.03.2026 a favore della ditta n. 1 Montre srl - Fg, 103 mapp.li n. 196 per mq. 672, n. 198 per mq. 11 e n. 201 per mq. 286, per un totale di mq. 969 - totale indennità di esproprio € 19.380,00.

L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione per l'ammontare dell'indennità da parte di terzi titolari di diritti.

La Responsabile Servizio Espropri Dott.ssa Daniela Bertoncelli

(Codice interno: 579174)

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Determinazione di svincolo dell'indennità accettata n.3283 del 20 marzo 2026 (ex artt.26 e 28 D.P.R.327/2001)**PNRR M2C4 - Inv.2.2 - Intervento di mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio Veneto Orientale - Comune di Fossalta di Portogruaro - attuazione interventi previsti nel piano delle acque - Roggia Lugugnana: riprese di sponda e ripristino sezione idraulica - Stralcio 1. CUP: I85F22000200001 - Ditta 11: Ambrosio Stefano.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO: che con proprio Decreto n. 56 in data 18/12/2024 si è provveduto alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria e all'occupazione anticipata preordinata all'esproprio di alcuni dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

VISTO: altresì che con proprio Decreto n. 57 in data 18/12/2024 si è provveduto alla determinazione provvisoria dell'indennità di occupazione temporanea dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO: che i predetti Decreti sono stati notificati, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del D.P.R. 327/2001, ai proprietari dissenzienti, nelle forme degli atti processuali civili;

RILEVATO: che, entro trenta giorni dalla predetta notificazione, il sig. Ambrosio Stefano, ditta 11, non aveva comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;

RITENUTO: necessario, pertanto da parte della presente Autorità di disporre il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze, delle indennità provvisorie decretate spettanti, come da Determinazione n. 12864 del 30/09/2025;

DATO ATTO che in data 31/10/2025 al n° VE01434696S, è stato aperto presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia il deposito amministrativo a garanzia dell'indennità di esproprio, di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di occupazione temporanea per i beni di proprietà della ditta in oggetto;

RILEVATO che in data 09/01/2026, il proprietario in oggetto ha comunicato di condividere le indennità determinate, mediante la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, agli atti della presente Autorità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni su esposte, di procedere con lo svincolo della somma depositata presso il Ministero dell'Economia e Finanze spettante al sig. Ambrosio Stefano (Ditta 11);

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

DICHARA

ART. 1 che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento della somma complessiva di € 3.009,75, oltre agli interessi maturati, risultante dal deposito n° VE01434696S del 31/10/2025, a titolo di indennizzo per l'avvenuto esproprio, occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e occupazione temporanea delle aree così censite:

Comune di Fossalta di Portogruaro:

CT: sez U fgl 11 part. 1835 di ha 00.00.60;

CT: sez U fgl 11 part. 1836 di ha 00.00.09;

CT: sez U fgl 11 part. 1125 di ha 00.06.31 censita al

CF: sez U fgl 11 part. 1125 sub. 6 - b.c.n.c. - occupata temporaneamente per mq 31;

AMBROSIO STEFANO

nato a Fossalta di Portogruaro (VE) il 15/05/1965,

C.F.: MBR SFN 65E15 D741I

PROPRIETA' per 1/1 € 3.009,75

ART. 2 sulla somma da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e all'art. 11 della Legge 413/91, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadano, secondo le indicazioni dello Strumento Urbanistico del Comune di Fossalta di Portogruaro in Zona Territoriale Omogenea "F" ai sensi del D.M. 1444/68.

ART. 3 il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Il Dirigente responsabile del procedimento espropriativo Dr. Gianmaria Durante

(Codice interno: 579151)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di servitù di acquedotto irriguo n. 4099 del 20 marzo 2026**P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n. 1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP C21B21008480007. Decreto n. 0484456 del 30.09.2022 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Ventiquattresimo elenco di n. 19 Ditte.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

è pronunciata la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede in Via Barberini 38 - 00187 Roma C.F. 979 0527 0582, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Strada della Genovesa 31/e - 37135 Verona, C.F. 932 164 8023 1, a gravare sulle particelle nella planimetria allegata e così catastral-mente identificati:

1 - 20240716-084145 BENEDETTI Giorgio, BNDGRG65C12L781D, VERONA, F. 183, m.n. 83, 426, € 710,40 444 m²

2 - L781-015-418-696 BENEDETTI Giovanni, BNDGNN59M04L781O, VERONA, F. 183, m.n. 77, 79, 158, 159, 182, 185, € 350,40 219 m²

3 - 20221205-095906 BONAFINI Carla Teresa, BNFCLT37R55L781X, MERCI Annalisa, MRCNLS56L65L781X, MERCI Mario, MRCMRA60P09L781F, MERCI Stefano, MRCSFN74S05L781K, VERONA, F. 183, m.n. 224, € 683,20 427 m²

4 - L781-000-576-753 BORTOLOTTI Norma, BRTNRM38S55L781P, ADAMI Roberta, DMARRT68R42L781K, ADAMI Giovanni, DMAGNN69T25L781S, ADAMI Maristella, DMAMST73P47L781N, VERONA, F. 183, m.n. 215, € 390,40 244 m²

5 - L781-0D0-868-329 BOVI Rosetta, BVORTT39D57L781H, BOVI Adriana, BVODRN44E57M172U, VERONA, F. 183, m.n. 253, F. 199, m.n. 3, 4, € 1.401,60 876 m²

6 - L781-002-644-105 BRENTGANI Gianni, BRNGNN65P16L781V, VERONA, F. 171, m.n. 31, 35, € 897,60 561 m²

7 - L781-001-291-493 CHESINI Diego, CHSDGI71R08L781B, CHESINI Silvano, CHSSVN73T29L781C, VERONA, F. 183, m.n. 72, 95, 98, 99, 138, 139, F. 198, m.n. 350, € 2.150,40 1344 m²

8 - L781-000-046-831 COMUNE DI VERONA , 00215150236, VERONA, F. 183, m.n. 29, 374, 376, € 934,40 584 m²

9 - L781-000-809-898 CORINALDI Mauro Gino Alcide, CRNMGN51C26F205L, VERONA, F. 180, m.n. 331, 332, 356, 358, F. 181, m.n. 69, 70, € 9.724,80 6078 m²

10 - L781-000-846-669 FASOLI Giuseppina, FSLGPP35E49L781L, BENEDETTI Stefano, BNDSFN62C22L781Z, BENEDETTI Andrea, BNDNDR67R25L781I, VERONA, F. 183, m.n. 74, 75, 183, 184, € 1.555,20 972 m²

11 - L781-0D1-349-184 GUZZO Antonella, GZZNNL60T62L781B, VERONA, F. 183, m.n. 203, € 16,00 10 m²

12 - 20260311-160049 LEQUAGLIE Luigi, LQGLGU55S28H501W, CHIOFFI Maria Cristina, CHFMC58M62H620E, VERONA, F. 177, m.n. 189, € 49,60 31 m²

13 - L781-005-469-998 MACCACARO Marco, MCCMRC70D28L781Y, VERONA, F. 183, m.n. 232, € 32,00 20 m²

14 - L781-006-388-360 MERCI Luigina, MRCLGN37L45L781U, VERONA, F. 183, m.n. 107, € 721,60 451 m²

15 - L781-000-200-767 MERCI Paolo, MRCPLA64C07L781G, MERCI Carlo, MRCCRL68M20L781L, VERONA, F. 177, m.n. 183, 188, F. 183, m.n. 373, € 1.276,80 798 m²

16 - L781-000-895-011 TASSINI Silvano, TSSSVN59L14B296V, VERONA, F. 171, m.n. 36, 37, 89, € 486,40 304 m²

17 - L781-000-822-419 TINELLI Cristina, TNLCST60C51L781V, TINELLI Rosanna, TNLRNN66B52B296M, VERONA, F. 183, m.n. 244, € 448,00 280 m²

18 - L781-0A0-025-157 TYCHE S.R.L. , 05118030237, VERONA, F. 183, m.n. 14, € 808,00 505 m²

19 - L781-000-076-993 VALENTINI Marisa, VLNMR53B48L781Y, LAVARINI Chiara, LVRCHR78L59L781E, LAVARINI Elisa, LVRLSE80B43L781W, VERONA, F. 183, m.n. 169, 179, 237, € 2.184,00 1365 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni Dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 579290)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di servitù di acquedotto irriguo n. 4207 del 23 marzo 2026**P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n. 1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP C21B21008480007. Decreto n. 0484456 del 30.09.2022 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Venticinquesimo elenco di n. 16 Ditte.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

è pronunciata la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede in Via Barberini 38 - 00187 Roma C.F. 979 0527 0582, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Strada della Genovesa 31/e - 37135 Verona, C.F. 932 164 8023 1, a gravare sulle particelle nella planimetria allegata e così catastalmente identificati:

1 - L781-0D0-769-612 ADAMOLI Alessandra, DMLLSN60L55L781C, VERONA, F. 200, m.n. 30, € 179,20 112 m²

2 - L781-0D0-758-393 ADAMOLI Licia, DMLLCI57B52L781J, VERONA, F. 200, m.n. 343, € 745,60 466 m²

3 - 20230808-101927 BENINI INVEST S.R.L. , 02125140232, VERONA, F. 199, m.n. 9, € 712,00 445 m²

4 - L781-000-785-468 BONAFINI Carla Teresa, BNFCLT37R55L781X, MERCI Stefano, MRCSFN74S05L781K, MERCI Mario, MRCMRA60P09L781F, MERCI Annalisa, MRCNLS56L65L781X, VERONA, F. 199, m.n. 66, 69, 70, € 2.380,80 1488 m²

5 - L781-015-127-834 CAMPEDELLI Alessia, CMPLSS78A43B296Y, VERONA, F. 182, m.n. 57, 81, € 48,00 30 m²

6 - L781-0D1-162-359 CERADINI Rosa, CRDRSO37M70L781S, LAVARINI Antonio, LVRNTN62E02L781K, LAVARINI Barbara, LVRBBR68S55L781K, LAVARINI Maria Angela, LVRMNG60C55L781P, LAVARINI Monica, LVRMNC74D42L781K, VERONA, F. 182, m.n. 117, 120, 121, 122, 123, € 777,60 486 m²

7 - L781-005-211-800 ERRE CINQUE SRL , 03548430234, VERONA, F. 200, m.n. 80, € 56,00 35 m²

8 - L781-0D0-388-682 GRANDIS Maria, GRNMRA27R55L781Q, LAVARINI Maurizio, LVRMRZ62P09L781Z, LAVARINI Laura, LVRLRA67P61L781P, VERONA, F. 200, m.n. 150, 332, 333, € 1.238,40 774 m²

9 - L781-0D1-741-329 GRANDIS Maria, GRNMRA27R55L781Q, LAVARINI Laura, LVRLRA67P61L781P, LAVARINI Maurizio, LVRMRZ62P09L781Z, VERONA, F. 183, m.n. 218, F. 200, m.n. 175, 334, € 70,40 44 m²

10 - L781-0D1-741-733 HCH INVEST SRL , 03203730217, VERONA, F. 198, m.n. 177, € 1.820,80 1138 m²

11 - L781-0D1-650-894 LAVARINI Tiziana, LVRTZN63L62B296V, LAVARINI Sara, LVRRA78T58B296W, LAVARINI Paola, LVRPLA66P60B296J, VERONA, F. 184, m.n. 105, F. 200, m.n. 5, 47, € 1.352,00 845 m²

12 - L781-0A0-064-866 MOSCA Carlo, MSCCRL49D21A730G, VERONA, F. 199, m.n. 73, 159, € 764,80 478 m²

13 - L781-0D0-915-213 OLIVIERI Rossana, LVRRSN53H52L781Y, ANTONIAZZI Alessandro, NTNLSN66T10L781M, ANTONIAZZI Andrea, NTNDR62T01L781H, ANTONIAZZI Anna,

NTNNNA61B51L781T, ANTONIAZZI Riccardo, NTNRCR63A12L781D, CARAZZA Giovanna, CRZGNN40R57C225P, PISANI Ernesto, PSNRST47C12L781W, PISANI Franco, PSNFNC58D02L781H, PISANI Giancarlo, PSNGCR55C13L781G, PISANI Maria, PSNMRA51M62L781K, PISANI Sergio, PSNSRG50P26L781M, ROSSI Massimo, RSSMSM53T05L781X, ROSSI Christian, RSSCRS72M28A952Z, TRAVAGLINO Giovanni, TRVGNN59S07L781L, ROSSI Marica, RSSMRC69S47A952S, VERONA, F. 199, m.n. 65, € 300,80 188 m²

14 - L781-001-301-873 RIGHETTI Paola, RGHPLA87P64L781A, SCIMEMI Marco Christian, SCMMCC78D27L781I, VERONA, F. 182, m.n. 82, € 1,60 1 m²

15 - 20221206-102513 STOPPANI Antonella, STPNNL57E66L781I, TOMASINI Andrea, TMSNDR52L20A952Y, VERONA, F. 200, m.n. 168, € 49,60 31 m²

16 - L781-000-000-154 UGOLINI Anna, GLNNNA84E51F861Q, ALBRIGI Lina Battistina, LBRLBT52B61E911M, UGOLINI Sante, GLNSNT48T10E911G, VERONA, F. 199, m.n. 13, € 22,40 14 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni Dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 579422)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo - protocollo n. 47902 del 20 marzo 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Riqualificazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana - P1203.**

Il Responsabile del Procedimento,

VISTA la: Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 8 del 03/03/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001; "omissis"

ordina

il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della sottoelencata somma maggiorata dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse: "omissis"

pagamento di euro 86,50 "omissis" a favore di GUIDOLIN BERTILLA "omissis", BAGGIO SABINA "omissis" e BELLON LUCA "omissis";

Area Servizio Idrico Integrato Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 579184)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 385 del 18 marzo 2026

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 08.06.2001 N. 327 (TU Espropri). Ditta 4: Covolo Maria Pia, Covolo Sergio Procedimento espropriativo: lavori di realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei Comuni di Sandrigo e Breganze (VI) (ID piano 625) - I stralcio - Bacino di monte. CUP H53B11000320003 - cod. RENDIS 05IR019/G4.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente all'80 per cento dell'indennità di espropriazione spettante, a favore dei signori Covolo Maria Pia c.f. CVLMRP65C43H829U e Covolo Sergio c.f. CVLSRG60A29H829U come riportato nell'allegato al presente provvedimento, a seguito della condivisione dell'indennità da parte della ditta esproprianda;

omissis

8. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO
SUL TORRENTE ASTICO NEI COMUNI DI SANDRIGO E BREGANZE (VI) (ID PIANO 625) – I STRALCIO –
BACINO DI MONTE. CUP H53B11000320003 COD. RENDIS 051R019/G4**

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Valore Venale	Indennità di esproprio
		Comune	Foglio	Mappale	mq	€/mq	Euro (€)
4		Covolo Maria Pia nata a Sandrigo il 03/03/1965 c.f. CVLMRP65C43H829U (proprietaria per ½) Covolo Sergio nato a Sandrigo il 29/01/1960 c.f. CVLSRG60A29H829U (proprietario per ½)					
		Comune di BREGANZE	15	2	1.118	€ 9,01	€ 10.073,18
		Comune di BREGANZE	15	117	5.487	€ 9,01	€ 49.437,87
		Comune di BREGANZE	15	118	3.474	€ 9,01	€ 31.300,74
		Comune di BREGANZE	15	119	959	€ 9,01	€ 8.640,59
		Totale					€ 99.452,38
		Totale acconto 80 per cento indennità di espropriazione da liquidare					€ 79.561,90
		Acconto 80 per cento indennità di espropriazione, quota di indennità della sig.ra Covolo Maria Pia					€ 39.780,95
		Acconto 80 per cento indennità di espropriazione, quota di indennità del sig. Covolo Sergio					€ 39.780,95

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 579052)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 427 del 23 marzo 2026

Determinazione Dirigenziale di liquidazione e recupero saldo indennità di espropriazione e indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 20 e 50 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) - Intervento 4 Ditte n.14 e 15. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana - CUP: G81B18000130003.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di approvare i prospetti di liquidazione e recupero predisposti, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che prevedono la somma complessiva di € 84,47 da corrispondere alle ditte espropriande a saldo delle indennità previste di esproprio ex D.P.R. 327/2001, nonché la somma di € 416,00 a credito della Provincia di Vicenza;

omissis

8. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva da espropriare	Valore Venale	Acconto 80%	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata 15 mesi)
14A/4		Comune	Foglio	Mappale	mq	mq	€/mq		mq	Euro (€)
	ZOVI MARIA GIOVANNA nata a Roana (VI) il 19/11/1939 - c.f. ZVOMGV39S59H361V - (proprietà 1/2) FRIGO MOIRA nata a Vicenza il 18/05/1977 - c.f. FRGMRO77E58L840P - (proprietà 1/2)									
		Comune di ROANA	51	606	26	0	€ 20,00	€ 416,00	0	€ 0,00
		Totale						€ 416,00		€ 0,00
	Totale acconto 80% indennità di esproprio liquidata									€ 416,00
	Somma da rimborsare da parte della sig.ra ZOVI MARIA GIOVANNA (suddivisa in base alla quota di proprietà)									€ 208,00
	Somma da rimborsare da parte della sig.ra FRIGO MOIRA (suddivisa in base alla quota di proprietà)									€ 208,00

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva da espropriare	Valore Venale	Acconto 80%	Indennità di esproprio	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata 15 mesi)
14/4		Comune	Foglio	Mappale	mq	mq	€/mq	Euro (€)	Euro (€)	mq	Euro (€)
	FORTE ANDREA nato a Asiago (VI) il 21/04/1972 - c.f. FRTNDR72D21A465H - (proprietà 1/1)										
		Comune di ROANA	51	664 (ex 189/a)	41	45	€ 5,16	€ 169,25	€ 232,20	13	€ 6,99
		Totale						€ 169,25	€ 232,20		€ 6,99
	Totale acconto 80% indennità di esproprio liquidata										€ 169,25
	Saldo indennità di esproprio da liquidare										€ 62,95
	Indennità di occupazione temporanea da liquidare										€ 6,99
	Totale indennità da liquidare										€ 69,94

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva da espropriare	Valore Venale	Acconto 80%	Indennità di esproprio	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata 15 mesi)
15/4		Comune	Foglio	Mappale	mq	mq	€/mq	Euro (€)		mq	Euro (€)
	FORTE ANDREA nato a Asiago (VI) il 21/04/1972 - c.f. FRTNDR72D21A465H - (proprietà ½) PANOZZO VANIA nata a Asiago (VI) il 05/01/1976 c.f. PNZVNA76A45A465T – (proprietà ½)										
		Comune di ROANA	51	658 (637/a ex 187)	2	4	€ 5,16	€ 8,26	€ 20,64	4	€ 2,15
		Totale						€ 8,26	€ 20,64		€ 2,15
	Totale acconto 80% indennità di esproprio depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti										€ 8,26
	Saldo indennità di esproprio da liquidare										€ 12,38
	Indennità di occupazione temporanea										€ 2,15
	Totale indennità da liquidare										€ 14,53
	Somma da liquidare al sig. Forte Andrea- (suddivisa in base alla quota di proprietà)										€ 7,26
	Somma da liquidare alla sig.ra Panozzo Vania - (suddivisa in base alla quota di proprietà)										€ 7,27

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

(Codice interno: 579101)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 428 del 23 marzo 2026

Determinazione Dirigenziale di liquidazione e deposito saldo indennità di espropriazione e indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 20 e 50 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) - Intervento 4 Ditte 5 e 7. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana - CUP: G81B18000130003.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di approvare i prospetti di liquidazione e deposito predisposti, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea a favore delle ditte interessate al procedimento di cui in titolo, secondo quanto indicato negli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, del saldo dell'indennità espropriative ex D.P.R. 327/2001, come riportato negli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 382,92.=

a favore della ditta n. 5 Intervento 4:

Frigo Domenico di Giovanni (comproprietario)
Frigo Giovanni di Giovanni (comproprietario)
Frigo Giuseppe di Giovanni (comproprietario)

Indennità da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 571,61.=

a favore della ditta n. 7 (parte) Intervento 4:

Valente Elisa Irma nata a SLOVENIA (EE) il 23/02/1937 c.f. VLNLRM37B63Z50A;
Valente Giovanna nata a Roana (VI) il 17/12/1933 c.f. VLNGNN33T57H361Q;
Valente Giovanni Angelo nato a Roana (VI) il 10/08/1893 c.f. VLNGNN93M10H3610;
Valente Maria fu Cristiano nata a Roana (VI) il 16/11/1894 c.f. VLNMFC94S56H361P;
Valentina Pierina nata a Roana (VI) il 14/09/1926 c.f. VLNPRN26P54H361V;
Valente Pietro Antonio nato a Roana (VI) il 23/10/1900 c.f. VLNPRN00R23H361L;
Valente Roma o Anna Sofia nata a Roana (VI) il 22/02/1905 c.f. VLNRNN05B62H361Y.

omissis

7. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva da espropriare	Valore Venale	Indennità di esproprio	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata 15 mesi)
		Comune	Foglio	Mappale	mq	mq	€/mq	Euro (€)	mq	Euro (€)
5/4	FRIGO DOMENICO di Giovanni (comproprietario) FRIGO GIOVANNI di Giovanni (comproprietario) FRIGO GIUSEPPE di Giovanni (comproprietario)									
		Comune di ROANA	51	650 (ex 299/a)	0	69	€ 5,16	€ 356,04	50	€ 26,88
		Totale						€ 356,04		€ 26,88
	Indennità di esproprio									€ 356,04
	Indennità di occupazione temporanea									€ 26,88
	Totale Indennità da depositare alla C.DD.PP.									€ 382,92

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva da espropriare	Valore Venale	Acconto 80%	Indennità di Esproprio	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata 15 mesi)
		Comune	Foglio	Mappale	mq	mq	€/mq	Euro (€)		mq	Euro (€)
7.4	DAL LAGO EMANUELA nata a Bressanvido (VI) il 13/05/1949 c.f. DLLMNL49E53B161H (proprietà 10/120) VALENTE ANTONIO nato a Roana (VI) il 24/04/1942 c.f. VLNNTN42D24H361A (proprietà 5/120) VALENTE DARIO nato a Asiago (VI) il 21/10/1944 c.f. VLNDRA44R24A465I (proprietà 10/120) VALENTE ELISA IRMA nata a SLOVENIA (EE) il 23/02/1937 c.f. VLNLRM37B63Z50A (proprietà 5/120) VALENTE GIOVANNA nata a Roana (VI) il 17/12/1933 c.f. VLNGNN33T57H361Q (proprietà 5/120) VALENTE GIOVANNI ANGELO nato a Roana (VI) il 10/08/1893 c.f. VLNGNN93M10H3610 (proprietà 20/120) VALENTE MARIA FU CRISTIANO nata a Roana (VI) il 16/11/1894 c.f. VLNMFC94S56H361P (proprietà 20/120) VALENTE PIERINA nata a Roana (VI) il 14/09/1926 c.f. VLNPRN26P54H361V (proprietà 5/120) VALENTE PIETRO ANTONIO nato a Roana (VI) il 23/10/1900 c.f. VLNPRN00R23H361L (proprietà 20/120) VALENTE ROMA O ANNA SOFIA nata a Roana (VI) il 22/02/1905 c.f. VLNRNN05B62H361Y (proprietà 20/120)										
		Comune di ROANA	51	644 (ex 222/a)	271	346	€ 5,16	€ 1.118,69	€ 1.785,36	103	€ 55,36
		Totale						€ 1.118,69	€ 1.785,36		€ 55,36
	Totale acconto 80% indennità di esproprio liquidata e depositata										€ 1.118,69
	Saldo indennità di esproprio da liquidare/depositare										€ 666,67
	Indennità di occupazione temporanea da liquidare/depositare										€ 55,36
	Somma complessiva da liquidare/depositare										€ 722,03
	Somma da liquidare alla Sig.ra DAL LAGO EMANUELA (suddivisa in base alla quota di proprietà)										€ 60,17
	Somma da liquidare al Sig. VALENTE ANTONIO (suddivisa in base alla quota di proprietà)										€ 30,08
	Somma da liquidare al Sig. VALENTE DARIO (suddivisa in base alla quota di proprietà)										€ 60,17
	Somma da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti										€ 571,61

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

(Codice interno: 579447)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 429 del 23 marzo 2026

Determina di liquidazione saldo indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea condivisa (artt. 22bis, 20 e 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 T.U. Espropri) e di deposito saldo indennità non condivise (artt. 22bis, 20 comma 14 e 26 D.P.R. n. 327/2001). Procedimento espropriativo: realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo e Secondo Stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy Srl. 3 Ditte.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire il saldo dell'indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte indicate negli allegati da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate (artt. 22-bis, 20 e 26 D.P.R. 327/2001 T.U. Espropri);

2. la Società Sordato Green Energy s.r.l. è tenuta a disporre il pagamento della somma di Euro 20,33 a titolo di saldo indennità di occupazione temporanea a favore di Rancan Paolo RNCPLA55C25I117F comproprietario della ditta n. 7 (S.Pietro Mussolino, C.T. Foglio 1, mappali 1356, 61);

3. la Società Sordato Green Energy s.r.l. è tenuta a depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa DD.PP. (artt. 22 bis, 20 co. 14, e 26 D.P.R. 327/2001) a favore di:

- BENETTI LUCA BNTLCU79C10A459B nuda proprietà 1/3
- BENETTI DAVIDE BNTDVD85S26A459B nuda proprietà 1/3
- BENETTI MANUEL BNTMNL81A27A459P nuda proprietà 1/3
- BENETTI RENZO BNTRNZ52T15A236Z usufrutto 1/1

Indennità di occupazione temporanea Euro 90,00, Comune di S.Pietro Mussolino, C.T. (Ente urbano) Foglio 1, mappale 1260

- RANCAN Renzo RNCRNZ63S14D869V proprietà ½
- RANCAN Antonella RNCNNL60M64D467X proprietà ½

Indennità di occupazione temporanea Euro 40,67, Comune di S.Pietro Mussolino, C.T. Foglio 1, mappali 1356, 61

- COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO con sede a San Pietro Mussolino (VI) 81001390244 proprietà 1/1

Indennità di espropriazione/servitù/occupazione temporanea Euro 10,45, Comune di S.Pietro Mussolino, C.T. Foglio 2, mappali 682, 684, 686, 704, 708.

La Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità come prescritto dall'art. 28 D.P.R. 327/2001;

4. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 DPR 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di espropriazione/asservimento/occupazione temporanea di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E;

5. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 579214)

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Decreto del Soggetto Attuatore n. 2 del 24 marzo 2026

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00. "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Importo Euro 620.000,00. Pagamenti e depositi a saldo delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020;
- è stato altresì disposto che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;
- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;
- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
 - a. Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
 - b. Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
 - c. ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;
- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competenze alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, al tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. 63435 dell'11 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;
- la menzionata O.C.D.P.C. n° 836/2022, all'art. 2, comma 2, consente ai Soggetti Attuatori di avvalersi, per l'espletamento delle attività loro affidate, delle deroghe previste dall' O.C.D.P.C. n° 558/2018;

VISTA la nota n 542364 del 18.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi - ha comunicato:

- che con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli Interventi proposto con nota Commissariale n. 501336 del 02.11.2021, nella somma complessiva di € 16.251.079,79 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 comma 1028, della L. 145/2018 per l'anno 2021, pari ad € 260.689.278,79.
- che i Soggetti Attuatori sono stato individuati nella predetta nota di trasmissione n. 501336/2021, relativa al terzo stralcio del Piano degli Interventi;
- che i Soggetti Attuatori come anche individuati nell'Allegato A - colonna F - della menzionata nota 542364/2021, svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
- che i Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- che la somma complessiva di € 16.251.079,79 risulti impegnata a valere sulla quota di € 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n° 145/2018, annualità 2021;

OSSERVATO:

- che, alla riga 52 della colonna F dell'allegato A della nota prot. 542364 del 18.11.2021, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio n° 27-29 a Belluno - viene indicata quale soggetto cui compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno", correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;
- che nel rispetto dell'importo massimo finanziato, di cui al precedente capoverso, saranno realizzati alcuni dei progetti inseriti nell'elenco degli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale alto Veneto nei Comuni dell'Alta Provincia di Belluno, già oggetto di precedente ricognizione e richiesta di finanziamento;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore espleta anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire dette funzioni all'interno della struttura di riferimento;
- che il Soggetto Attuatore, con atto prot. n. 32876 del 20.12.2021, ha affidato e conferito delega di Stazione Appaltante a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., la quale, accettata la delega, per l'effetto ha assunto la veste di Stazione Appaltante per gli appalti di lavori/forniture e servizi ricompresi nel quadro economico del progetto esecutivo riferiti all'opera cod. int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno";
- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risultano compresi anche lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro, per un importo di € 620.000,00, IVA esclusa;
- che con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022, a firma del dott. Ing. Luca Soppelsa, sono stati approvati, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la sopracitata nota n. POST/48615 dell'11/11/2021, l'elenco dei n. 56 interventi per la somma complessiva di euro 16.251.079,79, quale terzo stralcio del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulla quota di euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della legge n. 145/2018, annualità 2021;
- che con Decreto n. 13 del 22/09/2022 del Soggetto Attuatore è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro";
- che con Decreto n. 21 del 06/12/2022, il Soggetto Attuatore decretava di dover procedere direttamente al pagamento e/o deposito dei corrispettivi spettanti, sia in acconto, sia a saldo, ai proprietari espropriandi/asservendi e ad operare le ritenute di legge, laddove previste;
- che con Decreto n. 24 del 21/12/2022 del Soggetto Attuatore è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal dott. ing. Marco Fant, C.F. FNTMRC69M10A083S e P.Iva 01037760251, domiciliato in Via Feltre n. 105 a Belluno (BL), incaricato da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in data 23.05.2022 per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, redazione certificato di regolare esecuzione o assistenza al collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro", Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G88B22010630001, importo finanziato di € 620.000,00, IVA esclusa;
- che con Atto Notaio Stivanello rep. 16.585 registrato a Belluno il 23 dicembre 2024 al n. 6660 serie 1T la Società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. si è fusa con la società Bim Belluno Infrastrutture Spa assumendo la denominazione di "Servizi Integrati Bellunesi S.p.A." che subentra a tutti gli effetti e funzioni, mantenendo i medesimi identificativi

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. 21 del 06/12/2022 con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento dei terreni e degli immobili interessati dall'esecuzione dell'opera, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di asservimento;

VISTO che tale decreto è stato notificato a tutti gli interessati nelle forme degli atti processuali civili ed è stato eseguito, nei termini e con le modalità di legge, il 28/12/2022;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. 4 del 27/02/2023, con il quale sono stati corrisposti acconti pari all'80% dell'indennità di esproprio e asservimento alle ditte che hanno condiviso l'indennità provvisoria, e depositate al MEF le indennità non condivise delle seguenti ditte;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori dal quale si rileva che gli stessi sono stati ultimati il 12/12/2023;

VISTO che le indennità di occupazione temporanea sono state calcolate fino al 31/04/2026, mese in cui si concluderanno le procedure espropriative;

ACCERTATA la non edificabilità degli immobili soggetti all'asservimento;

VISTO il D.Lgs n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 55872018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n. 1/2018;

VISTA la Convenzione del 24/09/2019 intervenuta tra Commissario Delegato e soggetto Attuatore:

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.

D E C R E T A

1. di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, i corrispettivi a saldo da corrispondere a favore degli aventi diritto o depositare, per le indennità non condivise, al al M.E.F. - Servizi Depositi Definitivi per l'esproprio e/o asservimento con imposizione di servitù di condotta fognaria interrata e occupazione temporanea, dei beni immobili siti nel comune di San Pietro ed occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro" sono quelli di seguito indicati:

U.N. n. 01

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 851 asservita per m² 3,00

Indennità di asservimento dovuta:	4,50€
Indennità di occupazione temporanea	2,50€
Totale Indennizzo	7,00€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

CASANOVA MUNICCHIA GIUSTINA DI ANTONIO nata a San Pietro di Cadore il 26.10.1907 - CSNGTN07R66I088T - comprop., CASANOVA MUNICCHIA LUCIA DI ANTONIO nata a San Pietro di Cadore il 27.10.1902 - CSNLCU02R67I088T - comproprietario e CASANOVA MUNICCHIA ELIGIO nato a San Pietro di Cadore il 16.01.1923 - CSNLGE23A16I088E - comproprietario.

Indennità di dovuta	7,00€
Indennità depositata	4,50€
Corrispettivo da depositare a saldo	2,50€

U.N. n. 02

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 852 asservita per m² 54,00 e p.lla 853 asservita per m² 48,00

Indennità di asservimento dovuta:	126,00€
Indennità di occupazione temporanea	70,00€
Totale Indennizzo	196,00€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE BETTIN LUIGIA FU ANTONIO MAR DE VILLA GOTTER con sede in SAN PIETRO DI CADORE (1/1)

Indennità di dovuta	196,00€
Indennità depositata	126,00€
Corrispettivo da depositare a saldo	70,00€

U.N. n. 03

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 854 asservita per m² 31,00

Indennità di asservimento dovuta:	46,50€
Indennità di occupazione temporanea	25,83€

Totale Indennizzo	72,33€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE VILLA GOTTER DINA FU GIOBATTÀ (1/1)

Indennità di dovuta	72,33€
Indennità depositata	46,50€
Corrispettivo da depositare a saldo	25,33€

U.N. n. 04

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 1273 (ex p.lla 857) asservita per m² 3,00

Indennità di asservimento dovuta:	4,50€
Indennità di occupazione temporanea	2,50€
Totale Indennizzo	7,00€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE BETTIN AURORA nata a San Pietro di Cadore il 31.01.1901 -c.f. DBTRRA01A71I088P (1/1)

Indennità di dovuta	7,00€
Indennità depositata	4,50€
Corrispettivo da depositare a saldo	2,50€

U.N. n. 5

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 1270 (ex 673) asservita per mq 57,00 e p.lla 668 asservita per m² 12,00

Indennità di asservimento dovuta:	103,50€
Indennità di occupazione temporanea	57,50€
Totale Indennizzo	161,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

GIACOMEL ISABELLA EMMA nata a Ceggia il 27.04.1954 - c.f. GCMSLL54D67C422D propr. 1/1

Indennità dovuta	161,00€
Indennità pagata	82,80€
Corrispettivo da pagare a saldo	78,20€

U.N. n. 06

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 1268 (ex p.lla 671) asservita per m² 3,00

Indennità di asservimento dovuta:	4,50€
Indennità di occupazione temporanea	2,50€
Totale Indennizzo	7,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

CASANOVA BORCA GIULIANO nato a BORGO SAN DALMAZZO (CN) il 04/08/1937 (CSNGLN37M04B033P (5/6)

Indennità dovuta (€ 7,00 x 5/6)	5,83€
Indennità pagata	0,00€
Corrispettivo da pagare a saldo	5,83€

CASANOVA BORCA SILVANA nata a SAN GIORGIO MORGETO (RC) il 14/02/1963 - CSNSVN63B54H889P (1/6)

Indennità dovuta (€ 7,00 x 1/6)	1,67€
Indennità pagata	0,00€
Corrispettivo da pagare a saldo	1,67€

U.N. n. 7

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 670 asservita per m² 33,00

Indennità di asservimento dovuta:	49,50€
Indennità di occupazione temporanea	27,50€
Totale Indennizzo	77,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

CASANOVA CREPUZ CELESTINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/08/1946 - CSNCST46M46I088I (1/1)

Indennità dovuta	77,00€
Indennità pagata	39,60€
Corrispettivo da pagare a saldo	37,40€

U.N. n. 8

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 669 asservita per m² 43,00

Indennità di asservimento dovuta:	64,50€
Indennità di occupazione temporanea	35,83€
Totale Indennizzo	100,33€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

DE BETTIN FILIPPO nato a BRUNICO (BZ) il 29/03/1972 - DBTFPP72C29B220X (1/2)

DE BETTIN LORENZO nato a BRUNICO (BZ) il 13/07/1973 - DBTLNZ73L13B220P (1/2)

Indennità dovuta (€ 100,33 x 1/2)	50,17€
Indennità pagata	25,80€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuno	24,37€

U.N. n. 09

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 672 asservita per m² 19,00 e p.lla 675 asservita per m² 16,00

Indennità di asservimento dovuta:	102,50€
Indennità di occupazione temporanea	29,17€
Totale Indennizzo	131,67€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE BERNARDIN STADOAN LIDIA nata a San Pietro di Cadore il 25.11.1958 - DBRLDI58S65I088A (15/72); DE BERNARDIN STADOAN ETTORINA nata a Pieve di Cadore il 25.05.1965 - DBRTRN65E60G642S (15/72); CASANOVA FUGA MIRCO nato a Auronzo di Cadore il 22.10.1963 - CSNMRC63R22A501H (7/24); CASANOVA FUGA EMILIO nato a Auronzo di Cadore il 10.04.1965 - CSNMLE65D10A501B - (7/24);

Indennità di dovuta	131,67€
Indennità depositata	52,50€
Corrispettivo da depositare a saldo	79,17€

U.N. n. 10

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 676 asservita per m² 28,00

Indennità di asservimento dovuta:	42,00€
Indennità di occupazione temporanea	23,33€
Totale Indennizzo	65,33€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

CASANOVA DE MARCO CELSO nato a San Pietro di Cadore il 28.10.1939 - CSNCLS39R28I088S (1/1)

Indennità dovuta	65,33€
Indennità pagata	33,60€
Corrispettivo da pagare a saldo	31,73€

U.N. n. 11

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 674 asservita per m² 38,00 e p.lla 684 asservita per m² 27,00

Indennità di asservimento dovuta:	151,00€
Indennità di occupazione temporanea	61,67€
Totale Indennizzo	222,67€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

DE VILLA LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 13.09.1954 - DVLLGU54P13I088M (1/12), DE VILLA LILIANA nata a San Pietro di Cadore il 03.03.1953, DVLLLN53C43I088Y (1/12), DE VILLA MARILENA nata a San Pietro di Cadore il 20.05.1951 - DVLMLN51E60I088X (1/12), DE VILLA ORIETTA nata a Pieve di Cadore il 30.09.1958 - DVLRTT58P70G642O (1/12)

Indennità dovuta (€ 222,67 x 1/12)	18,56€
Indennità pagata	7,40€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuno	11,16€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE VILLA BRUNA nata a San Pietro di Cadore il 13.09.1945 - DVLBRN45P53I088P (1/12) e DE VILLA MIRCO nato a San Pietro di Cadore il 30.09.1947 - DVL MRC47P30I088J (1/12) DE VILLA MIRKO nato a nato a GERMANIA (EE) il 15/06/1966 - DVL MRK66H15Z112P (1/2)

Indennità di dovuta (€ 222,67 x 8/12)	148,45€
Indennità depositata	74,00€
Corrispettivo da depositare a saldo	74,45€

U.N. n. 12

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 682 asservita per m² 59,00

Indennità di asservimento dovuta:	88,50€
Indennità di occupazione temporanea	49,17€
Totale Indennizzo	137,67€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

FABBIAN MARIA STELLA nata a San Pietro di Cadore il 27.06.1941 - FBBMST41H67I088N (1/2)

Indennità dovuta (€ 137,67 x 1/2)	68,84€
Indennità pagata	23,60€
Corrispettivo da pagare per ciascuno	45,24€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

FABBIAN ITALO nato a San Pietro di Cadore il 29.09.1909 - FBBTLI09M29I088C (usufrutto) e FABBIAN GIAN GRANCO nato a San Pietro di Cadore il 01.10.1948 - FBBGFR48R01I088H (1/2)

Indennità dovuta (€ 137,67 x 1/2)	68,84€
Indennità depositata	59,00€
Corrispettivo da depositare a saldo	9,84€

U.N. n. 13

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 685 asservita per m² 28,00

Indennità di asservimento dovuta:	42,00€
Indennità di occupazione temporanea	23,33€
Totale Indennizzo	65,33€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE BERNARDIN STADOAN ERMENEGILDA nata a San Pietro di Cadore il 05.09.1902 - DBRRNG02P45I088O (1/9) CASANOVA BORCA ELVIS nato a San Pietro di Cadore il 15.12.1962 - CSNLVS62T15I088H (2/486); CASANOVA

BORCA LUCIANO nato ad Auronzo di Cadore il 29.12.1961 - CSNLCN61T29A501I (2/486); CASANOVA BORCA LUISA nata a Pieve di Cadore il 10.06.1964 - CSNLSU64H50G642C (2/486), DE MARTIN PINTER IGINO nato a San Pietro di Cadore il 22.03.1954 - DMRGNI54C22I088W (3/486), SCARTON FRANCO AUGUSTO nato a Lentiai il 28.10.1943 - SCRFNC43R28C562M (1/9), BOTTA IVANA ALDA nata a Torino il 01.09.1977 - BTTVLD77P41L219A (1/18), BOTTA STEFANO nato a Torino il 20.02.1972 - BTTSFN72B20L219H (1/18), DE VILLA BAIS ADOLFO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 21/11/1915 - DVLDF15S21I088V (poss. contestato 1/15), DE VILLA BAIS ANASTASIO FU GIOBATTA nato a San Pietro di Cadore il 08/01/1924 - DVLNTS24A08I088M (poss. contestato 9/27), DE VILLA BAIS LINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 12/07/1925 - DVLLNI25L12I088X (poss. Contestato 1/15, DE VILLA BAIS Luca nato a San Pietro di Cadore il 21.01.1928 - DVLLCU28A21I088Q (poss. contestato 1/15), DE VILLA BAIS LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 24.10.1918 - DVLLGU18R24I088L (poss. contestato 1/15), DE VILLA BAIS MIRTA nata a San Pietro di Cadore il 04.05.1920 - DVLMT20E44I088E (poss. contestato 1/15, CASANOVA BORCA RITA nata a San Pietro di Cadore il 29.12.1918 - CSNRTI18T69I088L (oneri contestatario), DE VILLA AVE MARIA nata a San Pietro di Cadore il 18.05.1951 - DVLVMR51E58I088P (oneri contestatario, DE VILLA PIERINA nata a San Pietro di Cadore il 11.02.1946 - DVLPRN46B51I088U (oneri contestatario), DE VILLA TONDO WALTER nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/05/1951 - DVLWTR51E16I088E (oneri contestatario), BUZZO TITELLA BRUNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/09/1937, BZZBRN37P20I088W (oneri contestatario), BUZZO TITELLA DANTE nato a COMO (CO) il 19/06/1946 - BZZDNT46H19C933V (oneri contestatario) e BUZZO TITELLA GIACOMO nato a VALSOLDA (CO) il 17/08/1941 - BZZGCM41M17C936C (oneri contestatario)

Indennità dovuta	65,33€
Indennità depositata	42,00€
Corrispettivo da depositare a saldo	23,33€

U.N. n. 14

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.la 992 asservita per m² 42,00

Indennità di asservimento dovuta:	63,00€
Indennità di occupazione temporanea	33,60€
Totale Indennizzo	96,60€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

DE BERNARDIN STADOAN ROMILDA nata a San Pietro di Cadore il 17.02.1954 - DBRRLD54B57I088L (1/2)

Indennità dovuta (€ 96,60 x 1/2)	48,30€
Indennità pagata	25,20€
Corrispettivo da pagare a saldo	23,10€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE BETTIN ALFONSO nato ad Auronzo di Cadore il 17.10.1949 - DBTLNS49R17A501Y (1/6), DE BETTIN ALESSANDRA nata a San Pietro di Cadore il 05.10.1951 - DBTLNS51R45I088D (1/6) e DE BETTIN MARIA GIOVANNA nata a San Pietro di Cadore il 22.11.1956 - DBTMGV56S62G642M (1/6)

Indennità dovuta (96,60 x 1/2)	48,30€
Indennità depositata	31,50€
Corrispettivo da depositare a saldo	16,80€

U.N. n. 15

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.la 689 asservita per m² 61,00 e p.la 991 asservita per m² 65,00

Indennità di asservimento dovuta:	239,00€
Indennità di occupazione temporanea	105,00€
Totale Indennizzo	344,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

DE BERNARDIN STADOAN ROMILDA nata a San Pietro di Cadore il 17.02.1954 - DBRRLD54B57I088L (1/1)

Indennità dovuta	344,00€
Indennità pagata	151,20€
Corrispettivo da pagare a saldo	192,80€

U.N. n. 16

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.la 690 asservita per m² 13,00; p.la 698 asservita per m² 111,00, p.la 703 asservita per m² 29,00, p.la 718 asservita per m² 38,00 e p.la 719 asservita per m² 1,00

Indennità di asservimento dovuta:	318,50€
Indennità di occupazione temporanea	149,17€
Totale Indennizzo	467,67€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

REGOLA DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE (1/1) c.f. 83001710256

Indennità dovuta	467,67€
Indennità pagata	214,80€
Corrispettivo da pagare a saldo	252,87€

U.N. n. 17

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.la 699 asservita per m² 55,00

Indennità di asservimento dovuta:	132,50€
Indennità di occupazione temporanea	45,83€
Totale Indennizzo	178,33€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

DE BETTIN EDDA nata a San Pietro di Cadore il 04.05.1965 - DBTDDE65E44I088K (1/24)

Indennità dovuta (€ 178,33 x 1/24)	7,43€
Indennità pagata	2,75€
Corrispettivo da pagare a saldo	4,68€

GRAVA Carlo nato a REVINE LAGO (TV) il 25/05/1944 - GRVCRL44E25H253U (1/9) GRAVA Stefano nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 08/05/1970 - GRVSFN70E08G642F (1/9) GRAVA Cristina nata a VITTORIO VENETO (TV) il 16/06/1971 - GRVCST71H56M089Q (1/9)

Indennità dovuta (€ 178,33 x 1/9)	19,81€
Indennità pagata	7,33€
Corrispettivo da pagare per ciascuno	12,48€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo	

CASANOVA STUA CATERINA nata a San Pietro di Cadore il 27.10.1943 - CSNCRN43R67I088P (1/12) CASANOVA STUA INES nata a San Pietro di Cadore il 18.06.1941 - CSNNSI41H58I088H (1/12) ZACCARIA ALIDA nata a Santo Stefano di Cadore il 08.02.1949 - ZCCLDA49B48C919E (1/36) CASANOVA STUA IVAN nato a Bolzano il 04.12.1969 - CSNVNI69T04A952O (1/54) CASANOVA STUA ERMES nato a Bolzano il 01.07.1975 - CSNRMS75L01A952X (1/54) CASANOVA STUA LUANA nato a Bolzano il 01.07.1975 - CSNLNU75L41A952Z (1/54) CASANOVA BORCA BRUNO nato a San Pietro di Cadore il 07.02.1948 - CSNBRN48B07I088F (1/3) DE BETTIN ALIDA nata a San Pietro di Cadore il 05.11.1962 - DBTLDA62S45I088S (1/24)

Indennità dovuta (€ 178,33 x 5/8)	111,46€
Indennità depositata	51,57€
Corrispettivo da depositare a saldo	59,89€

U.N. n. 18

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.la 700 asservita per m² 51,00

Indennità di asservimento dovuta:	126,50€
Indennità di occupazione temporanea	42,50€
Totale Indennizzo	169,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

CASANOVA BORCA LILIANA nata a Pieve di Cadore il 07.08.1965 - CSNLLN65M47G642E (1/1)

Indennità dovuta	169,00€
Indennità pagata	61,20€
Corrispettivo da pagare a saldo	107,80€

U.N. n. 19

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 701 asservita per m² 29,00

Indennità di asservimento dovuta:	43,50€
Indennità di occupazione temporanea	24,17€
Totale Indennizzo	67,67€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

CONSTANTINI FRANCA nata ad Auronzo di Cadore 02.06.1952 - CNSFNC52H42A501H (1/2)

Indennità dovuta (€ 67,67 x 1/2)	33,83€
Indennità pagata	17,40€
Corrispettivo da pagare a saldo	16,43€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo	

CONSTANTINI LUISA nata a San Pietro di Cadore il 17.12.1944 02.06.1952 - CNSLSU44T57I088C (1/2)

Indennità dovuta (€ 67,67 x 1/2)	33,83€
Indennità depositata	21,75€
Corrispettivo da depositare a saldo	12,08€

U.N. n. 20 (ppe)

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 717 asservita per m² 51,00

Indennità di asservimento dovuta:	126,50€
Indennità di occupazione temporanea	42,50€
Totale Indennizzo	169,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

DE VILLA GOTTER LEA nata ad San Pietro di Cadore il 26.12.1953 - DVLLEA53T66I088J (1/3), DE VILLA GOTTER ALBA nata ad San Pietro di Cadore il 21.04.1948 - DVLLBA48D61I088F (1/3), DE VILLA GOTTER ELISABETTA nata ad San Pietro di Cadore il 20.08.1952 - DVLLBT52M60I088I (1/3)

Indennità dovuta (€ 169,00 x 1/3)	56,33€
Indennità pagata	20,40€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuna	35,93€

U.N. n. 21

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 723 asservita per m² 64,00

Indennità di asservimento dovuta:	128,00€
Indennità di occupazione temporanea	71,11€
Totale Indennizzo	199,11€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE BERNARDIN ANTONIO EMILIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 15/11/1927 - DBRNNM27S15I088F (1/1)

Indennità dovuta	199,11€
Indennità depositata	128,00€
Corrispettivo da depositare a saldo	71,11€

U.N. n. 22 (ppe)

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 730 asservita per m² 47,00

Indennità di asservimento dovuta:	70,50€
Indennità di occupazione temporanea	39,17€
Totale Indennizzo	109,67€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE VILLA CARMEN nata a SVIZZERA (EE) il 08/06/1957 - DVLCMN57H48Z133E (5/18), DE VILLA GIAN ANTONIO nato a SVIZZERA (EE) il 17/03/1962 - DVLGNT62C17Z133W (5/18) e DE VILLA PIERA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 07/12/1948 - DVLPRI48T47I088V (5/18) DE VILLA CLAUDIO MARCELLO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 13/03/1927 - DVLCDM27C13I088K (3/18)

Indennità dovuta	109,67€
Indennità depositata	70,50€
Corrispettivo da depositare a saldo	39,17€

U.N. n. 23

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 1007 asservita per m² 3,00 e p.lla 926 asservita per m² 44,00

Indennità di asservimento dovuta:	170,50€
Indennità di occupazione temporanea	39,17€
Totale Indennizzo	209,67€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

CASANOVA BORCA LUCINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 30/12/1965 - CSNLCN65T70G642O (3/24)
CASANOVA BORCA MARCO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 25/08/1969 - CSNMRC69M25G642W (3/24)
CASANOVA BORCA MARIA GIUSEPPINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/07/1963 CSNMGS63L41I088U (3/24)

Indennità dovuta (€ 209,67 x 3/24)	26,21€
Indennità pagata	7,05€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuno	19,16€

CASANOVA BORCA CESARINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 03/01/1953 - CSNCRN53A03I088W (3/12),
CASANOVA BORCA MARIANNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1953 - CSNMNN53S16I088M (3/12)

Indennità dovuta (€ 209,67 x 3/12)	52,42€
Indennità pagata	14,10€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuno	38,32€

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

CASANOVA BORCA ENRICO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/03/1962 - CSNNRC62C01I088U (3/24)

Indennità dovuta (€ 209,67 x 3/24)	26,21€
Indennità depositata	8,81€
Corrispettivo da depositare a saldo	17,40€

U.N. n. 24

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.la 925 asservita per m² 68,00

Indennità di asservimento dovuta:	102,00€
Indennità di occupazione temporanea	56,67€
Totale Indennizzo	158,67€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

CASANOVA DE MARCO SERGIO nato a San Pietro di Cadore il 13.10.1952 - CSNSRG52R13I088M (1/1)

Indennità dovuta	158,67€
Indennità depositata	102,00€
Corrispettivo da depositare a saldo	56,67€

U.N. n. 25

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 944 asservita per m² 92,00 e p.lla 952 asservita per m² 37,00

Indennità di asservimento dovuta:	293,50€
Indennità di occupazione temporanea	107,50€
Totale Indennizzo	401,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

D'AMICO GIUSEPPE LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 22.02.1948 - DMCGPP48B22I088E (1/60) , D'AMICO ANTONIO nato a Napoli il 09.04.1951 - DMCNTN51D09F839Y (1/60 D'AMICO LUISA nata a San Pietro di Cadore il 09.05.1944 - DMCLSU44E49I088U (1/60)

Indennità dovuta (€ 401,00 x 1/60)	7,37€
Indennità pagata	7,37€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuno	0,00€

DE BETTIN PAOLO nato a San Pietro di Cadore il 21.04.1963 - DBTPLA63D21I088A (4/30), DE BETTIN MARILENA nata a San Pietro di Cadore il 23.01.1967 - DBTMLN67A63I088T (4/30), DE BETTIN CATERINA nata a San Pietro di Cadore il 05.09.1971 - DBTCRN71P45I088P (4/30),

Indennità dovuta (€ 401,00 x 4/30)	53,47€
Indennità pagata	7,37€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuno	46,10€

DE BETTIN GIANLUCA nato a Auronzo di Cadore il 25.03.1978 - DBTGLC78C25A501O (7/405), DE BETTIN GIUSEPPE nato a Auronzo di Cadore il 24.05.1980 - DBTGPP80E24A501U (7/405), DE BETTIN NICOLA nato a Auronzo di Cadore il 21.03.1975 - DBTNCL75C21A501P (7/405)

Indennità dovuta (€ 401,00 x 7/405)	7,37€
Indennità pagata	7,37€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuno	0,00€

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

ALBERTI GIACOMINA nata a Zuclo (TN) il 29/05/1923 - LBRGMN23E69M198E (usufruttuario parziale) D'AMICO ANNA MARIA nato a Napoli il 30.05.1956 - DMCNMR56E70F839A (1/60) DE BETTIN GIOBATTA nato a San Pietro di Cadore il 08.04.1920 - DBTGTT20D08I088Y (comproprietario)), D'AMICO SERGIO nato a San Pietro di Cadore il 18.01.1946 - DMCSRG46A18I088Y (1/60), D'AMICO SALVATORE nato a Napoli il 15.02.1941 - DMCSVT41B15F839N (1/60) DE BETTIN PIERO nato a San Pietro di Cadore il 09.06.1958 - DBTPRI58H09I088S (27/630), DE BETTIN VIVIANA nata a San Pietro di Cadore il 14.12.1964 - DBTVVN64T54I088T (27/630), CESCO BOLLA ERMES nata a San Pietro di Cadore il 13.01.1950 - CSCRMS50A13I088J (231/7560), SORAVIA MUSSON BIANCA nata a Pray (BI) il 01.08.1935 - SRVBNC35M41G974J (15/630) DE BETTIN MARISA nata a San Pietro di Cadore il 07.08.1956 - DBTMRS56M47I088Y (1659/7560) DE BETTIN FANNY MARIA nata a San Pietro di Cadore il 16.08.1949 - DBTFYM49M56I088Z (1890/7560), DE VILLA PALU` OLIMPIA nata a San Pietro di Cadore il 07.12.1939 - DVLLMP39T47I088H (6/30)

Indennità dovuta (€ 401,00 x 269/540)	199,75€
Indennità depositata	82,95€
Corrispettivo da depositare a saldo	116,80€

U.N. n. 26

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 946 asservita per m² 98,00 fg. 26 p.lla 4 asservita per m² 133,00

Indennità di asservimento dovuta:	446,50€
Indennità di occupazione temporanea	192,50€
Totale Indennizzo	639,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

DE VILLA FIORENZO nato a San Pietro di Cadore il 14.04.1940 - DVLFNZ40M14I088Z (1/2)

DE VILLA LINDA nato a San Pietro di Cadore il 29.09.1952 - DVLLND52P69I088R (1/2)

Indennità dovuta (€ 639,00 x 1/2)	319,50€
Indennità pagata	138,60€
Corrispettivo da pagare a saldo per ciascuno	180,90€

U.N. n. 27

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 950 asservita per m² 75,00

Indennità di asservimento dovuta:	112,50€
Indennità di occupazione temporanea	62,50€
Totale Indennizzo	175,00€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

CASANOVA BORCA FRANCO nato a San Pietro di Cadore il 15.05.1944 - CSNFNC44E15I088M (1/18) CASANOVA BORCA GIOBATTA nato a San Pietro di Cadore il 04.03.1937 - CSNGTT37C04I088Q (1/18) CASANOVA BORCA ALICE nata a San Pietro di Cadore il 24.10.1938 - CSNGTT37C04I088Q (1/18) CASANOVA BORCA EMILIA nata a San Pietro di Cadore il 01.04.1935 - CSNMLE35D41I088S (1/18) CASANOVA BORCA ANTONIO nato a San Pietro di Cadore il 22.10.1942 - CSNNTN42R22I088P (1/18) CASANOVA BORCA PIETRO nato a San Pietro di Cadore il 27.01.1941 - CSNPTR41A27I088Z (1/18) CASANOVA BORCA SABINA nata a San Pietro di Cadore il 18.03.1932 - CSNSBN32C58I088S (1/18) CASANOVA BORCA SILVANA nata a San Pietro di Cadore il 23.03.1936 - CSNSVN36C63I088V (1/18) CASANOVA BORCA TIRSE nata a Pieve di Cadore il 12.09.1969 - CSNTRS69P52G642Z (1/18)

Indennità dovuta	175,00€
Indennità depositata	112,50€
Corrispettivo da depositare a saldo	62,50€

U.N. n. 28

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 26 p.la 5 asservita per m² 236,00

Indennità di asservimento dovuta:	504,00€
Indennità di occupazione temporanea	196,67€
Totale Indennizzo	700,67€
Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:	

DE MARCO CLERE MIRCO nata a San Pietro di Cadore il 17.08.1936 - DMRMRC36M17I088E (1/1)

Indennità dovuta	700,67€
Indennità depositata	354,00€
Corrispettivo da depositare a saldo	346,67€

SERVITU DI TRANSITO

U.N. n. 29

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.la 698 asservita per m² 57,00,

Indennità di asservimento dovuta:	85,50€
Indennità di occupazione temporanea	47,50€
Totale Indennizzo	133,00€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

REGOLA DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE (1/1) c.f. 83001710256

Indennità dovuta	133,00€
Indennità pagata	36,94€
Corrispettivo da pagare a saldo	96,06€

U.N. n. 30

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.la 704 asservita per m² 50,00

Indennità di asservimento dovuta:	75,00€
Indennità di occupazione temporanea	41,67€

Totale Indennizzo 116,67€

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

CASANOVA DE MARCO FABBRO IGEA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 04/05/1924 - CSNGIE24E44I088J (1/1)

Indennità dovuta 116,67€

Indennità pagata 60,00€

Corrispettivo da pagare a saldo 56,67€

U.N. n. 31

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 714 asservita per m² 27,00

Indennità di asservimento dovuta: 40,50€

Indennità di occupazione temporanea 22,50€

Totale Indennizzo 63,00€

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

DE BETTIN LIBERO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 29/12/1946 - DBTLBR46T29I088I (prop. 2/3 e nuda prop. 1/3)

Indennità dovuta 63,00€

Indennità pagata 21,60€

Corrispettivo da pagare a saldo 41,40€

ESPROPRIO

U.N. n. 32

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 1272 (ex p.lla 857) espropriata per m² 41,00

Indennità di esproprio dovuta: 123,00€

Indennità di occupazione temporanea 34,17€

Totale Indennizzo 157,17€

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

DE BETTIN AURORA nata a San Pietro di Cadore il 31.01.1901 -c.f. DBTRRA01A71I088P (1/1)

Indennità di esproprio dovuta 157,17€

Indennità depositata 123,00€

Corrispettivo da depositare a saldo 34,17€

U.N. n. 33

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 1271 (ex 673) espropriata per mq 122,00

Indennità di esproprio dovuta: 366,00€

Indennità di occupazione temporanea 101,67€

Totale Indennizzo 467,67€

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

GIACOMEL ISABELLA EMMA nata a Ceggia il 27.04.1954 - c.f. GCMSLL54D67C422D propr. 1/1

Indennità dovuta 467,67€

Indennità pagata 292,80€

Corrispettivo da pagare a saldo 174,87€

U.N. n. 34

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. fg. 25 p.lla 1269 (ex p.lla 671) espropriata per m² 40,00

Indennità di esproprio dovuta:	120,00€
Indennità di occupazione temporanea	33,33€
Totale Indennizzo	153,33€
Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:	

CASANOVA BORCA GIULIANO nato a BORGO SAN DALMAZZO (CN) il 04/08/1937 (CSNGLN37M04B033P (5/6)

Indennità dovuta (€ 153,33 x 5/6)	127,78€
Indennità pagata	0,00€
Corrispettivo da pagare a saldo	127,78€

CASANOVA BORCA SILVANA nata a SAN GIORGIO MORGETO (RC) il 14/02/1963 - CSNSVN63B54H889P (1/6)

Indennità dovuta (€ 153,33 x 1/6)	25,56€
Indennità pagata	0,00€
Corrispettivo da pagare a saldo	25,56€

2. di stabilire che il Soggetto Attuatore provvederà al pagamento del saldo delle indennità sopra calcolate a favore sopraelencati proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria per l'asservimento e l'occupazione temporanea, e a versare al M.E.F. - Servizi Depositi Definitivi, le indennità definitive per l'asservimento e l'occupazione temporanea non condivise sopra elencate;

3. che detti pagamenti e/o depositi saranno operati a titolo di anticipazione e, previa puntuale rendicontazione, saranno oggetto di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;

4. di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente integralmente pubblicato sul B.U. della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 26 del DPR 327/2001, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Entro il medesimo termine ed avverso il presente provvedimento, potranno altresì essere presentate opposizioni all'autorità per la garanzia. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso il M.E.F delle relative indennità.

5. di dare atto che le spese postali e le commissioni bancarie, derivanti dai pagamenti da operarsi in conseguenza del presente provvedimento, sono a carico del Commissario Delegato e saranno anticipate dal beneficiario dell'espropriazione.

Il Soggetto Attuatore Dott. Ing. Fabio Gasperin

(Codice interno: 579461)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 66 del 25 marzo 2026**Separazione della rete fognaria e potenziamento della rete di acquedotto in località Marola in Comune di Torri di Quartesolo (VI) - II stralcio. Deposito dell'indennità di asservimento ex art. 20, comma 14 e art. 26 del d.p.r. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 66 del 25/03/2026 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di Euro 1.790,20, secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità provvisoria per l'asservimento degli immobili di seguito indicati:

A) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 37 da asservire per mq 220; Favaro Dino, prop. per 330/18000 Euro 25,21; Favaro Orietta, prop. per 330/18000 Euro 25,21; Todescato Agnese, prop. per 1320/18000 Euro 100,83; Presta Andrea, prop. per 1710/18000 Euro 130,63; Scarso Marco, prop. per 1464/18000 Euro 111,83;

B) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 44 da asservire per mq 44; Bonetto Annamaria, prop. per 1/6 Euro 9,17; Bonetto Giovanni, prop. per 1/6 Euro 9,17; Bonetto Laura, prop. per 1/6 Euro 9,17; Zanandrea Elisa, prop. per 3/6 Euro 27,49;

C) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 666 da asservire per mq 51; Bonetto Anna Maria, prop. per 1/3 Euro 21,25; Bonetto Laura, prop. per 1/3 Euro 21,25; Bragagnolo Marco, prop. per 1/6 Euro 10,63; Tagliapietra Laura, prop. per 1/6 Euro 10,62;

D) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 225 da asservire per mq 180; Mattiello Teresa, prop. per 1152/12000 Euro 108,00; Rampazzo Caterina, prop. per 384/12000 Euro 36,00; A.T.E.R. - Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Della Provincia Di Vicenza, prop. per 96/12000 Euro 9,00;

E) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 17 part 268 da asservire per mq 145; Basso Regina, prop. per 1/2 Euro 453,13; Boscarello Vinicio, prop. per 1/2 Euro 453,12; F) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 510 da asservire per mq 115; Zago Giovanni, prop. per 107/1000 Euro 76,91; Piaserico Gianpaolo, prop. per 44/1000 Euro 31,62; The Light House Company S.R.L., prop. per 153/1000 Euro 109,96.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Alberto Piccoli

(Codice interno: 579462)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 67 del 25 marzo 2026**Separazione della rete fognaria e potenziamento della rete di acquedotto in località Marola in Comune di Torri di Quartesolo (VI) - II stralcio. Pagamento dell'indennità di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001 si rende noto che con Determinazione n. 67 del 25/03/2026 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di Euro 2.971,05 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 37 da asservire per mq 220; Cannavale Bruno, prop. per 1134/18000 Euro 86,63; Dal Maso Ivone, prop. per 5856/18000 Euro 447,33; Dal Maso Lorena, prop. per 5856/18000 Euro 447,33;

B) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 225 da asservire per mq 180; Bertuzzo Silvanonia, prop. per 870/12000 Euro 81,56; Tosetto Adriano, prop. per 870/12000 Euro 81,56; Skokic Danijela, prop. per 3684/12000 Euro 345,38; Casarotto Gianluca, nuda prop. per 296/12000 e prop. per 1480/12000 Euro 154,01; Micheletto Maria Luciana, usufr. per 296/12000 Euro 12,49; Ghiotto Lidia, prop. per 1572/12000 Euro 147,38; Ben Ali Mohamed, prop. per 798/12000 Euro 74,81; Carraro Cristina, prop. per 798/12000 Euro 74,81;

C) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 505 da asservire per mq 414; Fabbiani Mauro, prop. per 3/60 Euro 25,88; Piccoli Marco, prop. per 3/60 Euro 25,88; Piva Natascia, prop. per 3/60 Euro 25,88; Zanini Anna, prop. per 3/60 Euro 25,88; Bergamin Debora, prop. per 3/60 Euro 25,88; Capparotto Diego, prop. per 3/60 Euro 25,88; Boarina Bianca Giovanna, prop. per 3/60 Euro 25,88; Giaretta Diego, prop. per 3/60 Euro 25,88; Boscari Agnese, prop. per 3/60 Euro 25,88; Dalla Monta' Valter, prop. per 3/60 Euro 25,88; Fassina Loris, prop. per 3/60 Euro 25,88; Munaretto Paola, prop. per 3/60 Euro 25,88; Boschetto Carla, prop. per 6/60 Euro 51,74; Baldinazzo Roberto, prop. per 3/60 Euro 25,87; Tivelli Anna Maria, prop. per 3/60 Euro 25,87; Magrin Matteo, prop. per 3/60 Euro 25,87; Sella Alessandra, prop. per 3/60 Euro 25,87; Boro Daniel, prop. per 2/60 Euro 17,24; Boro Ivan, prop. per 2/60 Euro 17,24; Durin Paola, prop. per 2/60 Euro 17,24;

D) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 510 da asservire per mq 115; Menardi Enrico, prop. per 107/1000 Euro 76,91; Bonotto Renato, prop. per 107/1000 Euro 76,91; Sesso Antonio Graziano, prop. per 366/1000 Euro 263,06; Esse 3 S.N.C. Di Stimamiglio Gianluca E Andrea & C., prop. per 107/1000 Euro 76,91; Boschetti Grazia, prop. per 9/1000 Euro 6,47.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Alberto Piccoli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 579340)

COMMISSARIO DELEGATO ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 2 del 19 marzo 2026

O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e di Venezia." Attuazione del I° Stralcio Piano degli ulteriori interventi sul Patrimonio Pubblico ai sensi della Delibera del Consiglio dei ministri del 30/04/2025 e approvazione delle nuove specifiche tecniche di rendicontazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO**VISTI:**

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la L.R. 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";
- la D.C.M. del 30 aprile 2025;

PREMESSO CHE:

- dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 l'intero territorio regionale, con particolare intensità nella fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto, è stato interessato da eccezionali fenomeni temporaleschi associati a forti raffiche di vento e a violente mareggiate che hanno provocato danni al patrimonio pubblico, a quello privato e a quello delle attività economico-produttive;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale con DPGR n. 100 del 6 novembre 2023 recante "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da lunedì 30 ottobre a domenica 5 novembre 2023 in modo diffuso sull'intero territorio regionale e con particolare intensità nella fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.";
- con nota prot.n. 70165 del 9 febbraio 2024, il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni, ha trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile la relazione tecnica del 25/01/2024 predisposta dagli uffici della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dalla quale emerge un totale complessivo stimato di Euro 137.384.202,78 (Euro 137.165.202,78 per danni al patrimonio pubblico, Euro 219.000,00 per il Volontariato di protezione civile);
- con successiva nota prot. 156783 del 28.03.2024 del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia locale, ad integrazione della precedente nota prot.n. 70165/2024, si è precisato che, a seguito degli ulteriori dati nel contempo pervenuti, l'importo per danni al patrimonio pubblico risulta di importo pari a Euro 144.859.111,81;
- con Delibera in data 24 maggio 2024, pubblicata nella G.U. serie generale n. 129 del 4 giugno 2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ad uno stanziamento nel limite di Euro 5.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018;
- la succitata D.C.M. ha limitato l'estensione geografica dello stato di emergenza nazionale alle province di Belluno, Treviso e Venezia;
- successivamente, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha emanato l'Ordinanza n. 1086 del 18/06/2024, con la quale ha nominato il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento e individuato le modalità di realizzazione degli stessi;

VISTE:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 26/06/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024, ha individuato e nominato i soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati e le strutture e gli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di cui avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ai fini dell'esecuzione delle attività necessarie alla gestione e al superamento dello stato di emergenza;
- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 2 del 18/07/2024 e le successive modifiche di cui alle O.C. nn. 1 e 2 del 2025 con le quali, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024, il Commissario delegato ha individuato n. 10 unità a supporto delle attività del Commissario stesso e dei Soggetti attuatori;
- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 26/09/2024 con la quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024, il Commissario delegato ha dato attuazione al Piano degli interventi urgenti;
- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 4 del 28/10/2024 con la quale sono state emanate le specifiche tecniche per la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse dell'emergenza in parola;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30/04/2025 di integrazione stanziamento fondi;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19/05/2025 di proroga dello Stato di Emergenza nazionale;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024, il Commissario delegato predispone un Piano degli interventi urgenti. In particolare, tale piano contiene le misure e gli interventi, anche realizzati con misure di somma urgenza, volti:
 - a. al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
 - b. al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024 il predetto Piano degli interventi, può essere articolato anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato con delibera del Consiglio dei ministri del 24 maggio 2024 nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

VISTE:

- la nota prot. ARPAV n. 0071462 del 31/07/2024 con la quale è stata trasmessa, dal Commissario delegato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di Piano degli interventi urgenti, di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. 1/2018 e s.m.i., afferente ad un elenco di 102 interventi per un importo complessivo pari a 5.800.000,00 Euro;
- la nota dipartimentale n. ASE/0042567 del 23 agosto 2024, acquisita al prot. ARPAV n. 77293 del 26 agosto 2024, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato il Piano relativamente all'elenco di 95 interventi e autorizzato le relative spese, di importo pari a 5.466.597,88 Euro, sospendendo i 7 interventi rimanenti in attesa di ulteriori informazioni integrative;
- la nota prot. ARPAV n. 79071 del 2/09/2024 con la quale sono state trasmesse, dal Commissario delegato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, le informazioni integrative richieste sui 7 interventi rimasti sospesi;
- la nota dipartimentale n. ASE/0044786 del 9/09/2024, acquisita al prot. ARPAV n. 81842 del 10/09/2024, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato e autorizzato anche le spese relative ai rimanenti 7 interventi, di importo pari a 333.402,12 Euro, completando in tal modo l'autorizzazione su tutti i 102 interventi proposti per complessivi 5.800.000,00 Euro;

- la nota del commissariale prot. ARPAV n. 32786 del 10/04/2025, di richiesta proroga dello Stato di Emergenza Nazionale;
- la nota del Presidente della Regione Veneto prot. n. 187624 del 11/04/2025, di richiesta al Capo Dipartimento della Protezione Civile di proroga dello Stato di Emergenza Nazionale, di cui alla D.C.M. del 24/05/2024;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30/04/2025 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della D.C.M. del 24/05/2024, è stato integrato di 14.350.000,00 Euro a valere sul Fondo per le Emergenze nazionali, di cui all'articolo 44, comma 1 del D.Lgs. 1/2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;
- la D.C.M. del 19/05/2025 di proroga di ulteriori 12 mesi dello stato di emergenza;
- la nota prot. ARPAV n. 110887 del 22/12/2025 con cui il Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024, ha trasmesso al DPC la proposta di programmazione dell'integrazione allo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 30/04/2025, per un importo complessivo pari a 14.350.000,00 Euro;
- la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. DPC-Generale-P-UIII-POST-0006472 del 9/02/2026, di approvazione parziale del Piano (41 su 64 interventi proposti) per importo pari a 7.505.120,00 Euro;

RICORDATO CHE, i Soggetti Attuatori, per eventuali esigenze di gestione diretta di specifici interventi o attività nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale, regionale, sulla base di apposita motivazione rappresentata al Commissario delegato, possono avvalersi delle deroghe previste all'art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'O.C.D.P.C. 1086/2024 e che ai Direttori regionali delle strutture di cui si avvale il Commissario delegato compete la responsabilità dei procedimenti, del coordinamento degli uffici e del personale impiegato per lo svolgimento delle specifiche attività assegnate;

PRESO ATTO CHE con apposite comunicazioni alla PEO commissariale i Soggetti Attuatori Comune di San Michele al Tagliamento e Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale hanno comunicato l'importo effettivamente speso per gli interventi autorizzati dal DPC e che tali importi, risultando inferiori all'importo originariamente autorizzato, consentono di determinare una differenza complessiva di 51.303,75 Euro che non verrà pianificata con il presente provvedimento ma verrà riproposta con l'Ordinanza Commissariale relativa ai prossimi stralci;

PRESO ATTO CHE con nota prot. 143186 del 02/03/2026 la Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, U.O. Servizi Forestali, a seguito di apposita richiesta da parte del Comune di Voltago Agordino, ha comunicato la propria disponibilità a subentrare in qualità di Soggetto Attuatore rispetto all'intervento cod. FEN-1086-2025-BD-BL-241COM originariamente assegnato al succitato Comune;

VISTA la proposta di Piano di impiego delle ulteriori risorse finanziarie rese disponibili ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 1/2018, finalizzate al completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del medesimo decreto, predisposta ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024 e approvata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con le note sopra richiamate, il cui contenuto è riportato nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VALUTATA la necessità aggiornare le specifiche tecniche di rendicontazione approvate con O.C. n. 4/2024 per gestire in maniera più efficiente le procedure di pagamento degli interventi eventualmente affidati ai Soggetti Attuatori riconducibili a strutture interne della Regione Veneto;

DISPONE

ART. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Approvazione del Piano degli interventi urgenti)

1. Il Commissario delegato prende atto che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con nota n. DPC-Generale-P-UIII-POST-0006472-09/02/2026 del 9/02/2026, ha autorizzato parzialmente la proposta di Piano degli ulteriori interventi, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 1/2018, finalizzate al completamento delle attività di cui all'art.

25, comma 2, lettere a) e b), del medesimo decreto, dichiarando ammissibili le spese per n. 41 interventi per un importo complessivo pari a 7.453.816,25 Euro, come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, a valere sulle risorse finanziarie stanziata dalla Delibera del Consiglio dei ministri del 30/04/2025, in attuazione dell'art. 1 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 1086/2024.

2. L'importo di 51.303,75 Euro relativo alla differenza tra quanto originariamente autorizzato dal Dipartimento di Protezione Civile e quanto comunicato come somma effettivamente spesa dai Soggetti Attuatori Comune di San Michele al Tagliamento e Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, sarà destinato al finanziamento di nuovi interventi strettamente connessi al superamento dell'emergenza di cui trattasi e ricompresi nelle fattispecie di cui all'art.25, comma 2, lettere b) e d), del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i., da sottoporre all'autorizzazione del Dipartimento della Protezione Civile per il successivo stralcio del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 1086/2024.

ART. 3

(Attuazione del Piano degli interventi urgenti)

1. A seguito dell'approvazione del Piano, il Commissario delegato dà avvio alla realizzazione di n. 41 interventi di cui all'**Allegato A**, in ottemperanza all'art. 1 comma 5 della O.C.D.P.C. 1086/2024.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il Commissario delegato:

- a. nomina i Soggetti Attuatori incaricati dell'esecuzione degli interventi, come specificatamente riportati nell'**Allegato A**;
- b. impegna a favore dei Soggetti Attuatori sopra indicati la somma complessiva pari a 7.453.816,25 Euro sulla Contabilità Speciale n. 6451, intestata "SOGATT O 1086-24 ZN VEN", a valere sulle risorse del F.E.N., come meglio dettagliato nell'**Allegato A**.

3. Per l'intervento FEN-1086-2025-BD-BL-241COM originariamente assegnato al Comune di Voltago Agordino subentra la U.O. Servizi Forestali in qualità di Soggetto Attuatore in ragione dell'apposita richiesta presentata dal Comune e della disponibilità della struttura subentrante formalizzata con nota prot. reg. 143186 del 02/03/2026.

ART. 4

(Attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori e deroghe)

1. Ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 3, comma 2, lettera a), sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione.

2. Qualora le funzioni di cui al comma precedente siano svolte da Soggetti Attuatori identificati in "strutture regionali", è concesso, alternativamente, di prevedere la fase di fatturazione utilizzando un apposito codice univoco di fatturazione regionale gestito dalla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza, in qualità di struttura in avvalimento per la gestione della contabilità speciale ex O.C. 1 del 26/06/2024, la quale provvederà direttamente al pagamento delle stesse a valere sulle risorse di contabilità speciale a seguito della liquidazione e rendicontazione da parte del soggetto attuatore competente.

3. I Soggetti Attuatori di cui al presente articolo:

- a. assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che per le connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. 1086/2024.
- b. svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa in materia, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come ammesse dall'articolo 3 dell'O.C.D.P.C. 1086/2024.

4. Per ulteriori dettagli sulle procedure di erogazione delle risorse commissariali, si rimanda al successivo articolo 5 della presente ordinanza.

ART. 5

(Modalità di rendicontazione)

I soggetti Attuatori di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a), nello svolgimento delle attività indicate nel precedente articolo 4, operano secondo le modalità di rendicontazione originariamente approvate con Ordinanza Commissariale n. 4/2024 e oggetto di modifica e approvazione nella versione aggiornata di cui all'**Allegato B** parte integrante della presente ordinanza.

ART. 6
(Ulteriori disposizioni)

La presente Ordinanza può essere oggetto di successiva modifica e/o integrazione sulla base di specifiche necessità di rimodulazione del Piano che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

ART. 7
(Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e sul sito istituzionale di ARPAV e notiziata ai Soggetti interessati.

Il Commissario Delegato dott. Luca Marchesi


COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18 giugno 2024

Allegato A
O.C.D.P.C. 1086/2024 Ulteriori interventi sul Patrimonio Pubblico lett. b), d) - Primo Stralcio (D.C.M. del 30/04/2025)

n. d'ord.	codice univoco	Comune	Codice Istat	Prov.	Località	Coord. Lat	Coord. Lon	Tipo soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Data del danno	Descrizione danno occorso	Provvedimenti adottati dal Soggetto attuatore	Tipologia (art. 25, c. 2, Codice p.c.)	CUP	Titolo intervento/misura (corrispondente con titolo OperCUP)	Descrizione tecnica intervento	Durata (gg)	Data inizio lavori prevista/consegna dei lavori	Stato di attuazione	IMPORTO DELL'INTERVENTO [Euro]
1	FEN-1086-2025-BD-BL-5COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Valmaor	46.031953	12.09969	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana		b)	E8B7340003900007	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELL'ARONA IN LOCALITÀ VAL MAIOR NEL COMUNE DI BORG VALBELLUNA	costruzione di arce di contenimento del versante e ripristino del sottoservizio di scarico acque bianche con rifacimento della carreggiata	240	1/3/2025	da avviare	870.000,00
2	FEN-1086-2025-BD-BL-6COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Stabie	46.011357	11.93299	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 444 del 12.08.2024	b)	E8734003080006	STRADA COMUNALE L. 160 - STABIE REALIZZAZIONE DI TERRA ARMATA CON RIASOMATURA DEL VERSANTE E RIFACIMENTO CARREGGIATA	realizzazione di terra armata con riassomatura del versante e rifacimento carreggiata	15	29/11/2023	Concluso - da rendicontare	14.900,00
3	FEN-1086-2025-BD-BL-7COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Signa	46.022121	12.158971	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 638 del 04.11.2024	b)	E8734003090006	LOC. SIGNA - REALIZZAZIONE DI TERRA ARMATA CON RIASOMATURA DEL VERSANTE E RIFACIMENTO CARREGGIATA	realizzazione di terra armata con riassomatura del versante e rifacimento carreggiata	10	8/1/2024	Concluso - da rendicontare	14.800,00
4	FEN-1086-2025-BD-BL-8COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Fien	46.061892	12.179458	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 412 del 30.07.2024	b)	E8734003200006	STRADA IN LOCALITÀ FIEN DI TRICHIANA - REALIZZAZIONE DI TERRA ARMATA CON RIASOMATURA DEL VERSANTE E RIFACIMENTO CARREGGIATA	realizzazione di terra armata con riassomatura del versante e rifacimento carreggiata	15	22/1/2024	Concluso - da rendicontare	15.600,00
5	FEN-1086-2025-BD-BL-8COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Boschi	46.028072	12.040842	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 633 del 04.11.2024	b)	E8734003210006	STRADA COMUNALE LOC. BOSCHI N. 4 INTERVENTI DI RIFACIMENTO DI OPERE STRADALI DI CUI N. 2 DI SOSTEGNO, N. 2 DI SOTTOSCARPA E N. 2 DI SOSTEGNO DEL VERSANTE E RIFACIMENTO DELLA CARREGGIATA	n. 4 interventi di rifacimento di opere stradali di cui n. 2 di sostegno, n. 2 di sottoscarpa e n. 2 di sostegno del versante e ripristino della carreggiata	13	18/7/2024	Concluso - da rendicontare	11.850,00
6	FEN-1086-2025-BD-BL-10COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	strada loc. Carine	46.031117	12.049273	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 636 del 04.11.2024	b)	E8734003210006	STRADA COMUNALE LOC. CARINE N. 2 INTERVENTI DI RIFACIMENTO DELLE OPERE DI SOTTOSCARPA DELLA CARREGGIATA	n. 2 interventi di rifacimento delle opere di sottoscarpa della carreggiata	10	11/3/2024	Concluso - da rendicontare	17.100,00
7	FEN-1086-2025-BD-BL-11COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Marcador	46.058316	12.099262	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da acque e trasporto solido		b)	E8734003210006	LOC. MARCADOR RIFACIMENTO DI OPERE DI CAPTAZIONE E CONVOGLIAMENTO DI ACQUE DI VERSANTE, DANNEGGIATE DAL TRASPORTO SOLIDO ATTIVATO DURANTE L'EVENTO	rifacimento di opere di captazione e conveglimento di acque di versante, danneggiate dal trasporto solido attivato durante l'evento	15	12/2/2024	Concluso - da rendicontare	14.550,00
8	FEN-1086-2025-BD-BL-12COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Boz	46.026000	12.076620	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana		b)	E8734003210006	STRADA LOC. BOZ RIFACIMENTO DELLE OPERE DI SOTTOSCARPA E DI PROTEZIONE DELLA CADUTA MASSI DEL VERSANTE	rifacimento delle opere di sottoscarpa e di protezione da caduta massi del versante	15	24/6/2024	Concluso - da rendicontare	6.000,00
9	FEN-1086-2025-BD-BL-13COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Colderi	46.020400	12.015400	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 638 del 04.11.2024	b)	E8734003210006	STRADA LOC. COLDERI RIFACIMENTO DI OPERE DI SOSTEGNO DEL VERSANTE	rifacimento di opere di sostegno del versante	8	20/3/2024	Concluso - da rendicontare	5.250,00
10	FEN-1086-2025-BD-BL-14COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Boschi - Colderi	46.015800	12.021900	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 638 del 04.11.2024	b)	E8734003210006	STRADA LOC. BOSCHI - COLDERI REALIZZAZIONE DI TERRA ARMATA CON RIASOMATURA DEL VERSANTE E RIFACIMENTO CARREGGIATA	realizzazione di terra armata con riassomatura del versante e rifacimento carreggiata	8	18/6/2024	Concluso - da rendicontare	4.250,00
11	FEN-1086-2025-BD-BL-15COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Colderi	46.015700	12.013600	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da acque e trasporto solido	Determina n. 638 del 04.11.2024	b)	E8734003210006	LOC. COLDERI RIFACIMENTO DI OPERE DI CAPTAZIONE E CONVOGLIAMENTO DI ACQUE DI VERSANTE, DANNEGGIATE DAL TRASPORTO SOLIDO ATTIVATO DURANTE L'EVENTO	rifacimento di opere di captazione e conveglimento di acque di versante, danneggiate dal trasporto solido attivato durante l'evento	5	06/2/2024	Concluso - da rendicontare	4.450,00
12	FEN-1086-2025-BD-BL-16COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Zottler	46.034400	12.072200	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 638 del 04.11.2024	b)	E8734003210006	STRADA LOC. ZOTTIER RIFACIMENTO DI OPERE DI SOTTOSCARPA DELLA STRADA	rifacimento di opere di sottoscarpa della strada	8	19/12/2023	Concluso - da rendicontare	5.250,00
13	FEN-1086-2025-BD-BL-17COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Pedevella Bassa	46.013900	12.031300	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Det. 445 del 12.08.2024	b)	E8734003210006	STRADA COMUNALE LOC. PEDIVELLA BASSA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA STRADA COMUNALE INTERESSATO DA FENOMENO FRANCO	messa in sicurezza del versante a monte della strada comunale interessata da fenomeno franoso	9	11/12/2023	Concluso - da rendicontare	9.000,00
14	FEN-1086-2025-BD-BL-18COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Cal	46.035900	12.054800	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana	Determina n. 638 del 04.11.2024	b)	E8734003210006	LOC. CAL - RIFACIMENTO DI OPERE DI SOSTEGNO DEL VERSANTE	rifacimento di opere di sostegno del versante	4	09/2/2024	Concluso - da rendicontare	2.800,00
15	FEN-1086-2025-BD-BL-19COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Rai	46.015700	12.043000	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana		b)	E8734003210006	LOC. RAI N. 3 INTERVENTI REALIZZAZIONE DI TERRE ARMATE A SOSTEGNO DELLA CARREGGIATA A SEGUITO DI FENOMENI FRANOSI	n. 3 interventi di realizzazione di terre armate a sostegno della carreggiata a seguito di fenomeni franosi	35	15/10/2024	da avviare	40.000,00
16	FEN-1086-2025-BD-BL-20COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Pedevella Alta	46.010400	12.033700	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana		b)	E8734003210006	LOC. PEDIVELLA ALTA RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO DELLA CARREGGIATA	rifacimento opere di sostegno della carreggiata	25	20/11/2024	da avviare	40.000,00
17	FEN-1086-2025-BD-BL-21COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Campagnola di Tremaia	46.024600	12.050200	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana		b)	E8734003210006	LOC. CAMPAGNOLA DI TREMAIA N. 2 INTERVENTI DI STRUTTURAZIONE DEL VERSANTE DI SOSTEGNO CON MICROPAI	n. 2 interventi di strutturazione del versante di sostegno con micropali	30	20/11/2024	da avviare	50.000,00
18	FEN-1086-2025-BD-BL-22COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Puner	46.033100	12.044600	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana		b)	E8734003210006	LOC. PUNER REALIZZAZIONE DI TERRA ARMATA CON RIASOMATURA DEL VERSANTE E RIFACIMENTO CARREGGIATA	realizzazione di terra armata con riassomatura del versante e rifacimento carreggiata	15	15/1/2025	da avviare	15.000,00
19	FEN-1086-2025-BD-BL-23COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Vanie	46.020300	12.034300	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana		b)	E8734003210006	LOC. VANIE REALIZZAZIONE DI TERRA ARMATA CON RIASOMATURA DEL VERSANTE E RIFACIMENTO CARREGGIATA	realizzazione di terra armata con riassomatura del versante e rifacimento carreggiata	15	15/1/2025	da avviare	15.000,00
20	FEN-1086-2025-BD-BL-24COM	Borgo Vabekuna	25074	BL	loc. Morgan	46.040800	12.084200	Comune	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	2/11/2023	da frana		b)	E8734003210006	LOC. MORGAN RIFACIMENTO DI OPERE DI SOSTEGNO DELLA CARREGGIATA STRADALE	rifacimento di opere di sostegno della carreggiata stradale	21	1/2/2025	da avviare	25.000,00
23	FEN-1086-2025-BD-BL-35COM	Feltre	25021	BL	Via Panoramica	46.014240	11.912750	Comune	COMUNE DI FELTRE	Dal 30/10/2023 al 05/11/2023	Da frana di crollo	Primo intervento in somma urgenza	b)	J57H230003000001	SPRINTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE DI VIA PANORAMICA NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA TREVIGIANA E VIA CAUSIA MEDIANTE RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONTENIMENTO LATO EST	Prevista opera di ricostruzione del muro di contenimento stradale con una nuova opera in cemento armato rivestito in pietra	360	31/12/2027	da avviare	480.000,00
24	FEN-1086-2025-BD-BL-36COM	Feltre	25021	BL	Via Nassa	46.017810	11.912860	Comune	COMUNE DI FELTRE	Dal 30/10/2023 al 05/11/2023	Da erosione/cedimento spontaneo	Primo intervento in somma urgenza	b)	J55F230003000001	SPRINTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE DI VIA NASSA NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA SAGUENA E VIA OTTAVIANO RICCA MEDIANTE RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONTENIMENTO LATO OVEST	Prevista opera di ricostruzione del muro di contenimento stradale con una nuova opera in cemento armato rivestito in pietra	120	31/12/2027	da avviare	80.000,00
26	FEN-1086-2025-BD-BL-38COM	Pieve di Cadore	25039	BL	Via Miralago	46.427207	12.392274	Comune	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	31/10/2023	da frana di crollo		b)	F97H230047000001	MANUTENZIONI URGENTI OPERE DI DIFESA PASSIVA A MONTE DI VIA MIRALAGO	manutenzioni urgenti opere di difesa passiva a monte di Via Miralago	7	31/11/2023	Concluso - da rendicontare	10.980,00
28	FEN-1086-2025-BD-BL-92COM	Calzo di Cadore	25008	BL	loc. le Piazze	46.454003	12.369044	Comune	COMUNE DI CALZO DI CADORE	30/10/2023	da infiltrazione		b)	J57H230030600001	CONSEGNA E SOSTA STRADALE IN LOCALITÀ LE PIAZZE A SEGUITO DI CEDIMENTO PER EVENTI METEO AVVERSI	Ripristino di una zona franata sarà necessario eseguire delle opere di contenimento	120	31/8/2026	da avviare	200.000,00
29	FEN-1086-2025-BD-BL-97COM	Calzo di Cadore	25008	BL	Loc. Tauria	46.469439	12.342442	Regione del Veneto - Strutture regionali	U.O. SERVIZI FORESTALI	30/10/2023	da erosione/cedimento spontaneo		b)	H5B730003000001	Realizzazione di difese puntuali lungo il Torrente Molis in Val d'Olen	erosione della sponda in destra orografica del torrente Olen nelle vicinanze delle vasche dell'acquedotto comunale dette di Tauria. Con possibile danneggiamento delle stesse in caso di ulteriori erosioni. Ciò potrebbe causare la mancanza dell'acqua nell'intero paese.	90	30/9/2026	da avviare	300.000,00
30	FEN-1086-2025-BD-BL-98COM	Calzo di Cadore	25008	BL	Loc. Cima Tuoro	46.469139	12.343554	Comune	COMUNE DI CALZO DI CADORE	30/10/2023	da erosione/cedimento spontaneo	VERBALE DI SOMMA URGENZA	b)	J57H230030500001	TAGLIO E ASPORTAZIONE DELLE PIANTE PATITO FUSCO LIBERATE SUL LATO SINISTRO DEL TORRENTE OTEN IN LOCALITÀ CIMA TUORO	A seguito dell'attivazione dei COC sono state asportate alcune piante poste sull'argine del torrente Oten che rischiavano di scivolare nel letto del torrente causando possibili fuoriuscite di acqua sulla strada e ulteriori danneggiamenti delle sponde	1	3/11/2023	progettazione	2.500,00
31	FEN-1086-2025-BD-VE-111COM	San Michele al Tagliamento	27034	VE	San Michele al Tagliamento	45.684596 45.670961 45.689510 45.668418 45.715208 45.722584 45.679360 45.686476 45.570723	12.957855 12.965222 13.022982 13.010799 12.970183 13.008168 12.969083 12.948815 12.506183	Consorzio di Bonifica	CDB - "VENETO ORIENTALE"	30/10/2023	da esondazione di corso d'acqua	verbale somma urgenza	b)	C3B9230000190002	LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI AGLI EVENTI METEOROLOGICI OCCORSI DAL 01 AL 06 NOVEMBRE 2023 - ATTIVITÀ IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI AGLI EVENTI METEOROLOGICI OCCORSI DAL 01 AL 06 NOVEMBRE 2023 - ATTIVITÀ IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA ARGONAUTA PERMETTILI DEL V. BACINO E DEL BACINO VILLA RISPRISTINO ARGINALI	15	30/10/2023	Concluso - da rendicontare	20.000,00
36	FEN-1086-2025-BD-VE-205COM	Jesolo	27019	VE	Via Levanina 104 (edificio Ex medicina)	45.510672	12.659618	Autas/Enti del SSSR	AZIENDA U.L.S.S. N.4 - "VENETO ORIENTALE"	2/11/2023	da raffiche di vento		b)	122C230000100006	INTERVENTI DI RIPRISTINO DANNI IN CONSEGUENZA DI ECCEZIONALI AVVERSITÀ METEOROLOGICHE ANNUALI 2024 E OPERE CORRELATE	Rimozione materiale vegetativo (arbo spezzato)	1		Concluso - da rendicontare	841,80
38	FEN-1086-2025-BD-BL-191COM	Sovramonte	25058	BL	SR 50 Km 57+100 Iso	46.084633	11.764370	Azienda/Società regionale	SS - VENETO STRADE S.p.A.	4/11/2023	da frana di crollo		d)	D17H230018000001	SA. 50 "del Grappa e Passo Rolle". Lavori per la messa in sicurezza del piano viabile in seguito a caduta massi del 04/11/2023 alla progressiva km 58+000 in Comune di Sovramonte (BL)	Realizzazione barriera paramassi	150	13/3/2026	da avviare	600.000,00
39	FEN-1086-2025-BD-BL-2COM	San Gregorio nelle Alpi	25045	BL	loc. Barp	46.101358	12.033543	Comune	COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI	31/10/2023	da frana		d)	J67H230024700002	Messa in sicurezza di un tratto di strada in loc. Barp mediante costruzione di muro di contropia	Messa in sicurezza di un tratto di strada in loc. Barp mediante costruzione di muro di contropia	90	30/9/2026	da avviare	50.000,00
40	FEN-1086-2025-BD-BL-3COM	Agordo	25001	BL	Strada Via Col di Foglia	46.278900	12.038871	Comune	COMUNE DI AGORDO	30/10/2023	da frana		d)	H77H230003000001	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE DI VIA COL DI FOGLIA MEDIANTE CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE CON REALIZZAZIONE DI PALLI REALIZZAZIONE NUOVO CORROLO/NUOVO INCAL - RIFACIMENTO SEDE STRADALE E OPERE OPERE DI COMPLETAMENTO	messa in sicurezza della viabilità mediante consolidamento del versante con realizzazione di pali, realizzazione di nuovo corridoio/muro in c.a., rifacimento sede stradale e opere varie di completamento	214	1/7/2026	da avviare	300.000,00
42	FEN-1086-2025-BD-BL-32COM	Chies d'Alpago	25012	BL	Via Riva del Sol - 32010 Chies d'Alpago	46.171917	12.385167	Comune	COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	30/10/2023	da frana		d)	J67H230003000001	Interventi urgenti di consolidamento e messa in sicurezza della viabilità comunale di via Riva del Sol in Frazione Lamonio	Esecuzione opere speciali, pali e tranti, compresa la sistemazione dell'intera sede stradale (Primo Stralcio)	120	30/10/2026	da avviare	500.000,00



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18 giugno 2024

Allegato A
O.C.D.P.C. 1086/2024 Ulteriori interventi sul Patrimonio Pubblico lett. b), d) - Primo Stralcio (D.C.M. del 30/04/2025)

n. d'ord.	codice univoco	Comune	Codice Istat	Prov.	Località	Coord. Lat	Coord. Lon	Tipo soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Data del danno	Descrizione danno occorso	Provvedimenti adottati dal Soggetto attuatore	Tipologia (art. 25, c. 2, Codice p.c.)	CUP	Titolo intervento/misura (corrispondente con titolo OpenCUP)	Descrizione tecnica intervento	Durata (gg)	Data inizio lavori prevista/consenza dei lavori	Stato di attuazione	IMPORTO DELL'INTERVENTO [Euro]
43	FEN-1086-2025-BD-BL-38COM	Pieve di Cadore	25039	BL	Via Miralago	46.427207	12.392274	Comune	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	31/10/2023	da frana di crollo		d)	F37H26000900001	messa in sicurezza della parete rocciosa lungo via Miralago	messa in sicurezza della parete rocciosa lungo via Miralago	90	31/12/2026	da avviare	200.000,00
46	FEN-1086-2025-BD-BL-51COM	Setteville	25075	BL	Loc. Quero, Via Cao de Fossa	45.923800	11.939000	Comune	COMUNE DI SETTEVILLE	30/10/2023	da allagamenti dovuti a rovescio temporale forte		d)	059F26000080002	BONVIOGLAMENTO ACQUE METEORICHE IN CUNTIONI AL FINE DI EVITARE IL DEFUSSO INNATURALE SULLA STRADA	Le opere da realizzarsi consistono nel convogliare le acque meteoriche in cunettoni al fine di evitare il deflusso innaturale sulla strada	180	15/6/2025	da avviare	60.000,00
48	FEN-1086-2025-BD-TV-69COM	Follina	26027	TV	intero territorio comunale	\	\	Comune	COMUNE DI FOLLINA	2/11/2023	da acqua e trasporto solido		d)	189U26000080002	Svuotamento e pulizia pozzi e reti idrauliche	L'intervento consiste nello svuotamento e pulizia delle reti di raccolta delle acque meteoriche	180	06-2026 / 11-2026	da avviare	100.000,00
51	FEN-1086-2025-BD-TV-75COM	Valdobbiadene	26087	TV	Madisan	45.917400	12.062400	Comune	COMUNE DI VALDOBBIADENE	30/10/2023	da frana		d)	H57H26000260002	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE STRADA BOSCO DEL MADISAN A MONTE DELLA SP 36	messa in sicurezza versante frana SP 36 - km 7+700 (*)	365	dic. 2026 / giu. 2027	da avviare	70.000,00
54	FEN-1086-2025-BD-VE-85COM	San Michele al Tagliamento	27034	VE	Arenile di Bibione (VE)	45.635176	13.083924	Comune	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	30/10/2023	da mareggiata o alta marea		d)	H81L23001270006	SERVIZIO DI RECUPERO, TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA (RIFIUTI SPAGGIATI) RIVENUTI SULL'ARENILE BIBIONESE A SEGUITO DI EVENTI ECCEZIONALI E MAREGGIATE ECCEZIONALI IN DATE 05.10.2023	Asporto materiali spiaggiati depositati sull'arenile a seguito delle mareggiate di ottobre/novembre 2023-Arenile di Bibione	94	10/11/2023	Concluso - da rendicontare	42.094,45
55	FEN-1086-2025-BD-TV-90COM	Sarnede	26078	TV	località Scalette - Montaner	46.008164	12.372408	Comune	COMUNE DI SARMEDE	3/11/2023	da frana	nessuno	d)	057H24009540001	RICOSTRUZIONE DI TRATTO DI RILEVATO, SCARPATA E MANTO STRADALE FRANATI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI IN LOCALITÀ MONTANER SCALETTE, MEDIANTE POSA DI GABBIONATE	Ricostruzione di tratto di rilevato, scarpata e manto stradale franati a seguito degli eventi meteorologici di cui trattasi, mediante posa di gabbionate	60	1/6/2025	da avviare	125.000,00
59	FEN-1086-2025-BD-BL-121COM	Gosaldo	25025	BL	Via Selle	46.226111	11.996448	Provincia	PROVINCIA DI BELLUNO	30/10/2023	da frana	verbale somma urgenza	d)	F48H23001700003	CARREGGIATA STRADALE "VIA SELLE" SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO PROVVISORIO	Opere di Somma urgenza (art. 140 D.Lgs. n. 36/2023) per il ripristino provvisorio della carreggiata stradale di Via Selle, nel Comune di Gosaldo (BL).	60	13/11/2023	Concluso - da rendicontare	83.000,00
60	FEN-1086-2025-BD-BL-241COM	Voltage Agordino	25067	BL	Loc. Miana	46.269167	12.02444	Regione del Veneto - Strutture regionali	U.O. SERVIZI FORESTALI	31/10/2023	da allagamenti dovuti a rovescio temporale forte		d)	H18H26000180001	Torrente Tolle di Tazet in località Miana (Village Agordino). Captazione e allontanamento acque di corrosione del versante a monte della S.P. 347 in Loc. Miana e potenziamento della portata della Valle di Tazet e relative opere di difesa idraulica.	Captazione ed allontanamento con potenziamento delle linee di scarico, delle acque di corrosione del versante a monte strada provinciale 347 in Loc. Miana e potenziamento della portata della Valle di Tazet con realizzazione di una nuova condotta sotterranea la strada Comunale e relative opere di difesa idraulica.	300	12/4/2027	da avviare	1.500.000,00
62	FEN-1086-2025-BD-VE-113COM	San Michele al Tagliamento / Caorle	27034 / 27005	VE	San Michele al Tagliamento / Caorle	45.686476 45.669712 45.661830	12.948615 12.965655 12.971312	Consorzio di Bonifica	CDI - "VENETO ORIENTALE"	30/10/2023	da esondazione di corso d'acqua	somma sommaria	d)	C38H26000200002	RIPRISTINO MANUFATTO DI SCARICO DELL'IMPIANTO DROVORO VILLA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ARGINI A MARE DEL VI BACINO	LAVORI URGENTI PER IL RICOORDO DELLA PUBBLICA INCOLUMITA': RICOSTRUZIONE DEL MURETTO DEL MANUFATTO DI SCARICO E VASCA DELL'IMPIANTO VILLA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA SOMMITA' ARGINALE DELL'ARGINE DEL VI BACINO	300	1/11/2026	progettazione	1.500.000,00
TOTALE																				7.453.816,25 €

Il Commissario Delegato
arch. Luca Marchesi



LUCA
MARCHESI
19.03.2026
19:07:12
GMT+01:00



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

**SPECIFICHE TECNICHE PER LA RENDICONTAZIONE E IL MONITORAGGIO DEGLI
INTERVENTI DA PARTE DEI SOGGETTI ATTUATORI**
Interventi sul patrimonio pubblico lett. a), b) e d) art. 25 comma 2 D. Lgs. n. 1/2018

CONTENUTI

Premesse_____	pag. 2
Istanza di rimborso per interventi pianificati_____	pag. 5
Istanza di acconto per interventi pianificati_____	pag. 8
Pagamento diretto delle fatture tramite contabilità speciale (SOLO strutture regionali)___	pag. 11
Contributi di Autonomia Sistemazione (CAS)_____	pag. 13
Monitoraggio interventi_____	pag. 14



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

PREMESSE

Le presenti specifiche tecniche per la rendicontazione sono applicabili agli interventi sul patrimonio pubblico riconducibili alle lettere a), b) e d) dell'art. 25 comma 2 del Decreto Legislativo n. 1/2018 (cd. "Codice di Protezione Civile"), di seguito rappresentati:

- D. Lgs. n. 1/2018, **art. 25, comma 2 lett. a)** - *"Organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento"*.
- D. Lgs. n. 1/2018, **art. 25, comma 2 lett. b)** - *"Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea"*.
- D. Lgs. n. 1/2018, **art. 25, comma 2 lett. d)** - *"Realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connessi all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti"*.

Come previsto dall'art. 1 comma 8 della OCDPC 1086/2024 *"le risorse finanziarie sono erogate ai soggetti di cui al comma 2, previo rendiconto delle spese sostenute mediante presentazione di documentazione comprovante la spesa sostenuta ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con lo stato di emergenza, ovvero agli operatori economici sulla base dei provvedimenti di liquidazione sottoscritti dal Soggetto attuatore"*.

Il comma 8 prevede, inoltre, che *"su richiesta motivata dei soggetti attuatori degli interventi, il Commissario delegato può erogare anticipazioni, volte a consentire il pronto avvio degli interventi"*.

Modalità di erogazione delle risorse valide per tutti i Soggetti Attuatori

Preliminarmente si precisa che ai Soggetti Attuatori assegnatari di specifici interventi mediante apposite Ordinanze Commissariali sono attribuite le funzioni sotto riportate, con eventuale esclusione di quelle relative alla progettazione qualora non prevista:

- progettazione;
- approvazione dei progetti;
- affidamento/appalto;
- sottoscrizione del contratto;
- esecuzione degli interventi;
- liquidazione fatture;
- pagamento;
- rendicontazione.

La richiesta di erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi, ufficialmente assegnati ai Soggetti Attuatori può avvenire con le seguenti modalità:

1. **Istanza di rimborso**: il Soggetto Attuatore, dopo aver sostenuto le spese, presenta domanda di rimborso in un'unica soluzione o in più tranches seguite da una richiesta di saldo finale;
2. **Istanza di acconto**: il Soggetto Attuatore, per interventi singolarmente finanziati con importi maggiori di euro 50.000,00 in ragione di necessità di cassa, può richiedere in alternativa:



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

- a. un primo acconto del 50% se lo stato di attuazione della spesa o dell'opera risulta almeno nello stato di attuazione "avviato"^(*);
- b. un secondo acconto del 40% se è stato speso almeno l'80% del primo acconto;
- c. il saldo finale (per un massimo pari al residuo del 10%) che, tuttavia, può essere richiesto solo a rimborso di quanto effettivamente pagato. In tal caso è necessario riferirsi alle istruzioni e alla documentazione richieste per le istanze di rimborso (a saldo).

(*) Si intende "avviato" un intervento in fase di progettazione (con incarico esterno o interno), di svolgimento gara d'appalto, di affidamento/aggiudicazione appalto o di stipula contratto.

In entrambi i casi, vengono di seguito indicate le modalità e la documentazione da trasmettere al Commissario Delegato, finalizzate alla rendicontazione e al pagamento delle SPESE e delle OPERE relative ad interventi sul patrimonio pubblico e finanziate con specifiche Ordinanze Commissariali.

Ulteriori modalità di erogazione delle risorse valide SOLO per le strutture regionali

Nel caso il soggetto attuatore degli interventi assegnatari di finanziamento fosse riconducibile ad una struttura della Regione del Veneto (es. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali, Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico, ecc.), è prevista anche una modalità di erogazione alternativa delle risorse.

I soggetti attuatori in questione, qualora destinatari di risorse per la realizzazione di interventi non già rimborsabili con le ordinarie procedure suesposte (come nel caso delle somme urgenze regionali), possono dare corso alle attività amministrative collegate alle funzioni attribuite loro nel paragrafo precedente operando a tutti gli effetti sempre in qualità di struttura regionale, tenendo conto che, tuttavia:

1. la fatturazione dei corrispettivi dovuti ai fornitori potrà avvenire su uno specifico codice univoco di fatturazione per le risorse commissariali gestito dalla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza, in qualità di struttura in avvalimento per la gestione della contabilità speciale ex O.C. 1 del 26 giugno 2024;
2. il pagamento verrà effettuato dalla U.O. Post Emergenza a valere sulle risorse della specifica contabilità speciale dopo che il Soggetto Attuatore regionale avrà provveduto a predisporre e ad inviare al Commissario delegato la documentazione necessaria per consentire l'emissione dell'ordinativo di pagamento.

Si rimanda all'apposito paragrafo per ulteriori dettagli.

Contributi di Autonoma Sistemazione (CAS)

Tale fattispecie di contribuzione è espressamente prevista dall'art. 2 della OCDPC 1086/2024 riportato di seguito per comodità.

1. *Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento di cui in premessa, un contributo per l'autonoma sistemazione stabilito rispettivamente in euro 400,00 per i nuclei monofamiliari, in euro 500,00 per i nuclei familiari composti da due unità, in euro 700,00 per quelli composti da tre unità, in euro 800 per quelli composti da quattro unità, fino ad un massimo di euro 900,00 mensili per i nuclei familiari composti da cinque o più unità. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap o disabili con*

**Allegato B**

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di euro 900,00 mensili previsti per il nucleo familiare.

- 2. I benefici economici di cui al comma 1 sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile o di evacuazione, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza.*
- 3. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, il Commissario delegato provvede a valere sulle risorse di cui all'articolo 8.*
- 4. Il contributo di cui al presente articolo non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale assicuri la fornitura, a titolo gratuito, di alloggi.*

Si rimanda all'apposito paragrafo per ulteriori dettagli.

Monitoraggio interventi

Infine, come previsto dall'art. 10 comma 1 della OCDPC 1086/2024, "il Commissario delegato trasmette, con cadenza trimestrale [...] al Dipartimento della protezione civile una relazione inerente alle attività espletate [...] contenente: lo stato di attuazione e la previsione di ultimazione – con motivazione degli eventuali ritardi e criticità – nonché l'avanzamento della relativa erogazione a favore dei soggetti attuatori".

Per tale motivo è necessario prevedere anche delle modalità specifiche per gestire la raccolta delle informazioni di monitoraggio periodico.

Condizioni generali

Con riferimento ad entrambe le tipologie di SPESE e OPERE si specifica che:

- in caso di impossibilità a rendicontare, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre il relativo atto di rinuncia al finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni;
- l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 1086/2024 (a cui si rinvia per dettagli), e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata;
- gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla contabilità speciale n. 6451, intestata "SOGATT O 1086-24 ZN VEN".
- il Commissario delegato provvederà alla liquidazione delle istanze di erogazione del contributo, a rimborso o in acconto, dopo le verifiche di completezza della documentazione richiesta e si riserverà, inoltre, la possibilità di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione in possesso degli Enti, attestante le spese sostenute connesse alle attività effettuate per il superamento dell'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 1086/2024.



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
 ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

ISTANZA DI RIMBORSO PER INTERVENTI PIANIFICATI

A – SPESE – Per la rendicontazione delle spese sostenute, finalizzata al rimborso in unica soluzione ovvero per tranches con conseguente richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere trasmessa al Commissario Delegato arch. Luca Marchesi apposita nota protocollata conforme alle seguenti specifiche:

- Oggetto: “Istanza di rimborso O.C.D.P.C. n. 1086/2024 – Rendicontazione finale Intervento (ovvero a seconda del caso: Rendicontazione I tranches intervento; Rendicontazione Saldo intervento) – Soggetto Attuatore XXXX”;
- Invio della nota all’indirizzo PEC Commissario.OCDPC1086@pec.arpav.it;
- Contenuto minimo della nota: riferimenti identificativi dell’intervento in questione (codice, descrizione, ecc.); riepilogo di eventuali precedenti rendicontazioni (in caso richiesta saldo o tranches diversa dalla prima); elenco allegati alla nota.

La nota protocollata dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1. Atto formale (determinazione dirigenziale o altro atto), dal quale si evinca l’attestazione e l’approvazione della spesa sostenuta, nonché la liquidazione della stessa. L’atto in questione, oltre a riepilogare l’attività svolta e la documentazione riconducibile all’intervento, dovrà attestare al suo interno:
 - a) l’indicazione della eventuale sussistenza e la relativa quantificazione di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento al singolo intervento. Si evidenzia che, in caso di ulteriori contribuzioni, il rimborso non potrà eccedere il 100% della spesa sostenuta e andrà eventualmente ridotto in maniera corrispondente;
 - b) che la spesa sostenuta per l’attività/intervento è finalizzata al superamento dell’emergenza (nesso di causalità) derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 24.05.2024;
 - c) che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente;
 - d) l’eventuale presenza e quantificazione, in caso di rendicontazione a saldo, di economie rispetto all’importo del finanziamento assegnato;
 - e) che il Soggetto attuatore è l’unico responsabile della concreta esecuzione dell’attività/intervento e risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l’Amministrazione erogatrice del contributo da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a proprio carico.
 - f) l’IBAN sul quale effettuare il rimborso e, per i pagamenti da effettuare su conti accesi in Tesoreria Unica, il codice TU e la sezione di riferimento;
- N.B. Per la richiesta di rimborso è fornito uno specifico modello di atto contenente tutte le necessarie attestazioni/dichiarazioni.** L’utilizzo di tale modello e delle attestazioni/dichiarazioni ivi contenute è condizione necessaria per accedere ai rimborsi o agli acconti da parte della struttura commissariale.
2. Elenco della documentazione giustificativa relativa alla richiesta di rimborso della spesa progressivamente sostenuta fino al momento della richiesta (con indicazione delle eventuali tranches di rimborso o degli acconti già ricevuti). È necessario produrre un elenco per singolo intervento rendicontato (è fornito un file excel apposito, dedicato alla richiesta di rimborso). La documentazione originale è conservata agli atti del Soggetto attuatore;
 3. Copia dei mandati di pagamento delle spese sostenute e chieste a rimborso;



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

4. Eventuali spese in economia per materiali (sostenute dal S.A. senza ricorso a fornitori esterni), possono essere rendicontate tramite l'apposito modulo di autocertificazione contenente anche le istruzioni di compilazione. L'importo complessivamente rendicontato va riportato all'interno dell'elenco della documentazione di cui al punto 2) che prevede alcune specifiche righe dedicate.

B - OPERE – *[In caso di opere è opportuno che la rendicontazione avvenga per singolo intervento]*. Per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione di opere, finalizzata al rimborso in unica soluzione ovvero per tranches con conseguente richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere trasmessa al Commissario Delegato arch. Luca Marchesi apposita nota protocollata conforme alle seguenti specifiche:

- Oggetto: “Istanza di rimborso O.C.D.P.C. n. 1086/2024 – Rendicontazione finale Intervento (ovvero a seconda del caso: Rendicontazione I tranches intervento; Rendicontazione Saldo intervento) – Soggetto Attuatore XXXX”;
- Invio della nota all'indirizzo PEC Commissario.OCDPC1086@pec.arpav.it;
- Contenuto minimo della nota: riferimenti identificativi dell'intervento in questione (codice, descrizione, ecc.); riepilogo di eventuali precedenti rendicontazioni (in caso richiesta saldo o tranches diversa dalla prima); elenco allegati alla nota.

La nota protocollata dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1. Atto formale (determinazione dirigenziale o altro atto), dal quale si evinca l'attestazione e l'approvazione della spesa sostenuta, nonché la liquidazione della stessa. L'atto in questione, oltre a riepilogare l'attività svolta e la documentazione riconducibile all'intervento, dovrà attestare al suo interno:
 - a) l'indicazione della eventuale sussistenza e la relativa quantificazione di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento al singolo intervento. Si evidenzia che, in caso di ulteriori contribuzioni, il rimborso non potrà eccedere il 100% della spesa sostenuta e andrà eventualmente ridotto in maniera corrispondente;
 - b) che la spesa sostenuta per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 24.05.2024;
 - c) che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente;
 - d) l'eventuale presenza e quantificazione, in caso di rendicontazione a saldo, di economie rispetto all'importo del finanziamento assegnato;
 - e) che il Soggetto attuatore è l'unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a proprio carico.
 - f) l'IBAN sul quale effettuare il rimborso e, per i pagamenti da effettuare su conti accesi in Tesoreria Unica, anche il codice TU e la sezione di riferimento;

N.B. Per la richiesta di rimborso è fornito uno specifico modello di atto contenente tutte le necessarie attestazioni/dichiarazioni. L'utilizzo di tale modello e delle attestazioni/dichiarazioni ivi contenute è condizione necessaria per accedere ai rimborsi o agli acconti da parte della struttura commissariale.

2. Elenco della documentazione giustificativa relativa alla richiesta di rimborso della spesa progressivamente sostenuta fino al momento della richiesta (con indicazione delle eventuali tranches di rimborso o degli acconti già ricevuti). È necessario produrre un elenco per singolo intervento rendicontato (è fornito un file

**Allegato B**

**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024**

excel apposito, dedicato alla richiesta di rimborso). La documentazione originale è conservata agli atti del Soggetto attuatore;

3. In caso di rimborso in unica soluzione o a saldo, Certificato di collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), se dovuto ai sensi della normativa vigente;
4. In caso di rimborso in unica soluzione o a saldo, provvedimento del Soggetto Attuatore di approvazione degli atti di contabilità finale e dell'eventuale certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
5. Copia dei mandati di pagamento delle spese sostenute e chieste a rimborso;
6. Eventuali spese in economia per materiali (sostenute dal S.A. senza ricorso a fornitori esterni), possono essere rendicontate tramite l'apposito modulo di autocertificazione contenente anche le istruzioni di compilazione. L'importo complessivamente rendicontato va riportato all'interno dell'elenco della documentazione di cui al punto 2) che prevede alcune specifiche righe dedicate.
7. In caso di rimborso in unica soluzione o a saldo, relazione finale dell'intervento che contenga una sintetica descrizione dell'intervento, il quadro economico finale, la specifica dello stato di fatto ex ante ed ex post, foto significative dell'opera, i benefici dell'intervento sul territorio e la sua efficacia in relazione ad eventuali successivi eventi meteo eccezionali.

Ferme restando le procedure e la modulistica su descritte, comunque necessarie per gestire l'istanza di rimborso, qualora per il Soggetto Attuatore risulti necessario emettere una specifica fattura a giustificazione del rimborso richiesto, questa potrà essere emessa verso l'apposito codice univoco di fatturazione IPA per le risorse commissariali "CDCDD2 Gestioni commissariali – Post Emergenza", gestito dalla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza, in qualità di struttura in avalimento per la gestione della contabilità speciale ex O.C. 1 del 26 giugno 2024.



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

ISTANZA DI ACCONTO PER INTERVENTI PIANIFICATI

A – SPESE – Per accedere all'erogazione del primo acconto del 50% o del secondo acconto del 40% è necessario innanzitutto che siano rispettati i pre-requisiti specificati al punto 2. delle premesse di cui alle presenti specifiche tecniche. Quindi dovrà essere trasmessa al Commissario Delegato arch. Luca Marchesi apposita nota protocollata conforme alle seguenti specifiche:

- Oggetto: “Istanza di acconto O.C.D.P.C. n. 1086/2024 – Erogazione primo acconto 50% (ovvero Erogazione secondo acconto 40%) – Soggetto Attuatore XXXX”;
- Invio della nota all'indirizzo PEC Commissario.OCDPC1086@pec.arpav.it;
- Contenuto minimo della nota: riferimenti identificativi dell'intervento in questione (codice, descrizione, ecc.); riepilogo di eventuali precedenti acconti (in caso richiesta secondo acconto del 40%); elenco allegati alla nota.

La nota protocollata dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1. Atto formale (determinazione dirigenziale o altro atto), dal quale si evinca l'attestazione dei pre-requisiti e, nel caso di secondo acconto, anche l'approvazione della spesa sostenuta con il primo acconto, nonché la liquidazione della stessa. Sempre in caso di secondo acconto, l'atto in questione dovrà riepilogare l'attività svolta e la documentazione riconducibile all'intervento relativa alle spese sostenute con il primo acconto. L'atto dovrà, inoltre, attestare al suo interno:
 - a) l'indicazione della eventuale sussistenza e la relativa quantificazione di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento al singolo intervento. Si evidenzia che, in caso di ulteriori contribuzioni, il rimborso non potrà eccedere il 100% della spesa sostenuta e andrà eventualmente ridotto in maniera corrispondente. Eventuali importi erogati in acconto che dovessero risultare eccedenti andranno restituiti alla struttura commissariale;
 - b) in caso di secondo acconto, che la spesa sostenuta per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 24.05.2024;
 - c) in caso di secondo acconto, che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente;
 - d) che il Soggetto attuatore è l'unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a proprio carico.
 - e) l'IBAN sul quale effettuare l'acconto e, per i pagamenti da effettuare su conti accesi in Tesoreria Unica, il codice TU e la sezione di riferimento;

N.B. Per la richiesta di acconto è fornito uno specifico modello di atto contenente tutte le necessarie attestazioni/dichiarazioni. L'utilizzo di tale modello e delle attestazioni/dichiarazioni ivi contenute è condizione necessaria per accedere ai rimborsi o agli acconti da parte della struttura commissariale.

2. In caso di secondo acconto, l'elenco della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute con il primo acconto. È necessario produrre un elenco per singolo intervento rendicontato (è fornito un file excel apposito, dedicato alla richiesta di acconto). La documentazione originale è conservata agli atti del Soggetto attuatore;
3. In caso di secondo acconto, copia dei mandati di pagamento delle spese sostenute con il primo acconto;



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

4. In caso di secondo acconto, eventuali spese in economia per materiali (sostenute dal S.A. senza ricorso a fornitori esterni), possono essere rendicontate tramite l'apposito modulo di autocertificazione contenente anche le istruzioni di compilazione. L'importo complessivamente rendicontato va riportato all'interno dell'elenco della documentazione di cui al punto 2) che prevede alcune specifiche righe dedicate.

ATTENZIONE: La richiesta di saldo del contributo può essere presentata, a discrezione del beneficiario, dopo l'erogazione del primo acconto del 50% o dopo l'erogazione del secondo acconto del 40%; in entrambi i casi si applicano le indicazioni previste per le istanze di rimborso a saldo (anche con riferimento alla documentazione richiesta).

B - OPERE – [*In caso di opere è opportuno che la richiesta di acconto avvenga per singolo intervento*]. Per accedere all'erogazione del primo acconto del 50% o del secondo acconto del 40% è necessario innanzitutto che siano rispettati i pre-requisiti specificati al punto 2. delle premesse di cui alle presenti specifiche tecniche. Quindi dovrà essere trasmessa al Commissario Delegato arch. Luca Marchesi apposita nota protocollata conforme alle seguenti specifiche:

- Oggetto: “Istanza di acconto O.C.D.P.C. n. 1086/2024 – Erogazione primo acconto 50% (ovvero Erogazione secondo acconto 40%) – Soggetto Attuatore XXXX”;
- Invio della nota all'indirizzo PEC Commissario.OCDPC1086@pec.arpav.it;
- Contenuto minimo della nota: riferimenti identificativi dell'intervento in questione (codice, descrizione, ecc.); riepilogo di eventuali precedenti acconti (in caso richiesta secondo acconto del 40%); elenco allegati alla nota.

La nota protocollata dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1. Atto formale (determinazione dirigenziale o altro atto), dal quale si evinca l'attestazione dei pre-requisiti e, nel caso di secondo acconto, anche l'approvazione della spesa sostenuta con il primo acconto, nonché la liquidazione della stessa. Sempre in caso di secondo acconto, l'atto in questione dovrà riepilogare l'attività svolta e la documentazione riconducibile all'intervento relativa alle spese sostenute con il primo acconto. L'atto dovrà, inoltre, attestare al suo interno:
 - a) l'indicazione della eventuale sussistenza e la relativa quantificazione di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento al singolo intervento. Si evidenzia che, in caso di ulteriori contribuzioni, il rimborso non potrà eccedere il 100% della spesa sostenuta e andrà eventualmente ridotto in maniera corrispondente. Eventuali importi erogati in acconto che dovessero risultare eccedenti andranno restituiti alla struttura commissariale;
 - b) in caso di secondo acconto, che la spesa sostenuta per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 24.05.2024;
 - c) in caso di secondo acconto, che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente;
 - d) che il Soggetto attuatore è l'unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a proprio carico.
 - e) l'IBAN sul quale effettuare l'acconto e, per i pagamenti da effettuare su conti accesi in Tesoreria Unica, il codice TU e la sezione di riferimento;



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

N.B. Per la richiesta di acconto è fornito uno specifico modello di atto contenente tutte le necessarie attestazioni/dichiarazioni. L'utilizzo di tale modello e delle attestazioni/dichiarazioni ivi contenute è condizione necessaria per accedere ai rimborsi o agli acconti da parte della struttura commissariale.

2. In caso di secondo acconto, l'elenco della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute con il primo acconto. È necessario produrre un elenco per singolo intervento rendicontato (è fornito un file excel apposito, dedicato alla richiesta di acconto). La documentazione originale è conservata agli atti del Soggetto attuatore;
3. In caso di secondo acconto, copia dei mandati di pagamento delle spese sostenute con il primo acconto;
4. In caso di secondo acconto, eventuali spese in economia per materiali (sostenute dal S.A. senza ricorso a fornitori esterni), possono essere rendicontate tramite l'apposito modulo di autocertificazione contenente anche le istruzioni di compilazione. L'importo complessivamente rendicontato va riportato all'interno dell'elenco della documentazione di cui al punto 2) che prevede alcune specifiche righe dedicate.

ATTENZIONE: La richiesta a saldo può essere presentata, a discrezione del beneficiario, dopo l'erogazione del primo acconto del 50% o dopo l'erogazione del secondo acconto del 40%; in entrambi i casi si applicano le indicazioni previste per le istanze di rimborso a saldo (anche con riferimento alla documentazione richiesta).

Ferme restando le procedure e la modulistica su descritte, comunque necessarie per gestire l'istanza di acconto, qualora per il Soggetto Attuatore risulti necessario emettere una specifica fattura a giustificazione dell'acconto richiesto, questa potrà essere emessa verso l'apposito codice univoco di fatturazione IPA per le risorse commissariali "CDCDD2 Gestioni commissariali – Post Emergenza", gestito dalla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza, in qualità di struttura in avvalimento per la gestione della contabilità speciale ex O.C. 1 del 26 giugno 2024.



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

PAGAMENTO DIRETTO DELLE FATTURE TRAMITE CONTABILITÀ SPECIALE (SOLO strutture regionali)

Nel caso il soggetto attuatore degli interventi assegnatari di finanziamento fosse riconducibile ad un ufficio della Regione del Veneto (es. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali, Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico, ecc.), è prevista anche una modalità di erogazione delle risorse alternativa all'istanza di rimborso o acconto.

I soggetti attuatori in questione, qualora destinatari di risorse per la realizzazione di interventi non già rimborsabili con le ordinarie procedure suesposte (come nel caso delle somme urgenze regionali), possono dare corso alle attività amministrative collegate alle funzioni attribuite loro, operando a tutti gli effetti sempre in qualità di struttura regionale, tenendo conto che, tuttavia:

1. la fatturazione dei corrispettivi dovuti ai fornitori potrà avvenire su uno specifico codice univoco di fatturazione per le risorse commissariali gestito dalla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza, in qualità di struttura in avvalimento per la gestione della contabilità speciale ex O.C. 1 del 26 giugno 2024;
2. il pagamento verrà effettuato dalla U.O. Post Emergenza a valere sulle risorse della specifica contabilità speciale dopo che il Soggetto Attuatore regionale avrà provveduto a predisporre e ad inviare al Commissario delegato la documentazione necessaria per consentire l'emissione dell'ordinativo di pagamento.

Considerato, quindi, che a tutti i Soggetti Attuatori assegnatari di specifici interventi mediante apposite Ordinanze Commissariali sono attribuite le funzioni sotto riportate, con eventuale esclusione di quelle relative alla progettazione qualora non prevista:

- progettazione;
- approvazione dei progetti;
- affidamento/appalto;
- sottoscrizione del contratto;
- esecuzione degli interventi;
- liquidazione fatture;
- pagamento;
- rendicontazione;

anche i Soggetti Attuatori regionali eserciteranno tali funzioni in qualità di strutture regionali ufficialmente designate, con la particolarità, nella casistica prevista dal presente paragrafo, che l'attività di pagamento rimarrà in capo all'U.O. Post Emergenza (in qualità di struttura in avvalimento) e l'emissione delle fatture avverrà secondo le seguenti modalità:

- Intestatario fattura "Regione Veneto - [Struttura regionale competente]";
- Codice Unico di fatturazione IPA: CDCDD2 "Gestioni commissariali – Post Emergenza"
- Associato al Codice Fiscale regionale: 80007580279
- PEC per comunicazioni, invio decreto di liquidazione e allegati: Commissario.OCDPC1086@pec.arpav.it;
- Contabilità speciale n. 6451, intestata "SOGATT O 1086-24 ZN VEN".

Successivamente il Soggetto Attuatore regionale provvederà a predisporre e ad inviare al Commissario delegato un provvedimento che oltre a riepilogare le attività relative all'intervento, attestare la corretta esecuzione dello stesso, la presenza di eventuali economie finali, ecc. preveda anche la liquidazione della/e fattura/e ad esso collegate, disponendone il relativo pagamento a valere sulla Contabilità Speciale Commissariale.

**Allegato B**

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

A tal fine potrà essere utilizzato il modello di provvedimento di rimborso allegato alla O.C. che approva le specifiche tecniche di rendicontazione n. 4/2024, opportunamente modificato in base alle specifiche esigenze.

La struttura commissariale, ricevuta la documentazione relativa alla liquidazione, provvederà all'emissione dell'ordinativo di spesa sulla contabilità speciale e al pagamento della fattura a valere sulle risorse presenti nella relativa contabilità speciale e assegnate allo specifico intervento.

Per consentire il pagamento delle fatture intestate al commissario i soggetti attuatori regionali dovranno trasmettere al Commissario Delegato arch. Luca Marchesi apposita nota protocollata conforme alle seguenti specifiche:

- Oggetto: "O.C.D.P.C. n. 1086/2024 – Decreto di liquidazione intervento cod. XXXXXXXX – Soggetto Attuatore XXXX";
- Invio della nota all'indirizzo PEC Commissario.OCDPC1086@pec.arpav.it;
- Contenuto minimo della nota: riferimenti identificativi dell'intervento in questione (codice, descrizione, ecc.); riepilogo di eventuali precedenti liquidazioni; elenco allegati alla nota.

La nota protocollata dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- Decreto del soggetto attuatore che oltre a riepilogare le attività relative all'intervento, attestare la corretta esecuzione dello stesso, la presenza di eventuali economie finali, ecc. preveda anche la liquidazione della/e fattura/e ad esso collegate, disponendone il relativo pagamento a valere sulla Contabilità Speciale n. 6451, intestata "SOGATT O 1086-24 ZN VEN";
- Durc del fornitore oggetto di liquidazione;
- Tracciabilità dei pagamenti del fornitore oggetto di liquidazione;
- SAL firmato o CRE laddove richiesti;
- Fattura/e oggetto di liquidazione.



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE (CAS)

Tale fattispecie di contribuzione è espressamente prevista dall'art. 2 della OCDPC 1086/2024 riportato per comodità nelle premesse del presente documento e al quale si rimanda per i dettagli circa la quantificazione di tale contributo. Si ricorda, tuttavia, che preconditione per l'accesso al contributo è lo sgombero dell'abitazione principale in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità (Sindaco, Vigili del Fuoco, ecc.).

L'Ordinanza Commissariale n. 3 del 2024 prevede un apposito accantonamento dedicato a tale fattispecie di contribuzione.

I comuni eventualmente interessati da tali situazioni devono, pertanto:

1. raccogliere (con propria modulistica) dai cittadini eventualmente interessati apposita istanza di accesso al contributo nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 2 della OCDPC 1086/2024 e tenendo conto che le spese sostenute dai richiedenti devono essere formalmente documentate;
2. istruire le richieste determinando (con apposito provvedimento) la quantificazione delle somme ammissibili ai contributi in parola ed effettivamente spettanti ai richiedenti sulla base delle prescrizioni di cui all'art. 2 della OCDPC 1086/2024;
3. inviare alla struttura commissariale formale richiesta (PEC Commissario.OCDPC1086@pec.arpav.it) di accesso al fondo accantonato con O.C. n. 3/2024 per l'importo quantificato e formalizzato nell'apposito provvedimento comunale (da allegare alla richiesta);
4. provvedere al pagamento dei contributi ai beneficiari individuati non appena incassate le risorse da parte della struttura commissariale;
5. inviare alla struttura commissariale formale comunicazione (PEC) di avvenuto pagamento.

Qualora il comune avesse direttamente sostenuto delle spese (documentate) per la temporanea sistemazione dei propri cittadini potrà, nei limiti delle prescrizioni di cui all'art. 2 della OCDPC 1086/2024, chiederne il rimborso alla struttura commissariale inviando apposita richiesta formale (PEC Commissario.OCDPC1086@pec.arpav.it). Ci si riferisce principalmente ad eventuali spese sostenute dal comune per alloggiare temporaneamente le persone sfollate presso strutture ricettive.

Nella richiesta dovrà essere attestato:

- che le spese sono state effettivamente sostenute e sono documentate;
- che le spese sostenute e chieste a rimborso presentano nesso di causalità con l'evento avverso in parola;
- che le spese sostenute e chieste a rimborso conseguono ad un provvedimento di sgombero dell'abitazione principale;
- che le spese sostenute e richieste a rimborso non superano i limiti previsti all'art. 2 della OCDPC 1086/2024 per l'erogazione diretta ai nuclei familiari oggetto di sgombero.

Si evidenzia che non sono ammissibili a rimborso spese per la manutenzione ordinaria o straordinaria di immobili di proprietà comunale messi a disposizione gratuitamente dal comune.

ATTENZIONE: se il richiedente avesse partecipato anche al censimento danni sul patrimonio privato avviato con circolare ANCI Veneto n. 58 del 2024 e nell'apposito modello B1 (sezione 9) compilato e inviato al Comune avesse optato per la richiesta di contributo ex art. 4 comma 3 dell'OCDPC 1086 (risultando ammissibile), lo stesso NON può accedere al CAS avendo formalmente rinunciato a tale contributo.



Allegato B

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
 ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

MONITORAGGIO PERIODICO DEGLI INTERVENTI

L'O.C.D.P.C n. 1086/2024 prevede all'art. 10 comma 1 che *“Il Commissario Delegato trasmette, con cadenza trimestrale, a partire dalla data di approvazione del piano di cui all'art. 1, comma 3, al Dipartimento della protezione civile una relazione inerente alle attività espletate ai sensi della presente ordinanza contenente, per ogni misura inserita nel piano degli interventi e nelle eventuali successive rimodulazioni approvate: lo stato di attuazione e la previsione di ultimazione – con motivazione degli eventuali ritardi e criticità – nonché l'avanzamento della relativa erogazione a favore dei soggetti attuatori. La medesima relazione, ove siano trascorsi trenta giorni dall'ultima trasmissione, deve essere presentata contestualmente alla eventuale proposta di rimodulazione del piano degli interventi di cui all'articolo 1, commi 5 e 6.”*

Al fine di poter adempiere a quanto sopra riportato, la struttura commissariale avvierà periodicamente delle campagne di monitoraggio condividendo tramite email un apposito file excel contenente i campi necessari all'acquisizione delle informazioni richieste.

Si riporta di seguito l'elenco dei campi previsti

CODICE UNIVOCO INTERVENTO
PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO
SOGGETTO ATTUATORE
IMPORTO FINANZIATO
CUP
DESCRIZIONE INTERVENTO
^LATITUDINE in gradi decimali (da Google)
^LONGITUDINE in gradi decimali (da Google)
DURATA INTERVENTO (in giorni) anche stimata
DATA INIZIO LAVORI anche presunta
DATA ULTIMAZIONE LAVORI anche presunta
DATA CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE (CRE) o COLLAUDO (se dovuto) anche presunta
STATO DI ATTUAZIONE Da avviare; Avviato; Progettazione, Affidamento; In corso; Concluso da rendicontare; Concluso liquidato; Annullato.
CONTRATTO LAVORI NR.
DATA STIPULA CONTRATTO LAVORI
CIG (LAVORI)
NOTE (es. motivazioni ritardi, concessioni proroghe, evidenziazione criticità, ecc.)

Particolare importanza va riservata:

- al campo relativo alla “Data di ultimazione lavori”, da compilare anche indicando una data presunta di fine lavori qualora gli stessi non fossero ultimati. In caso di differimento del termine di ultimazione, si evidenzia la necessità di fornire adeguate motivazioni;
- al campo relativo allo “Stato di attuazione” dell'intervento, sulla base delle indicazioni di cui alla seguente tabella:

**Allegato B**

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 24 maggio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1086 del 18/06/2024

Da avviare	in fase di programmazione
Progettazione	in fase di progettazione
Affidamento	in fase di svolgimento gara d'appalto, di aggiudicazione appalto, di stipula contratto
In corso	in fase di realizzazione dei lavori - consegna, sospensione
Concluso - Da rendicontare	in fase di ultimazione, conto finale e CRE o collaudo tecnico amministrativo
Concluso - Liquidato	avvenuta la chiusura amministrativa e la rendicontazione con accertamento delle eventuali economie
Annullato	intervento annullato

Sempre con riferimento alle attività di monitoraggio si ricorda l'obbligo di monitoraggio dei CUP nella BDAP, ai sensi del D.Lgs. 229 del 29/12/2011.

Il Commissario delegato
arch. Luca Marchesi

Statuti

(Codice interno: 578901)

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BELLUNO)

Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 5 marzo 2026

Modifica dell'art. 35 dello Statuto del Comune di Borgo Valbelluna ad oggetto: "Difensore civico", approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 5 marzo 2026.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.lgs. 267/2000, che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 5 marzo 2026, è stato modificato l'art. 35 dello Statuto comunale ad oggetto "Difensore civico". Il comma 1 è stato modificato come di seguito, mentre i commi dal n. 2 al n. 6 sono stati abrogati.

35. Difensore civico

1. Il Difensore civico di cui all'art. 11 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Le funzioni del Difensore civico comunale, figura soppressa dall'art. 2, comma 186, lettera a), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al difensore civico della Provincia di Belluno.

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 579322)

COMUNE DI CITTADELLA (PADOVA)

Deliberazione Giunta Comunale n. 99 del 16 marzo 2026**Sdemanializzazione e declassificazione di un relitto stradale in Via della Pieve Comune di Cittadella.**

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

- di declassificare per i motivi espressi in narrativa i tratti stradali di via della pieve, in comune a cittadella, così identificati catastalmente: fg. 41 mn 652 - fg. 38 mn 847;
- di sdemanializzare, pertanto, tali aree trasferendole dalla categoria dei beni demaniali e quelli patrimoniali disponibili del comune;
- di dare mandato al dirigente dell'area tecnica di pubblicare il presente atto nel bur;
- di procedere, una volta conclusa la pratica di declassificazione e sdemanializzazione, alla procedura di alienazione;

Il Sindaco Luca Pierobon

(Codice interno: 579161)

COMUNE DI SELVA DI CADORE (BELLUNO)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26 giugno 2025**Declassificazione, sdemanializzazione e trasferimento dal demanio comunale al patrimonio disponibile del Comune di Selva di Cadore di relitti stradali o di altre aree comunali dismesse.**

Il Comune di Selva di Cadore, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/06/2025, ha disposto la declassificazione, la sdemanializzazione e il trasferimento al patrimonio disponibile dei seguenti relitti stradali, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada), degli artt. 2, 3 e 4 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610, e dell'art. 94, comma 2, della L.R. 13/04/2001 n. 11:

1. Porzione di relitto stradale in località Toffol, superficie stimata mq 20, adiacente a lotti privati censiti al Foglio 15 mappali 70, 82, 66, 47, 77, 84 e 605;
2. Porzione di relitto stradale in località L'Andria, superficie stimata mq 120, contigua a fabbricati/lotti privati al Foglio 15 mappali 234, 233, 235, 594 e 239;
3. Porzione di relitto stradale in località Bernart, superficie stimata mq 13, contigua a fabbricati privati al Foglio 16 mappali 78 e 79.

Le aree sopra indicate non risultano più suscettibili di utilizzo per il pubblico transito e comunque per le attività del Comune o funzionali ad una pubblica utilità e saranno individuate catastalmente mediante frazionamenti, con spese a carico delle ditte aggiudicatarie, ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, le declassificazioni avranno efficacia a decorrere dall'inizio del secondo mese successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Tecnico Comunale al numero 0437 720100.

La Responsabile dell'Area Tecnica - Geom. Luisa Nicolai

(Codice interno: 579293)

COMUNE DI SOAVE (VERONA)

Decreto del Vice Sindaco facente funzioni del Sindaco n. 4 del 23 febbraio 2026

Accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Soave e la Provincia di Verona, finalizzato alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

IL VICE SINDACO

Atteso che:

- il territorio comunale di Soave è percorso da un'ampia rete stradale di cui parte di competenza comunale, parte di competenza regionale e parte di competenza provinciale;
- la frazione di Castelletto e precisamente Via Don Tommaso Micheletto è interamente attraversata dalla SP 39 quale principale arteria di collegamento fra la Strada Imperiale nota come Porcellana e la SR 11;
- l'intera via Don Micheletto ricade nel centro abitato;

Accertato che l'intensità giornaliera del traffico veicolare, in particolar modo di mezzi pesanti, che percorrono il predetto tratto della SP 39 è considerevole e che negli anni si è riscontrato un notevole incremento;

Rilevato che attualmente via Don Micheletto è servita da quattro attraversamenti pedonali, opportunamente preceduti da segnaletica verticale ordinaria, e che il tratto più a sud della via risulta priva di marciapiede;

Ritenuto urgente un intervento per la messa in sicurezza dei pedoni che transitano su via Don Micheletto intervenendo sulla rimodulazione degli attraversamenti pedonali riducendoli da quattro a tre e rendendoli maggiormente visibili mediante l'installazione di attraversamenti con cartello retroilluminato e illuminazione dell'attraversamento stesso al rilievo della presenza di pedoni;

Ritenuto altresì necessario realizzare un ulteriore tratto di marciapiede, nella parte più a sud della via lato est della strada, al fine di consentire il transito in sicurezza di pedoni all'interno del centro abitato attraversato dalla SP 39;

Visto l'avviso per l'assegnazione di contributi agli investimenti ai Comuni del territorio per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti, anno 2024, con scadenza 28.03.2025;

Vista la Delibera di Giunta n. 38 del 20.03.2025 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la risoluzione dei punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale;

Richiamato l'accordo di programma sottoscritto tra la Provincia di Verona e il Comune di Soave per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'art. 15 della legge n. 241/90, pervenuto al prot. 3033 del 10.02.2026;

Atteso che, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., l'accordo deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Assunta la competenza ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato Accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Soave e la Provincia di Verona, finalizzato alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

2. Di disporre ai competenti Uffici di provvedere, ai sensi del succitato comma 4 dell'art. 34, alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della regione Veneto, all'Albo Pretorio comunale e sul sito Ufficiale del Comune di Soave.

Vice Sindaco facente funzioni di Sindaco Roberto Montanari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PROVINCIA DI VERONA - REGISTRO UFFICIALE - 0008041 - Uscita 10/02/2026 - 08:54
 COMUNE DI SOAVE - PROT. 5988033 DEL 19-12-2025 - Arrivo CAT. 6 CL. 3

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Soave per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90

fra

- il Comune di Soave, di seguito denominato "Comune", C.F.83000070231, rappresentato dal Sindaco pro tempore Matteo Pressi,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Flavio Massimo Pasini,

premesso che:

- con deliberazione del Presidente n. 11 del 6 febbraio 2025 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 6 febbraio 2025 al 28 marzo 2025 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- con nota del 28 marzo 2025, protocollo provinciale 18688, il Comune di Soave ha presentato istanza per per l'ammissione al contributo in parola;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est";
- con deliberazione provinciale 125 del 23 ottobre 2025 sono state recepite le risultanze dei lavori della commissione tecnica istituita per la valutazione delle istanze dei Comuni sulla base di avviso pubblicato nell'anno 2025, con approvazione della graduatoria delle domande ritenute tecnicamente idonee e con assegnazione di contributi straordinari a n. 43 Comuni nel limite dello stanziamento di bilancio 2025;

vista l'istruttoria del settore pianificazione, urbanistica e viabilità per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est".

PROVINCIA DI VERONA - REGISTRO UFFICIALE - 0008041 - Uscita 10/02/2026 - 08:54
 COMUNE DI SOAVE - PROT. 5988033 DEL 19-12-2025 - Arrivo CAT. 6 - CL. 3

2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. Il quadro economico di spesa per la realizzazione dell'opera è di euro 158.418,15;
4. La spesa cofinanziabile da parte della "Provincia", determinata come differenza tra il quadro economico di spesa e gli eventuali contributi di soggetti pubblici diversi dal "Comune" e dalla "Provincia", è di euro 158.418,15;
5. La "Provincia" assegna al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 93.466,71 per la realizzazione della suddetta opera, pari al 59% sulla spesa cofinanziabile.

Articolo 3

(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
 - a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
 - b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
3. *Il "Comune" assume l'impegno di far collocare n. 2 (due) cartelli nelle aree di cantiere, con il logo comunale e il logo provinciale completi della frase: "Opera pubblica "(denominazione dell'opera)", eseguita in accordo di programma tra Comune die Provincia di Verona, sottoscritto in data*
4. Il "Comune" assume l'impegno di trasmettere alla "Provincia":
 - a) una relazione intermedia sullo stato del procedimento entro tre anni dalla sottoscrizione del presente accordo, per consentire il monitoraggio e le valutazioni intermedie;
 - b) la relazione acclarante finale entro cinque anni dalla sottoscrizione del presente accordo.
5. Se la scadenza finale non venisse rispettata, sarà disposta l'attivazione del procedimento di revoca del finanziamento all'ente beneficiario con il recupero delle somme eventualmente anticipate.

Articolo 4

(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 93.466,71, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, corrispondente al 59% sulla spesa cofinanziabile.
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo assegnato di euro 93.466,71 al "Comune" entro 45 giorni rispetto alle seguenti scadenze;

per interventi tipologia elencati nell'avviso 2024 da: 2.a a 2.f:

 - per il 50% alla fase di autorizzazione provinciale sul progetto a base di gara;
 - per ulteriore 30% alla fase di affidamento dei lavori;
 - il 20% corrispondente al saldo con il deposito della relazione acclarante delle spese effettivamente sostenute e documentate e dell'elaborato "Piano delle consistenze comunali e provinciali finale", fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Per tipologia elencato nell'avviso 2024: 2.g:

 - per il 50% alla fase del bando di affidamento del progetto;
 - per l'ulteriore 30% alla stipula del contratto;
 - il 20% corrispondente al saldo con la trasmissione del provvedimento di approvazione progetto (post nulla osta provinciale),

Articolo 5

(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato in base:

PROVINCIA DI VERONA - REGISTRO UFFICIALE - 0008041 - Uscita 10/02/2026 - 08:54
 COMUNE DI SOAVE - PROT. 5988033 DEL 19-12-2025 ARRIVO CAT. 6 CL. 3

- alla relazione acclarante finale che riepiloghi le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Comune proponente, documentate con titoli di pagamento e di riscossione, qualora la spesa totale sia inferiore a quella del contributo assegnato;
 - all'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale", redatto sull'*as built*, che attesterà la consistenza finale della consistenza provinciale e comunale.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" tutte le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "*messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est*" verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo l'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale".
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "*messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Don Tommaso Micheletto e per la realizzazione di un tratto di marciapiede nella parte più a sud della via, lato est*" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7

(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla Provincia, ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione e alla fornitura di utenze eventualmente programmate sull'intersezione, nonché tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere murarie, impiantistiche e di verde eventualmente inserite nell'area dell'intersezione.

Articolo 8

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3, purché sia rispettato il termine di cinque anni dalla sottoscrizione per la presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 4, lettera b).

Articolo 9

(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

PROVINCIA DI VERONA - REGISTRO UFFICIALE - 0008041 - Uscita 10/02/2026 - 08:54
COMUNE DI SOAVE - PROT. 5988033 DEL 19/12/2025 - Arrivo CAT. 6 CL. 5

Articolo 10

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente “Accordo” diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:

- Sindaco del “Comune” o suo delegato, con funzioni di Presidente;

- Presidente della “Provincia”, o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell'area tecnica del “Comune”.

Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Soave

Il Sindaco

Matteo Pressi

Per la Provincia di Verona

Il Presidente

Flavio Massimo Pasini

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.